



HD 1300

HD 1300 A

Codice 4-120856 - 09/2016

Italiano	Manuale d'uso	2
English	Operator's manual	62
Français	Manuel d'utilisation	122
Deutsch	Betriebsanleitung	182
Español	Manual de uso	242

Materiali coperti da diritti d'autore. Tutti i diritti sono riservati.
Le informazioni contenute possono essere sottoposte a modifica senza preavviso.

Grazie per aver scelto il nostro smonta gomme

HD 1300 / HD 1300A

Gentile Cliente

Grazie per aver acquistato uno smontagomme Corghi.

Questo smontagomme è stato realizzato per offrire un servizio sicuro e affidabile negli anni, purché venga utilizzato e conservato secondo le istruzioni fornite nel presente manuale. Tutti coloro che utilizzeranno e/o eseguiranno la manutenzione dello smontagomme devono leggere, comprendere e osservare tutte le avvertenze e le istruzioni fornite nel presente manuale oltre ad essere adeguatamente addestrati.

Il presente Manuale di istruzioni deve essere considerato parte integrante dello smontagomme e accluso allo stesso. Tuttavia, nulla di quanto è contenuto nel presente manuale e nessun dispositivo installato sullo smontagomme sostituisce un'adeguata formazione, un funzionamento corretto, un'attenta valutazione e delle procedure di lavoro in sicurezza. Assicurarsi che lo smontagomme sia sempre in condizioni ottimali di esercizio. Nel caso in cui si osservino eventuali malfunzionamenti o probabili situazioni di pericolo, arrestare immediatamente lo smontagomme e porre rimedio a tali condizioni prima di proseguire. Per qualsiasi domanda relativa al corretto utilizzo o alla manutenzione dello smontagomme, contattare il rivenditore ufficiale Corghi di riferimento.

Cordialmente,

Corghi SpA

INFORMAZIONI SULL'UTENTE

Nome

Utente _____

Indirizzo

Utente _____

Numero

Del modello _____

Numero

di serie _____

Data di

acquisto _____

Data di

installazione _____

Responsabile

assistenza e ricambi _____

Numero di

telefono _____

Responsabile

commerciale _____

Numero

di telefono _____

VERIFICA DELLA FORMAZIONE

	Qualificato	Respinto
<u>Misure di sicurezza</u>		
Adesivi di avvertenza e precauzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zone ad alto rischio e altri potenziali pericoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedure operative di sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non gonfiare le ruote sullo smontagomme	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Manutenzione e controlli delle prestazioni</u>		
Ispezione montaggio parti in movimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Controllo livello olio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrificazione periodica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Bloccaggio</u>		
Ruote in acciaio / alluminio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruote difficili (cerchietto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Diverse tipologie di cerchi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizzo delle prolunghe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizzo delle protezioni per cerchi in alluminio (optional)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Stallonatura</u>		
Ruote standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruote difficili (cerchietto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrificazione del tallone in fase di stallonatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Smontaggio</u>		
Ruote standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruote difficili (cerchietto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrificazione del tallone in fase di smontaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Montaggio</u>		
Ruote standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruote difficili (cerchietto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrificazione del tallone in fase di montaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Accessori</u>		
Istruzioni per il corretto utilizzo degli accessori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Soggetti e date della formazione

Sommario

INFORMAZIONI SULL'UTENTE	2
VERIFICA DELLA FORMAZIONE.....	3
INTRODUZIONE.....	7
PER LA VOSTRA SICUREZZA.....	7
AVVERTENZE E ISTRUZIONI GENERALI	9
POSIZIONAMENTO ADESIVI.....	11
MACCHINA CON INDICAZIONE DELLA POSIZIONE E TIPO DI ADESIVO	13
LEGENDA ETICHETTE DI PERICOLO	15
ALLACCIAMENTO ELETTRICO.....	16
DATI TECNICI	17
ULTERIORI CONSIDERAZIONI SU CERCHIO/PNEUMATICO	18
USO PREVISTO DELLA MACCHINA	18
FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	18
CONTROLLI PRELIMINARI	19
DURANTE L'UTILIZZO	19
TRASPORTO, STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE	19
DISIMBALLO.....	20
ASSEMBLAGGIO/MOVIMENTAZIONE	21
SOLLEVAMENTO/MOVIMENTAZIONE	21
SPAZIO D'INSTALLAZIONE	22
FISSAGGIO AL SUOLO.....	23
NORME DI SICUREZZA	24
DESCRIZIONE DELLO SMONTAGOMME.....	25
ACCESSORI IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA.....	25
ACCESSORI A RICHIESTA	26
CONDIZIONI DI UTILIZZAZIONE PREVISTE.....	26
PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO	27
DESCRIZIONE COMANDI COLONNETTA MOBILE (VERSIONE STANDARD).....	29
DESCRIZIONE COMANDI CONSOLLE (VERSIONE A RICHIESTA).....	30
BLOCCAGGIO RUOTA	31
LUBRIFICAZIONE DEI PNEUMATICI.....	34
SMONTAGGIO RUOTE AGRICOLE	35

MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE.....	37
SMONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE	38
MONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE	39
SMONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO	40
MONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO.....	41
RIGATURA DELLE COPERTURE.....	42
MODI E MEZZI D'ARRESTO.....	42
RICERCA GUASTI	42
MANUTENZIONE	44
INFORMAZIONI AMBIENTALI	46
INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO	47
SMALTIMENTO OLIO USATO	47
PRECAUZIONI NELL'IMPIEGO DELL'OLIO.....	47
OLIO MINERALE: INDICAZIONI DI PRONTO SOCCORSO.....	47
MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE.....	48
GLOSSARIO	48
SCHEMA IDRAULICO HD1300 – HD1300A.....	50
SCHEMA ELETTRICO HD1300 – HD1300A VERSIONE RADIO 400V	52
SCHEMA ELETTRICO HD1300 – HD1300A VERSIONE RADIO 230V	54
SCHEMA ELETTRICO HD1300 – HD1300A VERSIONE CAVO 400V.....	56
SCHEMA ELETTRICO HD1300 – HD1300A VERSIONE CAVO 230V	58

INTRODUZIONE

Lo scopo del presente manuale è quello di fornire le istruzioni necessarie per un funzionamento, un utilizzo e una manutenzione ottimali della macchina. Qualora la macchina fosse rivenduta, consegnare questo manuale al nuovo proprietario. Inoltre, chiedere al nuovo proprietario di compilare e inviare a CORGHI il modulo di trasferimento di proprietà allegato alla pagina precedente del manuale, in modo che CORGHI sia in grado di fornire al cliente tutte le informazioni necessarie sulla sicurezza. In alternativa, il nuovo proprietario può inviare un messaggio di posta elettronica a service@CORGHI.com.

Il manuale presuppone che i tecnici possiedano una piena comprensione relativa all'identificazione e alla manutenzione di cerchi e pneumatici. Essi devono anche possedere una conoscenza approfondita del funzionamento e delle caratteristiche di sicurezza di tutti i relativi utensili (quali la cremagliera, il ponte o il cric) che si utilizzano, oltre che degli utensili manuali o elettrici necessari per eseguire il lavoro in sicurezza.

La prima sezione espone le informazioni di base per il funzionamento in sicurezza della famiglia degli smontagomme HD1300. Le sezioni che seguono contengono informazioni dettagliate sull'attrezzatura, le procedure e la manutenzione. Il "corsivo" è utilizzato per fare riferimento a parti specifiche del presente manuale che offrono informazioni aggiuntive o chiarimenti.

Tali riferimenti devono essere letti per ottenere delle informazioni aggiuntive alle istruzioni presentate.

Il proprietario dello smontagomme è il solo responsabile dell'osservanza alle procedure di sicurezza e dell'organizzazione della formazione tecnica. Lo smontagomme deve essere utilizzato esclusivamente da un tecnico qualificato e addestrato allo scopo. La conservazione della documentazione relativa al personale qualificato è esclusiva responsabilità del proprietario o della direzione.

La famiglia di smontagomme HD1300 è realizzata per il montaggio e lo smontaggio di pneumatici di veicoli industriali (camion, bus, trattori e movimento terra) aventi un diametro esterno massimo di 2200 mm e una larghezza massima di 1300 mm.

È possibile richiedere a CORGHI delle copie del presente manuale e della documentazione allegata alla macchina specificando il tipo di macchina e il numero seriale.

ATTENZIONE: I dettagli del design sono soggetti a variazioni. Alcune illustrazioni possono risultare leggermente diverse dalla macchina in vostro possesso.

IT

PER LA VOSTRA SICUREZZA

Si riportano di seguito le definizioni per l'identificazione dei livelli di pericolo, con le rispettive diciture di segnalazioni utilizzate nel presente manuale:

PERICOLO : Pericoli immediati che provocano gravi lesioni o morte.



PERICOLO



PERICOLO: Indica una imminente situazione di pericolo che, se non evitata, può portare a gravi lesioni o al decesso.



ATTENZIONE



ATTENZIONE: Indica una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può portare a gravi lesioni o al decesso.

AVVERTENZA : Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare lesioni non gravi o danni a materiali.



AVVERTENZA



AVVERTENZA: Indica una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può portare a lesioni lievi o medie.

ATTENZIONE : Attenersi a quanto descritto in questo manuale: eventuali usi dell'apparecchiatura non espressamente descritti, sono da ritenersi di totale responsabilità dell'operatore.

ATTENZIONE

ATTENZIONE: Utilizzato senza il simbolo di pericolo per la sicurezza indica una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, può provocare danni materiali.

NOTA

Leggere attentamente queste istruzioni prima di mettere in funzione l'apparecchiatura. Conservare questo manuale, assieme a tutto il materiale illustrativo fornito assieme all'apparecchiatura, in una cartellina vicino alla macchina, per agevolarne la consultazione da parte degli operatori.

La documentazione tecnica fornita è parte integrante della macchina, pertanto in caso di vendita dell'apparecchiatura, tutta la documentazione dovrà esservi allegata.

Il manuale è da ritenersi valido esclusivamente per il modello e la matricola macchina rilevabili dalla targhetta applicata su di esso.

Alcune illustrazioni contenute in questo libretto sono state ricavate da foto di prototipi: le macchine della produzione standard possono differire in alcuni particolari.

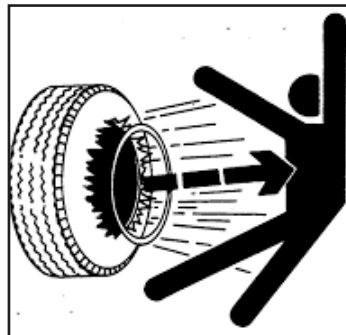
Queste istruzioni sono destinate a persone aventi un certo grado di conoscenze di meccanica. Si è quindi omesso di descrivere ogni singola operazione, quale il metodo per allentare o serrare i dispositivi di fissaggio. Evitare di eseguire operazioni che superino il proprio livello di capacità operativa, o di cui non si ha esperienza. Se occorre assistenza, contattare un centro di assistenza autorizzato.

AVVERTENZE E ISTRUZIONI GENERALI

ATTENZIONE

Fare attenzione ad eventuali lesioni. Leggere, comprendere e osservare con attenzione gli avvertimenti e le istruzioni fornite nel presente manuale. Questo manuale è parte integrante del prodotto. Conservarlo insieme alla macchina in luogo sicuro per riferimento futuro.

1. In caso di esecuzione non corretta delle procedure di manutenzione fornite nel presente manuale, o di mancata osservanza delle altre istruzioni in esso contenute, potrebbero verificarsi incidenti. All'interno del presente manuale vengono fatti riferimenti continui alla possibilità che si verifichino incidenti. Qualsiasi incidente potrebbe provocare infortuni gravi o mortali per l'operatore o i passanti, o provocare danni materiali.
2. Non provare mai a montare pneumatici e cerchi che non siano corrispondenti. È molto pericoloso. Pneumatici e cerchi non corrispondenti potrebbero esplodere provocando incidenti.
3. E' consentita solamente l'azione d'intallonatura dello pneumatico sullo smontagomme, senza superare la pressione di 0.5 bar.
4. Per il gonfiaggio della ruota, rimuoverla dallo smonta gomme e posizionarla nella gabbia di gonfiaggio
5. Non è consentito l'uso di dispositivi di gonfiaggio (es. pistola) collegati allo smontagomme tramite fonti di alimentazione esterne alla macchina.
6. Non avvicinare mai la testa o altre parti del corpo ad uno pneumatico durante l'intallonamento. Questa macchina non è un dispositivo di sicurezza contro i rischi di un'eventuale esplosione di pneumatici, camere d'aria o cerchi.
7. Mantenere una distanza adeguata dallo smontagomme durante l'intallonatura, non avvicinarsi.



PERICOLO

Lo scoppio dello pneumatico può causare la proiezione dello stesso nelle vicinanze con una forza sufficiente a provocare gravi lesioni o la morte.

Non montare uno pneumatico se la dimensione dello stesso (riportate sul fianco) non corrispondono esattamente alla dimensione del cerchio (stampata all'interno del cerchio) o se il cerchio o lo pneumatico sono difettosi o danneggiati.

Lo smontagomme non è un dispositivo di sicurezza e non eviterà l'esplosione di pneumatici e cerchi. Mantenere gli astanti a distanza

IT

8. Pericolo di schiacciamento. Presenza di parti mobili. Il contatto con parti in movimento può provocare incidenti.

- L'uso della macchina è consentito ad un solo operatore alla volta.
- Mantenere i passanti a distanza dallo smontagomme.
- Tenere mani e dita lontane dal bordo del cerchio durante il processo di smontaggio e di montaggio.
- Tenere mani e dita lontane dall'utensile di montaggio durante il funzionamento.
- Tenere mani e dita lontane dal disco stallonatore durante il suo funzionamento.
- Tenere mani e altre parti del corpo lontane dalle parti in movimento.
- Non utilizzare utensili diversi da quelli forniti con lo smontagomme o accessori originali CORGHI.
- Utilizzare del lubrificante per pneumatici adeguato al fine di evitare il grippaggio dello pneumatico.
- Prestare attenzione durante la movimentazione del cerchio o dello pneumatico e durante l'utilizzo della leva



9. Pericolo di scossa elettrica.

- Non pulire con acqua o getti d'aria ad alta pressione le parti elettriche.
- Non mettere in funzione la macchina in presenza di cavo elettrico danneggiato.
- Qualora sia necessaria una prolunga, utilizzare un cavo con caratteristiche nominali uguali o superiori rispetto a quelle della macchina. I cavi con caratteristiche nominali inferiori a quella della macchina possono surriscaldarsi e provocare un incendio.
- Fare attenzione che il cavo sia sistemato in modo da non inciampare in esso o che non possa essere tirato.



10. Pericolo di lesioni agli occhi. Durante la fase di intallamento e di gonfiaggio, potrebbero essere proiettati nell'aria detriti, polveri e fluidi. Togliere eventuali detriti presenti nel battistrada dello pneumatico e nella superficie degli pneumatici. Indossare occhiali di protezione approvati OSHA, CE o altri dispositivi certificati durante tutte le fasi di lavoro.





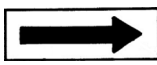


11. Ispezionare sempre con cura la macchina prima di utilizzarla. Equipaggiamenti mancanti, danneggiati o logori (compresi gli adesivi di pericolo) devono essere riparati o sostituiti prima della messa in funzione.
12. Non lasciare dadi, bulloni, utensili o altro materiale sulla macchina. Potrebbero rimanere intrappolati nelle parti mobili e provocare malfunzionamenti o essere proiettati.
13. NON installare pneumatici tagliati, danneggiati, marci o logori. NON installare pneumatici su cerchi lesionati, piegati, arrugginiti, logori, deformati o danneggiati.
14. Qualora lo pneumatico dovesse danneggiarsi durante la fase di montaggio, non tentare di portare a termine il montaggio. Rimuoverlo e allontanarlo dalla zona di servizio e contrassegnarlo come danneggiato.
15. Questa attrezzatura presenta parti interne che se esposte a vapori infiammabili possono provocare contatti o scintille (benzina, diluenti per vernici, solventi, etc.). Non installare la macchina in una zona angusta o posizionarla al di sotto del livello del pavimento.
16. Non mettere in funzione la macchina quando si è sotto gli effetti di alcool, farmaci e/o droghe. Qualora si assumano farmaci prescritti o di automedicazione, consultare un medico per conoscere gli effetti collaterali che tali farmaci potrebbero avere sulla

capacità di far funzionare la macchina in sicurezza.






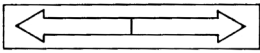






17. Utilizzare sempre dispositivi di protezione individuale (DPI) approvati e autorizzati OSHA, CE o con certificazioni equivalenti durante il funzionamento della macchina. Consultare il supervisore per ulteriori istruzioni.
18. Non indossare gioielli, orologi, abiti ampi, cravatte e legare i capelli lunghi prima di utilizzare la macchina.
19. Indossare calzature protettive antiscivolo durante l'utilizzo dello smontagomme.
20. Durante il posizionamento, il sollevamento o la rimozione delle ruote dallo smontagomme indossare un sostegno dorsale adeguato e impiegare una tecnica di sollevamento corretta.
21. Soltanto personale adeguatamente addestrato può utilizzare, eseguire la manutenzione e riparare la macchina. Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato. Gli assistenti tecnici CORGHI sono i soggetti maggiormente qualificati. Il datore di lavoro deve stabilire se un impiegato sia qualificato per eseguire qualsiasi riparazione della macchina in sicurezza nel caso in cui l'operatore abbia tentato di eseguire la riparazione.
22. L'operatore deve riporre particolare attenzione alle avvertenze degli adesivi affissi alla propria attrezzatura prima della messa in funzione.


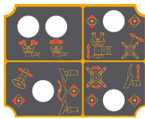



POSIZIONAMENTO ADESIVI

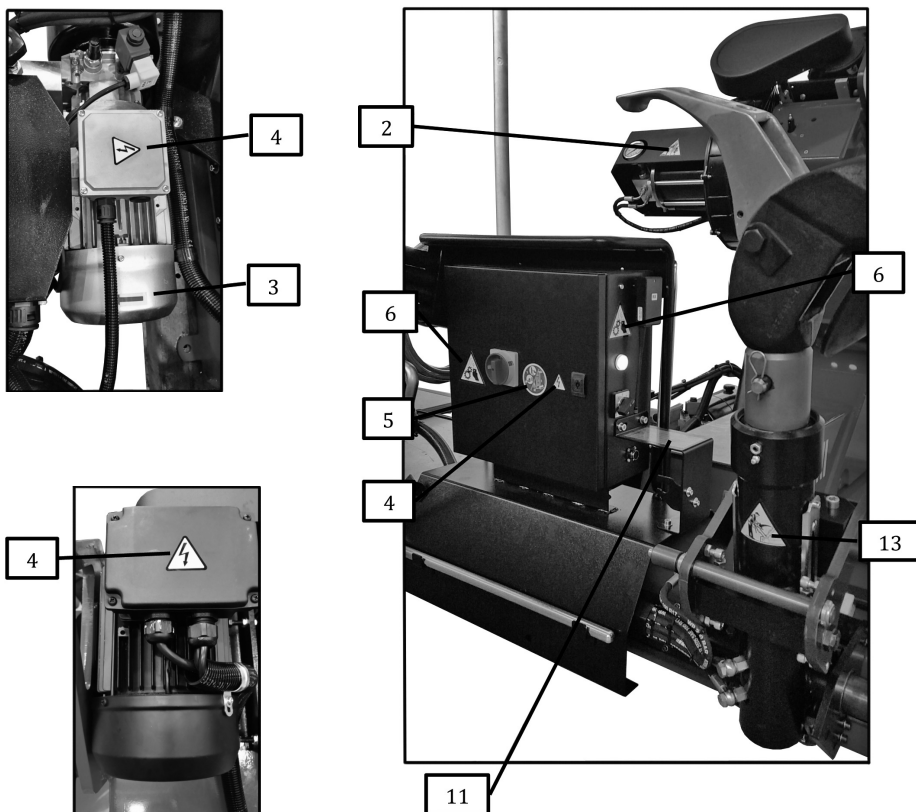
No.	Codice	Adesivo	Descrizione
1	462081		PERICOLO DI SCHIACCIA- MENTO MANI
2	446506		AVVISO ZONA DI LAVORO
3	418135		SENSO DI ROTAZIONE
4	425211A		PERICOLO DI SCOSSA ELETTRICA
5	446598		SCOLLEGARE LA CORRENTE ELETTRICA PRIMA DI APRIRE IL QUADRO

IT

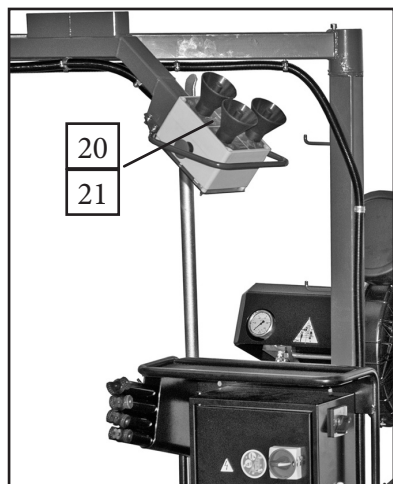
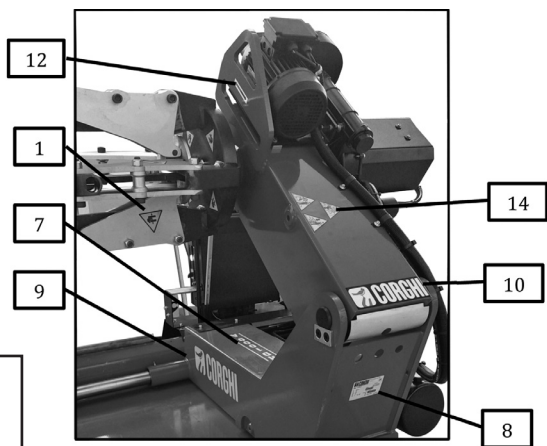
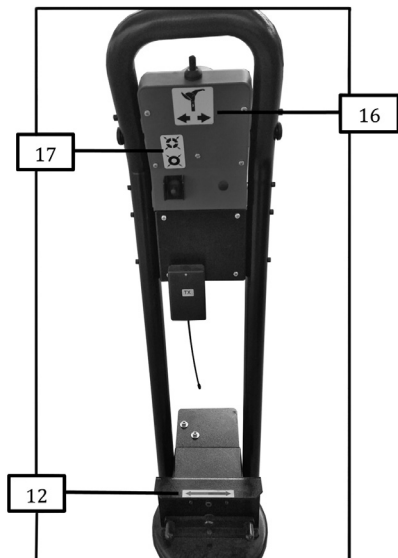
No.	Codice	Adesivo	Descrizione
6	446551		TRASMISSIONE COMANDI VIA RADIO
7	4-120964	HD 1300 A	MODELLO HD 1300
	4-120851		MODELLO HD 1300A
8	-		MATRICOLA MODELLO
9	461236		LOGO CORGIH
10	443212A		LOGO CORGIH
11	4-113651		INGRASSARE E LUBRIFICARE
12	421502		SENSOROTAZIONE AUTOCENTRANTE
13	4-330115		URTO BRACCIO UTENSILE
14	446505		PERICOLI SCHIACCIAMENTO
15	445834		TRASLAZIONE DESTRA/SINISTRA E ALTO/BASSO
16	444867		TRASLAZIONE BRACCIO UTENSILI
17	444848		APERTURA/CHIUSURA AUTOCENTRANTE
18	439642A		ALZA/ABBASSA BRACCIO AUTOCENTRANTE

No.	Codice	Adesivo	Descrizione
19	439641		ROTAZIONE DESTRA/SINISTRA UTENSILI
20	4-133216		TARGA CONSOLLE COMANDI AEREA 1300A (VERSIONE A RICHIESTA)
21	4-121194		TARGA CONSOLLE COMANDI AEREA 1300 (VERSIONE A RICHIESTA)

MACCHINA CON INDICAZIONE DELLA POSIZIONE E TIPO DI ADESIVO



VERSIONE STANDARD



VERSIONE A RICHIESTA

LEGENDA ETICHETTE DI PERICOLO



cod. 462081 Pericolo di schiacciamento



cod. 446506 Pericolo zona di lavoro.



cod. 446552 Pericolo azionamento macchina tramite comandi via radio.



cod. 4-330115 Pericolo di collisione con braccio utensili.



cod. 446505. Pericolo di urti durante la rotazione dell'autocentrante.
Pericolo di restare agganciato durante la rotazione dell'autocentrante.
Pericolo di schiacciamento piedi..



cod. 425211A. Pericolo di folgorazione.



cod. 425083. Terminale di collegamento a terra.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'HD1300 deve essere alimentato con corrente trifase più messa a terra. La tensione di alimentazione deve essere specificata al momento dell'ordine d'acquisto.

ATTENZIONE

Tutte le operazioni per l'allacciamento elettrico della macchina alla rete di alimentazione devono essere effettuate unicamente da personale professionalmente qualificato.

- Il dimensionamento dell'allacciamento elettrico va eseguito in base:
 - alla potenza elettrica assorbita dalla macchina, specificata nell'apposita targhetta dati macchina.
 - alla distanza tra la macchina operatrice ed il punto di allacciamento alla rete elettrica, in modo che la caduta di tensione a pieno carico risulti non superiore al 4% (10% in fase di avviamento) rispetto al valore nominale della tensione di targa.
- L'utilizzatore deve:
 - montare sul cavo di alimentazione una spina conforme alle normative vigenti
 - collegare la macchina ad una propria connessione elettrica dotata di un apposito interruttore automatico differenziale con sensibilità 30mA
 - montare dei fusibili di protezione della linea di alimentazione, dimensionati secondo le indicazioni riportate nello schema elettrico generale contenuto nel presente manuale
 - predisporre l'impianto elettrico d'officina con un circuito di protezione di terra efficiente.
- Per evitare l'uso della macchina da parte di personale non autorizzato, si consiglia di disconnettere la spina di alimentazione quando rimane inutilizzata (spenta) per lunghi periodi.
- Nel caso in cui il collegamento alla linea elettrica di alimentazione avvenga direttamente tramite il quadro elettrico generale, senza l'uso di alcuna spina, è necessario predisporre un interruttore a chiave o comunque chiudibile tramite luchetto, per limitare l'uso della macchina esclusivamente al personale addetto.

ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento della macchina è indispensabile un buon collegamento di terra. NON collegare MAI il filo di messa a terra della macchina al tubo del gas, dell'acqua, al filo del telefono o ad altri oggetti non idonei.

DATI TECNICI

Ingombri:

- Larghezza massima 2450 mm
- Lunghezza massima 3000 mm
- Altezza massima 1550 mm

Range dimensioni ruota:

- Dimensioni cerchio da 11" a 56"
- Diametro massimo ruote 2200 mm
- Peso massimo ruota 1700 kg
- Larghezza massima ruote 1300 mm

Stallonatore:

- Forza di stallonatura 29000 N
- Peso macchina 1000 kg
- Peso della colonna comandi 18 kg
- Capacità serbatoio olio 7,6 l
- Olio idraulico ISO VG 32

Livello di rumorosità:

- Livello di pressione sonora ponderato A (LpA) nel posto di lavoro < 70 dB(A)

- Motorizzazioni

Modello	Motorizzazione	kW	Velocità rotazione (giri/min)	Coppia Nm	Peso (kg)
Centralina idraulica	400V/3ph/50Hz	0.98	1400	-	12
	230V/3ph/50Hz				
	400V/3ph/60Hz				
	230V/3ph/60Hz				
Autocentrante	400V/3ph/50Hz	1.3 / 1.8	4 / 8	5000	14
	230V/3ph/50Hz				
	400V/3ph/60Hz				
	230V/3ph/60Hz				

I valori di rumorosità indicati sono livelli di emissione e non rappresentano necessariamente livelli operativi sicuri. Nonostante esista una relazione fra livelli di emissione e livelli di esposizione, questa non può essere utilizzata in modo affidabile per stabilire se siano necessarie o meno ulteriori precauzioni. I fattori che determinano il livello di esposizione a cui è soggetto l'operatore comprendono la durata dell'esposizione, le caratteristiche del locale di lavoro, altre fonti di rumore, etc. Anche i livelli di esposizione consentiti possono variare da paese a paese. In ogni caso queste informazioni consentiranno all'utente della macchina di effettuare una migliore valutazione del pericolo e del rischio.



ULTERIORI CONSIDERAZIONI SU CERCHIO/ PNEUMATICO

ATTENZIONE

Ruote dotate di sensori di pressione e cerchi o pneumatici speciali potrebbero richiedere procedure di lavoro particolari. Consultare i manuali di assistenza del fabbricante delle ruote e degli pneumatici.

USO PREVISTO DELLA MACCHINA

Questa macchina deve essere utilizzata esclusivamente per smontare e montare pneumatici per autoveicoli da/sui cerchi, utilizzando gli utensili dei quali è dotata. Qualsiasi altro utilizzo è da ritenersi improprio e può essere causa di incidenti.

La macchina non è idonea lavorare su ruote dei motocicli.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. Il datore di lavoro è tenuto a fornire un programma per la formazione di tutti i dipendenti che operano sulle ruote in merito ai pericoli derivanti dalla manutenzione delle stesse e le procedure di sicurezza da osservare. Per Servizio o Manutenzione si intende il montaggio e lo smontaggio di ruote e tutte le attività a queste correlate, quali lo sgonfiaggio, l'installazione, la rimozione e la movimentazione.
 - Il datore di lavoro è tenuto ad assicurarsi che gli operatori non intervengano sulle ruote a meno che gli stessi non siano stati adeguatamente formati in merito alle procedure corrette di manutenzione del tipo di ruota sulla quale stanno intervenendo e alle procedure operative di sicurezza.
 - Le informazioni da utilizzare nel programma di formazione includono, come minimo, le informazioni contenute nel presente manuale.
2. Il datore di lavoro è tenuto ad assicurarsi che ciascun impiegato dimostri e mantenga la capacità di intervenire sulle ruote in sicurezza, compresa l'esecuzione delle seguenti attività:
 - Smontaggio degli pneumatici (compreso lo sgonfiaggio).
 - Ispezione e identificazione dei componenti della ruota con cerchio.
 - Montaggio degli pneumatici.
 - Utilizzo dei dispositivi di ritegno, gabbie, barriere o altri impianti.
 - Movimentazione delle ruote con cerchi.
 - Gonfiaggio dello pneumatico all'interno delle gabbie di gonfiaggio
 - Installazione e rimozione di ruote.
3. Il datore di lavoro dovrà valutare la capacità dei propri dipendenti di eseguire tali compiti e di lavorare sulle ruote in assoluta sicurezza e dovrà fornire ulteriore addestramento secondo necessità per assicurarsi che ciascun dipendente mantenga la propria competenza.

CONTROLLI PRELIMINARI

Prima di iniziare il lavoro, verificare con cura che tutti i componenti della macchina, in particolare le parti in gomma o in plastica, siano al proprio posto, in buone condizioni e correttamente funzionanti. Se in fase di ispezione si riscontrano danni o usura eccessiva, indipendentemente dall'entità, sostituire o riparare immediatamente il componente.

DURANTE L'UTILIZZO

Qualora vengano percepiti rumori strani o vibrazioni inconsuete, se un componente o sistema non funziona correttamente, oppure se si osserva qualcosa di insolito, interrompere immediatamente l'utilizzo della macchina.

- Identificare la causa e prendere i provvedimenti correttivi necessari.
- Se necessario, contattare il supervisore.

Non consentire agli astanti di sostare ad una distanza inferiore a 6 metri (20 piedi) dalla macchina. Per arrestare la macchina in condizioni d'emergenza:

- scollegare la spina di alimentazione;

Ogni macchina è fornita di una targhetta Fig. 1 sulla quale sono riportati elementi di identificazione della stessa ed alcuni dati tecnici.

In particolare oltre agli estremi del costruttore sono riportati:

Mod. - Modello della macchina;

V - Tensione di alimentazione in Volt;

A - Corrente assorbita in Ampere;

kW - Potenza assorbita in kW;

Hz - Frequenza in Hz;

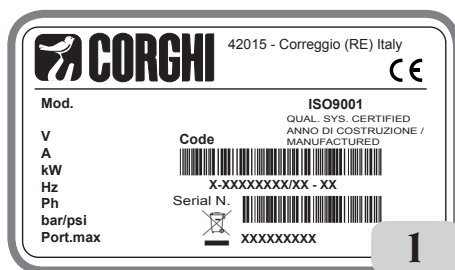
Ph - Numero delle fasi;

bar - Pressione di esercizio in bar;

Serial N. - il numero di matricola della macchina;

ISO 9001 - Certificazione del Sistema Qualità della società;

CE - marcatura CE.



IT

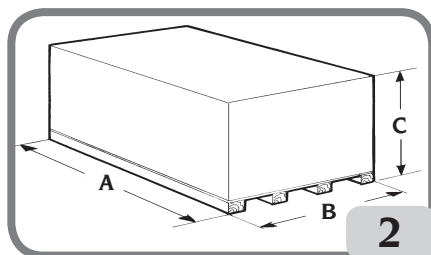
TRASPORTO, STOCCAGGIO E MOVIMENTAZIONE

Condizioni di trasporto della macchina

Lo smontagomme deve essere trasportato nel suo imballo originale e mantenuto nella posizione indicata sull'imballo stesso.

- Dimensioni imballo (Fig. 2):

- larghezza (B) 2280 mm
- profondità (A) 1700 mm
- altezza (C) 1030 mm



- Peso:

- HD 1300 1000 kg
- HD 1300 con imballo 1120 kg

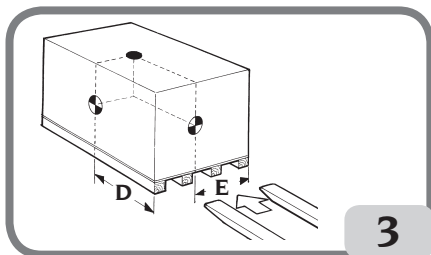
- HD 1300R 1000 kg
- HD 1300R con imballo 1120 kg

- HD 1300A 1000 kg
- HD 1300A con imballo 1120 kg

- HD 1300AR 1000 kg
- HD 1300AR con imballo 1120 kg

- Posizione del baricentro (fig. 3)

- Larghezza (E) 1200 mm
- Profondità (D) 1340 mm



Condizioni dell'ambiente di trasporto e stoccaggio macchina

Temperatura: $-25^{\circ} \div +55^{\circ}\text{C}$.

ATTENZIONE

Per evitare danneggiamenti non sovrapporre altri colli sull'imballo.

Movimentazione

Per lo spostamento dell'imballo infilare le forche di un muletto negli appositi scassi posti sul basamento dell'imballo stesso (pallet) (Fig.3).

Per lo spostamento della macchina fare riferimento al capitolo SOLLEVAMENTO/ MOVIMENTAZIONE.

ATTENZIONE

Conservare gli imballi originali per eventuali trasporti futuri.

DISIMBALLO

Togliere la parte superiore dell'imballo e assicurarsi che la macchina non abbia subito danni durante il trasporto.

ASSEMBLAGGIO/MOVIMENTAZIONE

ATTENZIONE

Installare la macchina conformemente a tutte le norme sulla sicurezza applicabili, incluse, ma non limitate ad esse, quelle emesse da OSHA.

ATTENZIONE

Eeguire con attenzione le operazioni di montaggio e movimentazione descritte. L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.

SOLLEVAMENTO/MOVIMENTAZIONE

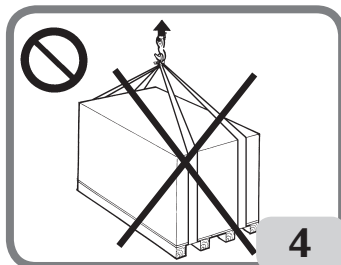
ATTENZIONE

Prima di movimentare la macchina confrontare baricentro e peso della stessa con le capacità del sollevatore scelto.

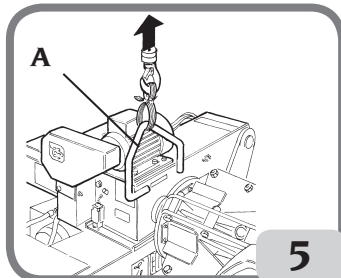
Per lo spostamento della macchina imballata infilare le forche di un muletto negli appositi scassi posti sul basamento dell'imballo stesso (pallet) (fig.3).

ATTENZIONE

Non è consentito il sollevamento tramite gru o paranco della macchina imballata (fig.4).



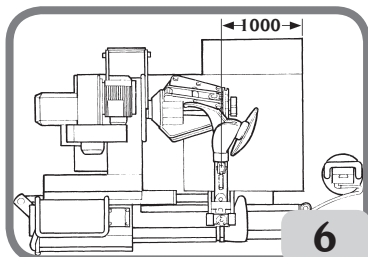
Per movimentare la macchina priva di imballo utilizzare esclusivamente la staffa A fig. 5.



IT

AVVERTENZA

È assolutamente vietato utilizzare appigli impropri sui vari organi sporgenti della struttura. Per spostamenti successivi all'installazione, posizionare la macchina come indicato in fig.6 per garantire un corretto bilanciamento del carico. Se necessario scollegare la centralina elettroidraulica.



SPAZIO DI INSTALLAZIONE

ATTENZIONE

SOLO PER VERSIONI RADIO:

Prima dell'installazione accertarsi che nel raggio di 200 m circa dal luogo prescelto non operino macchine con la stessa banda di frequenza. Nel caso di interferenze richiedere una banda di frequenza diversa.

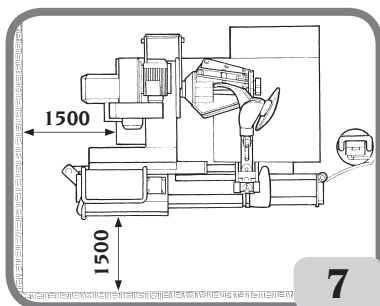
ATTENZIONE

Al momento della scelta del luogo di installazione è necessario osservare le normative vigenti della sicurezza sul lavoro.

La macchina deve essere installata su di un pavimento stabile e rigido onde prevenire ed evitare qualsiasi deformazione della struttura.

Posizionare la macchina in modo da garantire l'accessibilità su tutti e quattro i lati. In particolare verificare gli spazi minimi richiesti per il lavoro indicati in fig.7:

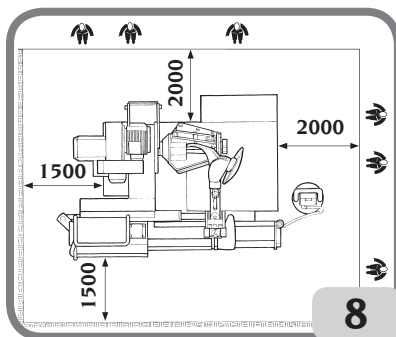
- anteriormente per il carico e lo scarico della ruota;
- posteriormente per una buona visuale di lavoro.



ATTENZIONE

Se l'installazione viene eseguita in un luogo aperto è necessario che la macchina sia protetta da una tettoia.

Installare lo smontagomme nella posizione di lavoro desiderata, conformemente alle tolleranze minime indicate nella **fig.8**.



Condizioni ambientali di lavoro

- Umidità relativa 30% ÷ 95% senza condensazione.
- Temperatura 0°C ÷ +55°C.

! AVVERTENZA

IMPORTANTE: per un corretto e sicuro utilizzo dell'attrezzatura, raccomandiamo un valore di illuminazione dell'ambiente di almeno 300 lux.

! PERICOLO

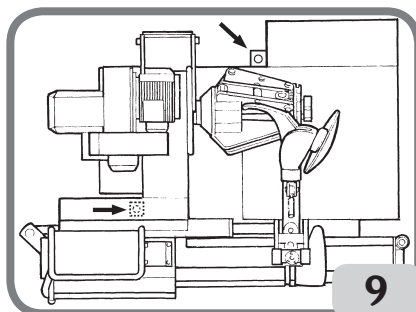
PERICOLO DI ESPLOSIONE O DI INCENDIO. Non utilizzare la macchina in aree nelle quali potrebbe essere esposta a vapori infiammabili (benzina, solventi per vernici, etc).

IT

Non installare la macchina in una zona angusta o posizionarla al di sotto del livello del pavimento

FISSAGGIO AL SUOLO

L'eventuale fissaggio al suolo della macchina avviene mediante tappi ad espansione di M10 nelle zone indicate in fig.9.



NORME DI SICUREZZA

L'apparecchiatura è destinata ad un uso esclusivamente professionale.



AVVERTENZA

Non mettere in funzione la macchina prima di aver letto e compreso tutte le segnalazioni di pericolo/attenzione di questo manuale.



ATTENZIONE

**Sull'attrezzatura può operare un solo operatore alla volta.
L'inosservanza delle istruzioni e delle avvertenze di pericolo può provocare gravi lesioni agli operatori e ai presenti.**



ATTENZIONE

Per operare correttamente con questa macchina occorre essere un operatore qualificato e autorizzato in grado di capire le istruzioni scritte date dal produttore, essere addestrato e conoscere le regole di sicurezza. Un operatore non può ingerire droghe o alcool che potrebbero alterare le sue capacità.

È comunque indispensabile:

- sapere leggere e capire quanto descritto;
- conoscere le capacità e le caratteristiche di questa macchina;
- mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro;
- accertarsi che l'installazione sia stata eseguita in conformità a tutte le normative e regolamentazioni vigenti in materia;
- accertarsi che tutti gli operatori siano adeguatamente addestrati, che sappiano utilizzare l'apparecchiatura in modo corretto e sicuro e che vi sia un'adeguata supervisione;
- non toccare linee e parti interne di motori o apparecchiature elettriche senza prima assicurarsi che sia stata tolta tensione;
- leggere con attenzione questo libretto e imparare ad usare la macchina correttamente e in sicurezza;
- tenere sempre disponibile in luogo facilmente accessibile questo manuale d'uso e non trascurare di consultarlo.



ATTENZIONE

Durante le operazioni di lavoro e manutenzione raccogliere i capelli lunghi e non indossare abiti ampi o svolazzanti, cravatte, collane, orologi da polso e tutti quegli oggetti che possono rimanere impigliati in parti in movimento.

ATTENZIONE

Evitare di togliere o rendere illeggibili gli adesivi di **PERICOLO, AVVERTENZA, ATTENZIONE** o **ISTRUZIONE**. Sostituire qualsiasi adesivo che non sia più leggibile o sia venuto a mancare. Nel caso che uno o più adesivi si siano staccati o siano stati danneggiati è possibile reperirli presso il rivenditore **CORGHI** più vicino.

- Durante l'uso e le operazioni di manutenzione della macchina, osservare i regolamenti unificati di anti-infortunistica industriale per alte tensioni e per macchine rotanti.
- Variazioni o modifiche non autorizzate alla macchina sollevano il costruttore da ogni responsabilità per qualsiasi danno o incidente da esso derivato. In particolare la manomissione o la rimozione dei dispositivi di sicurezza costituiscono una violazione alle normative della Sicurezza sul lavoro.

ATTENZIONE

Mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro (fig.8).

ATTENZIONE

Prima di ogni operazione di assistenza all'impianto idraulico, posizionare la macchina in configurazione di riposo (fig.6) con il braccio autocentrante abbassato e l'autocentrante completamente chiuso.

DESCRIZIONE DELLO SMONTAGOMME

L'HD1300 è uno smontagomme a funzionamento elettroidraulico, con tecniche di brevetto esclusivo CORGHI S.p.A..

Lavora su qualsiasi tipo di ruota con cerchione intero (a canale e con cerchietto) con dimensioni e pesi massimi indicati nel paragrafo DATI TECNICI.

Di costruzione solida e di ingombro relativamente ridotto rispetto alla capacità operativa, lavora tenendo la ruota in posizione verticale ed è azionato dall'operatore mediante lo speciale comando mobile.

ACCESSORI IN DOTAZIONE

- Leva guida tallone
La leva guida tallone guida e mantiene il tallone del copertone nel canale del cerchione.
- Pinza per cerchioni
La pinza di bloccaggio, fissata fortemente al bordo del cerchione prima del montaggio, facilita il sollevamento della copertura, il suo inserimento nel canale del cerchione e il mantenimento della relativa posizione.
- Leva per cerchietti
La leva per cerchietti agevola l'asportazione del cerchietto dal proprio cerchio.

- Leva alza talloni
La leva alza talloni consente di smontare lo pneumatico dal cerchio
- Serie 4 steli con griffa 56"
La serie di 4 steli griffa viene impiegata con cerchioni senza cartella o diametro superiore a 36". La capacità operativa massima è di 56".

ACCESSORI A RICHIESTA

Si faccia riferimento all'apposito catalogo accessori.

CONDIZIONI DI UTILIZZAZIONE PREVISTE

Lo smontagomme HD1300 è stato progettato esclusivamente per montare e smontare pneumatici.

ATTENZIONE

Ogni altro utilizzo diverso da quello descritto è da considerarsi improprio ed irragionevole.

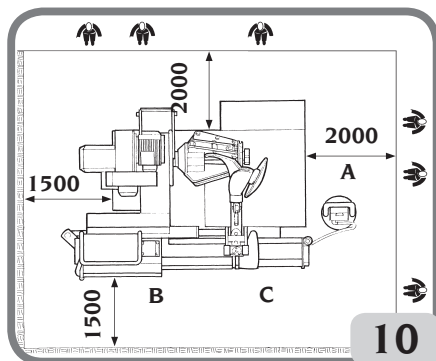
PERICOLO

Non è prevista dal costruttore l'operazione di gonfiaggio sulla macchina. Nell'eventualità che l'operatore decida con propria attrezzatura, di procedere al parziale intallonamento del pneumatico sulla macchina, **NON dev'essere assolutamente superata la pressione di 0,5 bar** (a meno che il Costruttore del pneumatico stesso non prescriva pressioni inferiori). In ogni caso sono da rispettare le norme vigenti nel paese d'utilizzo dello smonta gomme.

ATTENZIONE

Durante il lavoro è sconsigliato l'uso di attrezzature e accessori che non siano originali CORGHI.

In figura sono rappresentate le distanze di sicurezza e le posizioni occupate dall'operatore durante le varie fasi di lavoro:
A Posizionamento ruota sull'autocentrante
B Stallonatura interna
C Stallonatura esterna, smontaggio e montaggio.



PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO

ATTENZIONE

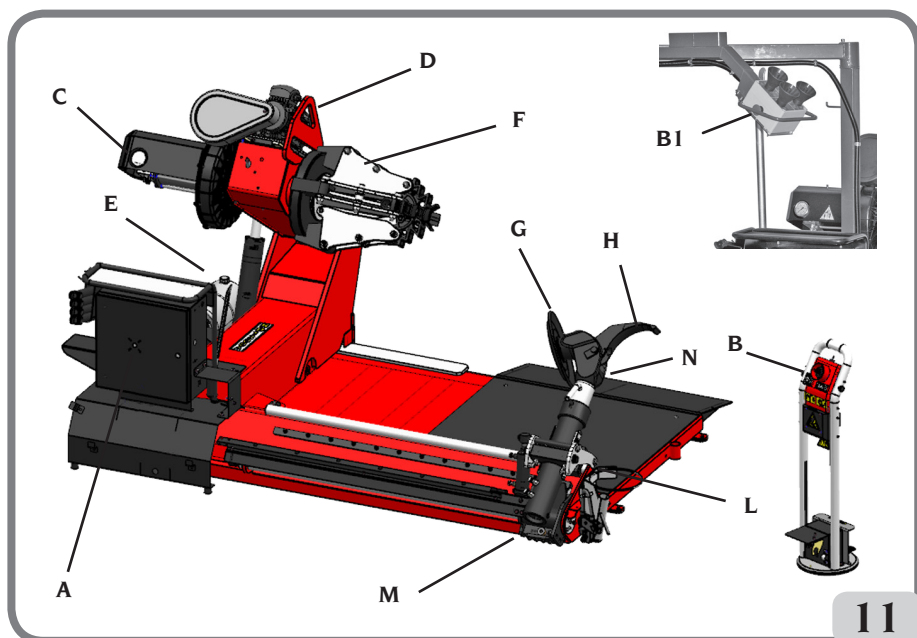
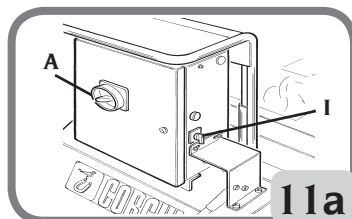
Imparate a conoscere la vostra macchina. Il fatto che tutti gli operatori che usano la macchina sappiano come funziona è la migliore garanzia di sicurezza e prestazioni.

Imparate la funzione e la disposizione di tutti i comandi.

Controllate accuratamente il corretto funzionamento di ciascun comando della macchina. Per evitare incidenti e lesioni, l'apparecchiatura dev'essere installata adeguatamente, azionata in modo corretto e sottoposta ai necessari lavori di manutenzione.

Fig.11 - 11A

- A Interruttore generale
- B Manipolatore standard
- BI Manipolatore aereo a richiesta
- C Manometro
- D Staffa per sollevamento
- E Centralina
- F Autocentrante
- G Disco stallonatore
- H Utensile
- I Interruttore velocità di rotazione autocentrante
- L Cricchetti
- M Braccio utensili
- N Gruppo utensili



IT

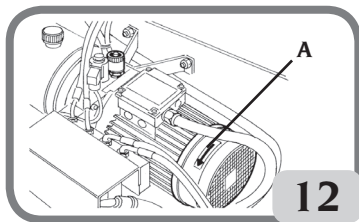
Avviare la macchina mediante l'interruttore generale (A fig.11) ed accertarsi che la rotazione del motore della centralina idraulica avvenga nella direzione indicata dalla freccia (A fig.12) visibile sulla calotta del motore.

In caso contrario è necessario ripristinare immediatamente il corretto senso di rotazione per non danneggiare il gruppo pompa.

Tutta la macchina lavora a bassa tensione (24V) ad eccezione della centralina idraulica e del motore elettrico impiegato per la rotazione della morsa autocentrante alimentati a tensione di rete.

Nell'HD1300 agendo sull'interruttore I fig.11a la velocità di rotazione dell'autocentrante varia da 4 giri al minuto a 8 giri al minuto. La doppia velocità serve per ottimizzare l'uso della macchina:

- alta velocità per ruote di piccole dimensioni;
- bassa velocità per ruote di grandi dimensioni.



ATTENZIONE

CON RUOTE AVENTI UN PESO SUPERIORE AI 300 KG E' RACCOMANDATO L'USO DELLA VELOCITA' BASSA DI ROTAZIONE DELL'AUTOCENTRANTE. QUESTO PER MOTIVI DI SICUREZZA.

AVVERTENZA

Per un uso corretto della macchina e per una maggiore durata dei suoi componenti, il comando della traslazione (S, fig.15) dell'astuccio portautensili deve essere usato solamente in avvicinamento. Tutte le altre operazioni devono essere compiute unicamente con il comando della traslazione del carro porta-autocentrante (P, fig.14).

ATTENZIONE

Assicurarsi che tutte le parti del circuito idraulico siano serrate in modo corretto. L'olio che fuoriesce sotto pressione può essere causa di gravi lesioni.

ATTENZIONE

HD1300 : Non azionare mai il sollevamento del braccio utensili (M fig.11) in assenza del gruppo utensili (N fig.11).

La macchina è munita di alcuni dispositivi che garantiscono la sicurezza dell'operatore.

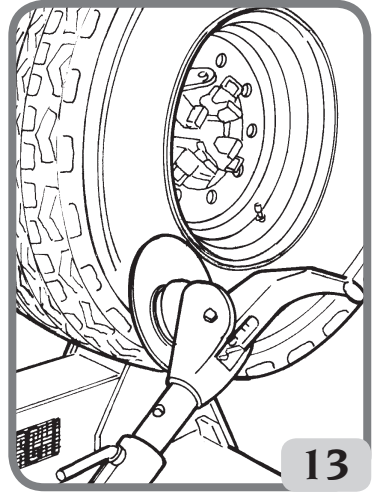
1. Posteriormente al braccio autocentrante una protezione impedisce lo schiacciamento tra braccio fisso e braccio mobile.
2. Sul mandrino autocentrante gli adesivi di pericolo avvertono del possibile

schacciamento tra le flange del mandrino.

3. Sul carrello con bronzine è presente una protezione che impedisce lo schiacciamento del cilindro di traslazione carrello con bronzine.
4. Sul braccio utensili (astuccio con utensili) è montata una protezione di gomma che impedisce lo schiacciamento tra braccio utensile (astuccio con utensili) e basamento.

NOTA

Per lavorare su cerchioni di piccolo diametro, sfilare il gruppo utensili e posizionarlo nel secondo foro di aggancio (fig.13). In questo modo si ottimizza la posizione del gruppo utensili con il centro dell'autocentrante.

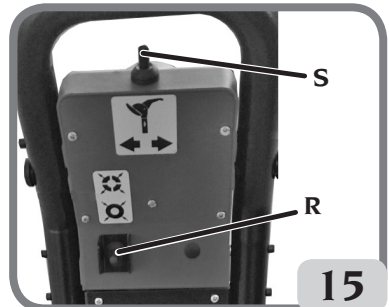


ATTENZIONE

Per evitare incidenti nell'uso degli accessori in dotazione o a richiesta, assicurarsi che le parti meccaniche applicate siano montate correttamente e ben fissate ai particolari. Durante il lavoro impugnare con forza gli accessori manuali.

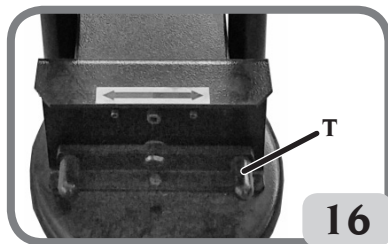
DESCRIZIONE COMANDI COLONNETTA MOBILE (VERSIONE STANDARD)

- Levetta a quattro posizioni (P, Fig. 14) che: con il movimento orizzontale comanda la traslazione del carro porta mandrino autocentrante; con il movimento verticale comanda la salita/discesa del braccio porta mandrino autocentrante.
- Pulsante a 3 posizioni (zero centrale) (O, fig. 14) comanda il sollevamento e ridiscesa del braccio porta utensili (solo versione HD1300A / AR)
- Pulsante a 3 posizioni (zero centrale) (Q, fig. 14) comanda la rotazione a destra e sinistra del braccio porta utensili (solo versione HD1300A / AR)
- Levetta a tre posizioni (zero centrale) (S, fig. 15) che comanda la traslazione a destra e sinistra del braccio porta utensili.
- Levetta a tre posizioni (zero centrale) (R, fig. 15) che comanda l'apertura e la chiusura del mandrino.



IT

- Pedali (T, fig. 16) servono per la rotazione del mandrino autocentrante in senso orario o antiorario.



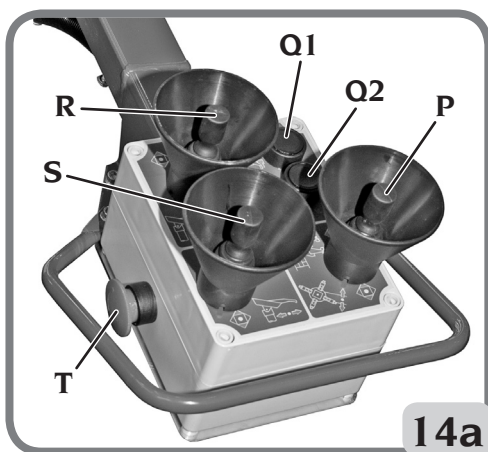
Nella versione radio i comandi vengono inviati alla macchina tramite radio trasmettitore. Per garantire la massima autonomia delle batterie il trasmettitore si attiva solo per la durata dell'impulso di comando (accensione del led verde posto sulla scatola del radiocomando). Nel caso di batterie scariche (accensione del led giallo posto sulla scatola del manipolatore) o di cattivo funzionamento del trasmettitore è possibile collegare l'unità di comando alla macchina tramite il cavo in dotazione.

Nel caso si dovesse accendere il led giallo durante le operazioni di lavoro, la macchina ha circa due ore di autonomia, indi si consiglia di ricaricare le batterie per 4/6 ore circa con l'apposito carica batterie, collegato alla rete elettrica 230V monofase 50 Hz.

Nella versione via cavo i comandi vengono inviati alla macchina tramite il cavo che collega la consolle comandi alla macchina.

DESCRIZIONE COMANDI CONSOLLE (VERSIONE A RICHIESTA)

- Levetta a 4 posizioni (P Fig. 14a) che: con il movimento orizzontale comanda la traslazione del carro porta mandrino autocentrante; con il movimento verticale comanda la salita/discesa del braccio porta mandrino autocentrante.
- Levetta a 4 posizioni (S Fig.14a) che : con il movimento orizzontale comanda la rotazione oraria/antioraria del mandrino autocentrante; con il movimento verticale comanda la traslazione del carro utensili
- Levetta a 4 posizioni (R Fig.14a) che: con il movimento orizzontale comanda la rotazione del braccio utensili; con il movimento verticale comanda la salita/discesa del braccio utensili (solo versione I300A).

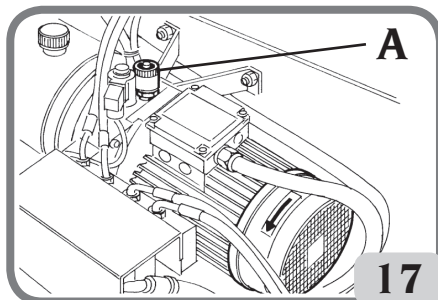


- Pulsante a 2 posizioni (Q1 Fig.14a) che comanda l'apertura del mandrino autocentrante
- Pulsante a 2 posizioni (Q2 Fig.14a) che comanda la chiusura del mandrino autocentrante
- Fungo di emergenza (T Fig. 14a). Consente di interrompere immediatamente qualsiasi movimento.

BLOCCAGGIO RUOTA

La macchina è dotata di un circuito idraulico ad alta pressione per i movimenti.
La pressione di questo circuito è regolabile ruotando l'apposita manopola (A fig.17) come indicato in tabella.

campo regolazione pressione .. 60 ÷ 100 bar
pressione normale di esercizio 100 bar



E' possibile verificare sul manometro (C fig.11) i valori di pressione a cui è impostata la macchina azionando sino a fine corsa il comando aperto-mandrino oppure bloccando un cerchio.

ATTENZIONE

Nel caso la macchina si comporti in modo anomalo, portarsi a distanza di sicurezza e portare l'interruttore generale della macchina (A fig.11) in posizione 0.

ATTENZIONE

Assicurarsi che il bloccaggio del cerchione venga eseguito correttamente in ogni punto di presa del mandrino autocentrante e che la presa sia sicura.

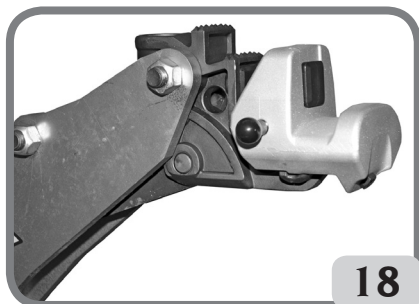
ATTENZIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato alla variazione del valore di taratura della pressione di funzionamento delle valvole di massima.
Il costruttore declina ogni responsabilità causata dalla manomissione di suddette valvole.

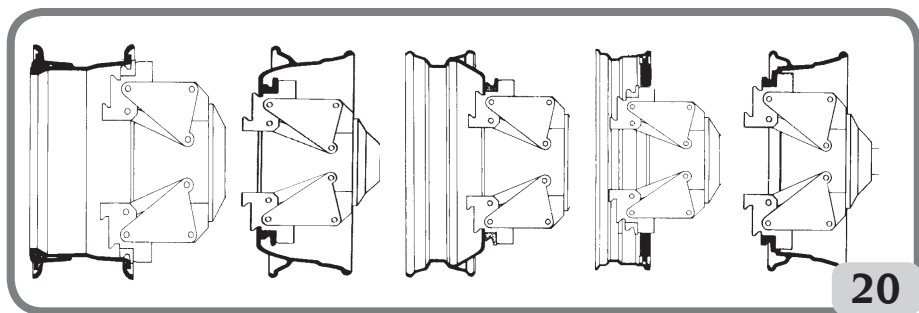
IT

AVVERTENZA

Operando su cerchi in lega leggera è opportuno utilizzare le apposite griffe fornite su richiesta (fig.18) al fine di evitare graffi e ammaccature al cerchio stesso. Per evitare la rotazione del cerchio sulle griffe è indispensabile inserire il perno per ruote in lega in uno dei fori di fissaggio del cerchio (A fig.19).



Con cerchi deboli o particolarmente sottili è opportuno diminuire tale pressione; con cerchi di grosso spessore e difficili da smontare, si consiglia di regolarla al massimo. Regolare l'apertura dell'autocentrante mediante il comando "chiusura/apertura" (R, fig.15) in base al tipo di cerchio da bloccare (vedere esempi indicati in fig.20).



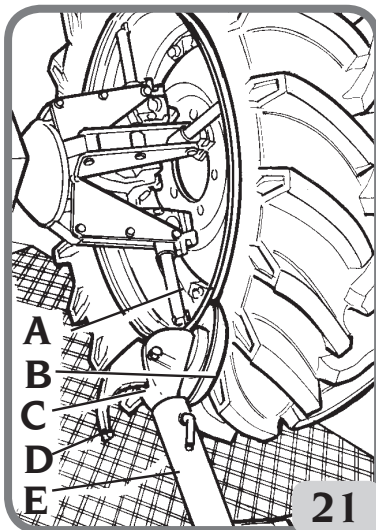
Se il cerchio supera i 36" nel punto di bloccaggio, inserire le apposite griffe (A fig.21).

Per ruote inferiori ai 20" di diametro si consiglia di sfilare il portautensili (C fig.21) e di posizionarlo nel secondo foro con l'apposito chiavistello (E fig.21).

Sistemare la ruota in posizione verticale sul pianale della macchina.

Agendo sui comandi di traslazione del carro mandrino autocentrante, predisporre l'autocentrante in modo che le estremità delle griffe sfiorino il bordo del cerchio.

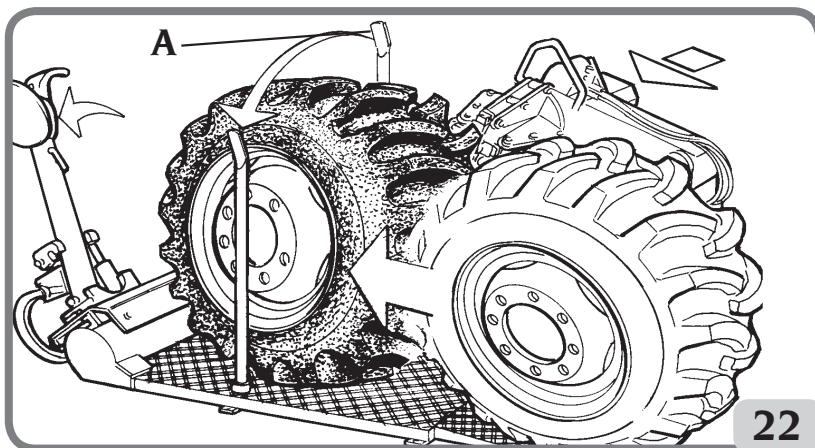
Bloccare quindi l'autocentrante scegliendo come punto di bloccaggio la zona più interna possibile a seconda della forma del cerchio.



PERICOLO

Quando si lavora con ruote aventi un diametro maggiore di 1500 mm, oppure un peso maggiore di 200 kg., durante la fase di caricamento-bloccaggio ruota sull'autocentrante è indispensabile operare in condizioni di sicurezza seguendo le indicazioni sotto riportate:

- Ribaltare all'indietro il braccio portautensili.
- Montare la protezione anti-ribaltamento ruote (A fig.22) nell'apposito alloggiamento.
- Caricare la ruota in posizione verticale (Fig.22) in modo che il lato esterno della stessa risulti adiacente alla protezione.
- Azionare l'autocentrante in modo opportuno per il caricamento e bloccaggio della ruota.
- Togliere la protezione e procedere in seguito alle operazioni di montaggio e smontaggio.





PERICOLO

In considerazione delle dimensioni e del peso dei pneumatici per macchine movimento terra e per garantire condizioni di sicurezza operativa, è necessario mettere a disposizione una seconda persona che mantenga la ruota in posizione verticale.

Per la movimentazione di ruote con peso superiore a 500Kg si consiglia l'uso di un carrello elevatore o di una gru.

Non lasciare la ruota bloccata sull'autocentrante per pause più lunghe di quelle operative.



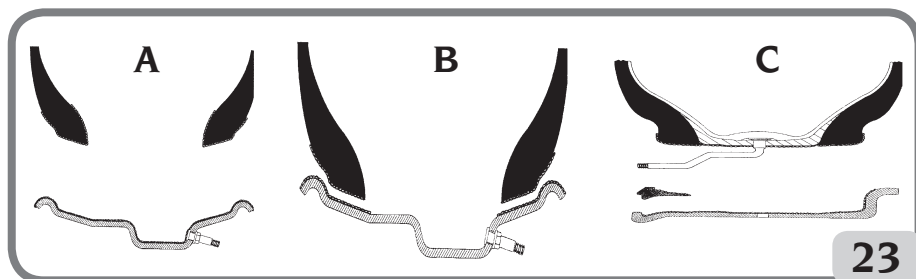
ATTENZIONE

Non abbandonare il posto di lavoro con la ruota bloccata sull'autocentrante e sollevata da terra.

LUBRIFICAZIONE DEI PNEUMATICI

Prima di montare o smontare il pneumatico lubrificare con cura i talloni per proteggerli da possibili danneggiamenti e agevolare le operazioni di montaggio e smontaggio.

Per le zone da lubrificare fare riferimento alle figure 23a (montaggio ruote tubeless), 23b (smontaggio ruote tubeless) e 23c (montaggio pneumatico con camera d'aria e protettore).



ATTENZIONE

Non devono, in alcun caso essere impiegati lubrificanti a base di idrocarburi (olio, petroli, ecc.) o altre sostanze che mantengono nel tempo l'effetto lubrificante.

N.B. La stessa procedura di sicurezza deve essere mantenuta sia in fase di carico che di scarico della ruota.



ATTENZIONE

Avvicinare il più possibile al basamento i pneumatici particolarmente pesanti prima di ultimarne lo smontaggio.

SMONTAGGIO RUOTE AGRICOLE

Bloccare la ruota sull'autocentrante.

ATTENZIONE

Verificare sempre che il braccio sia correttamente agganciato al carrello.

Azionare il manipolatore per sollevare la ruota in modo che il bordo posteriore del cerchio sfiori il disco stallonatore (B fig.21).

A pneumatico sgonfio, far girare l'autocentrante in continuazione facendolo avanzare a piccoli tratti mediante l'apposito comando.

Per rendere più rapida la stallonatura, agire sul comando che regola la velocità di rotazione.

ATTENZIONE

Il disco stallonatore non deve fare pressione sul cerchio ma sul tallone del pneumatico.

N.B. Nel caso di pneumatici radiali a fianco tenero o di cerchi con bordo molto alto è consigliabile portare lo stallonatore in profondità fra bordo del cerchio e tallone, fino alla base della balconata del cerchio.

A stallonatura avvenuta, lubrificare il tallone e la balconata del cerchio con l'apposito grasso o con soluzione saponata, tenendo la ruota in movimento.

Ripetere le stesse operazioni per la stallonatura anteriore.

ATTENZIONE

Per evitare qualsiasi rischio effettuare le operazioni di lubrificazione dei talloni ruotando in senso **ORARIO** se si opera sul fianco esterno, o in senso **ANTIORARIO** se su quello interno.

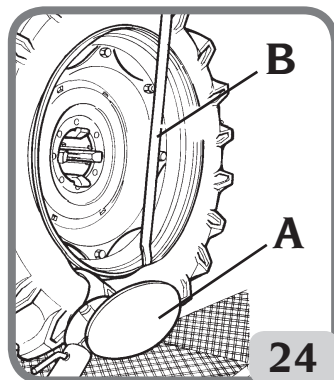
Ruotare il gruppo utensili per procedere allo smontaggio del primo tallone.

Far avanzare la ruota contro l'utensile speciale (A fig.24) agendo sulla levetta del manipolatore fino a completo aggancio del tallone.

Effettuata l'operazione, mettere in tensione il pneumatico allontanando il cerchio dall'utensile per forzare il tallone nel canale.

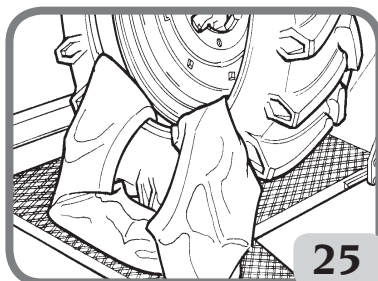
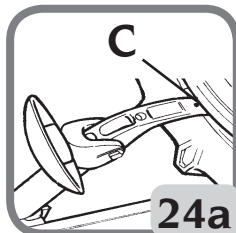
Infilare l'apposita leva (B fig.24) fra tallone e cerchio, sulla destra dell'utensile, in modo da evitare l'eventuale sgancio del tallone dall'utensile.

Portare il bordo esterno del cerchio in prossimità del riferimento riportato sull'utensile (C fig.24a).



Riavvicinare il cerchio all'utensile e far ruotare in senso antiorario la ruota fino a completa fuoriuscita del tallone anteriore.

Appoggiare la ruota sul pianale della macchina e far arretrare il cerchio, ottenendo così lo spazio necessario per estrarre agevolmente la camera d'aria (fig.25).

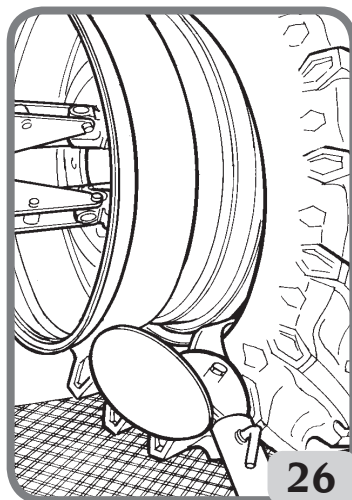


ATTENZIONE

Non tenere le mani sull'utensile quando lo si riporta in posizione di lavoro potrebbero schiacciarsi tra l'utensile stesso e la ruota.

Per lo smontaggio del tallone posteriore procedere come indicato in fig.26, inserendo l'utensile fra il tallone posteriore ed il cerchio e facendo arretrare la ruota verso l'operatore fino a che il tallone non sia completamente a ridosso del bordo anteriore del cerchio.

Inserire la leva fra tallone e bordo del cerchio e ruotare l'autocentrante in senso antiorario fino a completare lo smontaggio del pneumatico.



ATTENZIONE

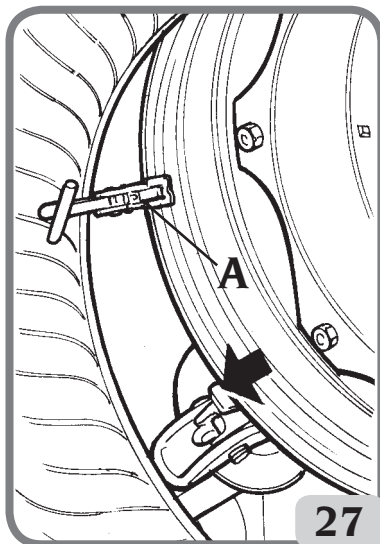
La fuoriuscita dei talloni dal cerchio causa la caduta del pneumatico. Verificare sempre che nessuno si trovi accidentalmente nell'area di lavoro.

ATTENZIONE

Questa operazione può essere estremamente pericolosa! Effettuarla manualmente solo nel caso si sia assolutamente sicuri di riuscire a mantenere in equilibrio la ruota. Per ruote pesanti e di grandi dimensioni si DEVE utilizzare un adeguato mezzo di sollevamento.

MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE

N.B. Terminata la fase di smontaggio, utensile e cerchi si trovano nell'esatta posizione per iniziare la fase di montaggio (fig.27); in caso contrario posizionare l'utensile con il segno di riferimento (C fig.24) a filo del bordo del cerchio (fig.27). Serrare l'apposita pinza sul bordo anteriore del cerchio (A, fig. 27).

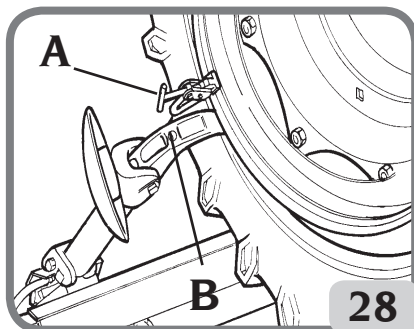
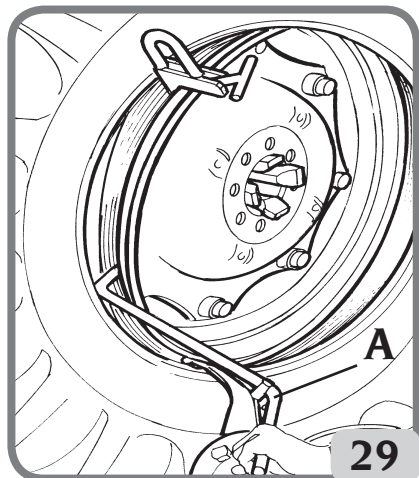


ATTENZIONE

Assicurarsi che la pinza sia ben agganciata al cerchio.

Portare il tallone posteriore del pneumatico oltre la pinza e far girare la ruota in senso orario fino a montaggio completo.

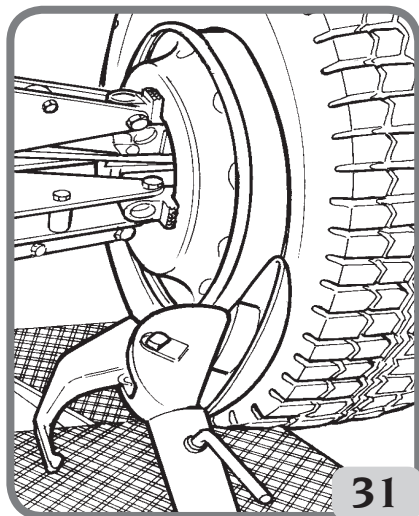
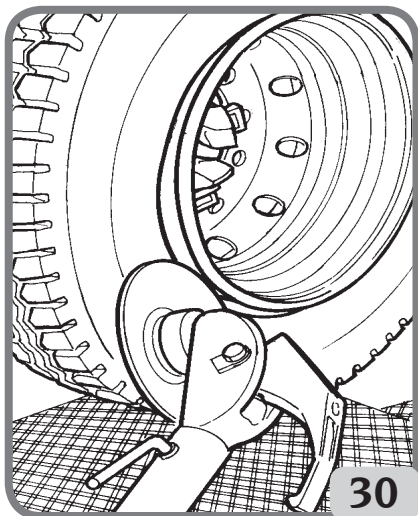
Per facilitare l'introduzione della camera d'aria (fig.25) appoggiare il pneumatico sul pianale. Posizionare l'utensile in prossimità della valvola



con il segno di riferimento (C fig.24) a filo del cerchio (fig.28) e serrare la pinza (A fig.28) sopra all'utensile, fare poi girare la ruota in senso orario. Mediante l'uso della leva guida talloni (A fig.29) inserita nell'apposito foro (B fig.28), montare il pneumatico sul cerchio (fig.29). La leva guida talloni serve per guidare il tallone dentro il canale del cerchio.

N.B. Per le operazioni di montaggio e smontaggio delle coperture, è buona norma lubrificare con il grasso i talloni ed il cerchio nella zona del canale.

IT

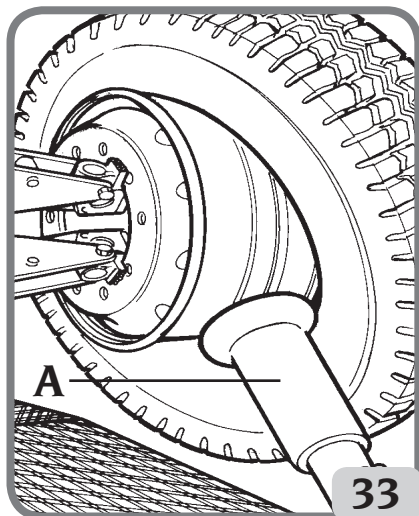
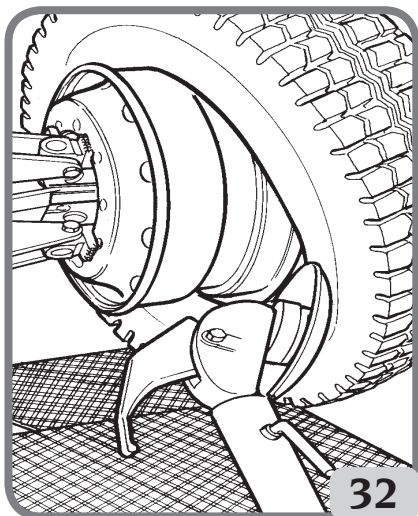


SMONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE

Stallonare la parte anteriore del pneumatico e tenendo spinto il tallone nel canale, lubrificare con il grasso la balconata del cerchio (fig.30) e il tallone.

Ripetere la stallonatura nella parte posteriore (fig.31).

Se il cerchio è a balconata inclinata, del tipo a 15°, continuare le operazioni di stallonatura (fig.32) fino alla completa fuoriuscita del pneumatico dal cerchio (solo con pneumatici fino a 13" di larghezza).



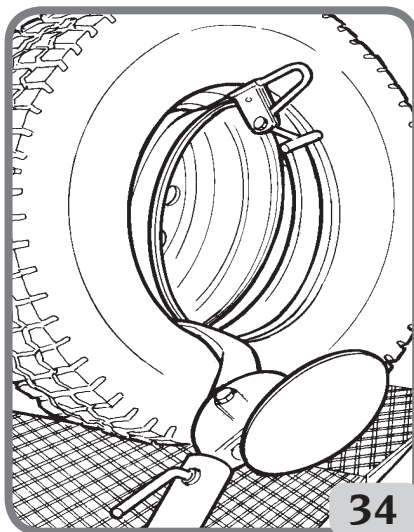
L'operazione risulta più sicura e agevole usando l'apposito rullo per TUBELESS (A fig.33), fornito a richiesta. Il rullo può essere anche utilizzato per la stallonatura anteriore. Lo smontaggio di Supersingle tessuti particolarmente duri, di tubeless con cerchio a balconata pari a bordo molto lato, si ottiene lubrificando accuratamente e operando come sulle ruote agricole.

ATTENZIONE

**La fuoriuscita dei talloni dal cerchio causa la caduta del pneumatico.
Verificare sempre che nessuno si trovi accidentalmente nell'area di lavoro.**

MONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE

Per il montaggio di pneumatici tubeless, serrare la pinza (fig.34) sul bordo anteriore del cerchio, appoggiare entrambi i talloni oltre la pinza, posizionare l'utensile con il riferimento a filo del bordo del cerchio e far ruotare l'autocentrante in senso orario. Fare attenzione alla corretta posizione dei talloni nel canale del cerchio.

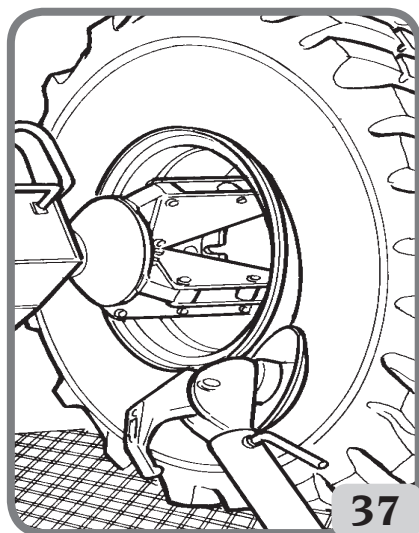
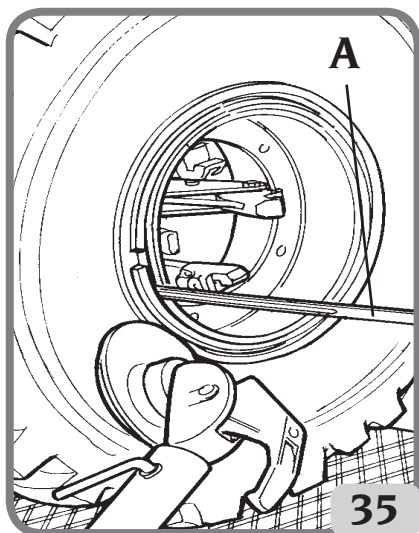


ATTENZIONE

Assicurarsi che la pinza sia ben agganciata al cerchio.

Operando in questo modo si ottiene un montaggio completo del pneumatico. N.B. Per ottenere un montaggio corretto e senza danni, è opportuno lubrificare abbondantemente i talloni e la balconata del cerchio. Per il montaggio separato dei talloni (nei tubeless e nei super single) agire come descritto nel capitolo "MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE"

IT



SMONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO

Posizionare il disco stallonatore a filo del cerchio.

Tenendo il pneumatico in rotazione, premere sul tallone anteriore fino a liberare l'anello di bloccaggio che verrà poi estratto mediante l'apposita leva (A fig.35).

Ripetere la stallonatura sul lato posteriore come indicato in fig.37 e avanzare fino a ottenere la fuoriuscita del pneumatico, con o senza cerchietto.

AVVERTENZA

Nel caso di ruote con camera d'aria è necessario operare con estrema cautela interrompendo l'avanzamento del disco stallonatore immediatamente dopo il distacco del tallone per evitare possibili danni a valvola e camera d'aria.

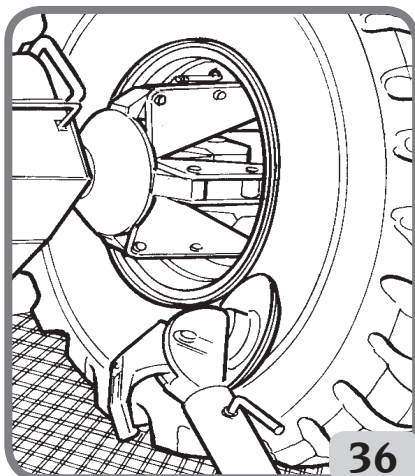
ATTENZIONE

Durante la rotazione PRESTARE ATTENZIONE all'anello , alla sua fuori uscita ed evitarne l'accidentale caduta.

N.B. Per ruote particolarmente dure e bloccate sul cerchietto, smontare il pneumatico con il cerchietto ancora attaccato (fig.35).

Per rimuoverlo, fissarlo all'autocentrante (fig.36) come un normale cerchio e stallonarlo posteriormente.

Per una buona stallonatura sia anteriore che posteriore è importante inserire il piatto stallonatore tra bordo cerchio e tallone fino a sfiorare la balconata del cerchio.



ATTENZIONE

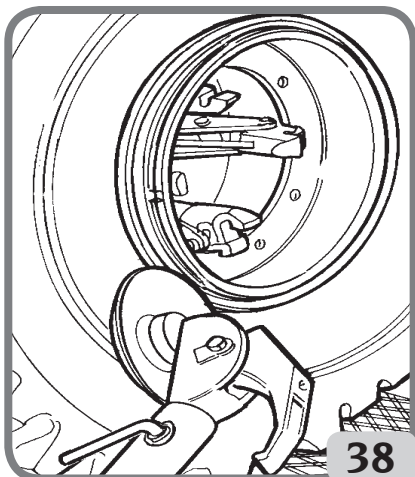
La fuoriuscita dei talloni dal cerchio causa la caduta del pneumatico. Verificare sempre che nessuno si trovi accidentalmente nell'area di lavoro.

ATTENZIONE

Questa operazione può essere estremamente pericolosa! Effettuarla manualmente solo nel caso si sia assolutamente sicuri di riuscire a mantenere in equilibrio la ruota. Per ruote pesanti e di grandi dimensioni si DEVE utilizzare un adeguato mezzo di sollevamento.

MONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO

Avvicinare il pneumatico al cerchio effettuando un corretto centraggio.
Completare il montaggio del secondo tallone usando l'utensile stallonatore.
Inserire il cerchietto e bloccare con l'apposito anello di serraggio (fig.38).



IT

ATTENZIONE

Durante la rotazione PRESTARE ATTENZIONE all'anello , alla sua fuori uscita ed evitarne l'accidentale caduta.

Se il pneumatico è tubeless, inserire l'anello di tenuta tra cerchio e cerchietto.

Se la ruota è provvista di camera d'aria, inserirla nel pneumatico prima del montaggio, distendendola uniformemente all'interno del pneumatico, con un leggero gonfiaggio.

PERICOLO

Non gonfiare il pneumatico con la ruota ancora montata sull'autocentrante. Il gonfiaggio di pneumatici può essere pericoloso, perciò deve essere effettuato togliendo la ruota dall'autocentrante e introducendola nelle apposite gabbie di sicurezza.

RIGATURA DELLE COPERTURE

Dopo aver posizionato la ruota con cerchione sull'autocentrante predisporre la velocità di rotazione al minimo mediante l'apposito interruttore, quindi regolare la velocità ottimale di scolpitura tramite il pomolo (C fig. 6).

N.B. L'operazione di scolpitura viene eseguita dal lato entrata ruota (rotazione oraria).

N.B. La velocità minima di rotazione si ottiene con la ruota che gira in senso orario.

MODI E MEZZI D'ARRESTO

L'interruzione dell'alimentazione elettrica della macchina si ottiene ruotando l'interruttore generale (A fig.11) posto sulla scatola impianto elettrico in posizione zero.

Tutti i comandi situati sul manipolatore si interrompono rilasciando il comando stesso (comando a uomo presente).

RICERCA GUASTI

La macchina non parte

Mancanza di corrente

➔ Dare tensione

I/il salvamotori/e i non sono/é attivi/o

➔ Attivare i/il salvamotori/e

Fusibile del trasformatore rotto

➔ Sostituire fusibile

Perdite di olio

Raccordo lento

- Serrare raccordo

Tubazione incrinata

- Sostituire tubazione

Rimane inserito un comando

Interruttore rotto

- Pulire o sostituire interruttore

Elettrovalvola incantata

- Pulire o sostituire elettrovalvola

Perdita di pressione cilindro autocentrante

Distributore che perde

- Sostituire distributore

Guarnizioni usurate

- Sostituire guarnizioni

Perdita di potenza nella rotazione autocentrante

Cinghia lenta

- Tendere la cinghia
- Freno motore guasto

Arresto dei motori durante l'utilizzo

Intervento salvamotore

- Aprire la cassetta dell'impianto elettrico utilizzando l'apposita chiave in dotazione, poi riattivare il salvamotore del motore interessato premendo il pulsante nero (A fig.39 salvamotore motore autocentrante, B fig.39 salvamotore motore centralina elettroidraulica); al termine richiudere la cassetta dell'impianto elettrico.

Sgancio del braccio utensili

Cricchetti starati

- Chiamare assistenza

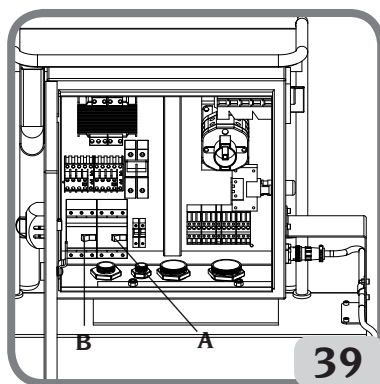
La macchina non compie un movimento

Assenza di corrente all'elettrovalvola

- Controllare connessione elettrica all'elettrovalvola

Elettrovalvola bloccata

- Pulire o sostituire elettrovalvola



IT

Fusibile del trasformatore rotto

- ➔ Sostituire fusibile

Manipolatore guasto

- ➔ Chiamare assistenza

Batterie scariche (led rosso acceso) (solo nelle versioni radio)

- ➔ Caricare batterie
- ➔ Sostituire batterie con pile stilo ricaricabili, equivalenti

Assenza di pressione idraulica

Pompa rotta

- ➔ Sostituire pompa

Eccessivo rumore della centralina

Giunto di collegamento usurato

- ➔ Sostituire giunto

Funzionamento a scatti dei movimenti

Mancanza di olio

- ➔ Portare a livello l'olio

Interruttore difettoso

- ➔ Sostituire interruttore

ATTENZIONE

Il libretto "Pezzi di ricambio", non autorizza l'utente ad intervenire sulle macchine ad esclusione di quanto esplicitamente descritto nel manuale d'uso, ma consente all'utente di fornire informazioni precise all'assistenza tecnica, al fine di ridurre i tempi di intervento.

MANUTENZIONE

ATTENZIONE

La CORGHI declina ogni responsabilità in caso di reclami derivati dall'uso di ricambi o accessori non originali.

ATTENZIONE

Prima di procedere a qualsiasi regolazione o manutenzione, scollegare l'alimentazione elettrica della macchina, e accertarsi che tutte le parti mobili siano bloccate.

ATTENZIONE

Non togliere o modificare alcuna parte della macchina (tranne che per scopi di manutenzione).

ATTENZIONE

Prima di smontare raccordi o tubazioni assicurarsi che non vi siano fluidi in pressione. L'olio che fuoriesce sotto pressione può essere causa di gravi lesioni.

AVVERTENZA

Tenere pulita la zona di lavoro.

Non usare mai aria compressa o getti d'acqua per rimuovere sporcizia o residui dalla macchina.

Nei lavori di pulizia, operare in modo da impedire, quando ciò sia possibile, il formarsi o il sollevarsi della polvere.

Per ottenere maggior durata e maggior rendimento si consiglia di:

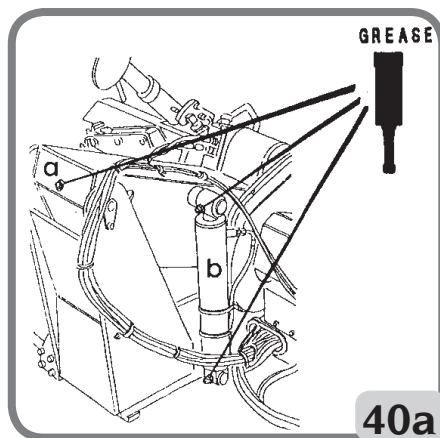
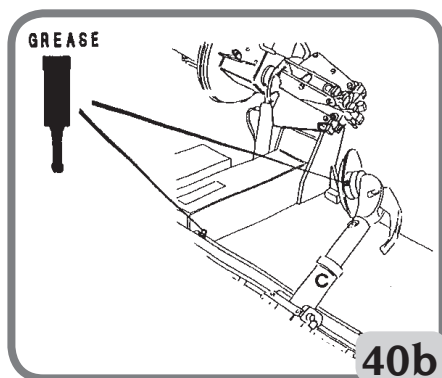
- pulire settimanalmente con solventi compatibili con l'ambiente l'autocentrante e i perni di guida;
- ingrassare (fig.40a-b) tutte le parti in movimento della macchina almeno una volta al mese (vedi schema di lubrificazione e ingrassaggio);

GRASSO API PGX0

in alternativa

IP ATHESIA PGX0 – PGX

AGIPGREASE PGX 0



- pulire la cartuccia filtro ogni 1500 ore circa di funzionamento;
- controllare il livello dell'olio della centralina (vedi schema di lubrificazione e ingrassaggio) (fig.40c) ed eventualmente rabboccare con olio AGIP OSO 32 o altro tipo equivalente (il controllo deve essere effettuato a cilindri "chiusi"): si consiglia comunque di sostituire l'olio dopo 1500 ore di lavoro oppure una volta l'anno.

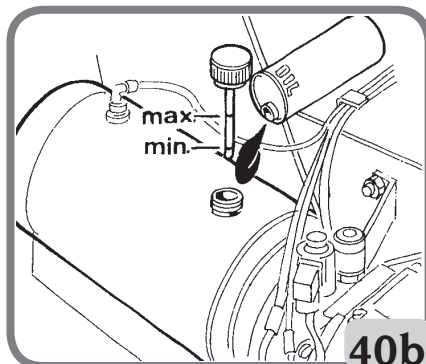
IT

Produttore

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

tipo olio

OSO32 - ARNICA68
NUTO H32 - INVAROL EP68
HYDRAN 32 - IDRAN HV68
TELLUSOIL32-TELLUSOIL68
CIS 32 - HS68

 **AVVERTENZA**

Eventuali rabbocchi o cambi olio eseguiti con olio di qualità diversa da quella indicata, possono diminuire la durata e le prestazioni della macchina.

 **ATTENZIONE**

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato alla variazione del valore di taratura della pressione di funzionamento delle valvole di massima o del limitatore di pressione. Il costruttore declina ogni responsabilità per i danni causati dalla manomissione di suddette valvole.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

La seguente procedura di smaltimento deve essere applicata esclusivamente alle macchine in cui la targhetta dati macchina riporta il simbolo del bidone barrato .



Questo prodotto può contenere sostanze che possono essere dannose per l'ambiente e per la salute umana se non viene smaltito in modo opportuno.

Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni per evitare il rilascio di queste sostanze e per migliorare l'uso delle risorse naturali.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche non devono essere smaltite tra i normali rifiuti urbani ma devono essere inviate alla raccolta differenziata per il loro corretto trattamento. Il simbolo del bidone barrato, apposto sul prodotto ed in questa pagina, ricorda la necessità di smaltire adeguatamente il prodotto al termine della sua vita.

In tal modo è possibile evitare che un trattamento non specifico delle sostanze contenute in questi prodotti, od un uso improprio di parti di essi possano portare a conseguenze

dannose per l'ambiente e per la salute umana. Inoltre si contribuisce al recupero, riciclo e riutilizzo di molti dei materiali contenuti in questi prodotti.

A tale scopo i produttori e distributori delle apparecchiature elettriche ed elettroniche organizzano opportuni sistemi di raccolta e smaltimento delle apparecchiature stesse.

Alla fine della vita del prodotto rivolgetevi al vostro distributore per avere informazioni sulle modalità di raccolta.

Al momento dell'acquisto di questo prodotto il vostro distributore vi informerà inoltre della possibilità di rendere gratuitamente un altro apparecchio a fine vita a condizione che sia di tipo equivalente ed abbia svolto le stesse funzioni del prodotto acquistato.

Uno smaltimento del prodotto in modo diverso da quanto sopra descritto sarà passibile delle sanzioni previste dalla normativa nazionale vigente nel paese dove il prodotto viene smaltito.

Vi raccomandiamo inoltre di adottare altri provvedimenti favorevoli all'ambiente: riciclare l'imballo interno ed esterno con cui il prodotto è fornito e smaltire in modo adeguato le batterie usate (solo se contenute nel prodotto).

Con il vostro aiuto si può ridurre la quantità di risorse naturali impiegate per la realizzazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, minimizzare l'uso delle discariche per lo smaltimento dei prodotti e migliorare la qualità della vita evitando che sostanze potenzialmente pericolose vengano rilasciate nell'ambiente.

INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO

SMALTIMENTO OLIO USATO

Non gettare l'olio usato in fognature, cunicoli o corsi d'acqua; raccogliarlo e consegnarlo ad aziende autorizzate per la raccolta.

PRECAUZIONI NELL'IMPIEGO DELL'OLIO

- Evitare il contatto con la pelle.
- Evitare la formazione o la diffusione di nebbie d'olio nell'atmosfera.
- Adottare quindi le seguenti elementari precauzioni igieniche:
 - evitare gli schizzi (indumenti appropriati, schermi protettivi sulle macchine);
 - lavarsi frequentemente con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle;
 - non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti;
 - cambiarsi gli indumenti se sono impregnati e, in ogni caso, alla fine del lavoro;
 - non fumare o mangiare con le mani unte;
- Adottare inoltre le seguenti misure di prevenzione e protezione:
 - guanti resistenti agli oli minerali, felpati internamente;
 - occhiali, in caso di schizzi;
 - grembiuli resistenti agli oli minerali;
 - schermi protettivi, in caso di schizzi.

OLIO MINERALE: INDICAZIONI DI PRONTO SOCCORSO

- Ingestione: rivolgersi al presidio medico con le caratteristiche del tipo di olio ingerito.
- Inalazione: in caso di esposizione a forti concentrazioni di vapori o nebbie, trasportare il colpito

- all'aria aperta e in seguito al presidio medico.
- Occhi: irrigare abbondantemente con acqua e rivolgersi al più presto al presidio medico.
- Pelle: lavare con acqua e sapone.

MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE

Per la scelta dell'estintore più adatto consultare la tabella seguente:

	Materiali secchi	Liquidi infiammabili	Apparecchiature elettriche
Idrico	SI	NO	NO
Schiuma	SI	SI	NO
Polvere	SI*	SI	SI
CO ₂	SI*	SI	SI

SI* Utilizzabile in mancanza di mezzi più appropriati o per incendi di piccola entità.

ATTENZIONE

Le indicazioni di questa tabella sono di carattere generale e destinate a servire come guida di massima agli utilizzatori. Le possibilità di impiego di ciascun tipo di estintore devono essere richieste al fabbricante.

GLOSSARIO

Anello di serraggio

Semianello in acciaio che blocca il cerchietto.

Anello di tenuta

Guarnizione in gomma che impedisce la fuoriuscita dell'aria contenuta nella ruota.

Autocentrante

Mandrino munito di griffe che centra e sopporta il pezzo.

Baricentro

Punto di applicazione della risultante delle forze peso di un corpo. Centro di gravità.

Braccio utensili

Parte che sostiene il gruppo utensili.

Cerchietto

Appoggio esterno del tallone del pneumatico montato sul cerchione.

Cerchione a canale

Cerchio monolitico senza particolari mobili sul quale è montato il pneumatico.

Cerchione con cerchietto

Cerchione con un fianco aperto per il montaggio assiale del pneumatico.

Cricchetto

Particolare opportunamente sagomato che prevede un fulcro ed un dente atto ad agganciarsi.

Disco stallonatore

Utensile atto alla stallonatura delle coperture.

Griffe

Organo meccanico uncinato per trattenere o trascinare.

Gruppo pompa

Assieme composto da motore elettrico e pompa idraulica.

Gruppo utensili

Insieme di attrezzature per la stallonatura e lo smontaggio delle coperture.

Manipolatore

Unità di comando a distanza con il quale far compiere alla macchina tutti i movimenti necessari alle varie operazioni.

Rigatura

Operazione di ripristino della scolpitura del battistrada del pneumatico.

Stallonatura interna/esterna

Distacco del tallone del pneumatico dal bordo del cerchione.

Supersingle

Pneumatico a sezione larga che sostituisce ruote gemellate.

Tallone

Ciascun bordo ingrossato del copertone che sta a contatto del cerchio della ruota.

Tubeless

Pneumatico sprovvisto di camera d'aria.

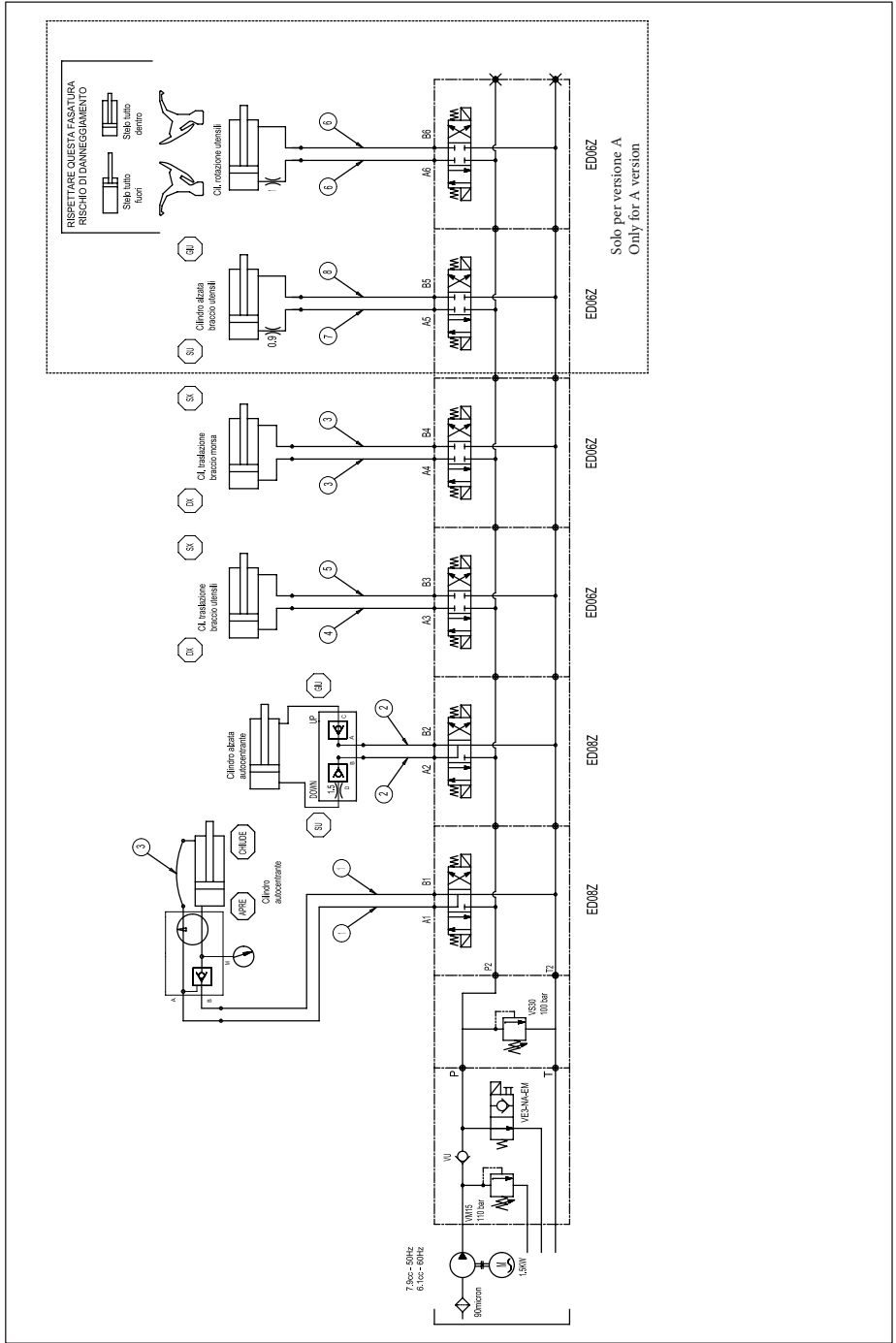
Utensile

Particolare opportunamente sagomato per eseguire il montaggio e lo smontaggio.

SCHEMA IDRAULICO HD1300 – HD1300A

Codice 4-132687

- 1 Motore centralina
- 2 Pompa olio
- 3 Filtro
- 4 Serbatoio
- 5 Valvola di max
- 6 Elettrovalvole

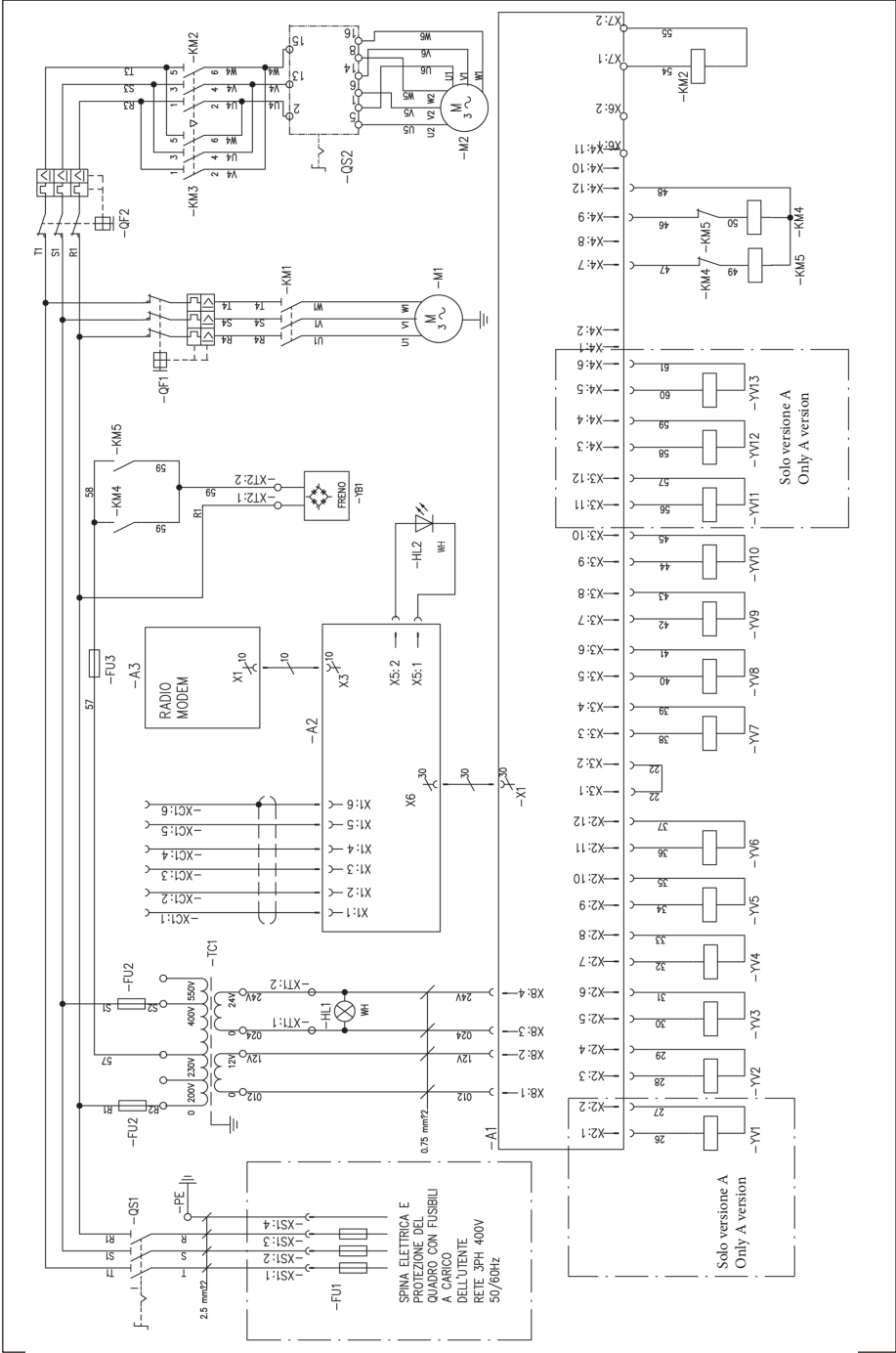


SCHEMA ELETTRICO HD1300 – HD1300A

VERSIONE RADIO 400V

Codice 4-329067A

A1	SCHEDA EPPB
A2	SCHEDA HTCCB VERS. HD1400E/HD1000
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSIBILE GG - 500V 10.3X38 16A (400V), 25A (230V)
FU2	FUSIBILE GG - 500V 10.3X38 1A (400V), 2A (230V)
FU3	FUSIBILE GG - 500V 10.3X38 1A
HL1	SPIA LUMINOSA BIANCA
HL2	LED FUNZIONAMENTO RADIO
KM1	TELERUTTORE CENTRALINA
KM2	TEL. ROTAZIONE MANDRINO ANTIORARIO
KM3	TEL. ROTAZIONE MANDRINO OR.
M1	MOTORE CENTRALINA IDRAULICA
M2	MOTORE MANDRINO
QF1	INTERRUTTORE MAGNETO-TERMICO MOTORE M1
QF2	INTERRUTTORE MAGNETO-TERMICO MOTORE M2
QS2	COMMUTATORE VELOCITÀ DI ROTAZIONE
TC1	TRASFORMATORE
XC1	CONNETTORE CAVO COLONNA COMANDI
XS1	SPINA ELETTRICA
YB1	FRENO ELETTROMAGNETICO MOTORE M2
YV1	E.V. DISCESA BRACCIO UTENSILE
YV2	E.V. BYPASS
YV3	E.V. TRASLAZIONE DX
YV4	E.V. TRASLAZIONE SX
YV5	E.V. COMANDO "ALZARE" MANDRINO
YV6	E.V. COMANDO "ABBASSARE" MANDRINO
YV7	E.V. APERTURA MANDRINO
YV8	E.V. CHIUSURA MANDRINO
YV9	E.V. TRASLAZIONE UTENSILE DX
YV10	E.V. TRASLAZIONE UTENSILE SX
YV11	E.V. ROTAZIONE UTENSILE SX
YV12	E.V. ROTAZIONE UTENSILE DX
YV13	E.V. SOLLEVAMENTO BRACCIO UTENSILE

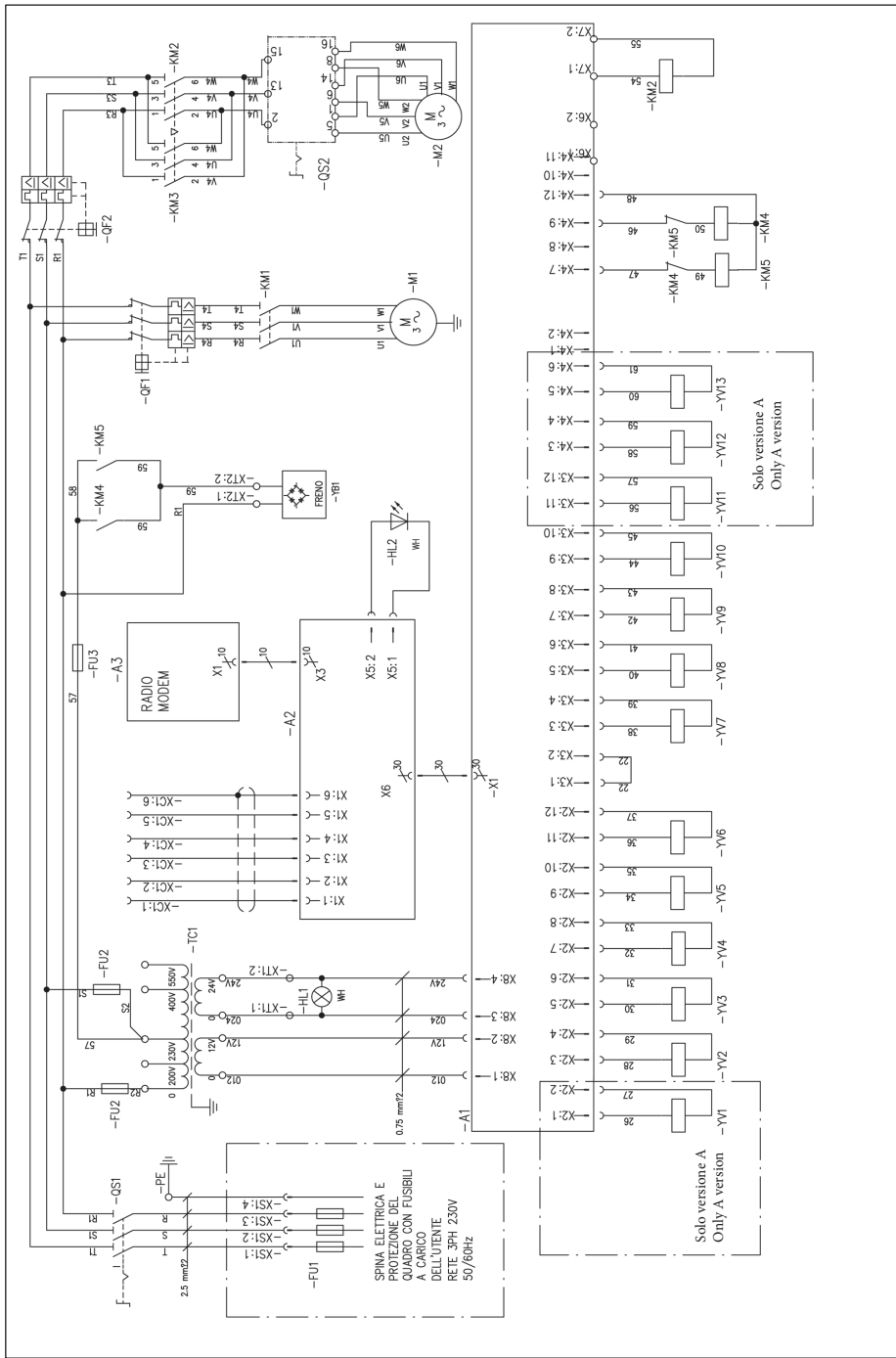


SCHEMA ELETTRICO HD1300 – HD1300A

VERSIONE RADIO 230V

Codice 4-329069A

A1	SCHEDA EPPB
A2	SCHEDA HTCCB VERS. HD1400E/HD1000
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSIBILE GG - 500V 10.3X38 16A (400V), 25A (230V)
FU2	FUSIBILE GG - 500V 10.3X38 1A (400V), 2A (230V)
FU3	FUSIBILE GG - 500V 10.3X38 1A
HL1	SPIA LUMINOSA BIANCA
HL2	LED FUNZIONAMENTO RADIO
KM1	TELERUTTORE CENTRALINA
KM2	TEL. ROTAZIONE MANDRINO ANTIORARIO
KM3	TEL. ROTAZIONE MANDRINO OR.
M1	MOTORE CENTRALINA IDRAULICA
M2	MOTORE MANDRINO
QF1	INTERRUTTORE MAGNETO-TERMICO MOTORE M1
QF2	INTERRUTTORE MAGNETO-TERMICO MOTORE M2
QS2	COMMUTATORE VELOCITÀ DI ROTAZIONE
TC1	TRASFORMATORE
XC1	CONNETTORE CAVO COLONNA COMANDI
XS1	SPINA ELETTRICA
YB1	FRENO ELETTRICOMAGNETICO MOTORE M2
YV1	E.V. DISCESA BRACCIO UTENSILE
YV2	E.V. BYPASS
YV3	E.V. TRASLAZIONE DX
YV4	E.V. TRASLAZIONE SX
YV5	E.V. COMANDO "ALZARE" MANDRINO
YV6	E.V. COMANDO "ABBASSARE" MANDRINO
YV7	E.V. APERTURA MANDRINO
YV8	E.V. CHIUSURA MANDRINO
YV9	E.V. TRASLAZIONE UTENSILE DX
YV10	E.V. TRASLAZIONE UTENSILE SX
YV11	E.V. ROTAZIONE UTENSILE SX
YV12	E.V. ROTAZIONE UTENSILE DX
YV13	E.V. SOLLEVAMENTO BRACCIO UTENSILE

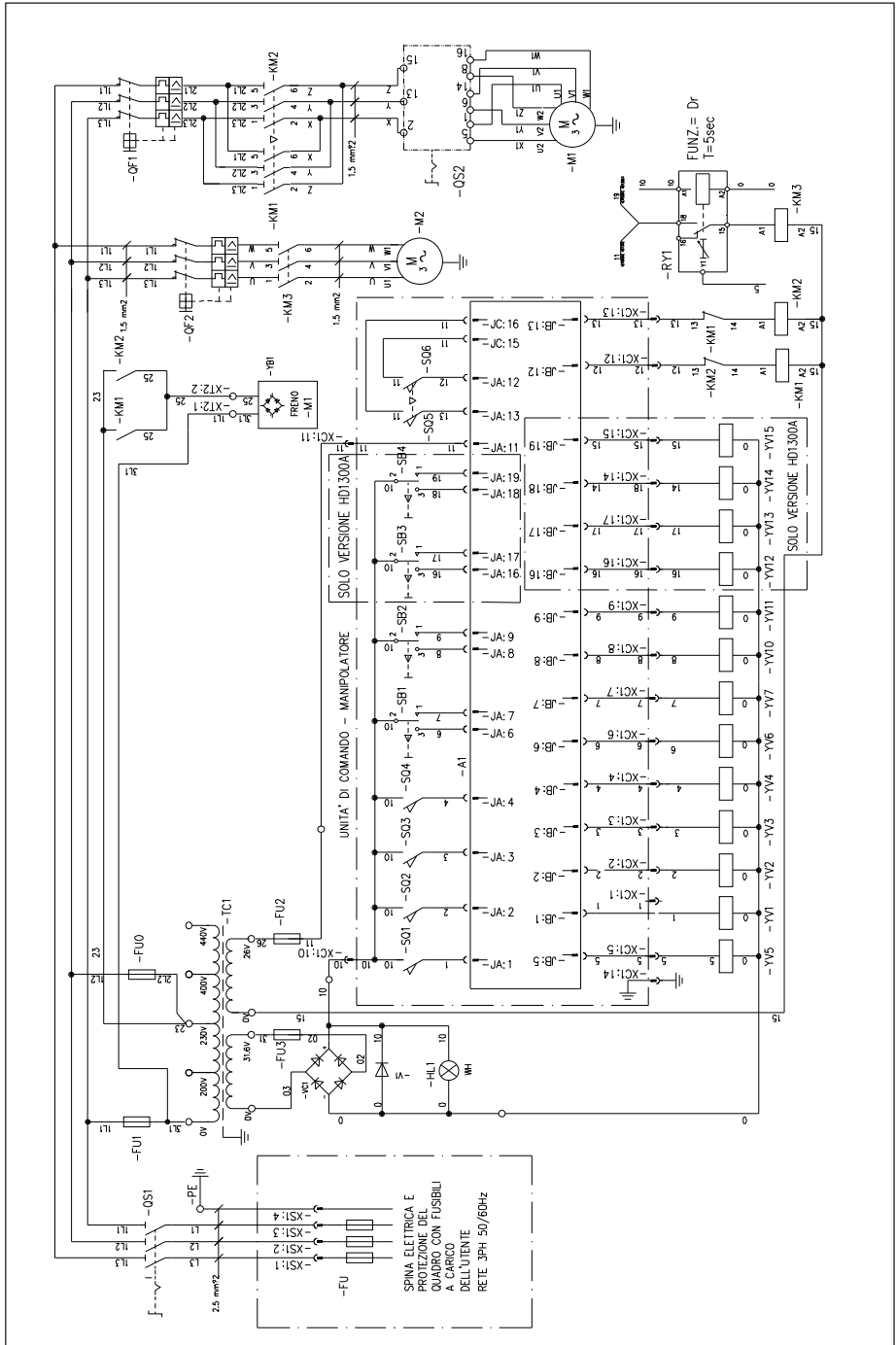


SCHEMA ELETTRICO HD1300 – HD1300A

VERSIONE CAVO 400V

Codice 4-329063C

A1	SCHEDA MORSETTIERA MULTIFASTON
FU	FUSIBILE gG - 500 10.3X38 20°
FUO	FUSIBILE gG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU1	FUSIBILE GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU2	FUSIBILE 5X20 - 250V T2A
FU3	FUSIBILE 5X20 - 250V T2A
HL1	SPIA LUMINOSA BIANCA
KM1	TEL. ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ANTIORARIO
KM2	TEL. ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ORARIO
KM3	TEL. CENTRALINA IDRAULICA
M1	MOTORE AUTOCENTRANTE
M2	MOTORE CENTRALINA IDRAULICA
RY1	TIMER
QF1	INTERRUTTORE MAGNETO-TERMICO MOTORE M1
QF2	INTERRUTTORE MAGNETO-TERMICO MOTORE M2
QS1	INTERRUTTORE GENERALE
QS2	COMMUTATORE VELOCITÀ DI ROTAZIONE
SB1	DEVIATORE APERTURA/CHIUSURA AUTOCENTRANTE
SB2	DEVIATORE TRASLAZIONE UTENSILE
SQ1	FINECORSO TRASLAZIONE CARRO SX
SQ2	FINECORSO TRASLAZIONE CARRO DX
SQ3	FINECORSO - ALZARE AUTOCENTRANTE
SQ4	FINECORSO - ABBASSARE AUTOCENTRANTE
SQ5	FINECORSO - ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ORARIA
SQ6	FINECORSO ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ANTIORARIA
TC1	TRASFORMATORE
VC1	PONTE DIODI
V1	DIODO
XC1	CONNETTORE CAVO COLONNA COMANDI
XS1	SPINA ELETTRICA
YB1	FRENO ELETTROMAGNETICO MOTORE M1
YV1	E.V. TRASLAZIONE CARRO SX
YV2	E.V. TRASLAZIONE CARRO DX
YV3	E.V. COMANDO "ALZARE" AUTOCENTRANTE
YV4	E.V. COMANDO "ABBASSARE" AUTOCENTRANTE
YV5	E.V. BYPASS
YV6	E.V. COMANDO "APERTURA" AUTOCENTRANTE
YV7	E.V. COMANDO "CHIUSURA" AUTOCENTRANTE
YV10	E.V. COMANDO TRASLAZIONE UTENSILE
YV11	E.V. COMANDO TRASLAZIONE UTENSILE
YV12	E.V. DISCESA BRACCIO UTENSILE
YV13	E.V. SOLLEVAMENTO BRACCIO UTENSILE
YV14	E.V. ROTAZIONE UTENSILE DX
YV15	E.V. ROTAZIONE UTENSILE SX

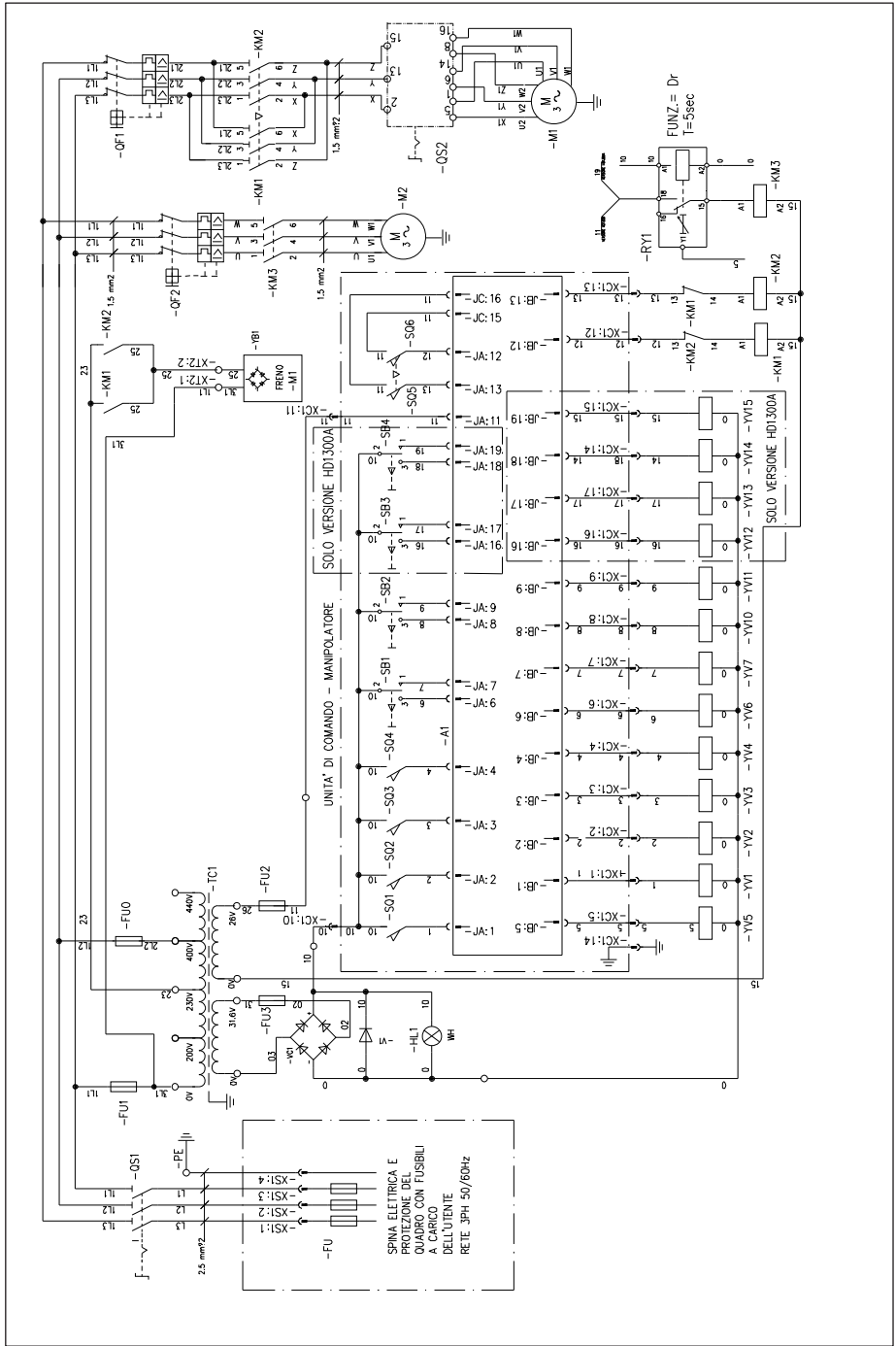


SCHEMA ELETTRICO HD1300 – HD1300A

VERSIONE CAVO 230V

Codice 4-329065C

A1	SCHEDA MORSETTIERA MULTIFASTON
FU	FUSIBILE gG - 500 10.3X38 20°
FUO	FUSIBILE gG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU1	FUSIBILE GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU2	FUSIBILE 5X20 - 250V T2A
FU3	FUSIBILE 5X20 - 250V T2A
HL1	SPIA LUMINOSA BIANCA
KM1	TEL. ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ANTIORARIO
KM2	TEL. ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ORARIO
KM3	TEL. CENTRALINA IDRAULICA
M1	MOTORE AUTOCENTRANTE
M2	MOTORE CENTRALINA IDRAULICA
RY1	TIMER
QF1	INTERRUTTORE MAGNETO-TERMICO MOTORE M1
QF2	INTERRUTTORE MAGNETO-TERMICO MOTORE M2
QS1	INTERRUTTORE GENERALE
QS2	COMMUTATORE VELOCITÀ DI ROTAZIONE
SB1	DEVIATORE APERTURA/CHIUSURA AUTOCENTRANTE
SB2	DEVIATORE TRASLAZIONE UTENSILE
SQ1	FINECORSO TRASLAZIONE CARRO SX
SQ2	FINECORSO TRASLAZIONE CARRO DX
SQ3	FINECORSO - ALZARE AUTOCENTRANTE
SQ4	FINECORSO - ABBASSARE AUTOCENTRANTE
SQ5	FINECORSO - ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ORARIA
SQ6	FINECORSO ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ANTIORARIA
TC1	TRASFORMATORE
VC1	PONTE DIODI
V1	DIODO
XC1	CONNETTORE CAVO COLONNA COMANDI
XS1	SPINA ELETTRICA
YB1	FRENO ELETTROMAGNETICO MOTORE M1
YV1	E.V. TRASLAZIONE CARRO SX
YV2	E.V. TRASLAZIONE CARRO DX
YV3	E.V. COMANDO "ALZARE" AUTOCENTRANTE
YV4	E.V. COMANDO "ABBASSARE" AUTOCENTRANTE
YV5	E.V. BYPASS
YV6	E.V. COMANDO "APERTURA" AUTOCENTRANTE
YV7	E.V. COMANDO "CHIUSURA" AUTOCENTRANTE
YV10	E.V. COMANDO TRASLAZIONE UTENSILE
YV11	E.V. COMANDO TRASLAZIONE UTENSILE
YV12	E.V. DISCESA BRACCIO UTENSILE
YV13	E.V. SOLLEVAMENTO BRACCIO UTENSILE
YV14	E.V. ROTAZIONE UTENSILE DX
YV15	E.V. ROTAZIONE UTENSILE SX



Note

A series of 20 horizontal dashed lines for writing notes.

Copyrighted material. All rights reserved.
The included information may be changed without notice.

Thank you for selecting our tyre changer

HD 1300 / HD 1300A

Dear Customer

Thank you for purchasing a Corghi tyre changer.

This tyre changer was designed to provide safe and reliable service over the years, providing that it is used and stored according to the instructions provided in this manual.

Everyone who will use and/or perform maintenance on the tyre changer must read, understand and observe all the warnings and instructions provided in this manual, in addition to being properly trained.

This instruction manual must be considered an integral part of the tyre changer and kept together with it. However, no information contained in this manual and no device installed on the tyre changer can replace suitable training, correct operation and careful evaluation of procedures for working safely.

Always make sure that the tyre changer is in optimal operating conditions. If any malfunctions or probable situations of danger are observed, immediately stop the tyre changer and resolve the conditions before continuing.

For any question related to the correct tyre changer use or maintenance, contact your local official Corghi dealer.

Yours sincerely,

Corghi SpA

USER INFORMATION

User
name _____

User
address _____

Model
number _____

Serial
number _____

Date of
purchase _____

Date of
installation _____

Service and
spare parts manager _____

Telephone
number _____

Sales
manager _____

Telephone
number _____

TRAINING CHECK

	Qualified	Rejected
<u>Safety measures</u>		
Warning and caution labels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
High risk areas and other potential hazards	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Operative safety procedures	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Do not inflate the wheels on the tyre changer	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Maintenance and performance checks</u>		
Moving parts assembly inspection	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oil level check	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Periodic lubrication	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Clamping</u>		
Steel/aluminium wheels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Difficult wheels (side ring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Different types of rims	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Use of extensions	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Use of guards for aluminium rims (optional)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Bead breaking</u>		
Standard wheels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Difficult wheels (side ring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bead lubrication during bead breaking	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Demounting</u>		
Standard wheels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Difficult wheels (side ring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bead lubrication during demounting	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Mounting</u>		
Standard wheels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Difficult wheels (side ring)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bead lubrication during mounting	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Accessories</u>		
Instructions for using accessories correctly	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EN

Personnel and training dates

Contents

USER INFORMATION.....	62
TRAINING CHECK.....	63
INTRODUCTION.....	67
FOR YOUR SAFETY.....	67
GENERAL WARNINGS AND INSTRUCTIONS.....	69
LABEL POSITIONING.....	71
MACHINE WITH INDICATION OF LABEL TYPE AND POSITION.....	73
KEY TO DANGER/WARNING DECALS.....	75
ELECTRICAL HOOK-UP.....	76
TECHNICAL DATA.....	77
ADDITIONAL RIM/TYRE INFORMATION.....	78
INTENDED MACHINE USE.....	78
PERSONNEL TRAINING.....	78
PRELIMINARY CHECKS.....	79
DURING USE.....	79
TRANSPORT, STORAGE AND HANDLING.....	79
UNPACKING.....	80
ASSEMBLY/HANDLING.....	81
HOISTING/HANDLING.....	81
INSTALLATION AREA.....	82
FIXING TO THE GROUND.....	83
SAFETY REGULATIONS.....	84
TYRE CHANGER DESCRIPTION.....	85
ACCESSORIES INCLUDED.....	85
OPTIONAL ACCESSORIES.....	86
SPECIFIED CONDITIONS OF USE.....	86
MAIN WORKING ELEMENTS OF THE MACHINE.....	87
DESCRIPTION OF THE MOBILE UNIT CONTROLS (STANDARD VERSION).....	89
DESCRIPTION OF UNIT CONTROLS (ON REQUEST VERSION).....	90
CLAMPING THE WHEEL.....	91
LUBRICATING TYRES.....	94
DEMOUNTING AGRICULTURAL WHEELS.....	95

EN

MOUNTING AGRICULTURAL WHEELS	97
DEMOUNTING TUBELESS AND SUPER SINGLE TYRES.....	98
MOUNTING TUBELESS AND SUPER SINGLE TYRES	99
DEMOUNTING TYRES FOR EARTH MOVING MACHINERY AND FOR WHEELS WITH SIDE RING	100
MOUNTING TYRES FOR EARTH MOVING MACHINERY AND FOR WHEELS WITH SIDE RING	101
TYRE GROOVING.....	102
STOP PROCEDURES AND DEVICES.....	103
TROUBLESHOOTING	103
MAINTENANCE.....	104
ENVIRONMENTAL INFORMATION.....	106
ADVICE AND WARNINGS ABOUT OIL.....	107
DISPOSING OF USED FLUID	107
PRECAUTIONS FOR USING HYDRAULIC FLUID.....	107
MINERAL OIL: FIRST AID PROCEDURES	108
RECOMMENDED FIRE-EXTINGUISHING DEVICES.....	108
GLOSSARY	108
HYDRAULIC DIAGRAM HD1300 – HD1300A.....	110
WIRING DIAGRAM HD1300 – HD1300A 400V RADIO VERSION.....	112
WIRING DIAGRAM HD1300 – HD1300A 230V RADIO VERSION.....	114
WIRING DIAGRAM HD1300 – HD1300A 400V CABLE VERSION	116
WIRING DIAGRAM HD1300 – HD1300A 230V CABLE VERSION	118

INTRODUCTION

The purpose of this manual is to provide the instructions necessary for optimum operation, use and maintenance of your machine. If the machine is resold, provide this manual to the new owner. Furthermore, ask the new owner to fill out the ownership transfer module attached to the previous page in the manual and send it to CORGHI, so that CORGHI will be able to provide the customer with all necessary safety information. Alternatively, the new owner can inform Corghi by sending an email to service@CORGHI.com.

This manual assumes that the technicians are in possession of all the knowledge necessary for the identification and maintenance of rims and tyres. Technicians must also have a thorough knowledge of the functions and safety characteristics of all the specific tools used (such as the rack, lift or jack), and a sufficient understanding of all manual or electric tools necessary to be able to work in safety.

The first section provides basic information about safe operation of the HD1300 tyre changer family. The following sections of this manual contain detailed information regarding the equipment, operating procedures and maintenance. Italics is used to refer to specific parts of this manual that offer additional information or clarifications.

These references must be read in order to obtain additional information about the instructions.

The owner of the tyre changer is the only person responsible for the observance of the safety procedures and the organisation of technical training. The tyre changer must only be used by qualified, specifically trained technicians. The owner or management is exclusively responsible for storing the documentation relative to qualified personnel.

The HD1300 family of tyre changers has been created for the mounting and demounting of industrial vehicle tyres (trucks, buses, tractors and earth moving vehicles) with a maximum external diameter of 2200 mm and a maximum width of 1300 mm.

Additional copies of this manual and the documentation enclosed with the machine can be requested from Corghi, specifying the machine type and serial number.

WARNING: The design details are subject to change. Some illustrations may be slightly different than the machine in your possession.

FOR YOUR SAFETY

EN

The following paragraphs define the levels of danger regarding the machine, associated with the warning captions found in this manual:

DANGER: Immediate hazards that could cause serious injury or death.

 DANGER	
 DANGER:	Indicates an imminent situation of danger that, if not avoided, could lead to serious injury or death.



CAUTION!



WARNING:

Indicates an potential situation of danger that, if not avoided, could lead to serious injury or death.

CAUTION: Danger or unsafe procedures that could cause minor injury or material damage.



WARNING



CAUTION:

Indicates a potential situation of danger that, if not avoided, could cause a slight or mild injury.

IMPORTANT: Comply with the contents of this manual: The producer declines all liability in the case of actions not specifically described and authorised in this manual.

CAUTION!

WARNING: Use without the safety hazard symbol indicates a potential situation of hazard that, if not avoided, could cause material damage.

NOTE

Read these instructions carefully before starting the machine. Keep this manual and all illustrative material supplied with the machine in a folder near it where it is readily accessible for consultation by the operators.

The technical documentation supplied is considered an integral part of the machine; in the event of sale all relative documentation must remain with the machine.

The manual is only to be considered valid for the machine model and serial number indicated on the data plate.

Some of the illustrations contained in this manual were derived from photos of prototypes: the standard production machines may differ in some details.

These instructions are for the attention of personnel with basic mechanical skills. We have therefore condensed the descriptions of each operation by omitting detailed instructions regarding, for example, how to loosen or tighten the fixing devices on the machine. Do not attempt to perform operations unless properly qualified and with suitable experience. If in need of assistance, call an authorised assistance centre.

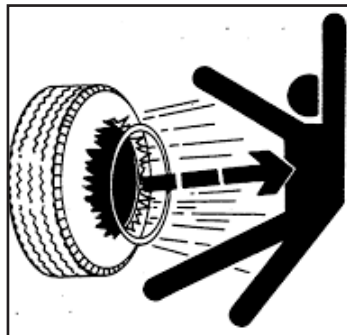
GENERAL WARNINGS AND INSTRUCTIONS



CAUTION!

Take care to avoid any injuries. Carefully read, understand and observe the warnings and instructions provided in this manual. This manual is an integral part of the product. Store it together with the machine in a safe place for future reference.

1. If the maintenance procedures described in this manual are not executed correctly, or if other instructions in the manual are not observed, accidents could occur. This manual makes continuous reference to the possibility that accidents can occur. Any accident could cause serious or fatal injuries to the operator or people nearby, or cause material damage.
2. Never attempt to mount tyres and rims that do not correspond. It is very dangerous. Tyres and rims that do not correspond could explode, causing accidents.
3. Only the bead insertion operation is permitted on the tyre changer, without exceeding a pressure of 0.5 bar.
4. To inflate the tyre, remove it from the tyre changer and place it in the inflation cage
5. Do not use inflation devices (e.g. pistols) connected to the tyre changer using external power supply to the machine.
6. Never bring your head or other body parts close to a tyre during bead insertion. This machine is not a safety device against the possible explosion risk of tyres, air chambers or rims.
7. Maintain a suitable distance from the tyre changer during bead insertion, do not approach it.



DANGER

A bursting tyre can cause projections of its parts in surrounding areas with a force sufficient to cause serious injury or death.

Do not mount a tyre if its dimensions (indicated on the side) do not correspond exactly with the rim dimensions (printed inside the rim) or if the rim or the tyre are defective or damaged.

The tyre changer is not a safety device and does not prevent tyres and rims from exploding. Keep other people at a distance

EN

8. Risk of crushing. Presence of moving parts. Contact with moving parts could result in an accident.

- The machine may only be used by one operator at a time.
- Keep other people away from the tyre changer.
- Keep your hands and fingers away from the rim edge during the demounting and mounting process.
- Keep your hands and fingers away from the mounting tool during operation.
- Keep your hands and fingers away from the bead breaker disc during its operation.
- Keep your hands and other body parts away from moving parts.
- Do not use tools other than those supplied with the tyre changer or original CORGHI accessories.
- Use lubricant that is specific for tyres in order to prevent tyre seizure.
- Pay attention while handling the rim and tyre and while using the lever



9. Hazard of electric shock.

- Do not clean the electric parts with water or high pressure air jets.
- Do not operate the machine with a damaged power cord.
- If an extension is necessary, use a cable with nominal features equal to or greater than those for the machine. Cables with nominal features that are lower to those of the machine could overheat and cause a fire.
- Make sure that the cable is positioned so that no one will trip over it and it cannot be pulled.



10. Hazard of eye injuries. During the bead insertion and inflation phase, debris, dust and fluids could be projected into the air. Remove any debris present in the tread of the tyre and on the tyre surface. Wear protective goggles with OSHA, CE approval or other certified devices during all work phases.



11. Always carefully inspect the machine before using it. Missing, damaged or worn equipment (including the hazard labels) must be repaired or replaced before start-up.

12. Never leave nuts, bolts, tools or other materials on the machine. They could remain trapped in moving parts and cause malfunctions or be projected out of the machine.

13. DO NOT install tyres that are cut, damaged, decayed or worn. DO NOT mount tyres on bent, rusted, worn, warped or otherwise damaged rims.

14. If the tyre is damaged during the mounting phase, do not try to complete the mounting operation. Remove it and take it away from the service area, marking it as damaged.



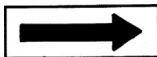


15. The internal parts in this machine could create contacts or sparks if exposed to flammable vapours (petrol, paint thinner, solvents, etc.). Do not install the machine in a narrow area or below floor level.

16. Do not operate the machine while under the influence of alcohol, medicine or drugs. If you are taking prescription or non-prescription medicine, contact a physician to understand the side effects that the medicine could have on the ability to operate the machine safely.






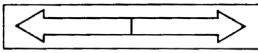


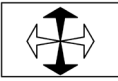



17. Always use OSHA, CE approved and authorised personal protective equipment (PPE) or equipment with equivalent certification while operating the machine. Consult your supervisor for additional instructions.
18. Do not wear jewellery, watches, loose clothing, ties and tie back long hair before using the machine.
19. Wear protective, non-slip footwear while using the tyre changer.
20. While positioning, lifting or removing wheels from the tyre changer, wear a suitable back support and use a correct lifting technique.
21. Only suitably trained personnel can use, service and repair the machine. Repairs may only be performed by qualified personnel. Corghi technical personnel are the most qualified individuals. Employers must determine if an employee is qualified to carry out any machine repair safely if the operator has attempted to make the repair.
22. The operator must pay close attention to the warnings on the equipment labels before starting the machine.


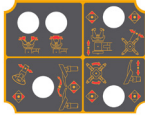



LABEL POSITIONING

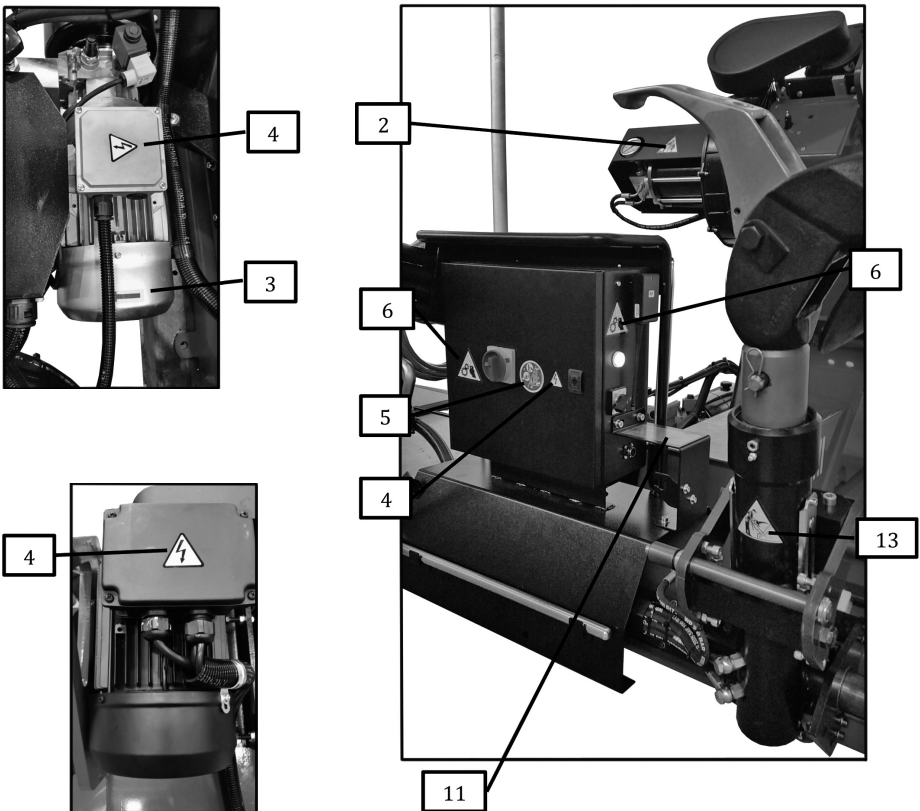
No.	Code	Label	Description
1	462081		RISK OF HAND CRUSHING
2	446506		WORK AREA MESSAGE
3	418135		ROTATION DIRECTION
4	425211A		HAZARD OF ELECTRIC SHOCK
5	446598		DISCONNECT THE ELECTRICAL CURRENT BEFORE OPENING THE PANEL

EN

No.	Code	Label	Description
6	446551		COMMAND TRANSMISSION VIA RADIO
7	4-120964	HD 1300 A	HD 1300 MODEL
	4-120851		HD 1300A MODEL
8	-		MODEL SERIAL NUMBER
9	461236		CORGHI LOGO
10	443212A		CORGHI LOGO
11	4-113651		GREASE AND LUBRICATE
12	421502		TURNTABLE DIRECTION OF ROTATION
13	4-330115		TOOL ARM COLLISION
14	446505		CRUSHING HAZARDS
15	445834		RIGHT/LEFT AND UP/DOWN TRANSLATION
16	444867		TOOL ARM TRANSLATION
17	444848		TURNTABLE OPENING/CLOSING
18	439642A		TURNTABLE ARM LIFTING/ LOWERING

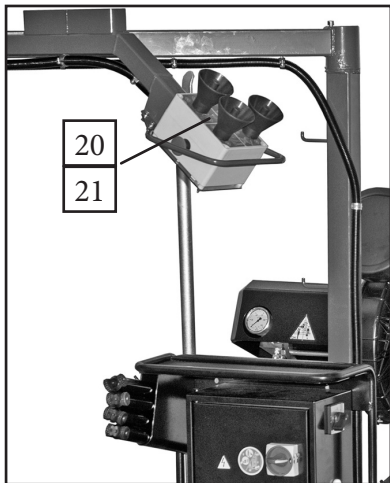
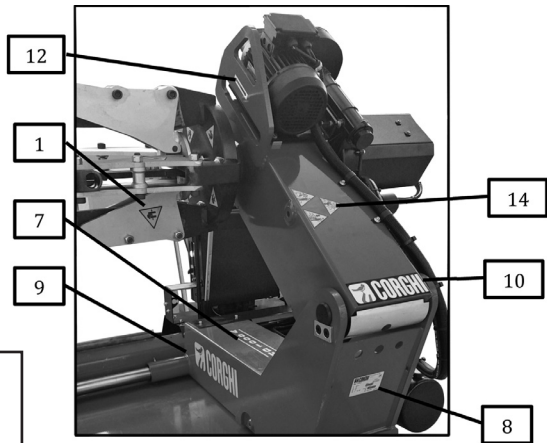
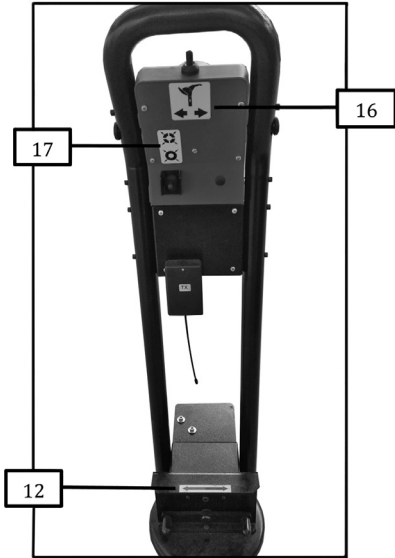
No.	Code	Label	Description
19	439641		TOOL RIGHT/LEFT ROTATION
20	4-133216		1300A COMMAND ARM GROUP (MODEL ON RE- QUEST) - CONTROLS DECAL
21	4-121194		1300 COMMAND ARM GROUP (MODEL ON REQUEST) - CONTROLS DECAL

MACHINE WITH INDICATION OF LABEL TYPE AND POSITION



EN

STANDARD VERSION



ON REQUEST VERSION

DANGER WARNING DECALS



code 462081 Risk of crushing



code 446506 Work area hazard.



code 446552 Hazard, machine operation with commands via radio.



code 4-330115 Hazard of collision with the tool arm.



part n. 446505. Collision hazard during turntable rotation.
Hazard of remaining attached during turntable rotation.
Foot crushing hazard.



part n. 425211A. Risk of electrocution.



part n. 425083. Earth connection terminal.

ELECTRICAL HOOK-UP

The HD1300 must be powered with grounded three-phase current. The power supply voltage must be specified in the purchase order.

CAUTION!

All operations required for the electrical hook-up of the machine to the power supply network must be carried out exclusively by qualified personnel.

The electrical hook-up must be performed according to:

- the machine input power as indicated on the machine data plate.
- the distance between the machine and the electric hook-up point, so that voltage drops under full load do not exceed 4% (10% when starting up) of the rated voltage specified on the data plate.
- The user must:
 - a dedicated power plug in compliance with the relevant electrical safety standards;
 - connect the machine to its own electrical connection fitted with a suitable 30-mA current sensitive automatic differential circuit breaker
 - fit the protection fuses on the power supply line, suitably sized according to the specifications indicated on the main wiring diagram contained in this manual;
 - provide the workshop electrical installation with an efficient grounding circuit.
- To prevent unauthorised use of the machine, always disconnect the power supply plug when the machine is not used (switched off) for extended periods of time.
- If the machine is connected directly to the power supply by means of the main electrical board and without the use of a plug, a key-operated or padlockable switch must be installed to restrict machine use exclusively to qualified personnel.

CAUTION!

For the machine correct functioning it is vital to have a good ground connection. NEVER connect the machine ground wire to a gas pipe, water pipe, telephone cable or any other unsuitable object.

TECHNICAL DATA

Overall dimensions:

- Maximum width 2450 mm
- Maximum length 3000 mm
- Maximum height 1550 mm

Wheel size range:

- Rim dimensions from 11" to 56"
- Maximum wheel diameter 2200 mm
- Maximum wheel weight 1700 kg
- Maximum wheel width 1300 mm

Bead breaker:

- Bead breaking force 29000 N
- Machine weight 1000 Kg
- Control column weight 18 kg
- Hydraulic fluid tank capacity 7,6 l
- Hydraulic oil ISO VG 32

Noise level:

- Weighted sound pressure level A (LpA) in the work place < 70 dB(A)

- Drive systems

Model	Motor rating	kW	Rotation speed (rpm)	Torque Nm	Weight (kg)
Hydraulic power unit	400V/3ph/50Hz	0.98	1400	-	12
	230V/3ph/50Hz				
	400V/3ph/60Hz				
	230V/3ph/60Hz				
Turntable	400V/3ph/50Hz	1.3 / 1.8	4 / 8	5000	14
	230V/3ph/50Hz				
	400V/3ph/60Hz				
	230V/3ph/60Hz				

The noise levels indicated correspond to emission levels and do not necessarily represent safe operating levels. Although there is a relationship between emission levels and exposure levels, this cannot be used reliably to establish whether or not further precautions are necessary. The factors which determine the level of exposure to which the operator is subject to include the duration of the exposure, the characteristics of the workplace, other sources of noise, etc. The permitted exposure levels may also vary according to the country. However, this information will enable machine users to make a more accurate assessment of hazard and risks.



ADDITIONAL RIM/TYRE INFORMATION

CAUTION!

Wheels equipped with pressure sensors and special rims or tyres could require particular work procedures. Consult the service manuals from the manufacturer of the wheels and tyres.

INTENDED MACHINE USE

This machine must only be used to demount and mount vehicle tyres from/on the rims, using the provided tools. Any other use is considered inappropriate and may cause accidents.

The machine is not designed for working with motorcycle wheels.

PERSONNEL TRAINING

1. Employers are responsible for providing a training program for all employees who work on the wheels concerning the hazards deriving from maintenance and the safety procedures to be observed. Service or maintenance refers to wheel mounting and dismounting as well as all the correlated activities, such as deflating, installation, removal and handling.
 - Employers are required to make sure that operators do not work on the wheels unless they have received suitable training regarding the correct maintenance procedures for the type of wheel being serviced and the operative safety procedures.
 - Information to be used for the training program includes, as a minimum, the information contained in this manual.
2. Employers are required to make sure that every employee demonstrates and maintains the ability to work on the wheels safely, including the performance of the following activities:
 - Tyre demounting (including deflating).
 - Inspection and identification of the components of the wheel with a rim.
 - Tyre mounting.
 - Use of restraint devices, cages, barriers or other systems.
 - Handling wheels with rims.
 - Tyre inflation inside the inflation cages
 - Wheel installation and removal.
3. Employers must evaluate the ability of their employees to carry out these tasks and work on the wheels in absolutely safety and must provide additional training as required to make sure that all employees maintain their skills.

PRELIMINARY CHECKS

Before starting to work, carefully check that all machine components, particularly rubber or plastic parts, are in place, in good condition and operate correctly. If damage or excessive wear is found during the inspection phase, replace or repair the component immediately regardless of the amount of damage or wear.

DURING USE

If strange or unusual noises are heard, if a component or system is not operating correctly or if you observe anything unusual, immediately stop using the machine.

- Identify the cause and implement all the necessary corrective measures.
- Contact your supervisor if necessary.

Make sure that all other people are positioned at least 6 metres (20 feet) from the machine.

To stop the machine under emergency conditions:

- disconnect the power supply plug;

Each machine has a data plate Fig. 1, with information about the machine and some technical data.

As well as the manufacturer's details, it indicates:

Mod. - Machine model;

V - power supply voltage in Volts;

A - Input voltage in Amperes;

kW - Absorbed power in kW;

Hz - Frequency in Hz;

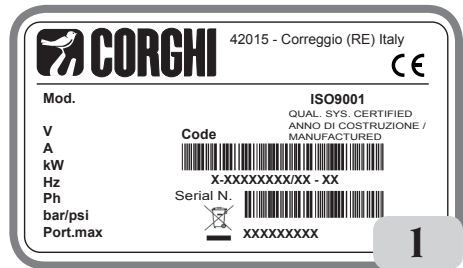
Ph - Number of phases;

bar - Operating pressure in bar;

Serial N. - the machine serial number;

ISO 9001 - company Quality System Certification;

EC - EC marking.



EN

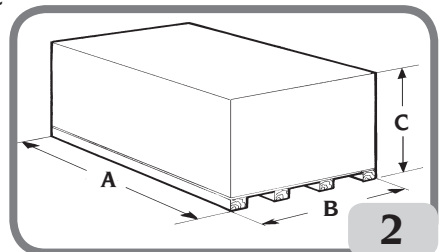
TRANSPORT, STORAGE AND HANDLING

Conditions for transporting the machine

The tyre changer must be transported in its original packaging and stowed in the position shown on the packaging itself.

- Size of packages (Fig. 2):

- Width (B 2280 mm
- Depth (A)..... 1700 mm
- Height (C) 1030 mm



- Weight:

- HD 1300 1000 kg
- HD 1300 with packaging 1120 kg

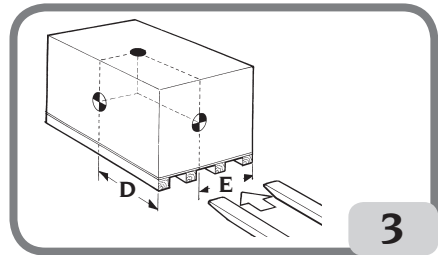
- HD 1300R 1000 kg
- HD 1300R with packaging 1120 kg

- HD 1300A 1000 kg
- HD 1300A with packaging 1120 kg

- HD 1300AR 1000 kg
- HD 1300AR with packaging 1120 kg

- Position of the barycenter (fig.3)

- Width (E) 1200 mm
- Depth (D) 1340 mm



Ambient conditions for machine transport and storage

Temperature: range from -25° ÷ $+55^{\circ}$ C.

CAUTION!

Do not stack other goods on top of the packaging or damage may result.

Handling

To move the packing, insert the tines of a fork-lift truck into the slots on the base of the packing itself (pallet) (fig.3).

Before moving the machine, refer to the HOISTING/HANDLING section.

CAUTION!

Keep the original packing in good conditions to be used if the equipment has to be shipped in the future.

UNPACKING

Remove the upper part of the packaging and make sure the machine has not been damaged during transport.

ASSEMBLY/HANDLING

CAUTION!

Install the machine in compliance with all the applicable safety standards, including, but not limited to, those issued by OSHA.

CAUTION!

Carry out carefully the assembly and handling operations described. Failure to observe these instructions can damage the machine and compromise the operator's safety.

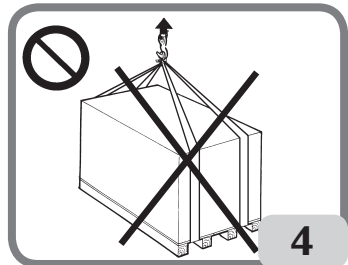
HOISTING/HANDLING

CAUTION!

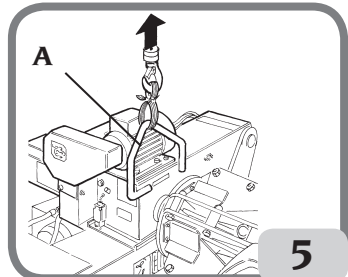
Before handling the machine, compare its barycentre and weight with the capacity of the lifter you have chosen.
To move the packaged machine, insert the tines of a fork-lift truck into the slots on the base of the packaging itself (pallet) (Fig. 3).

CAUTION!

The packaged machine must not be lifted using a crane or hoist (Fig. 4).



To handle the machine without packaging, use only the bracket A, Fig. 5.



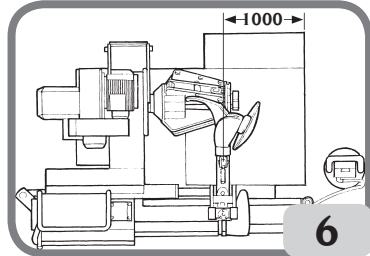
EN

WARNING

Gripping the various projecting parts of the structure in a manner not recommended here is absolutely forbidden.

When moving it after installation, position the machine as shown in Fig. 6 to guarantee that the load is correctly balanced.

If necessary, disconnect the electrohydraulic power unit.



6

INSTALLATION AREA

CAUTION!

FOR RADIO VERSIONS ONLY:

Before starting with installation, make sure that no machines working with the same frequency band are located within a radius of 200m from the selected installation spot. In the case of interference, request a different frequency band.

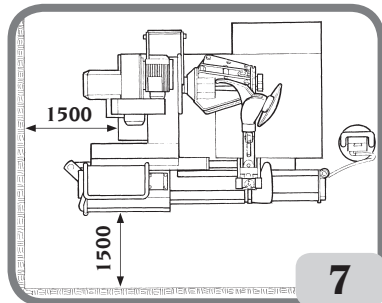
CAUTION!

When choosing the installation spot it is necessary to respect the current regulations on safety at work.

The machine must be installed on a stable and rigid floor to prevent and avoid any structure deformation.

Position the machine in a manner that guarantees access to all four sides. In particular, check the minimum space required for the work indicated in Fig. 7:

- at the front for wheel loading and unloading;
- at the rear to be able to view the work being performed.

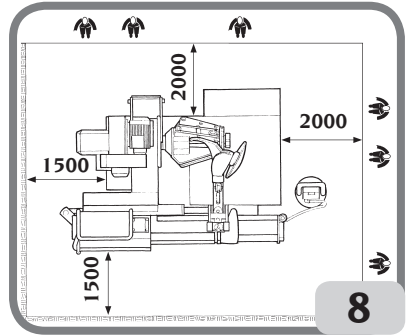


7

CAUTION!

If the machine is to be installed outdoors, it must be properly protected from adverse weather by a roof.

Install the tyre changer in the chosen work position, complying with the minimum clearances shown in **fig. 8**.



Ambient conditions in the place of operation

- Relative humidity 30% - 95% without condensation.
- Temperature 0°C - +55°C.

WARNING

IMPORTANT: for the correct and safe operation of the machine, the lighting level in the place of use should be at least 300 lux.

DANGER

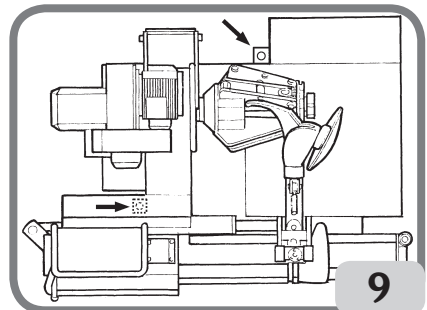
RISK OF EXPLOSION OR FIRE. Do not use the machine in areas that could be exposed to inflammable vapours (petrol, paint solvents, etc.).

EN

Do not install the machine in a narrow area or below floor level

FIXING TO THE GROUND

If the machine is to be fixed to the ground, use M10 expansion plugs in the areas indicated in Fig. 9.



SAFETY REGULATIONS

The equipment is intended for professional use only.

WARNING

Do not operate the machine until you have read and understood all the danger/warning notices in this manual.

CAUTION!

**Only one operator at a time can work with the machine.
Non-compliance with the instructions and danger warnings can cause serious injuries to the operator or other persons.**

CAUTION!

In order to operate the machine correctly, it is necessary to be a qualified and authorised operator, able to be trained and to know the safety regulations. Operators are expressly forbidden from using the machine under the influence of alcohol or drugs capable of affecting physical and mental capacity.

The following conditions are essential:

- the operator must be able to read and understand the contents of this manual;
- have a thorough knowledge of the features and characteristics of the machine;
- keep unauthorised persons well clear of the working area;
- make sure that the machine has been installed in compliance with all relevant standards and regulations in force;
- make sure that all machine operators are suitably trained, that they are capable of using the machine correctly and safely and that they are adequately supervised during work;
- do not touch power lines or the inside of electric motors or any other electrical equipment before making sure that they have been powered off;
- read this booklet carefully and learn how to use the machine correctly and safely;
- always keep this user manual in a place where it can be readily consulted and do not fail to refer to it.

CAUTION!

During work and maintenance operations, always tie back long hair and do not wear loose clothing, ties, necklaces, wristwatches or any other items that may get caught up in the moving parts.

CAUTION!

Do not remove or deface the DANGER, WARNING, CAUTION or INSTRUCTION decals. Replace any missing or illegible decals. If one or more decals have been detached or damaged, replacements can be obtained from your nearest CORGHI dealer.

- Observe the unified industrial accident prevention regulations relating to high voltages and rotating machinery whenever the machine is in use or being serviced.
- Unauthorised alterations or changes to the equipment relieve the constructor of all liability for any consequent damage or accidents. Specifically, tampering with or removal of the machine safety devices is a breach of the work safety regulations.

CAUTION!

Keep unauthorised persons away from the working area (Fig. 8).

CAUTION!

Before performing any service operations on the hydraulic system, position the machine in the resting mode (Fig. 6) with the turntable arm lowered and the turntable completely closed.

TYRE CHANGER DESCRIPTION

The HD1300 is an electro-hydraulically operated tyre changer, with exclusive technologies patented by CORGHI S.p.A.

It works on any type of integral wheels (drop centre and with a side ring) with the maximum dimensions and weights indicated in the TECHNICAL DATA paragraph.

The machine is solidly constructed and has relatively reduced dimensions in comparison to its operative capacity. It holds the wheel in a vertical position and is activated by the operator by means of a special radio control.

ACCESSORIES INCLUDED

- Bead guide lever
The bead guide lever guides and maintains the tyre in the rim well.
- Rim pliers
The locking grip, when fixed firmly to the rim edge prior to mounting, makes it easier to lift the tyre, insert it into the rim well and keep it in position.
- Side ring lever
The side ring lever makes it easier to remove the side ring from its rim.
- Bead lifting lever

- The bead lifting lever is used to demount the tyre from the rim
- Set of 4 stems with 56" clamps
The set of 4 clamp stems is used for rims without cover or that have a diameter greater than 36". The maximum operating capacity is 56".

OPTIONAL ACCESSORIES

Please refer to the relevant accessories catalogue.

SPECIFIED CONDITIONS OF USE

The HD1300 tyre changer was designed exclusively for tyre mounting and demounting.

CAUTION!

Any use of the machine other than the described use is to be considered as improper and unreasonable.

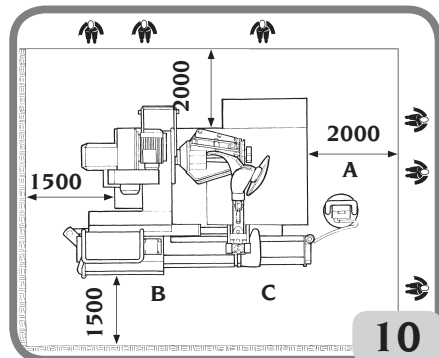
DANGER

The manufacturer does not intend the machine to be used for inflation operations. If the operator decides to proceed with partial bead insertion in the tyre on the machine using his own equipment, a pressure of 0.5 bar must NOT be exceeded (unless the tyre manufacturer does require lower pressure levels). In any case, the current standards in force in the country where the tyre changer is used must be observed.

CAUTION!

Use only original CORGHI equipment and accessories.

The figure shows the safety distances and the positions used by the operator during the various work phases:
 A Positioning the wheel on the turntable
 B Inner bead breaking
 C Outer bead breaking, demounting and mounting.



MAIN WORKING ELEMENTS OF THE MACHINE

CAUTION!

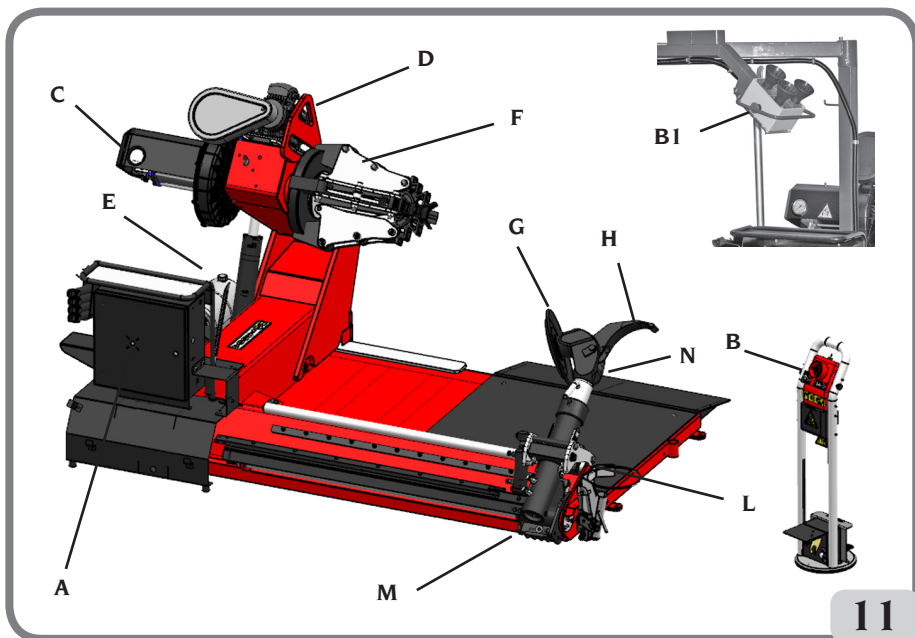
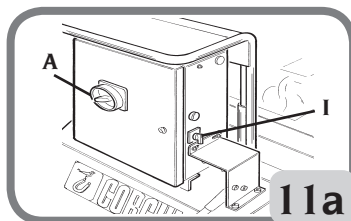
Get to know your machine. The best way to prevent accidents and obtain top performance from the machine is to ensure that all operators know how the machine works. Learn the function and location of all the controls.

Carefully check that all controls on the machine are working properly.

The machine must be installed properly, operated correctly and serviced as necessary in order to prevent accidents and injuries.

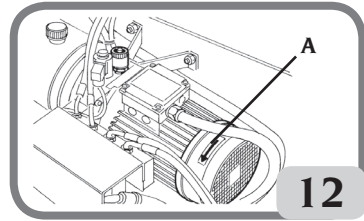
Fig.11 - 11A

- A Main switch
- B Control lever (standard)
- BI Control lever (on request)
- C Pressure gauge
- D Lifting bracket
- E Control unit
- F Turntable
- G Bead breaker disc
- H Tool
- I Turntable rotational speed switch
- L Ratchets
- M Tool arm
- N Tool unit



EN

Start the machine with the main switch (A, Fig. 11) and make sure that the hydraulic power unit motor is rotating in the direction indicated by the arrow (A, Fig. 12) which can be seen on the motor cap. Otherwise, the rotation direction must be corrected immediately in order not to damage the pump unit. The engine machine operates with low voltage (24V) with the exception of the hydraulic power unit and the electric motor used for rotating the turntable clamp, which are powered by mains voltage.



With the HD1300, operating the switch I fig.11a varies the rotational speed of the turntable from 4 rpm to 8 rpm. This dual speed optimises machine use:

- high speed for wheels with small dimensions;
- low speed for wheels with large dimensions.

CAUTION!

FOR WHEELS WITH A WEIGHT ABOVE 300 kg, IT IS RECOMMENDED TO USE THE LOW TURNTABLE ROTATION SPEED. THIS IS FOR SAFETY REASONS.

WARNING

For correct machine use and to ensure a longer service life, the translation control (S, fig.15) for the tool holder case must only be used for approaching. All the other operations may only be carried out using the turntable holder carriage translation control (P, fig.14).

CAUTION!

Make sure that all parts of the hydraulic circuit are tightened correctly. If pressurised oil escapes, it can cause serious injury.

CAUTION!

HD1300 : Never lift the tool arm (M fig.11) if the tool unit (N fig.11) is not present.

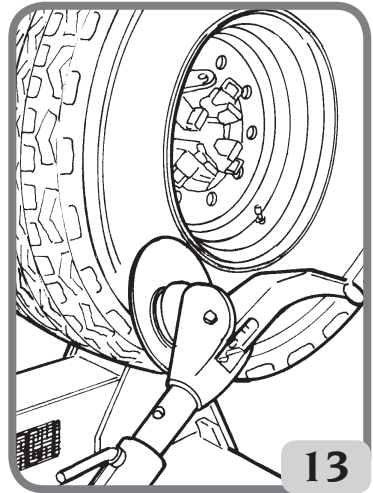
The machine is equipped with devices that guarantee the operator's safety:

1. A guard behind the turntable arm prevents crushing between the fixed arm and the mobile arm.
2. The hazard labels on the turntable spindle warn of the risk of crushing between the spindle flanges.
3. A guard on the trolley with bushings prevents the risk of crushing due to the cylinder that translates the trolley with bushings.

- A rubber guard fit on the tool arm (case with tools) prevents crushing between the tool arm (case with tools) and the base.

NOTE

When working on rims with small diameters, remove the tool unit and position it in the second coupling hole (fig.13). This optimises the position of the tool unit with the centre of the turntable.

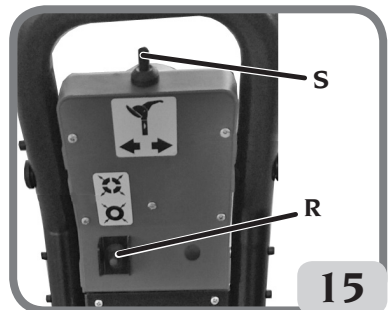


⚠ CAUTION!

To prevent accidents when using the included or optional accessories, make sure that the mechanical parts have been correctly installed and well fixed to the parts. When working, firmly grip the manual accessories.

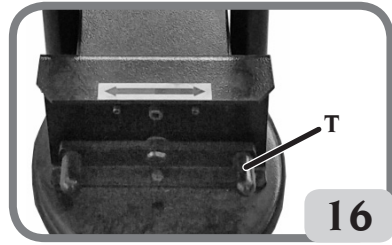
DESCRIPTION OF THE MOBILE UNIT CONTROLS (STANDARD VERSION)

- Four-position lever (P, Fig.14) that: uses a horizontal movement to control the turntable spindle support carriage; uses a vertical movement to control the upward/downward movement of the turntable spindle support arm.
- The three-position button (central zero) (O, fig. 14) controls the lifting and lowering of the tool support arm (version HD1300A / AR only)
- The three-position button (central zero) (Q, fig. 14) controls the right and left rotation of the tool support arm (version HD1300A / AR only)
- The three-position lever (central zero) (S, fig. 15) that controls the right and left translation of the tool support arm.
- The three-position lever (central zero) (R, fig.15) that controls spindle opening and closing.



EN

- Pedals (T, fig. 16) that are used to rotate the turntable spindle in a clockwise or anticlockwise direction.



In the radio version, the controls are sent to the machine via a transmitter radio.

To guarantee maximum battery life, the transmitter is only activated for the duration of the control impulse (the green LED on the radio-control box lights up).

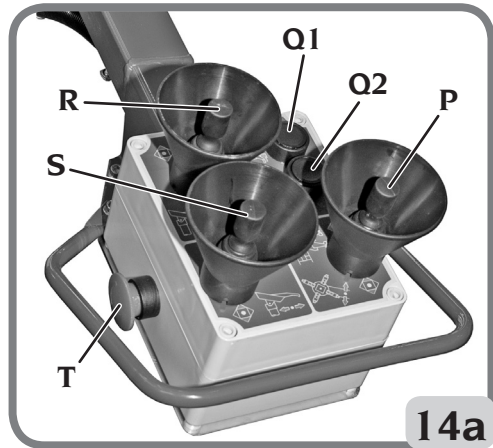
If the batteries are run down (the yellow LED on the control lever box lights up) or if the transmitter is not working properly, the control unit can be connected to the machine using the supplied cable.

If the yellow LED lights up during work operations, the machine can operate for approx. two more hours, therefore it is advisable to recharge the batteries for approx. 4/6 hours using the battery charger connected to the 230V mains, single-phase, 50 Hz.

In the cable version, the controls are sent to the machine via the cable that connects the control console to the machine.

DESCRIPTION OF UNIT CONTROLS (ON REQUEST VERSION)

- 4-position lever (P, Fig.14a): its horizontal movement commands the transfer of the turntable spindle-holder carriage; its vertical movement commands the ascent/descent of the turntable spindle-holder arm.
- 4-position lever (S, Fig.14a): its horizontal movement commands the clockwise/anticlockwise rotation of the turntable spindle; its vertical movement commands the transfer of the tool carriage.
- 4-position lever (R, Fig.14a): its horizontal movement commands the rotation of the tool arm; its vertical movement commands the ascent/descent of the tool arm (version I300A only).
- 2-position button (Q1, Fig.14a): commands the opening of the turntable spindle.
- 2-position button (Q2, Fig.14a): commands the closure of the turntable spindle.
- Emergency mushroom-head button (T, Fig.14a): used to immediately stop every movement.



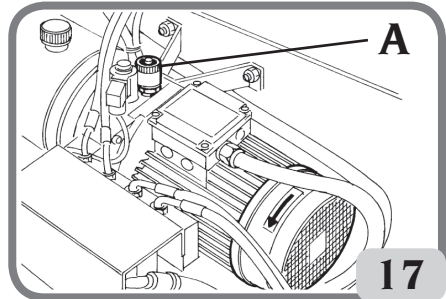
CLAMPING THE WHEEL

The machine has a high pressure hydraulic circuit for the movements.

The pressure in this circuit can be adjusted by turning the handle (A, Fig. 17) as explained in the table.

pressure adjustment range .. 60 to 100 bar
normal operating pressure 100 bar

The pressure at which the machine is set can be checked on the pressure gauge (C, Fig. 11) by operating the turntable open control to its end of stroke or by locking a rim.



CAUTION!

If the machine malfunctions, retreat to a safe distance and turn the machine's main switch (A, Fig. 11) to 0.

CAUTION!

Make sure that the rim is correctly and firmly locked on every gripping point of the turntable clamp.

CAUTION!

Any operation intended to modify the setting value of the relief valves is forbidden. The manufacturer declines all liability for damage resulting from tampering with these valves.

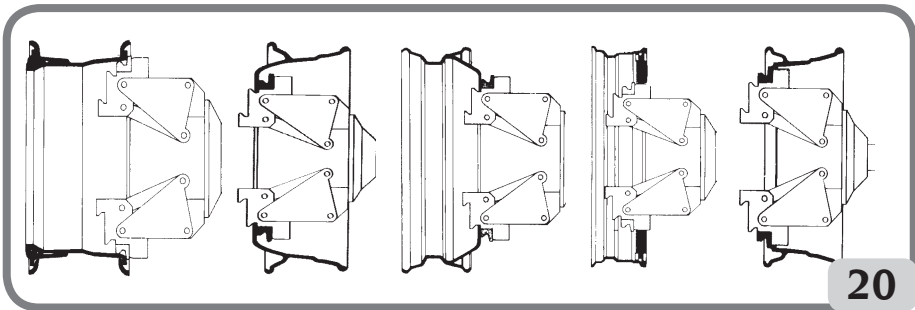
EN

WARNING

When working with light alloy rims, it is recommended to use the specific clamps supplied upon request (fig. 18) in order to prevent scratching or scuffing the rim. To prevent the rim from rotating on the clamps, a pin for alloy wheels must be inserted in one of the rim fixing holes (A, fig. 19).



The pressure should be reduced for weak or particularly thin rims; for thick rims that are difficult to demount, it is recommended to adjust pressure to the maximum level. Adjust the opening of the turntable using the "closing/opening" control (R, fig. 15) based on the type of rim to lock (see examples in fig. 20).



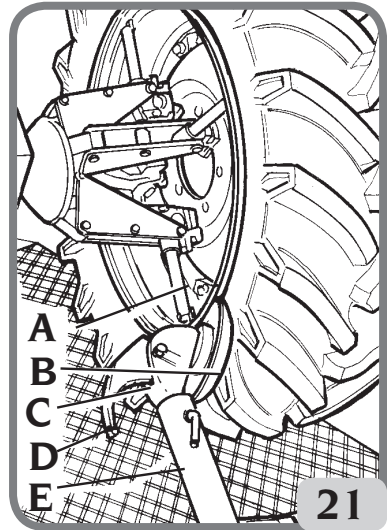
If the rim is larger than 36" in the clamping point, insert the specific clamps (A fig.21).

For wheels with a diameter smaller than 20", it is recommended to remove the tool holder (C fig.21) and position it in the second hole using the specific latch (E fig.21).

Arrange the wheel in a vertical position on the level surface of the machine.

Use the turntable spindle carriage translation controls to set the turntable so that the ends of the clamps just touch the rim edge.

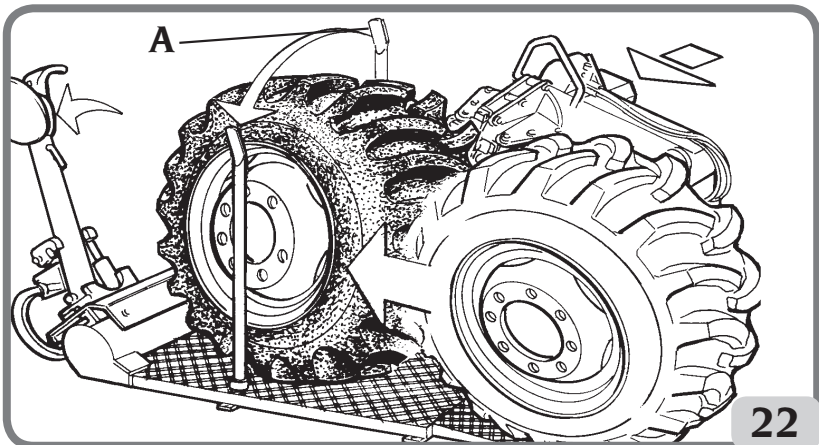
Then lock the turntable, selecting as the locking point the area that is as inward as possible depending on the form of the rim.



DANGER

When working with wheels with a diameter greater than 1,500 mm, or with a weight higher than 200 kg, during the phase of loading-locking the wheel on the turntable, it is mandatory that you work in safe conditions, following the instructions provided below:

- Tip the tool-holder arm backward.
- Install the wheel anti-tipping guard (A, Fig. 22) in its housing.
- Load the wheel in a vertical position (Fig. 22) so that its external side is next to the guard.
- Activate the turntable in the best way for loading and locking the wheel.
- Remove the guard and then proceed with the mounting and demounting operations.



EN



DANGER

In view of the size and weight of tyres for earthmoving machines, and to ensure safe operating conditions, a second person must be available to keep the wheel in a vertical position.

A fork-lift truck or a crane should be used when handling wheels weighing more than 500 kg.

Do not leave the wheel locked on the turntable for periods longer than the normal operating pauses.



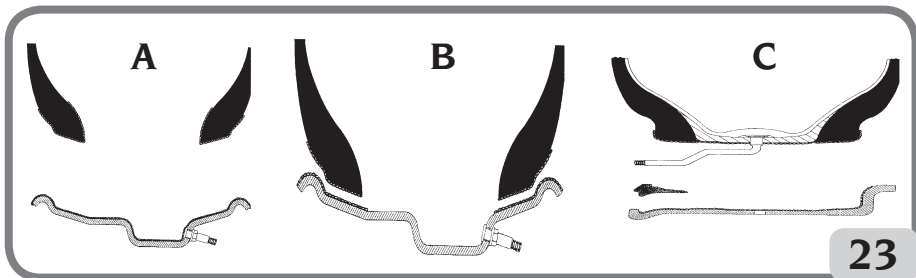
CAUTION!

Never leave your work station with the wheel clamped on the turntable and lifted off the ground.

LUBRICATING TYRES

Before fitting or removing the tyre, lubricate the beads carefully to protect them against possible damage and to facilitate fitting and removal operations.

For the areas to lubricate, refer to figures 23a (mounting tubeless tyres), 23b (dismounting tubeless tyres) and 23c (mounting tyres with an inner tube and bead).



CAUTION!

It is prohibited to use hydrocarbon based lubricants (oil, petroleum, etc.) or other substances that maintain the lubricating effect over time.

N.B. The same safety procedure must be observed when both loading and unloading the wheel.



CAUTION!

Bring especially heavy tyres as close as possible to the base before completing demounting.

DEMOUNTING AGRICULTURAL WHEELS

Lock the wheel on the turntable.

CAUTION!

Always make sure that the arm is correctly hooked to the carriage.

Operate the control lever to lift the wheel so that the rear edge of the rim just touches the bead breaker disc (B fig. 21).

When the tyre is deflated, turn the turntable in continuation, moving it a little at a time using the specific control.

To make the bead breaking operation quicker, operate the control that adjusts the rotational speed.

CAUTION!

The bead breaker disc must not press against the rim but the tyre bead.

NB: When working with radial tyres with delicate side walls or rims with a very high edge, insert the bead breaker deeply between the rim edge and the bead, as far as the base of the shoulder of the rim.

When the bead breaking is complete, lubricate the bead and the shoulder of the rim using the specific grease or a soapy solution, keeping the wheel in movement.

Repeat the same operations for front bead breaking.

CAUTION!

To avoid all risk, lubricate the beads turning the wheel **CLOCKWISE** if you are working on the outer side or **ANTICLOCKWISE** if working on the inner side.

EN

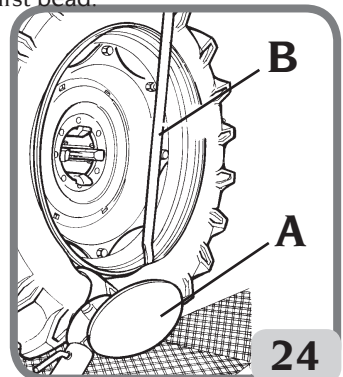
Turn the tool unit to continue with the removal of the first bead.

Move the wheel against the special tool (A fig. 24) using the control lever until it is coupled with the bead. Once the operation is complete, stretch the tyre, moving the rim away from the tool to force the bead into the well.

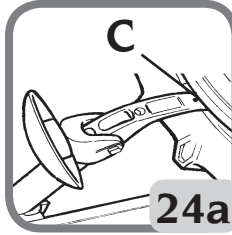
Insert the specific lever (B fig. 24) between the bead and the rim, to the right of the tool, to prevent the bead from being released from the tool.

Move the outer edge of the rim near the reference shown on the tool (C fig.24a).

Move the rim towards the tool and turn the wheel in an anticlockwise direction until the front bead is completely out.



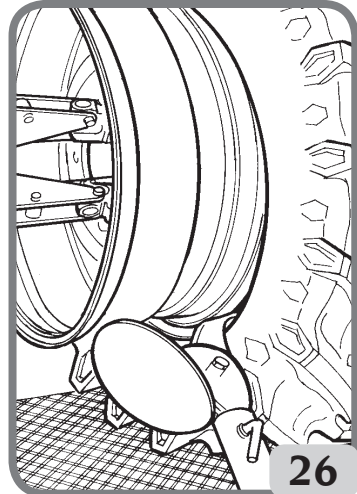
Place the wheel on the machine surface and move back the rim to create the space necessary to easily remove the inner tube (Fig. 25).



! CAUTION!

Never hold onto the tool with your hand when moving it to the working position, it could be crushed between the tool and the wheel.

To remove the rear bead, proceed as indicated in Fig. 26, inserting the tool between the rear bead and the rim and making the wheel move towards the operator until the bead is up fully against the front edge of the rim. Insert the lever between the bead and the rim edge and turn the turntable in an anticlockwise direction until tyre demounting is complete.



! CAUTION!

When the beads come off the rim, the tyre will fall. Make sure no one is in the work area.

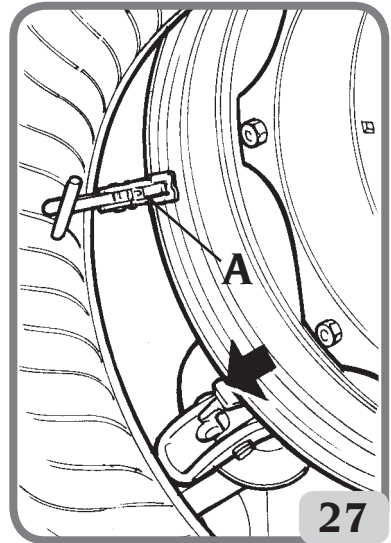
! CAUTION!

This operation can be extremely dangerous! Perform it manually if you are absolutely certain you can maintain the wheel equilibrium only. For heavy, large sized wheels you MUST use a suitable lifting device.

MOUNTING AGRICULTURAL WHEELS

N.B.: At the end of the demounting phase, the tool and the rim are in the correct position for the mounting procedure (fig.27); otherwise, position the tool so that the reference mark (C fig.24) is flush with the rim edge (fig.27).

Tighten the pliers on the front edge of the rim (A, fig. 27).



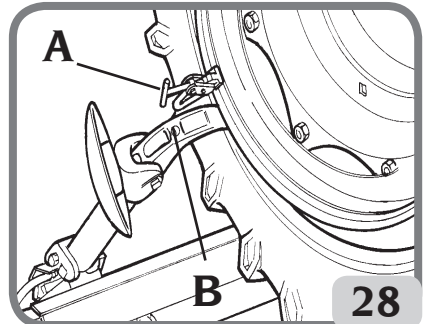
CAUTION!

Make sure that the gripper is well attached to the rim.

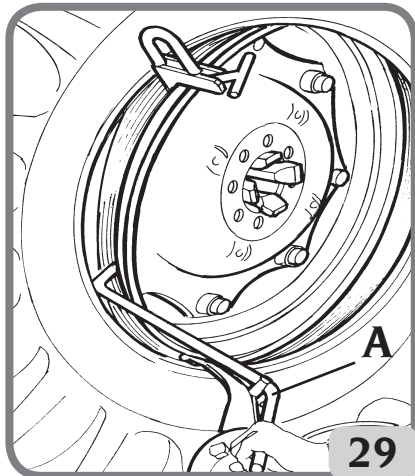
Move the tyre's rear bead beyond the pliers and turn the wheel clockwise until mounting is complete.

To make it easier to insert the inner tube (Fig. 25) place the tyre on the surface.

Position the tool near the valve with the reference mark (C fig.24) flush with the rim (fig. 28)

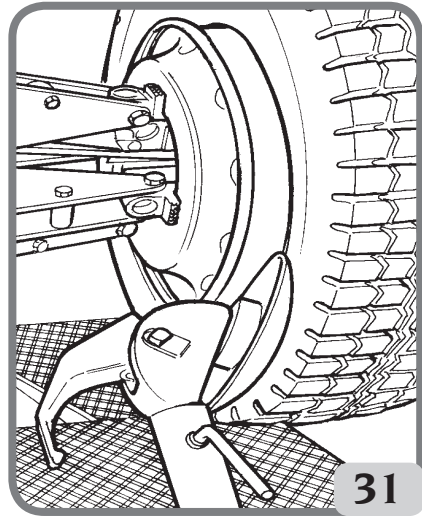
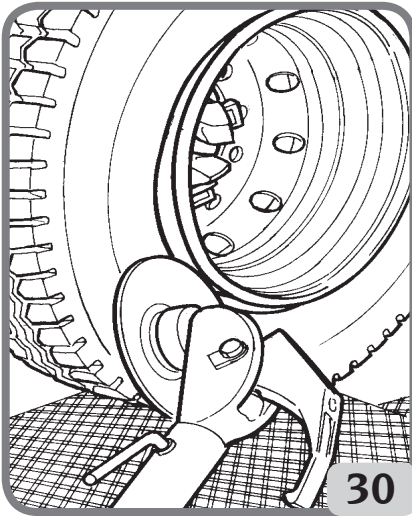


EN



and tighten the pliers (A fig. 28) above the tool, then turn the wheel clockwise.

Mount the tyre on the rim (fig. 29) using the bead guide lever (A fig.29) inserted in the specified hole (B fig.28). The bead guide lever is used to guide the bead inside the rim well. **NB:** Preferably lubricate the beads and the well area of the wheel with grease before mounting and demounting tyres.

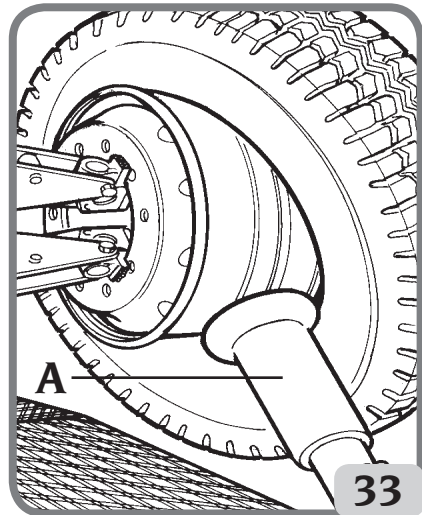
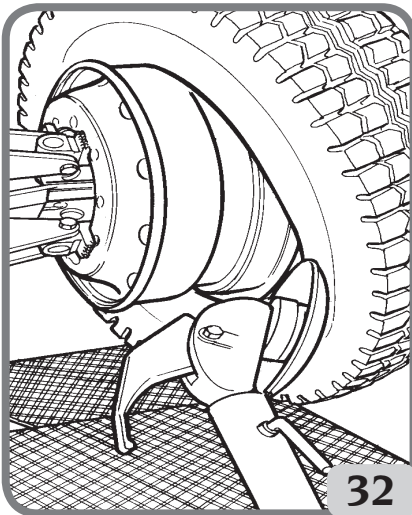


DEMOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES

Break the front part of the tyre, keeping the bead pushed in the well, lubricate the shoulder of the rim (Fig. 30) and the bead with grease.

Repeat the bead breaking operation in the rear (Fig. 31).

If the rim has a 15° sloping shoulder, continue the bead breaking operations (Fig. 32) until the tyre has come completely out of the rim (only tyres up to a width of 13”).



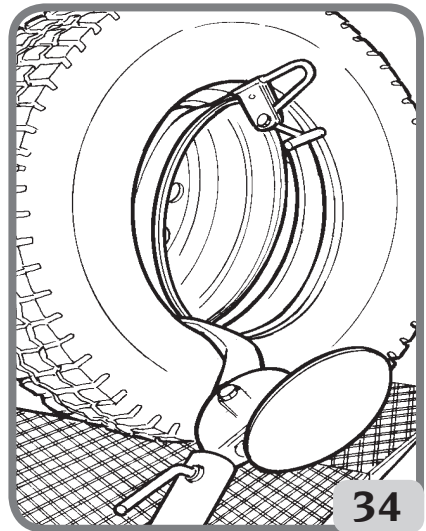
The operation is safer and more comfortable using the specific TUBELESS roller (A fig.33), which is supplied upon request. The roller can also be used for front bead breaking. The demounting of tyres with particularly hard Supersingle textiles and of tubeless tyres with rim shoulders that are even with very high edges can be done by carefully lubricating and proceeding as described for agricultural wheels.

⚠ CAUTION!

**When the beads come off the rim, the tyre will fall.
Make sure no one is in the work area.**

MOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES

When mounting tubeless tyres, tighten the pliers (Fig. 34) on the front edge of the rim, place both beads beyond the pliers, position the tool with the reference flush with the rim edge and turn the turntable clockwise. Pay attention to the correct position of the beads in the rim well.



⚠ CAUTION!

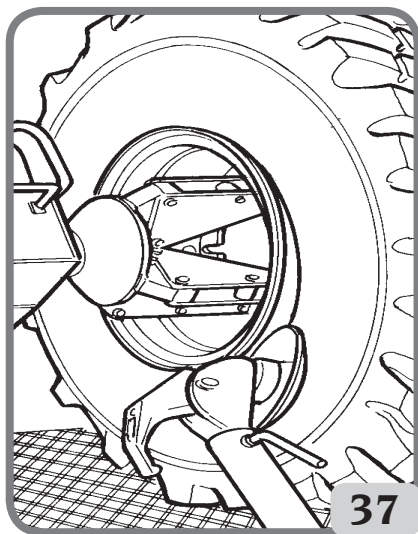
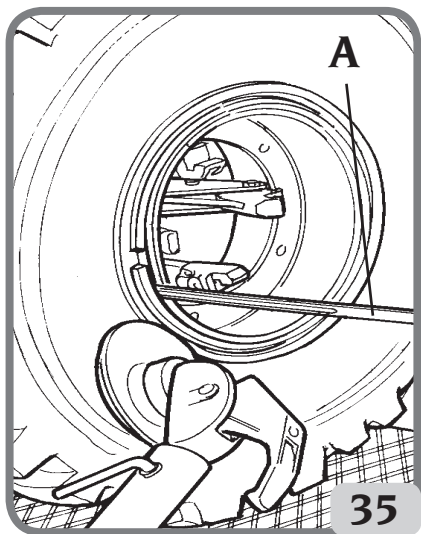
Make sure that the gripper is well attached to the rim.

In this way, the tyre will be completely mounted.

N.B. Lubricate the beads and the rim shoulder thoroughly to ensure that the tyre is mounted correctly and without damage.

For the separate mounting of the beads (for tubeless and super single tyres) proceed as described in the “MOUNTING AGRICULTURAL WHEELS” chapter

EN



DEMOUNTING WHEELS FOR EARTHMOVING MACHINES AND WITH A SIDE RING

Position the bead breaker disc flush with the rim.

Keeping the tyre rotating, press on the front bead until freeing the lock ring that is extracted with the specific lever (A fig.35).

Repeat the bead breaking operation on the rear side as shown in Fig. 37 and continue until the tyre comes out, with or without the side ring.

WARNING

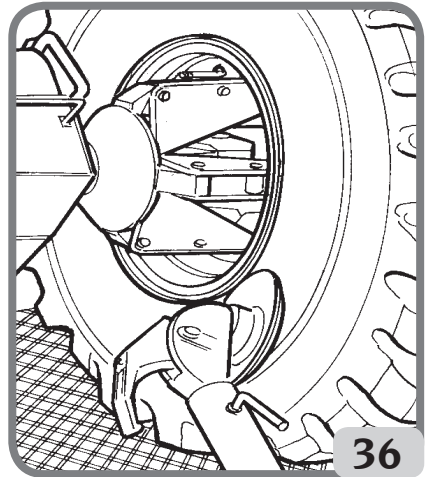
For wheels with an inner tube, be extremely carefully when stopping the bead breaker disc from moving forward immediately after the bead is detached to prevent damaging the valve and the inner tube.

CAUTION!

During rotation, **PAY ATTENTION** to the ring, making sure it does not slip out or drop accidentally.

N.B.: If the side ring is stubbornly fixed to the rim, demount the tyre with the side ring still attached (fig.35).

To remove it, fix it to the turntable (Fig. 36) like a normal rim and break it from the rear. For a good bead breaking result, both in the front as well as in the rear, insert the bead breaker plate between the rim edge and the bead until just touching the shoulder of the rim.



⚠ CAUTION!

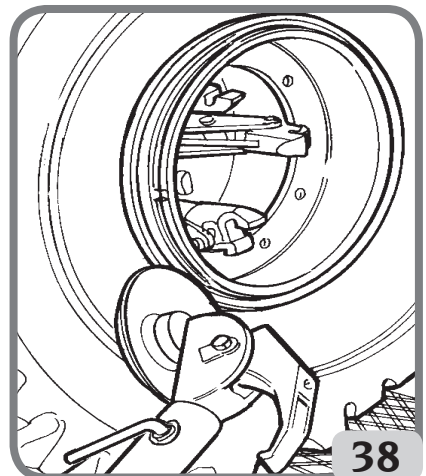
When the beads come off the rim, the tyre will fall.
Make sure no one is in the work area.

⚠ CAUTION!

This operation can be extremely dangerous! Perform it manually if you are absolutely certain you can maintain the wheel equilibrium only.
For heavy, large sized wheels you **MUST** use a suitable lifting device.

MOUNTING WHEELS FOR EARTHMOVING MACHINES AND WITH A SIDE RING

Move the tyre near the rim, centring it correctly. Mount the second bead using the bead breaker tool. Insert the side ring and lock it with the specific lock ring (Fig. 38).



EN

CAUTION!

During rotation, **PAY ATTENTION** to the ring, making sure it does not slip out or drop accidentally.

If the tyre is tubeless, insert the sealing ring between the rim and the side ring.
If the wheel has an inner tube, insert it in the tyre prior to mounting, stretching it out uniformly inside the tyre, slightly inflated.

DANGER

Do not inflate the tyre with the wheel still mounted on the turntable.
Tyre inflation is dangerous and should only be done by removing the wheel from the turntable and placing it inside a safety cage.

TYRE GROOVING

After positioning the wheel with the rim on the turntable, set the rotation speed to minimum using the specific switch, then use the knob to adjust the optimal tyre grooving speed (C fig. 6).

N.B.: The grooving operation is done from the wheel entry side (clockwise rotation).

N.B.: The minimum rotation speed is obtained when the wheels turns clockwise.

STOP PROCEDURES AND DEVICES

The machine is powered by turning the main switch (A fig. 11) located on the electric system box to zero.

All the commands located on the control lever are interrupted by releasing the command itself (dead-man switch).

TROUBLESHOOTING

The machine does not start

No current

➔ Provide power

The overload cut motor protector(s) is(are) not active

➔ Activate the motor overload circuit breaker(s)

Transformer fuse broken

➔ Replace the fuse

Oil leak

Union loose

- Tighten the union

Pipe cracked

- Replace the pipe

A control remains activated

Switch broken

- Clean or replace the switch

Solenoid valve stuck

- Clean or replace the solenoid valve

Turntable cylinder pressure drop

The distributor leaks

- Replace the distributor

Gaskets worn

- Replace the gaskets

Loss of power in turntable rotation

Loose belt

- Tighten the belt
- Motor brake fault

Motor stops during use

Tripping of the motor overload circuit breaker

- Use the provided key to open the electrical system box and then reset the motor overload circuit breaker for the concerned motor by pressing the black button (A fig.39 turntable motor motor overload circuit breaker, B fig.39 electrohydraulic power unit motor motor overload circuit breaker); at the end, reclose the electric system box.

Tool arm released

Ratchet calibration error

- Call the service centre

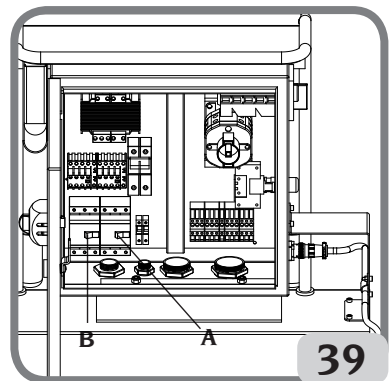
The machine does not move

Current does not arrive to the solenoid valve

- Check the electric connection to the solenoid valve

Solenoid valve blocked

- Clean or replace the solenoid valve



EN

Transformer fuse broken

- ➔ Replace the fuse

Control lever faulty

- ➔ Call the service centre

Batteries run down (red LED on) (only in the radio versions)

- ➔ Charge the batteries
- ➔ Replace the batteries with rechargeable AA batteries, equivalent

No hydraulic pressure**Pump broken**

- ➔ Replace the pump

Excessive control unit noise**Worn connection joint**

- ➔ Replace the joint

Jerky movements**Not enough oil**

- ➔ Top up the oil

Defective switch

- ➔ Replace the switch

 **CAUTION!**

The "Spare parts" handbook does not authorise the user to carry out work on the machine with the exception of those operations explicitly described in the User Manual. It only enables the user to provide the technical assistance service with precise information, to minimise delays.

MAINTENANCE **CAUTION!**

CORGIHI declines all liability for claims derived from the use of non-original spare parts or accessories.

 **CAUTION!**

Unplug the machine from the socket and make sure that all moving parts have been locked before making any adjustments or maintenance work.

CAUTION!

Do not remove or change any part of the machine (except for maintenance purposes).

CAUTION!

Before removing unions or pipes, make sure that the fluids are not pressurised. If pressurised oil escapes, it can cause serious injury.

WARNING

Keep the working area clean.

Never use compressed air or water jets to remove dirt or residues from the machine. When cleaning, take care not to create and raise dust as far as possible.

To make your machine last longer and perform better, it is recommended to:

- clean the turntable and the guide pins once a week with environmentally friendly solvents;
- grease (fig. 40a-b) all the machine's moving parts at least once a month (see the lubrication and greasing diagram);

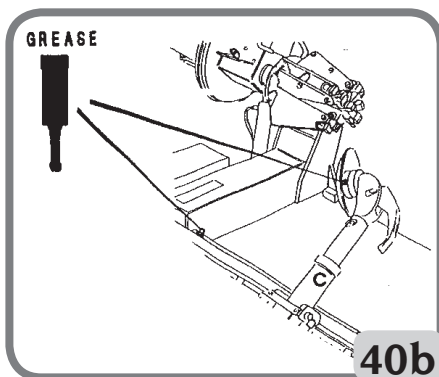
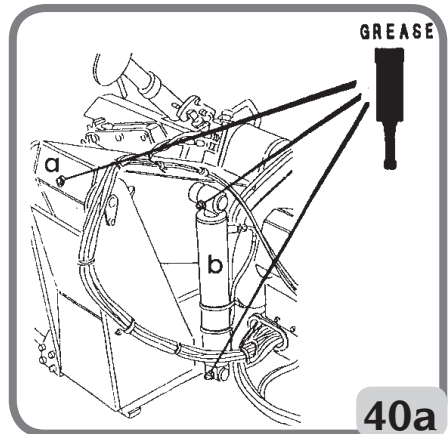
API PGX0 GREASE

Alternatively

IP ATHESIA PGXO – PGX

AGIPGREASE PGX 0

- clean the filter cartridge approx. every 1500



hours of operation;

- check the oil level in the control unit (see the lubrication and greasing diagram) (fig. 40c) and top up with oil if necessary, AGIP OSO 32 or another equivalent type (this check must be performed with the cylinders "closed"): it is recommended to replace the oil in any case after 1500 hours of operation or once a year.

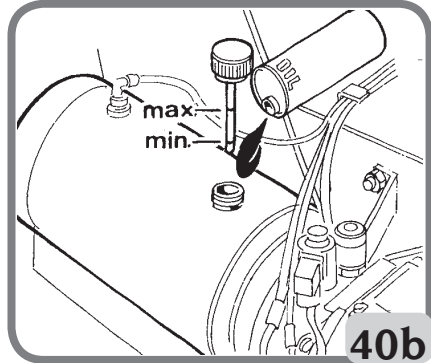
EN

Manufacturer

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

oil type

OSO32 - ARNICA68
NUTO H32 - INVAROL EP68
HYDRAN 32 - IDRAN HV68
TELLUSOIL32-TELLUSOIL68
CIS 32 - HS68



⚠ WARNING

Any top-ups or fluid changes using fluid of qualities different from those indicated may reduce the machine's lifetime and impair its performance.

⚠ CAUTION!

Any operation intended to modify the setting value of the relief valves or pressure limiter is forbidden.
The manufacturer declines all liability for damage resulting from tampering with these valves.

ENVIRONMENTAL INFORMATION

The disposal procedure described below only applies to machines with the symbol of the waste bin with a bar across it on their data plates.



This product may contain substances that can be hazardous to the environment and to human health if it is not disposed of properly. The following information is therefore provided to prevent the release of these substances and to improve the use of natural resources. Electrical and electronic equipment must never be disposed of in the usual municipal waste but must be separately collected for their proper treatment. The crossed-out bin symbol, placed on the product and on this page, reminds the user that the product must be disposed of properly at the end of its life. In this way it is possible to prevent that a non specific treatment of the substances contained in these products, or their improper use, or improper use of their parts may be

hazardous to the environment or to human health. Furthermore, this helps to recover, recycle and reuse many of the materials contained in these products.

Electrical and electronic manufacturers and distributors set up proper collection and treatment systems for these products for this purpose.

Contact your local distributor to obtain information on the collection procedures at the end of the life of your product.

When purchasing this product, your distributor will also inform you of the possibility to return another end-of-life piece of equipment free of charge as long as it is of equivalent type and had the same functions as the purchased product.

Any disposal of the product performed in a different way from that described above will be liable to the penalties provided for by the national regulations in force in the country where the product is disposed of.

Further measures for environmental protection are recommended: recycling of the internal and external packaging of the product and proper disposal of used batteries (only if contained in the product).

Your help is crucial in reducing the amount of natural resources used for manufacturing electrical and electronic equipment, minimise the use of landfills for product disposal and improve the quality of life, preventing potentially hazardous substances from being released in the environment.

OIL - WARNINGS AND RECOMMENDATIONS

USED OIL DISPOSAL

Do not dispose of used oil into sewage mains, storm drains, rivers or streams. Contact a specialised firm for disposal.

PRECAUTIONS WHEN USING OIL

- Avoid contact with the skin.
- Avoid the formation or spreading of oil mists in the atmosphere.
- The following fundamental health precautions must therefore be adopted:
 - protect against oil splashes (appropriate clothing, protective guards on machines);
 - wash yourself frequently with soap and water; do not use cleaners or solvents that can irritate your skin or remove its natural protective oil;
 - do not dry hands with dirty or greasy rags;
 - change clothing if impregnated with oil, and in any case at the end of each work shift;
 - never smoke or eat with oily hands.
- Also adopt the following preventive and protective equipment:
 - gloves resistant to mineral oils, with lining;
 - goggles, in case of splashes;
 - aprons resistant to mineral oils;
 - screens to protect against oil splashes.

EN

MINERAL OIL: FIRST AID INSTRUCTIONS

- Swallowing: go to Casualty with the characteristics of the type of oil swallowed.
- Inhalation: in case of exposure to strong concentration of vapours or mists, take the affected person out into the open air and then to Casualty.
- Eyes: rinse with plenty of water and go to Casualty as soon as possible.
- Skin: wash with soap and water.

FIREFIGHTING MEANS TO BE USED

When choosing the most suitable fire extinguisher consult the following table:

	Dry materials	Flammable liquids	Electrical equipment
Water	YES	NO	NO
Foam	YES	YES	NO
Powder	YES*	YES	YES
CO ₂	YES*	YES	YES

YES* Use only if more appropriate extinguishers are not on hand or when the fire is small.



CAUTION!

The indications in this table are of a general nature. They are designed as a guideline for the user. The applications of each type of extinguisher will be illustrated fully by the respective manufacturers on request.

GLOSSARY

Lock ring

Semi-ring in steel that locks the side ring.

Sealing ring

Rubber gasket that prevents the air in the wheel from escaping.

Turntable

Turntable with clamps that centres and supports the part.

Centre of gravity

Point of application of the weight force of a body. Centre of gravity.

Tool arm

Part that supports the tool unit.

Side ring

External support for the bead of the tyre mounted on the rim.

Wheel rim

Monolithic rim without mobile parts on which the tyre is mounted.

Rim with side ring

Rim with an open side for axial tyre mounting.

Ratchet

A specifically shaped part with a fulcrum and a tooth for coupling.

Bead breaker disc

Tool used for tyre bead breaking.

Clamps

Hooked mechanical part for holding or moving.

Pump unit

Assembly consisting of an electric motor and a hydraulic pump.

Tool unit

Group of equipment for tyre bead breaking and demounting.

Control lever

Remote control unit used to make the machine perform all the movements necessary for the various operations.

Grooving

Operation for restoring the grooves in the tyre tread.

Inner/outer bead breaking

Separation of the tyre bead from the rim edge.

Supersingle

Extra wide tyres that replace twin tyres.

Bead

Each enlarged edge of the tyre that is in contact with the wheel rim.

Tubeless

Tyre that does not have an inner tube.

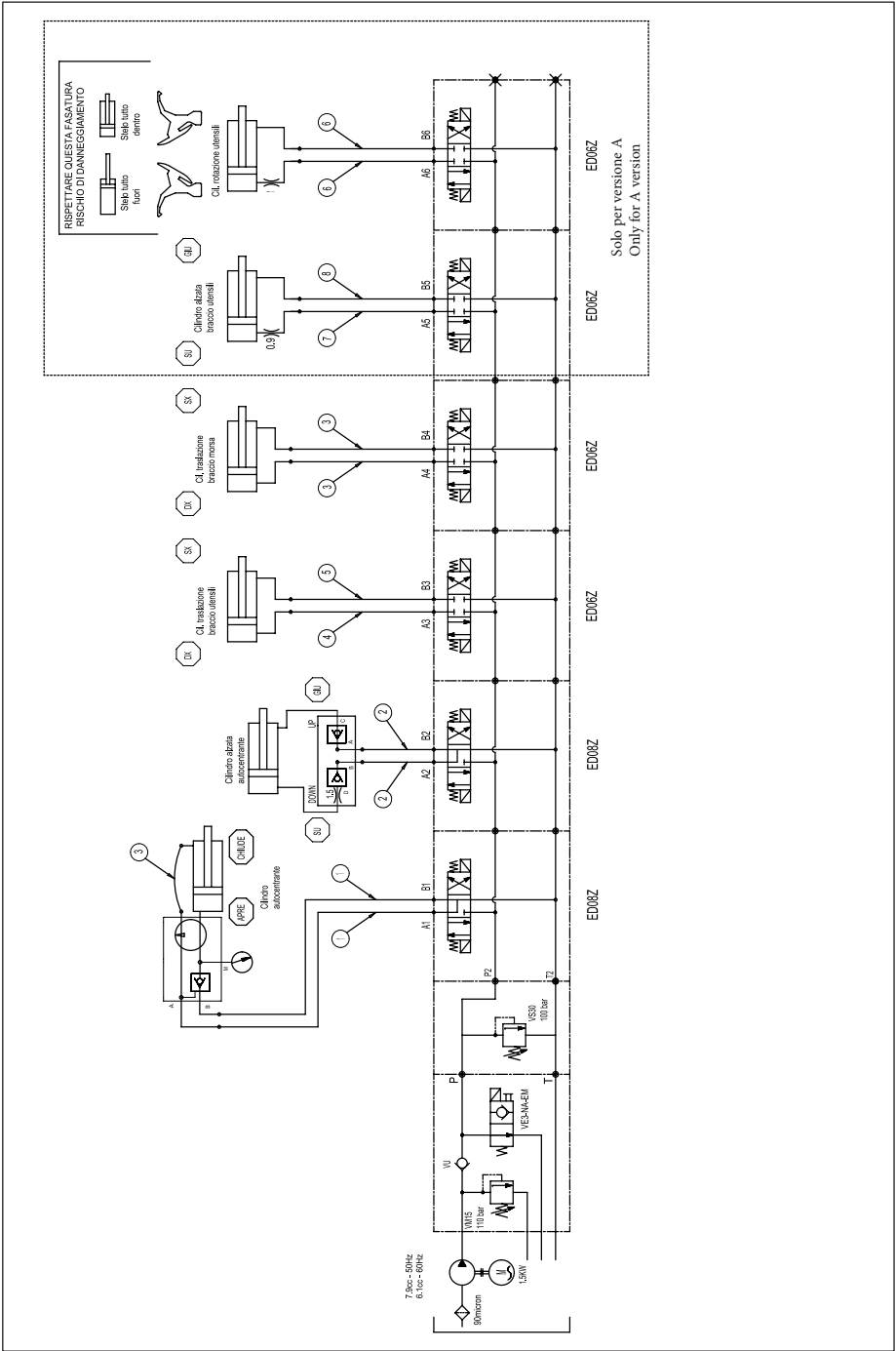
Tool

A specifically shaped part that is used for mounting and demounting.

HYDRAULIC DIAGRAM HD1300 – HD1300A

P/N 4-132687

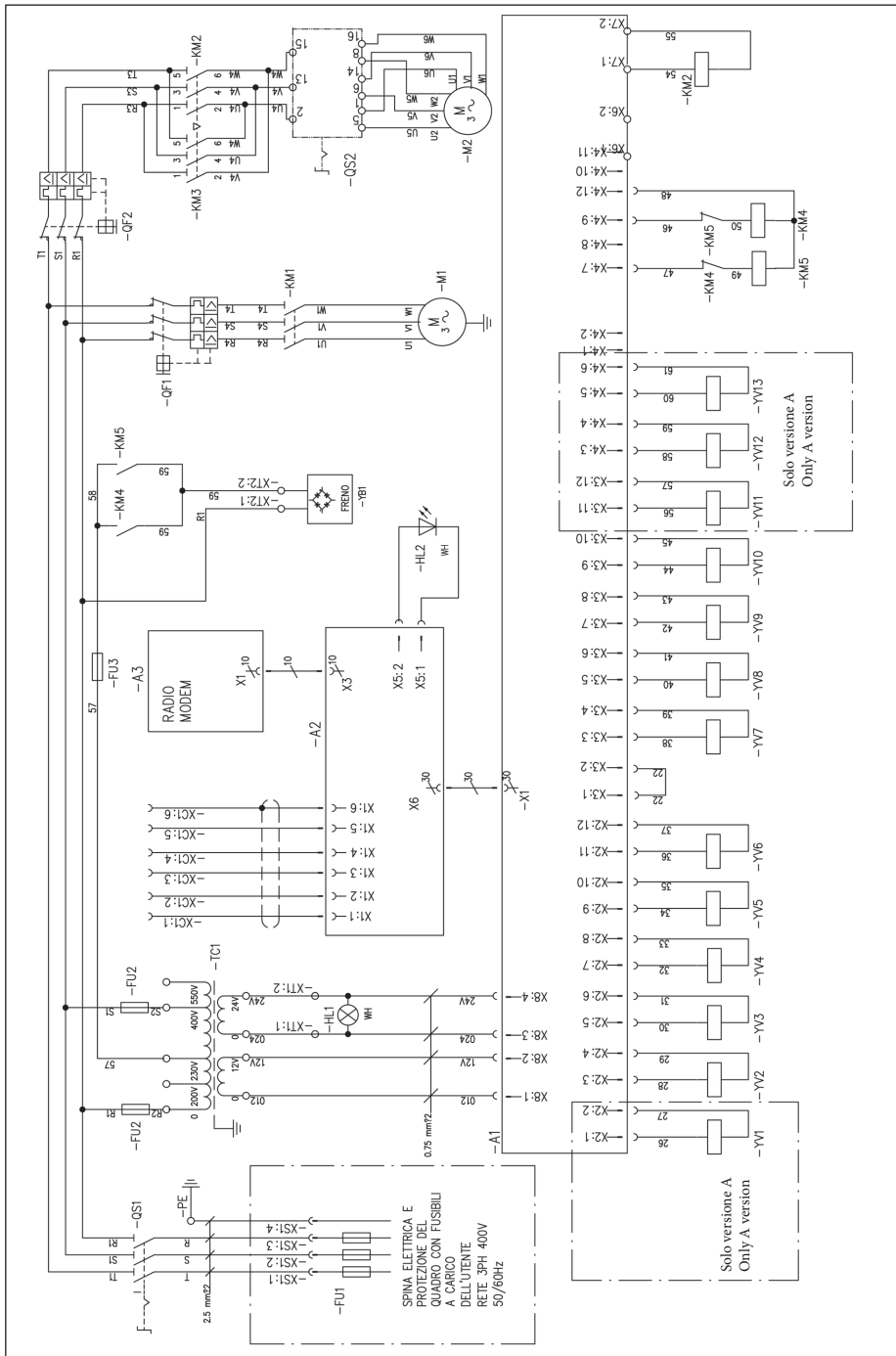
- 1 Power unit motor
- 2 Oil pump
- 3 Filter
- 4 Tank
- 5 Max valve
- 6 Solenoid valves



WIRING DIAGRAM HD1300 – HD1300A 400V RADIO VERSION

P/N 4-329067A

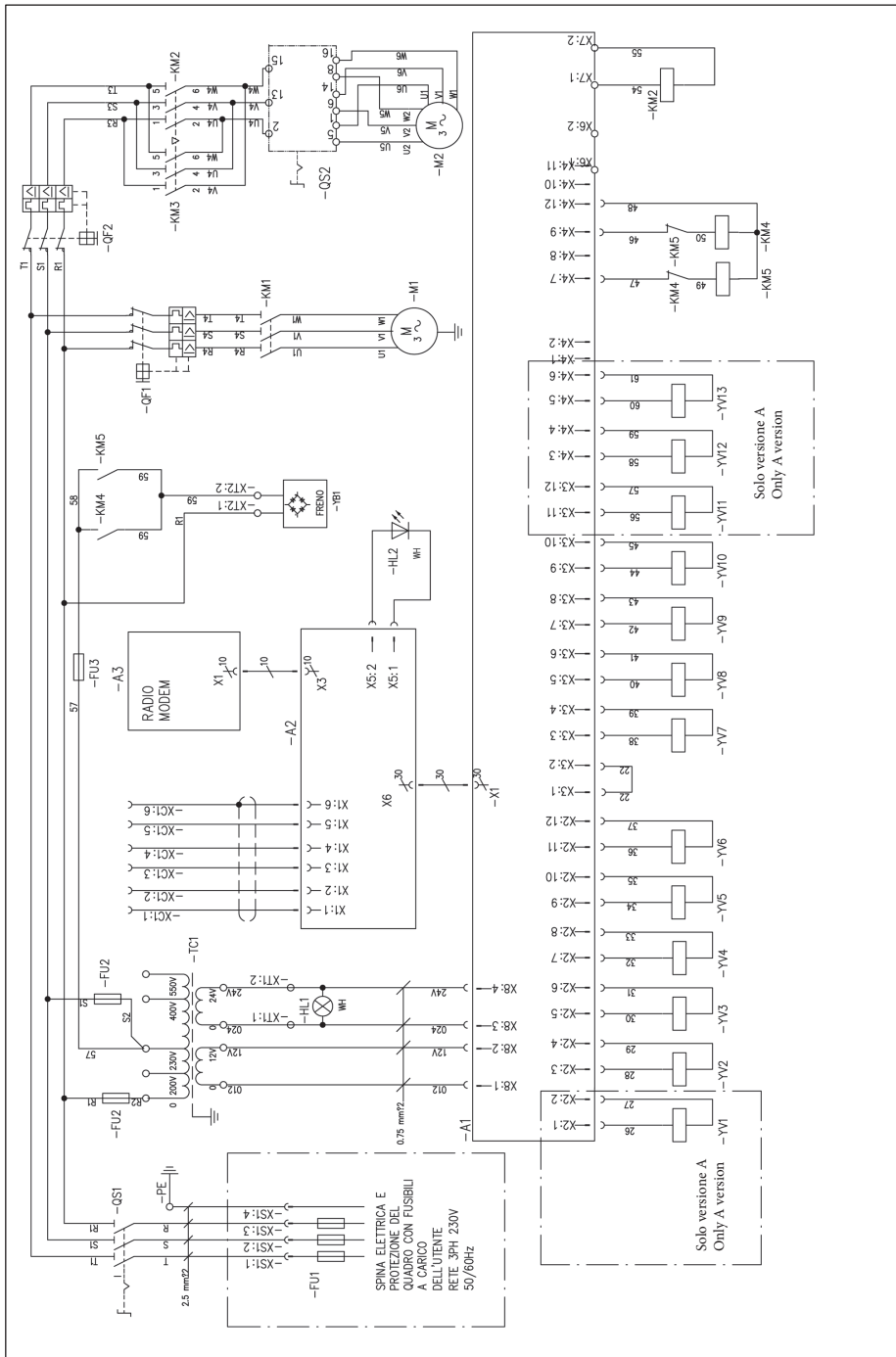
A1	EPPB BOARD
A2	HTCCB BOARD VERS. HD1400E/HD1000
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSE GG - 500V 10.3X38 16A (400V), 25A (230V)
FU2	FUSE GG - 500V 10.3X38 1A (400V), 2A (230V)
FU3	FUSE GG - 500V 10.3X38 1A
HL1	WHITE WARNING LIGHT
HL2	RADIO OPERATION LED
KM1	POWER UNIT REMOTE SWITCH
KM2	SPINDLE ANTICLOCKWISE ROTATION TEL.
KM3	SPINDLE CLOCKWISE ROTATION TEL.
M1	HYDRAULIC UNIT MOTOR
M2	SPINDLE MOTOR
QF1	MAGNETO-THERMAL M1 MOTOR SWITCH
QF2	MAGNETO-THERMAL M2 MOTOR SWITCH
QS2	ROTATION SPEED SELECTOR SWITCH
TC1	TRANSFORMER
XC1	CONTROLS COLUMN CABLE CONNECTOR
XS1	ELECTRICAL PLUG
YB1	M2 MOTOR ELECTROMAGNETIC BRAKE
YV1	TOOL ARM DOWN S.V.
YV2	BYPASS S.V.
YV3	RH TRANSFER S.V.
YV4	LH TRANSFER S.V.
YV5	CONTROL SPINDLE "UP" S.V.
YV6	CONTROL SPINDLE "DOWN" S.V.
YV7	SPINDLE OPENING S.V.
YV8	SPINDLE CLOSING S.V.
YV9	RIGHT TOOL TRANSFER S.V.
YV10	LEFT TOOL TRANSFER S.V.
YV11	LEFT TOOL ROTATION S.V.
YV12	RIGHT TOOL ROTATION S.V.
YV13	TOOL ARM LIFTING S.V.



WIRING DIAGRAM HD1300 – HD1300A 230V RADIO VERSION

P/N 4-329069A

A1	EPPB BOARD
A2	HTCCB BOARD VERS. HD1400E/HD1000
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSE GG - 500V 10.3X38 16A (400V), 25A (230V)
FU2	FUSE GG - 500V 10.3X38 1A (400V), 2A (230V)
FU3	FUSE GG - 500V 10.3X38 1A
HL1	WHITE WARNING LIGHT
HL2	RADIO OPERATION LED
KM1	POWER UNIT REMOTE SWITCH
KM2	SPINDLE ANTICLOCKWISE ROTATION TEL.
KM3	SPINDLE CLOCKWISE ROTATION TEL.
M1	HYDRAULIC UNIT MOTOR
M2	SPINDLE MOTOR
QF1	MAGNETO-THERMAL M1 MOTOR SWITCH
QF2	MAGNETO-THERMAL M2 MOTOR SWITCH
QS2	ROTATION SPEED SELECTOR SWITCH
TC1	TRANSFORMER
XC1	CONTROLS COLUMN CABLE CONNECTOR
XS1	ELECTRICAL PLUG
YB1	M2 MOTOR ELECTROMAGNETIC BRAKE
YV1	TOOL ARM DOWN S.V.
YV2	BYPASS S.V.
YV3	RH TRANSFER S.V.
YV4	LH TRANSFER S.V.
YV5	CONTROL SPINDLE "UP" S.V.
YV6	CONTROL SPINDLE "DOWN" S.V.
YV7	SPINDLE OPENING S.V.
YV8	SPINDLE CLOSING S.V.
YV9	RIGHT TOOL TRANSFER S.V.
YV10	LEFT TOOL TRANSFER S.V.
YV11	LEFT TOOL ROTATION S.V.
YV12	RIGHT TOOL ROTATION S.V.
YV13	TOOL ARM LIFTING S.V.

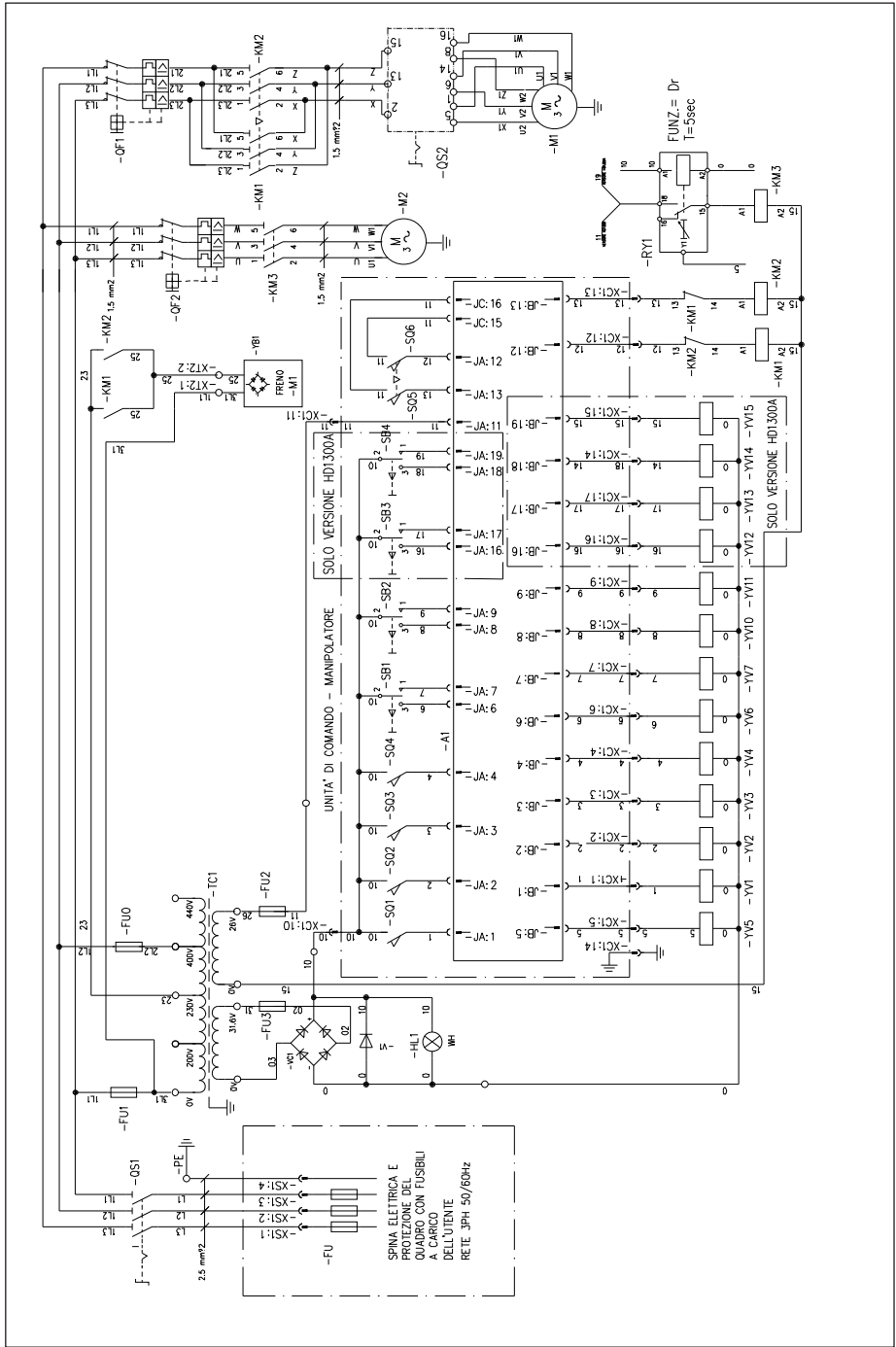


WIRING DIAGRAM HD 1300 – HD 1300A 400V

CABLE VERSION

P/N 4-329063C

A1	MULTIFASTON TERMINAL BOARD DIAGRAM
FU	FUSE gG - 500 10.3X38 20°
FUO	FUSE gG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU1	FUSE GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU2	FUSE 5X20 - 250V T2A
FU3	FUSE 5X20 - 250V T2A
HL1	WHITE WARNING LIGHT
KM1	TURNTABLE ANTICLOCKWISE ROTATION TEL.
KM2	TURNTABLE CLOCKWISE ROTATION TEL.
KM3	HYDRAULIC UNIT TEL.
M1	TURNTABLE MOTOR
M2	HYDRAULIC UNIT MOTOR
RY1	TIMER
QF1	MAGNETO-THERMAL M1 MOTOR SWITCH
QF2	MAGNETO-THERMAL M2 MOTOR SWITCH
QS1	MAIN SWITCH
QS2	ROTATION SPEED SELECTOR SWITCH
SB1	TURNTABLE OPENING/CLOSING SWITCH
SB2	TOOL TRANSFER SWITCH
SQ1	LEFT CARRIAGE TRANSFER LIMIT SWITCH
SQ2	RIGHT CARRIAGE TRANSFER LIMIT SWITCH
SQ3	TURNTABLE UP LIMIT SWITCH
SQ4	TURNTABLE DOWN LIMIT SWITCH
SQ5	CLOCKWISE TURNTABLE ROTATION LIMIT SWITCH
SQ6	ANTICLOCKWISE TURNTABLE ROTATION LIMIT SWITCH
TC1	TRANSFORMER
VC1	DIODE BRIDGE
V1	DIODE
XC1	CONTROLS COLUMN CABLE CONNECTOR
XS1	ELECTRICAL PLUG
YB1	M1 MOTOR ELECTROMAGNETIC BRAKE
YV1	LH CARRIAGE TRANSFER S.V.
YV2	RH CARRIAGE TRANSFER S.V.
YV3	CONTROL TURNTABLE "UP" S.V.
YV4	TURNTABLE "DOWN" CONTROL S.V.
YV5	BYPASS S.V.
YV6	TURNTABLE "OPENING" CONTROL S.V.
YV7	TURNTABLE "CLOSING" CONTROL S.V.
YV10	TOOL TRANSFER CONTROL S.V.
YV11	TOOL TRANSFER CONTROL S.V.
YV12	TOOL ARM DOWN S.V.
YV13	TOOL ARM LIFTING S.V.
YV14	RIGHT TOOL ROTATION S.V.
YV15	LEFT TOOL ROTATION S.V.

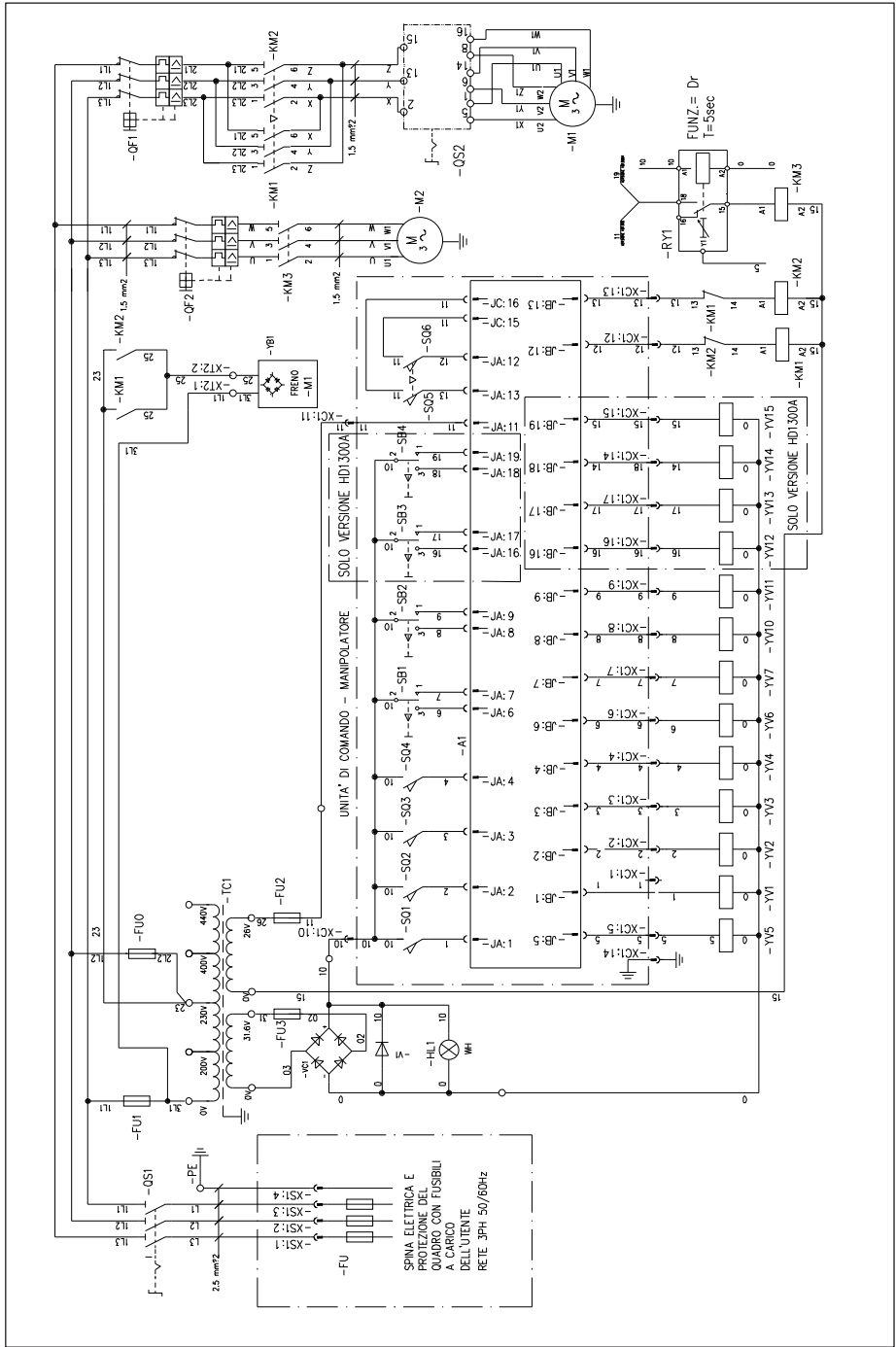


WIRING DIAGRAM HD1300 – HD1300A 230V

CABLE VERSION

P/N 4-329065C

A1	MULTIFASTON TERMINAL BOARD DIAGRAM
FU	FUSE gG - 500 10.3X38 20°
FUO	FUSE gG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU1	FUSE GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU2	FUSE 5X20 - 250V T2A
FU3	FUSE 5X20 - 250V T2A
HL1	WHITE WARNING LIGHT
KM1	TURNTABLE ANTICLOCKWISE ROTATION TEL.
KM2	TURNTABLE CLOCKWISE ROTATION TEL.
KM3	HYDRAULIC UNIT TEL.
M1	TURNTABLE MOTOR
M2	HYDRAULIC UNIT MOTOR
RY1	TIMER
QF1	MAGNETO-THERMAL M1 MOTOR SWITCH
QF2	MAGNETO-THERMAL M2 MOTOR SWITCH
QS1	MAIN SWITCH
QS2	ROTATION SPEED SELECTOR SWITCH
SB1	TURNTABLE OPENING/CLOSING SWITCH
SB2	TOOL TRANSFER SWITCH
SQ1	LEFT CARRIAGE TRANSFER LIMIT SWITCH
SQ2	RIGHT CARRIAGE TRANSFER LIMIT SWITCH
SQ3	TURNTABLE UP LIMIT SWITCH
SQ4	TURNTABLE DOWN LIMIT SWITCH
SQ5	CLOCKWISE TURNTABLE ROTATION LIMIT SWITCH
SQ6	ANTICLOCKWISE TURNTABLE ROTATION LIMIT SWITCH
TC1	TRANSFORMER
VC1	DIODE BRIDGE
V1	DIODE
XC1	CONTROLS COLUMN CABLE CONNECTOR
XS1	ELECTRICAL PLUG
YB1	M1 MOTOR ELECTROMAGNETIC BRAKE
YV1	LH CARRIAGE TRANSFER S.V.
YV2	RH CARRIAGE TRANSFER S.V.
YV3	CONTROL TURNTABLE "UP" S.V.
YV4	TURNTABLE "DOWN" CONTROL S.V.
YV5	BYPASS S.V.
YV6	TURNTABLE "OPENING" CONTROL S.V.
YV7	TURNTABLE "CLOSING" CONTROL S.V.
YV10	TOOL TRANSFER CONTROL S.V.
YV11	TOOL TRANSFER CONTROL S.V.
YV12	TOOL ARM DOWN S.V.
YV13	TOOL ARM LIFTING S.V.
YV14	RIGHT TOOL ROTATION S.V.
YV15	LEFT TOOL ROTATION S.V.



EN

Notes

Notes

A series of horizontal dashed lines for writing notes.

Matériaux couverts par des droits d'auteur. Tous droits réservés.
Les informations contenues peuvent faire l'objet de modifications sans préavis.

Merci d'avoir choisi notre monte-démonte pneus

HD 1300 / HD 1300A

Cher Client,

Nous vous remercions d'avoir acheté un monte-démonte pneus Corghi.

Ce monte-démonte pneus a été conçu pour offrir un service sûr et fiable au fil des années, à condition de l'utiliser et du conserver conformément aux instructions fournies dans ce manuel.

Toute personne utilisant et/ou effectuant l'entretien du monte-démonte pneus doit lire, comprendre et observer tous les avertissements et les instructions fournis dans ce manuel outre avoir reçu une formation appropriée.

Le présent manuel d'instructions doit être considéré partie intégrante du monte-démonte pneus et joint à ce dernier. Néanmoins, aucun élément contenu dans ce manuel et aucun dispositif installé sur le monte-démonte pneus ne remplace une formation appropriée, un fonctionnement correct, une évaluation attentive et des procédures de travail en toute sécurité. S'assurer que le monte-démonte pneus soit toujours en conditions optimales de fonctionnement. En cas de dysfonctionnements ou de situations probables de danger, arrêter immédiatement le monte-démonte pneus et trouver le remède à ces conditions avant de poursuivre.

Pour toute question relative à l'utilisation correcte ou à l'entretien du monte-démonte pneus, contacter le responsable de référence Corghi autorisé.

Cordialement,

Corghi SpA

INFORMATIONS SUR LE CLIENT

Nom

client _____

Adresse client _____

Numéro

du modèle _____

Numéro

de série _____

Date d'

achat _____

Date d'

installation _____

Responsable

assistance et pièces détachées _____

Numéro de

téléphone _____

Responsable

commercial _____

Numéro

de téléphone _____

VERIFICATION DE LA FORMATION

	Accepté	Refusé
<u>Mesures de sécurité</u>		
Autocollants d'avertissement et de précaution	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zones à haut risque et autres dangers potentiels	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procédures de sécurité	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ne pas gonfler les pneus du monte-démonte pneus	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Entretien et contrôles des prestations</u>		
Vérification de la pose des pièces en mouvement	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vérification du niveau d'huile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrification périodique	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Blocage</u>		
Roues en acier / aluminium	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roues difficiles (tringle)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Différents modèles de jantes	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilisation des rallonges	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilisation des protège-jantes en aluminium (en option)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Détalonnage</u>		
Roues standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roues difficiles (tringle)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrification du talon en phase de détalonnage	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Démontage</u>		
Roues standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roues difficiles (tringle)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrification du talon en phase de dépose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Montage</u>		
Roues standard	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Roues difficiles (tringle)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubrification du talon en phase de pose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Accessoires</u>		
Instructions pour une bonne utilisation des accessoires	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Sujets et dates de la formation

Sommaire

INFORMATIONS SUR LE CLIENT	122
VERIFICATION DE LA FORMATION.....	123
INTRODUCTION.....	127
POUR VOTRE SECURITE.....	127
AVERTISSEMENTS ET INSTRUCTIONS GENERALES	129
EMPLACEMENT DES AUTOCOLLANTS.....	131
MACHINE AVEC EMPLACEMENT ET TYPE D'AUTOCOLLANT	133
LEGENDE DES ETIQUETTES DE DANGER	135
BRANCHEMENT ELECTRIQUE	136
DONNEES TECHNIQUES.....	137
CONSIDERATIONS SUPPLEMENTAIRES SUR JANTE/PNEUMATIQUE.....	138
USAGE PREVU DE LA MACHINE	138
FORMATION DU PERSONNEL	138
CONTROLES PRELIMINAIRES	139
PENDANT L'UTILISATION	139
TRANSPORT, STOCKAGE ET MANUTENTION	139
DEBALLAGE.....	140
ASSEMBLAGE/MANUTENTION	141
MANUTENTION	141
LIEU D'INSTALLATION.....	142
ANCRAGE AU SOL	143
CONSIGNES DE SECURITE	144
DESCRIPTION DU MONTE-DEMONTE PNEUS	145
EQUIPEMENT EN DOTATION	145
EQUIPEMENT EN OPTION	146
CONDITIONS D'UTILISATION PREVUES	146
PRINCIPAUX ELEMENTS DE FONCTIONNEMENT	147
DESCRIPTION COMMANDES COLONNETTE MOBILE (VERSION STANDARD)	149
DESCRIPTION UNITE' DE COMMANDES (VERSION SOUS DEMANDE).....	150
BLOCAGE ROUE	151
LUBRIFICATION DES PNEUS.....	154
DEMONTAGE DES ROUES AGRICOLES.....	155

MONTAGE DES ROUES AGRICOLES	157
DEMONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE.....	158
MONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE.....	159
DEMONTAGE DES ROUES D'ENGINS DE TERRASSEMENT ET ROUES AVEC.....	
TRINGLE	160
MONTAGE DES ROUES D'ENGINS DE TERRASSEMENT ET ROUES AVEC TRINGLE	161
RAINURAGE DES PNEUS.....	162
MODALITES ET MOYENS D'ARRET	162
GUIDE DE DEPANNAGE.....	162
ENTRETIEN	164
MISE AU REBUT DE L'APPAREIL	166
INDICATIONS ET AVERTISSEMENTS SUR L'HUILE.....	167
ELIMINATION DE L'HUILE USÉE	167
PRÉCAUTIONS À PRENDRE POUR L'UTILISATION DE L'HUILE	167
HUILE MINÉRALE : INFORMATIONS POUR LES SECOURS D'URGENCE	168
DISPOSITIFS ANTIFEU A UTILISER	168
LEXIQUE	168
SCHEMA HYDRAULIQUE HD1300 HD1300A.....	170
SCHEMA ELECTRIQUE HD1300 – HD1300A VERSION RADIO 400V.....	172
SCHÉMA ELECTRIQUE HD1300 – HD1300A VERSION RADIO 230V.....	174
SCHÉMA ELECTRIQUE HD1300 – HD1300A VERSION CABLE 400V.....	176
SCHÉMA ELECTRIQUE HD1300 – HD1300A VERSION CABLE 230V.....	178

INTRODUCTION

L'objectif du présent manuel est de fournir les instructions nécessaires à un fonctionnement, une utilisation et un entretien optimal de la machine. En cas de revente de la machine, remettre ce manuel au nouveau propriétaire. Demander en outre au nouveau propriétaire de remplir et envoyer à Corghi le formulaire de transfert de propriété joint à la page précédente du manuel, de manière à ce que Corghi soit en mesure de fournir au client toutes les informations nécessaires concernant la sécurité. En alternative, le nouveau propriétaire peut envoyer un courriel à service@corghi.com.

Cette notice suppose la pleine assimilation de son contenu de la part du personnel préposé et une parfaite connaissance concernant l'identification et l'entretien des jantes et des pneus. Le personnel doit aussi avoir une connaissance approfondie du fonctionnement et des caractéristiques de sécurité de tous les outils relatifs (comme la crémaillère, l'élévateur ou le cric) utilisés, outre les outils manuels ou électriques nécessaires à l'exécution du travail en toute sécurité. La première section expose les informations de base pour le fonctionnement en toute sécurité de la gamme des monte-démonte pneus HD1300. Les sections qui suivent contiennent les informations détaillées sur l'équipement, les procédures et l'entretien. L'« italique » est utilisé pour faire référence aux parties spécifiques du présent manuel qui fournissent des informations supplémentaires ou des éclaircissements.

Ces références sont à lire pour obtenir des informations supplémentaires aux instructions présentées.

Le propriétaire du monte-démonte pneus est le seul responsable du respect des procédures de sécurité et de l'organisation des stages de formation. Seul un personnel qualifié et spécialement formé peut utiliser le monte-démonte pneus. La conservation de la documentation relative au personnel qualifié est la responsabilité exclusive du propriétaire ou de la direction. La gamme de monte-démonte pneus HD1300 a été conçue pour monter/démonter des pneus de véhicules industriels (poids lourds, autobus, tracteurs et engins de terrassement) ayant un diamètre externe maximal de 2200 mm et une largeur maximale de 1300 mm.

Il est possible de demander à Corghi des copies du présent manuel et de la documentation jointe à la machine en précisant le type de machine et le numéro de série.

ATTENTION !! Les détails de conception sont sujets à des variations. Certaines illustrations peut sembler légèrement différentes de la machine en votre possession.

FR

POUR VOTRE SECURITE

Les définitions pour l'identification des niveaux de danger, avec les libellés respectifs de signalisation utilisés dans ce manuel sont rapportées ci dessous :

DANGER : Dangers immédiats provoquant de graves blessures ou la mort.



DANGER



DANGER : Indique une situation de danger imminente qui, si non évitée, peut porter à de graves lésions ou au décès.



ATTENTION !



ATTENTION : Indique une situation de danger potentielle qui, si non évitée, peut porter à de graves lésions ou au décès.

AVERTISSEMENT : Dangers ou procédures à risques pouvant provoquer de légères blessures ou des dommages aux matériels.



AVERTISSEMENT !



AVERTISSEMENT : Indique une situation de danger potentielle qui, si non évitée, peut porter à des lésions légères ou moyennes.

ATTENTION ! Respecter ce qui est décrit dans ce Manuel : l'opérateur est tenu pour seul responsable en cas d'usage impropre

ATTENTION !

ATTENTION ! Utilisé sans le symbole de danger pour la sécurité indique une situation de danger potentielle qui, si non évitée, peut provoquer des dommages matériels.

REMARQUE

Lire attentivement ces instructions avant de mettre la machine en marche. Conserver ce manuel et les autres documents fournis dans une pochette près de la machine, afin que les opérateurs puissent les consulter à tout moment.

La documentation technique fournie fait partie intégrante de la machine, par conséquent en cas de vente de la machine, toute la documentation devra accompagner cette dernière. Cette notice ne se réfère qu'au modèle de machine et à la série figurant sur la plaquette d'identification appliquée sur celle-ci.

Certaines illustrations figurent dans ce Manuel ont été faites à partir de photos de prototypes : les machines de la production standard peuvent être différentes pour certaines pièces.

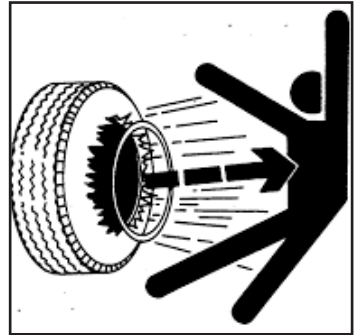
Ces instructions sont destinées au personnel avec une certaine connaissance de la mécanique. Nous avons donc omis de décrire les différentes opérations telles que la façon de desserrer et de serrer les dispositifs de fixation. Éviter d'entreprendre des opérations qui dépassent ses propres capacités opérationnelles ou pour lesquelles on n'a pas l'expérience nécessaire. En cas de besoin ou de doute, ne pas hésiter à contacter le centre SA le plus proche.

AVERTISSEMENTS ET INSTRUCTIONS GÉNÉRALES

ATTENTION !

Faire attention aux risques de lésions. Lire, comprendre et observer attentivement les avertissements et les instructions fournis dans ce manuel. Ce manuel fait partie intégrante du produit. Le conserver avec la machine en lieu sûr pour toute consultation ultérieure.

1. En cas d'exécution incorrecte des procédures d'entretien fournies dans ce manuel ou de non-respect des autres instructions reportées, des incidents peuvent se vérifier. Des références continues à la possibilité d'incidents sont proposées dans ce manuel. Tout incident peut provoquer des lésions graves ou mortelles pour l'opérateur ou les passants, ou provoquer des dommages matériels.
2. Ne jamais monter des pneus et des jantes qui ne seraient pas compatibles. Cela est très dangereux. Les pneus et les jantes incompatibles risquent d'éclater et de provoquer des dégâts importants.
3. Seul l'entalonnage du pneu sur le monte-démonte pneus est admis, sans dépasser la pression de 0,5 bar.
4. Pour gonfler la roue, la déposer du monte-démonte pneus et la placer dans la cage de gonflage.
5. Il est interdit d'utiliser des dispositifs de gonflage (pistolet) branchés au monte-démonte pneus via des sources d'alimentation externes à la machine.
6. Ne jamais approcher la tête ou d'autres parties du corps d'un pneu pendant l'entalonnage. Cette machine n'est pas un dispositif de sécurité contre les risques d'explosion éventuelle de pneumatiques, chambres à air ou jantes.
7. Pendant l'entalonnage, garder une distance adéquate du monte-démonte pneus.



DANGER

L'éclatement du pneu peut provoquer sa projection dans la zone à proximité à une force suffisante pour entraîner de graves lésions ou le décès.

Ne pas monter un pneu si la dimension (incorporée sur le flanc) ne correspond pas exactement aux dimensions de la jante (imprimées à l'intérieur de la jante) ou si la jante ou le pneu sont défectueux.

Le monte-démonte pneus n'est pas un dispositif de sécurité et ne peut donc pas empêcher l'éclatement de pneus et de jantes. Garder toujours une distance de sécurité.

FR

8. Danger d'écrasement. Présence de pièces mobiles. Le contact avec des pièces en mouvement peut provoquer des incidents.

- L'utilisation de la machine ne requiert qu'un opérateur à la fois.
- Tenir les passants à distance du monte-démonte pneus.
- Tenir les mains et les doigts à distance du bord de la jante durant le processus de démontage et de montage.
- Garder les mains et les doigts à distance de l'outil de montage pendant la marche.
- Garder les mains et les doigts à distance du disque détalonneur pendant la marche.
- Tenir les mains et les autres parties du corps à distance des pièces en mouvement.
- Ne pas utiliser d'outils autres que ceux fournis avec le monte-démonte pneus. Utiliser toujours des accessoires d'origine CORGHI.
- Utiliser du lubrifiant pour pneus approprié afin d'éviter le grippage du pneumatique.
- Faire attention en manutentionnant la jante ou le pneu, ainsi qu'en actionnant le levier.



9. Danger d'électrocution

- Ne pas nettoyer les composants électriques avec de l'eau ou de l'air.
- Ne pas mettre en marche la machine en présence des câbles électriques endommagés.
- Si une rallonge était nécessaire, utiliser un câble à courant nominal égal ou supérieur à celui de la machine. Les câbles à courant nominal inférieur à celui de la machine peuvent surchauffer et provoquer un incendie.
- Veiller à positionner le cordon de façon à ne pas se prendre les pieds dedans ou qu'il ne soit pas soumis à traction.



10. Risque de lésions aux yeux. Pendant l'entalonnage et le gonflage, des particules, des poussières et des fluides peuvent être projetés dans l'air. Nettoyer préalablement la bande de roulement et la surface du pneu. Le port de l'EPI (lunettes homologuées OSHA ou CE) est obligatoire pendant toutes les phases de travail.



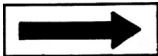




11. Toujours inspecter soigneusement la machine avant de l'utiliser. Les équipements manquants, endommagés ou usés (y-compris les autocollants de danger) doivent être réparés ou remplacés avant la mise en service.
12. Ne pas laisser d'écrous, boulons, outils ou autre matériel sur la machine. Ils risquent de rester coincés dans les pièces mobiles, provoquer des dysfonctionnements ou des dégâts en étant projetés.
13. NE PAS monter de pneus coupés, endommagés ou usés. NE PAS installer de pneumatiques sur des jantes fendues, pliées, rouillées, usées, déformées ou endommagées.
14. Si le pneumatique s'endommage en phase de montage, ne pas porter le montage à terme. L'éloigner de la zone de service et le marquer comme endommagé.
15. Cet équipement présente des parties internes qui, si exposées à des vapeurs inflammables peuvent provoquer des contacts ou des étincelles (essence, diluants pour peintures, solvants, etc.). Ne pas installer la machine dans des lieux confinés ou sous le niveau du sol.
16. Ne pas mettre en service la machine sous l'effet de l'alcool, de médicaments et/ou de drogues. En cas d'ingestion de médicaments prescrits ou non prescrits, consulter un médecin afin de connaître les effets collatéraux que ces médicaments pourraient avoir sur la capacité de faire fonctionner la machine en toute sécurité.






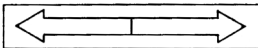






17. Toujours utiliser les dispositifs de protection individuelle (DPI) approuvés et autorisés OSHA, CE ou avec certifications similaires durant le fonctionnement de la machine. Consulter le responsable pour plus d'informations.
18. Ne pas porter de bijoux, montres, vêtements larges, cravates et attacher les cheveux longs avant d'utiliser la machine.
19. Le port de brodequins renforcés avec semelle antidérapante est obligatoire pendant l'utilisation du monte-démonte pneus.
20. Durant le positionnement, le levage et le retrait des roues du monte-démonte pneus, porter un soutien dorsal approprié et utiliser une technique de levage convenable.
21. Seul le personnel convenablement formé peut utiliser, exécuter l'entretien et réparer la machine. Les réparations doivent être effectuées exclusivement par le personnel qualifié. Le personnel technique Corghi est le plus qualifié. L'employeur doit établir si un employé est qualifié pour une quelconque réparation de la machine en toute sécurité lorsque l'utilisateur a tenté d'effectuer la réparation.
22. L'opérateur doit observer scrupuleusement les avertissements des autocollants apposés sur l'équipement avant sa mise en route.


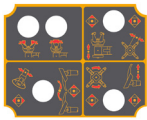
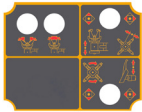


EMPLACEMENT DES AUTOCOLLANTS

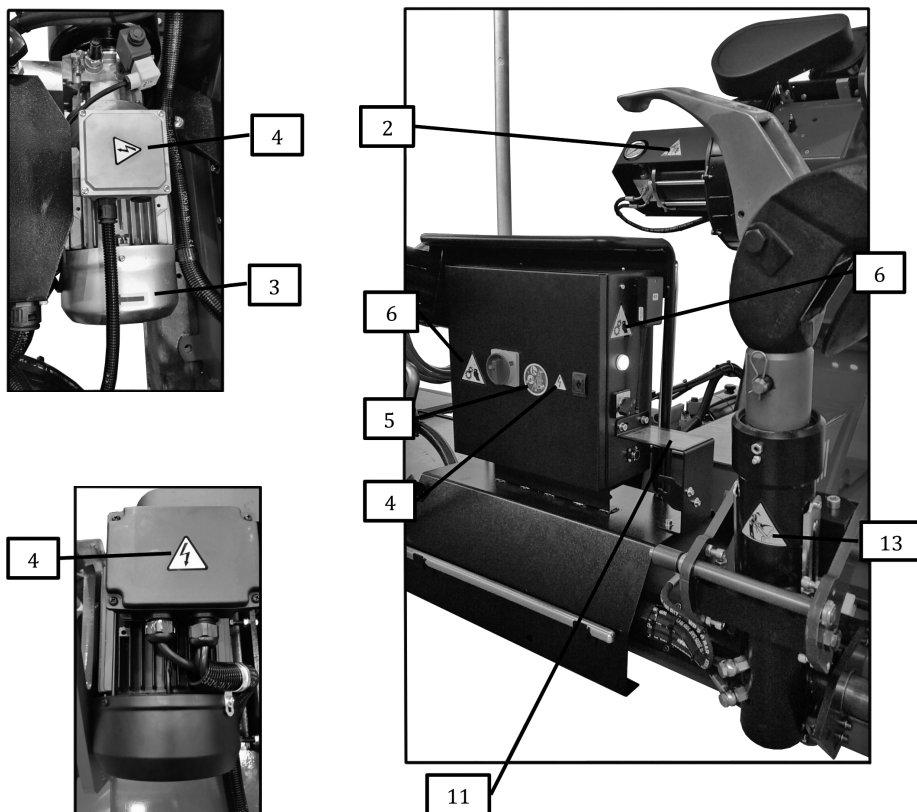
N°	N° réf.	Autocollant	Modèle
1	462081		DANGER D'ÉCRASEMENT DES MAINS
2	446506		AVERTISSEMENT ZONE DE TRAVAIL
3	418135		SENS DE ROTATION
4	425211A		DANGER D'ÉLECTROCUTION
5	446598		COUPER LE COURANT AVANT D'OUVRIER L'ARMOIRE ÉLECTRIQUE

FR

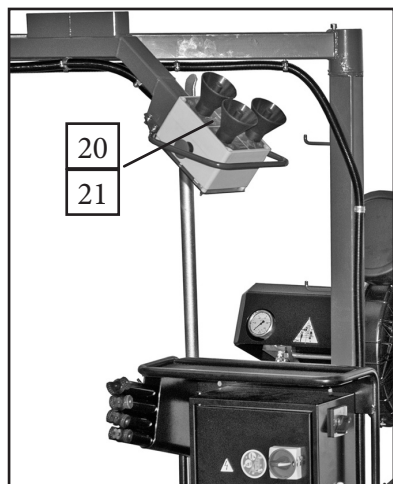
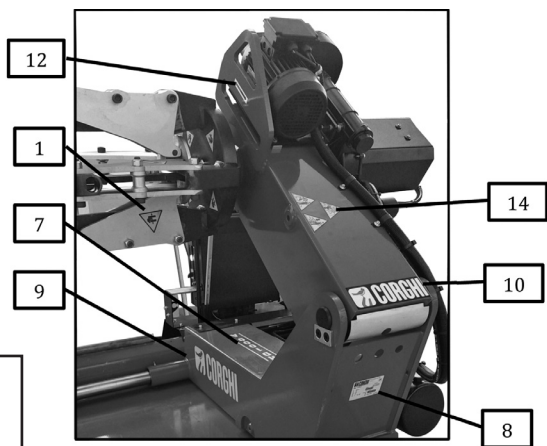
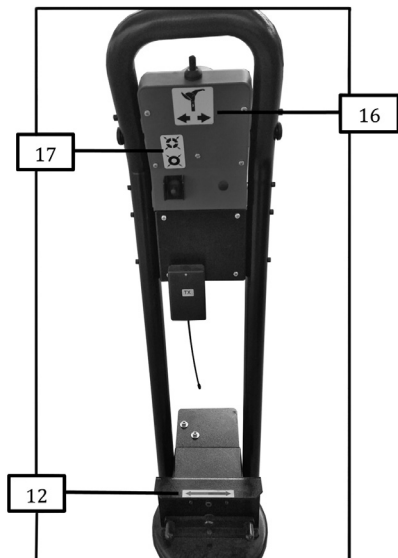
N°	N° réf.	Autocollant	Modèle
6	446551		TRANSMISSION COMMANDES PAR RADIO
7	4-120964	HD 1300 A	MODÈLE HD 1300
	4-120851		MODÈLE HD 1300A
8	-		MATRICULE MODÈLE
9	461236		LOGO CORGIH
10	443212A		LOGO CORGIH
11	4-113651		LUBRIFIER
12	421502		SENS DE ROTATION AUTO-CENTREUR
13	4-330115		HEURT BRAS OUTIL
14	446505		DANGER D'ECRASEMENT
15	445834		MOUVEMENT DROITE/ GAUCHE ET HAUT/BAS
16	444867		DEPLACEMENT BRAS OUTILS
17	444848		OUVERTURE/FERMETURE DE L'AUTOCENTREUR
18	439642A		MONTEE/DESCENTE BRAS AUTOCENTREUR

N°	N° réf.	Autocollant	Modèle
19	439641		ROTATION DROITE/GAUCHE OUTILS
20	4-133216		ADHÉSIF COMMANDES CONSOLE PORTABLE 1300A (VERSION SOUS DEMANDE)
21	4-121194		ADHÉSIF COMMANDES CONSOLE PORTABLE 1300 (VERSION SOUS DEMANDE)

MACHINE AVEC EMPLACEMENT ET TYPE D'AUTOCOLLANT



VERSION STANDARD



VERSION SOUS DEMANDE

LEGENDE DES ETIQUETTES DE DANGER



N° réf. 462081 Danger d'écrasement



n° réf. 446506 Danger zone de travail.



n° réf. 446552 Danger actionnement intempestif machine via radio.



n° réf. 4-330115 Danger de collision avec bras outils



N° réf. 446505. Danger d'être heurté pendant la rotation de l'autocentreur.

Danger d'être happé pendant la rotation de l'autocentreur.

Danger d'écrasement des membres inférieurs



N° réf. 425211A. Danger d'électrocution



N° réf. 425083. Borne de connexion à la terre.

FR

BRANCHEMENT ELECTRIQUE

Le HD1300 doit être alimenté avec un courant triphasé plus mise à la terre. La tension d'alimentation doit être spécifiée au moment de la commande.

ATTENTION !

Toutes les opérations pour le branchement électrique de la machine au réseau d'alimentation doivent être effectuées uniquement par du personnel qualifié professionnellement.

- Dimensionner le branchement électrique en fonction de:
 - la puissance électrique absorbée par la machine, spécifiée sur la plaque des données de la machine.
 - la distance entre la machine opératrice et le point de branchement au réseau électrique, de manière à ce que la chute de tension à pleine charge ne soit pas supérieure à 4% (10% en phase de démarrage) par rapport à la valeur nominale de la tension de la plaque.
- L'utilisateur doit :
 - monter une fiche conforme aux normes en vigueur sur le cordon d'alimentation.
 - brancher la machine à une installation électrique équipée d'un interrupteur différentiel avec sensibilité 30mA
 - monter des fusibles de protection à la ligne d'alimentation, en respectant les dimensions indiquées sur le schéma électrique général contenu dans le présent manuel .
 - doter l'installation électrique de l'atelier d'un circuit de terre efficace.
- Pour éviter que du personnel non autorisé utilise la machine, il est recommandé de la débrancher quand elle n'est pas utilisée (éteinte) pendant de longues périodes.
- Si le branchement à la ligne d'alimentation électrique se réalise directement à travers le tableau électrique général, sans utiliser aucune fiche, il est nécessaire de prévoir un interrupteur à clé ou verrouillable, pour limiter l'utilisation de la machine exclusivement au personnel préposé.

ATTENTION !

Pour le bon fonctionnement de la machine il est indispensable d'avoir un bon branchement de terre. NE JAMAIS brancher le fil de mise à terre de la machine au tuyau du gaz, de l'eau, au fil du téléphone ou à d'autres objets non appropriés.

DONNEES TECHNIQUES

Dimensions hors-tout :

- Largeur maxi. : 2450 mm
- Longueur maxi. : 3000 mm
- Hauteur maximale 1550 mm

Plage des dimensions de la roue :

- Dimensions de la jante de 11" à 56"
- Diamètre maximum des roues. 2200 mm
- Poids maximum roue 1700 kg
- Largeur maximum des roues. 1300 mm

Détalonneur :

- Force de détalonnage 29000 N
- Poids machine 1000 kg
- Poids de la colonne commandes 18 kg
- Contenance du réservoir d'huile 7,6 l
- Huile ISO VG 32

Émission sonore :

- Niveau de pression sonore pondéré A (LpA) sur le poste de travail < 70 dB(A)

- Motorisations

Modèle	Motorisation	kW	Vitesse rotation (tours/min)	Couple Nm	Poids (kg)
Centrale hydraulique	400V/3ph/50Hz	0,98	1400	-	12
	230V/3ph/50Hz				
	400V/3ph/60Hz				
	230V/3ph/60Hz				
Autocentreur	400V/3ph/50Hz	1.3 / 1.8	4 / 8	5 000	14
	230V/3ph/50Hz				
	400V/3ph/60Hz				
	230V/3ph/60Hz				

Les valeurs reportées sont des niveaux d'émission sonore qui ne sont pas forcément des niveaux opérants sûrs. Bien qu'il existe une relation entre les niveaux d'émission sonore et les niveaux d'exposition, on ne peut pas l'utiliser pour déterminer s'il y a lieu d'exiger d'autres mesures préventives de sécurité. Les facteurs qui influencent le niveau réel d'exposition de l'opérateur comprennent tant la durée de l'exposition que les caractéristiques du lieu de travail, le nombre de machines qui travaillent et les autres travaux effectués dans le voisinage immédiat. De plus, les niveaux d'exposition sonore admis peuvent varier d'un pays à l'autre. Ces renseignements pourront cependant être utiles à l'utilisateur pour évaluer les risques et dangers dérivant d'une exposition au bruit.

CONSIDERATIONS SUPPLEMENTAIRES SUR JANTE/PNEUMATIQUE

ATTENTION !

Les roues dotées de capteurs de basse pression ou de pneus et jantes particulières peuvent demander des procédures particulières. Consulter les manuels d'assistance du fabricant des roues et des pneus.

USAGE PREVU DE LA MACHINE

Cette machine doit être exclusivement utilisée pour démonter et remonter les pneus pour véhicules des et sur les jantes à l'aide des outils dont elle est dotée. Tout autre usage sera considéré comme impropre et source d'accident.

Ce monte-démonte pneus n'a pas été conçu pour traiter des roues de motos.

FORMATION DU PERSONNEL

1. L'employeur est tenu d'informer tout son personnel qui travaille sur les roues sur les dangers dérivant de l'entretien des roues et les procédures de sécurité à observer. Par service ou entretien on entend le montage ou le démontage de roues et toutes les activités s'y rapportant, telles que le gonflage, le dégonflage, la pose, la dépose et la manutention.
 - L'employeur est tenu de s'assurer que son personnel qui travaille sur les roues ait été convenablement formé sur les procédures correctes d'entretien spécifique au type de roue sur lequel il intervient et qu'il ait assimilé toutes les consignes de sécurité.
 - Les informations devant servir de base à la formation du personnel doivent comprendre, au minimum, les informations contenues dans ce manuel.
2. L'employeur est tenu de s'assurer que chaque employé est apte à intervenir sur les roues en toute sécurité, et d'effectuer notamment les opérations suivantes :
 - Démontage des pneus (y compris le dégonflage).
 - Inspection et identification des composants de la roue à jante.
 - Montage des pneumatiques.
 - Utilisation des dispositifs de retenue, cages, barrières ou autres installations.
 - Manutention des roues à jantes.
 - Gonflage du pneu dans les cages gonflage.
 - Installation et extraction des roues.
3. L'employeur évaluera la capacité de ses employés à exécuter ces tâches et à travailler sur les roues en toute sécurité. Il organisera d'autres stages de formation en fonction des besoins afin de s'assurer que chaque employé conserve ses compétences.

CONTROLES PRELIMINAIRES

Avant de démarrer le travail, vérifier scrupuleusement que tous les composants de la machine, notamment les pièces en caoutchouc ou en plastique, soient à leur place, et en état de fonctionner. En cas de constatation de dommages ou d'une usure excessive, remplacer ou réparer immédiatement le composant, quelque soit l'ampleur du défaut constaté.

DURANT L'UTILISATION

Si des bruits étranges ou des vibrations inhabituelles sont ressentis, si un composant ou un système ne fonctionne pas correctement, ou si l'on observe un fait insolite, interrompre immédiatement l'utilisation de la machine.

- Identifier la cause et prendre les mesures correctives nécessaires.
- Si nécessaire, contacter le responsable.

Interdire à toute personne de stationner à moins de 6 m (20 pieds) de la machine.

Pour arrêter la machine en cas d'urgence :

- débrancher la fiche d'alimentation ;

Chaque monte-démonte pneus est muni d'une plaquette d'identification (Fig. 1) reportant toutes les informations sur l'équipement et quelques données techniques.

En plus des données du fabricant, on y trouve aussi :

Mod. - Modèle du monte-démonte pneus ;

V - Tension d'alimentation en V ;

A - Puissance électrique absorbée en ampères ;

kW - Puissance absorbée en kW ;

Hz - Fréquence en Hz

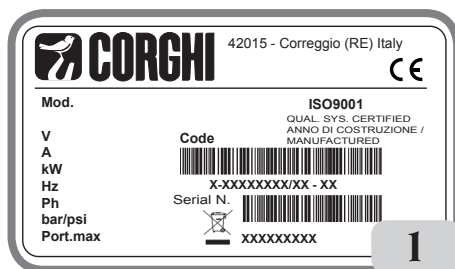
Ph - Nombre de phases

bar - Pression de service en bar

Serial N. - numéro de série du monte-démonte pneus

ISO 9001 - Certification du système qualité de la société

CE - Marquage CE



FR

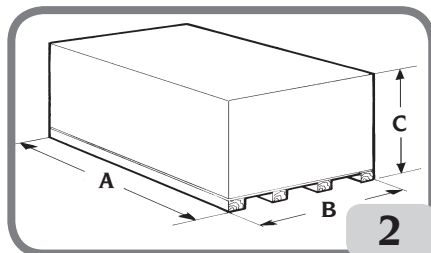
TRANSPORT, STOCKAGE ET MANUTENTION

Conditions de transport de la machine

Le monte-démonte pneus doit être manutentionné dans son emballage d'origine et maintenu dans la position indiquée sur l'emballage.

- Dimensions emballage (Fig. 2):

- largeur (B 2280 mm
- profondeur (A).....1700 mm
- hauteur (C)1030 mm



- Poids :

- HD 1300 1000 kg
- HD 1300 emballé 1120 kg

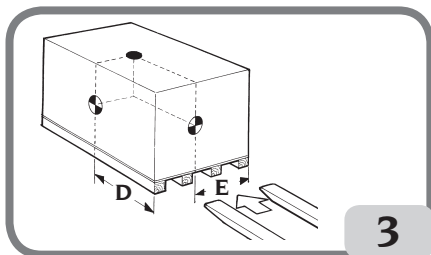
- HD 1300R 1000 kg
- HD 1300R emballé 1120 kg

- HD 1300A 1000 kg
- HD 1300A emballé 1120 kg

- HD 1300AR 1000 kg
- HD 1300AR emballé 1120 kg

- Position du barycentre (fig.3)

- Largeur (E) 1200 mm
- Profondeur (D) 1340 mm



Conditions ambiantes pour le transport et le stockage de la machine

Température: -25°C ÷ +55 °C.

ATTENTION !

Pour éviter toute détérioration ne pas superposer les colis les uns sur les autres.

Manutention

Pour déplacer l'emballage, enfilez les fourches d'un chariot élévateur dans les trous respectifs situés à la base de l'emballage (palette) (fig. 3).

Pour le déplacement du monte-démonte pneus, se reporter au chapitre LEVAGE / MANUTENTION.

ATTENTION !

Conserver tous les emballages pour d'éventuels transports futurs.

DEBALLAGE

Retirez la partie supérieure de l'emballage et assurez-vous que la machine n'ait subi aucun dommage durant le transport.

ASSEMBLAGE/MANUTENTION

ATTENTION !

Installer la machine conformément à toutes les normes de sécurité applicables, y-compris, notamment, les normes émises par OSHA.

ATTENTION !

Procéder avec précaution aux opérations de montage et de manutention décrites ci-après. L'inobservance de ces recommandations peut provoquer des dommages à la machine et compromettre la sécurité de l'opérateur.

MANUTENTION

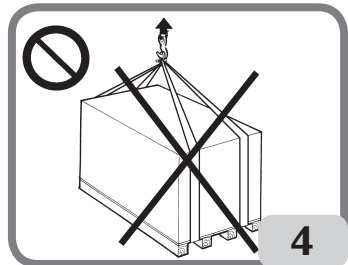
ATTENTION !

Avant de déplacer la machine comparer le barycentre et le poids de celle-ci avec la capacité de l'élévateur choisi.

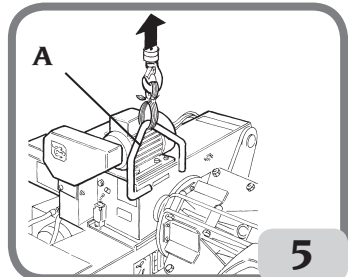
Pour le déplacement de l'emballage, enfiler les fourches d'un gerbeur dans les trous respectifs situés à la base de l'emballage (palette) (fig.3).

ATTENTION !

Le soulèvement de la machine emballée à l'aide d'une grue ou d'un palan n'est pas autorisé (Fig.4).



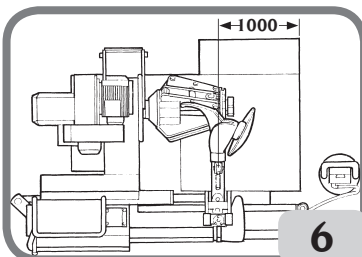
Pour déplacer la machine, une fois son emballage retiré, utiliser uniquement l'étrier A, Fig.5.



FR

AVERTISSEMENT !

Il est absolument interdit de manutentionner la machine en utilisant une prise impropre telle qu'une pièce dépassant de la structure.
Pour toute manutention successive, positionner la machine comme illustré en Fig. 6, afin de garantir une bonne répartition de la charge.
Débrancher la centrale électro-hydraulique, le cas échéant.



LIEU D'INSTALLATION

ATTENTION !

UNIQUEMENT POUR LES VERSIONS RADIO

Avant l'installation, s'assurer que dans un périmètre de 200 m environ autour du lieu choisi, aucune autre machine ne fonctionne avec la même bande de fréquence.
En cas d'interférence, demander une bande de fréquence différente.

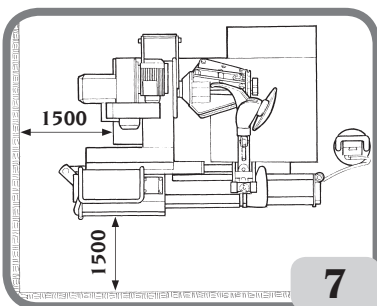
ATTENTION !

Lors du choix du lieu d'installation, il est nécessaire d'observer les règlements en vigueur en matière de sécurité sur le lieu de travail.

La machine doit être installée sur un sol stable et rigide pouvant prévenir et éviter toute déformation de la structure.

Positionner la machine de façon à en garantir l'accessibilité aux quatre cotés de celle-ci. Vérifier en particulier les espaces minimums requis pour le travail indiqués dans la fig.7 :

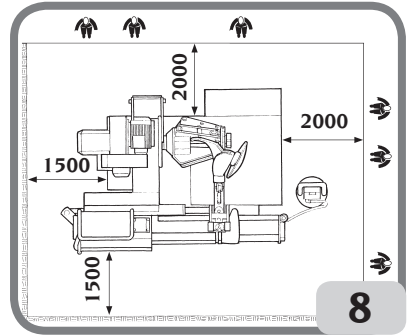
- à l'avant pour le chargement et le déchargement de la roue ;
- à l'arrière pour une bonne vision de travail.



ATTENTION !

Si l'installation est effectuée en plein air il faut que la machine soit protégée par un toit.

Installer le monte-démonte pneus dans la position de travail souhaitée, conformément aux tolérances minimum indiquées dans la Fig.8.



Conditions environnementales de travail

- Humidité relative 30 % ÷ 95 % sans condensation.
- Température 0°C ÷ +55°C.

! AVERTISSEMENT !

IMPORTANT : pour une utilisation correcte et sûre de l'équipement, un éclairage du local d'au moins 300 lux est conseillé.

! DANGER

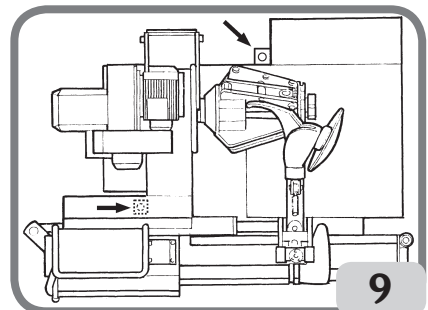
DANGER D'EXPLOSION OU D'INCENDIE. Ne pas utiliser la machine dans les zones où elle pourrait être exposée à des vapeurs inflammables (essence, solvants pour peintures, etc.)

FR

Ne pas installer la machine dans un lieu confiné ou sous le niveau du sol.

ANCRAGE AU SOL

L'ancrage éventuel de la machine au sol doit se faire avec des chevilles à expansion M10 aux endroits indiqués sur la Fig 9.



CONSIGNES DE SÉCURITÉ

L'appareil est destiné à un usage exclusivement professionnel.



AVERTISSEMENT !

Ne pas faire fonctionner la machine avant d'avoir lu et parfaitement compris toutes les signalisations de danger, attention et avertissement se trouvant dans ce manuel.



ATTENTION !

**Un seul opérateur à la fois peut travailler sur la machine.
Le non-respect des instructions et des avertissements de danger peut provoquer de graves lésions aux opérateurs et aux personnes présentes sur les lieux.**



ATTENTION !

Pour travailler correctement avec cette machine l'opérateur doit être qualifié et autorisé, en mesure de comprendre les instructions écrites données par le producteur, être formé et connaître les règles de sécurité. Un opérateur ne doit pas se droguer ou boire d'alcool, car cela peut altérer ses capacités.

Il est indispensable de :

- savoir lire et comprendre ce qui est décrit .
- connaître les capacités et les caractéristiques de cette machine .
- éloigner les personnes non autorisées de la zone de travail .
- s'assurer que l'installation soit effectuée conformément à toutes les normes et réglementations en vigueur en la matière .
- s'assurer que tous les opérateurs soient formés de manière adéquate, qu'ils sachent utiliser l'équipement de manière correcte et sûre et qu'il y ait une supervision adéquate .
- ne pas toucher de lignes et de parties internes de moteurs ou d'appareils électriques sans s'assurer préalablement que le courant soit coupé .
- lire attentivement ce manuel et apprendre à servir de la machine correctement et en toute sécurité .
- toujours ranger cette notice dans un endroit facilement accessible et ne pas hésiter à la consulter.



ATTENTION !

Pendant les opérations de travail et d'entretien s'attacher les cheveux longs, éviter de porter des vêtements amples ou larges, des cravates, colliers, montres ainsi que tout objet qui pourrait rester accroché aux parties en mouvement.

ATTENTION !

Éviter d'enlever ou de rendre illisibles les adhésifs de **DANGER, AVERTISSEMENT, PRÉCAUTIONS** ou **INSTRUCTION**. Remplacer tout adhésif illisible ou manquant. Si un ou plusieurs adhésifs sont décollés ou ont été abîmés il est possible de les demander au revendeur **CORGHI** le plus proche.

- Pendant l'utilisation et les opérations d'entretien de la machine, observer les règlements unifiés contre les accidents dans le secteur industriel pour la haute tension et pour machines tournantes.
- Le fabricant décline toute responsabilité en cas de modifications ou de variations apportées à l'appareil et non approuvées, susceptibles de causer des dommages ou des accidents. En particulier, la détérioration ou le retrait des dispositifs de sécurité constitue une violation à la réglementation en matière de Sécurité du Travail

ATTENTION !

Faire en sorte que les personnes non autorisées restent éloignées de la zone de travail (fig.8).

ATTENTION !

Avant toute opération d'assistance sur le circuit hydraulique, positionner la machine en position de repos (fig.6) avec le bras autocentreur abaissé et l'autocentreur complètement fermé.

DESCRIPTION DU MONTE-DEMONTÉ PNEUS

Le HD1300 est un monte-démonté pneus à fonctionnement électro-hydraulique, brevet exclusif CORGHI S.p.A..

Le monte-démonté pneus travaille sur n'importe quel type de roue avec jante entière (avec creux et avec tringle) de dimensions et poids maximums indiquées dans le paragraphe des DONNEES TECHNIQUES.

De construction solide et relativement peu encombrant par rapport à sa capacité opérationnelle, il opère en tenant la roue en position verticale et peut être actionné par l'opérateur à l'aide de la commande mobile prévue à cet effet.

EQUIPEMENT EN DOTATION

- Levier guide-talon
Le levier guide-talon guide et maintient le talon de la chambre à air dans le creux de la jante.
- Pince pour jantes
La pince de blocage, fixée solidement au bord de la jante avant le montage, facilite le soulèvement du pneu, son insertion dans le creux de la jante et le maintien dans cette position.
- Levier pour tringles

- Le levier pour tringles favorise le décollement de la tringle de la jante.
- Décolle-talons
- Le décolle-talons permet de décoller le pneu de la jante.
- Jeu de 4 tiges avec griffe 56"
- Le jeu de 4 tiges avec griffe s'utilise sur des jantes sans chemise ou d'un diamètre supérieur à 36". La capacité opérationnelle maximale est de 56".

ÉQUIPEMENT EN OPTION

Se reporter au catalogue d'accessoires prévu à cet effet.

CONDITIONS D'UTILISATION PREVUES

Le monte-démonte pneus HD1300 a été conçu uniquement pour monter et démonter des pneus.

⚠ ATTENTION !

Toute autre utilisation différente de celle décrite doit être considérée comme impropre et déraisonnable.

⚠ DANGER

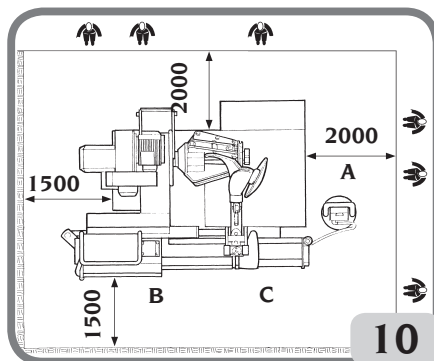
L'opération de gonflage sur la machine n'est pas prévue par le fabricant. Si l'opérateur décide d'effectuer l'entalonnage partiel du pneu sur la machine avec son propre équipement, il ne faut absolument pas dépasser la pression de 0,5 bar (sauf prescriptions inférieures de la part du fabricant du pneu). Dans tous les cas, il faut observer la réglementation en vigueur dans le pays d'utilisation du monte-démonte pneus.

⚠ ATTENTION !

Il est déconseillé d'utiliser des équipements non originaux CORGHI.

L'image illustre les distances de sécurité à respecter et l'emplacement occupé par l'opérateur durant les différentes phases de travail.

A Positionnement de la roue sur l'autocentreur
 B Détalonnage interne
 C Détalonnage externe, démontage et montage.



PRINCIPAUX ELEMENTS DE FONCTIONNEMENT

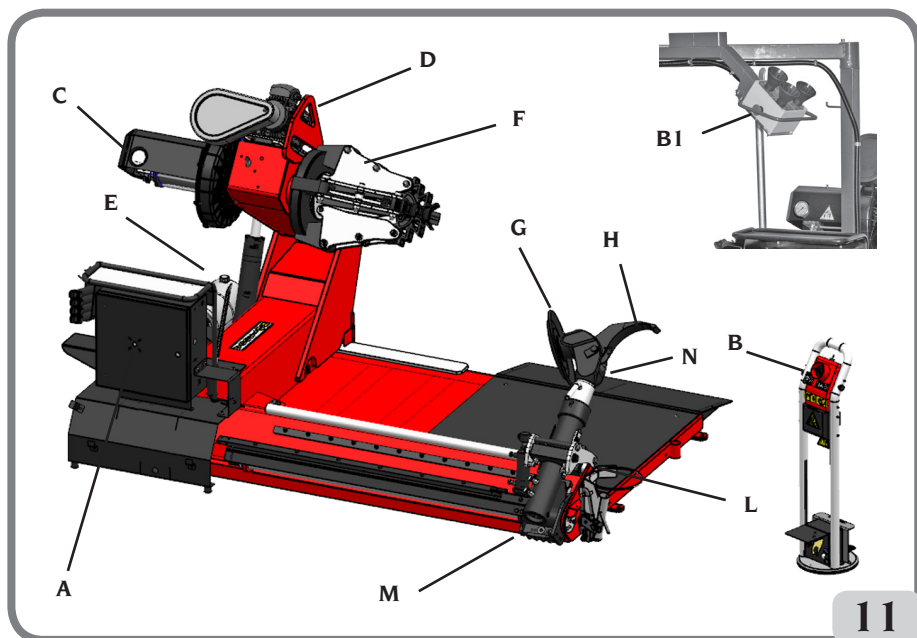
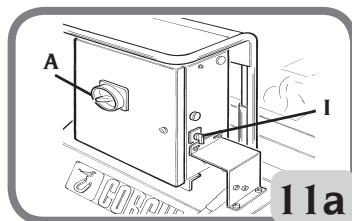
ATTENTION !

Vous devez apprendre à connaître votre machine. Le fait que tous les opérateurs utilisant la machine sachent la faire fonctionner est la meilleure garantie de sécurité et de rendement. Apprenez la fonction et la disposition de toutes les commandes.

Contrôler soigneusement le fonctionnement correct de chaque commande de la machine. Pour prévenir tout accident, la machine doit être installée de manière adéquate, actionnée correctement et soumise à un entretien périodique.

Fig.11 - 11A

- A Interrupteur général
- B Manipulateur standard
- BI Manipulateur aérienne sous demande
- C Manomètre
- D Bride de soulèvement
- E Centrale
- F Autocentreur
- G Disque détalonneur
- H Outil
- I Interrupteur vitesse de rotation autocentreur
- L Cliquets
- M Bras outils
- N Groupe outils



FR

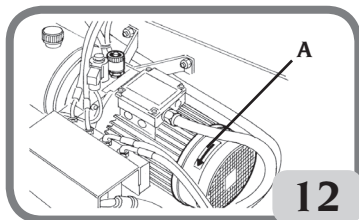
Démarrer la machine au moyen de l'interrupteur général (A, fig.11) et s'assurer que le moteur de la centrale hydraulique tourne dans la direction indiquée par la flèche (A, fig.12) visible sur la calotte du moteur.

Dans le cas contraire, il sera nécessaire de restaurer immédiatement le bon sens de rotation pour ne pas endommager le groupe de la pompe.

Toute la machine opère à basse tension (24V), sauf la centrale hydraulique et le moteur électrique utilisé pour la rotation de l'étau de l'autocentreur alimentés au voltage du secteur.

Sur le HD1300, l'actionnement de l'interrupteur I fig.11a, commute la vitesse de rotation de l'autocentreur de 4 à 8 tours à la minute. La double vitesse optimise les performances de la machine :

- haute vitesse pour des roues de petites dimensions,
- petite vitesse pour des roues de grandes dimensions.



ATTENTION !

AVEC DES ROUES DE PLUS DE 300 KG, IL EST CONSEILLE FAIRE TOURNER L'AUTOCENTREUR A PETITE VITESSE. CECI POUR DES RAISONS DE SECURITE.

AVERTISSEMENT!

Pour une utilisation correcte de la machine et une plus grande durée de ses composants, n'actionner le déplacement (S, fig.15) de l'étui porte-outils qu'en approche. Toutes les autres opérations ne doivent être actionnées qu'avec le levier du chariot porte-autocentreur (P, fig.14).

ATTENTION !

S'assurer que toutes les pièces du circuit hydraulique soient correctement serrées. L'huile sous pression débordant du réservoir peut causer de graves lésions.

ATTENTION !

HD1300 : Ne jamais actionner la montée du bras outils (M fig.11) en l'absence du groupe outils (N fig.11).

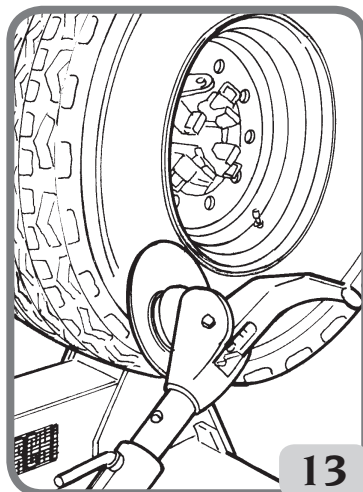
La machine est munie de certains dispositifs garantissant la sécurité de l'opérateur :

1. À l'arrière du bras de l'autocentreur, un protecteur prévient le risque d'écrasement entre le bras fixe et le bras mobile.
2. Des autocollants ont été prévus sur le mandrin autocentreur pour signaler le risque d'écrasement entre les brides du mandrin.

3. Un protecteur a été prévu sur le chariot avec coussinets pour prévenir le risque d'écrasement entre le vérin d'actionnement du chariot et les coussinets.
4. Un protecteur en caoutchouc a été prévu sur le bras outils (étui avec outils) pour prévenir le risque d'écrasement entre bras outil (étui avec outils) et le socle.

REMARQUE

Pour opérer sur des jantes de petit diamètre, déposer le groupe outils et le reposer dans la deuxième fente d'accrochage (fig.13). De cette façon, la position du groupe outils est optimisée par rapport au centre de l'autocentreur.



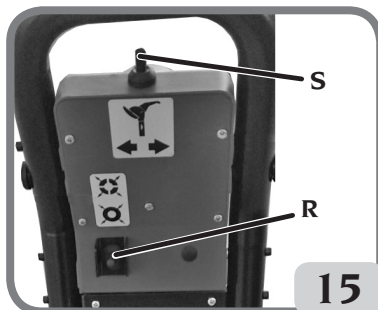
⚠ ATTENTION !

Pour éviter d'éventuels accidents lors de l'utilisation des accessoires fournis ou de ceux en option, s'assurer que les parties mécaniques ajoutées soient correctement montées et bien fixées à la structure.

Pendant le travail, empoigner avec force les accessoires manuels.

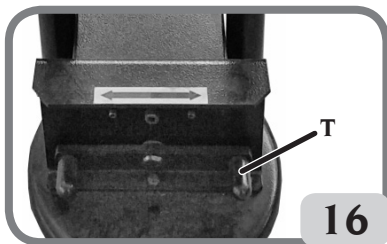
DESCRIPTION COMMANDES COLONNETTE MOBILE (VERSION STANDARD)

- Levier à 4 positions (P, Fig.14) qui actionné horizontalement, provoque le déplacement du chariot porte-mandrin autocentreur, actionné verticalement, il provoque la montée/descente du bras porte-mandrin autocentreur,
- Bouton à 3 positions (zéro au milieu) (O, fig. 14) qui actionne la montée et la redescende du bras porte-outils (uniquement version HDI300A / AR)
- Bouton à 3 positions (zéro au milieu) (Q, fig. 14) qui actionne la rotation droite/gauche du bras porte-outils (uniquement version HDI300A / AR)
- Levier à 3 positions (zéro au milieu) (S, fig. 15) qui actionne le déplacement droite/gauche du bras porte-outils.
- Levier à 3 positions (zéro au milieu) (R, fig. 15) qui actionne l'ouverture/fermeture du mandrin.



FR

- Pédales (T, fig. 16) pour la rotation du mandrin autocentreur dans les deux sens.



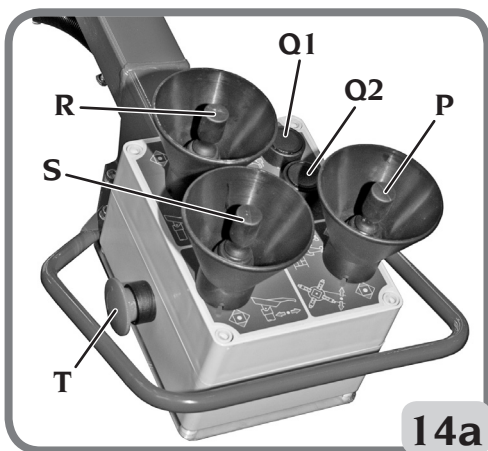
Sur la version radio, les commandes sont transmises via une radio émettrice.

Pour garantir une autonomie maximale des piles, l'émetteur s'active uniquement pendant la durée de l'impulsion de la commande (allumage de la diode verte située sur la boîte de la radiocommande). Lorsque les piles de l'émetteur sont déchargées (allumage de la diode jaune située sur la boîte du manipulateur), il est possible de brancher l'unité de commande à la machine à l'aide du câble de série.

En cas d'allumage de la diode jaune pendant les opérations, le monte-démonte pneus dispose de 2 heures d'autonomie environ ; il est donc conseillé de recharger les piles pendant 4/6 heures environ avec le chargeur de piles prévu à cet effet, branché au réseau électrique 230V monophasé 50 Hz. Sur la version via câble, les commandes sont transmises via le câble qui relie la boîte à boutons à la machine.

DESCRIPTION UNITE' DE COMMANDES (VERSION SOUS DEMANDE)

- Levier à 4 positions (P Fig. 14a) dont le mouvement horizontal actionne le déplacement du chariot porte-mandrin autocentreur, et le mouvement vertical actionne la montée/descente du bras porte-mandrin autocentreur.
- Levier à 4 positions (S Fig. 14a) dont le mouvement horizontal actionne la rotation droite/gauche du mandrin autocentreur, et le mouvement vertical actionne le déplacement du chariot outils.
- Levier à 4 positions (R Fig. 14a) dont le mouvement horizontal actionne la rotation des bras outils, et le mouvement vertical actionne la montée/descente du bras outils (seule version 1300A).
- Bouton à 2 positions (Q1 Fig. 14a) qui actionne l'ouverture du mandrin autocentreur
- Bouton à 2 positions (Q2 Fig. 14a) qui actionne la fermeture du mandrin autocentreur
- Bouton d'arrêt d'urgence (T Fig. 14a) qui interrompt instantanément tout mouvement.

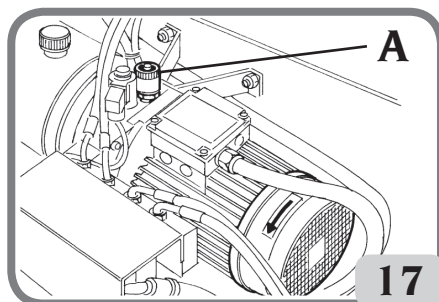


BLOCAGE ROUE

La machine est munie d'un circuit hydraulique à haute pression pour les mouvements.

La pression de ce circuit est réglable en tournant la poignée prévue à cet effet (A, fig.17) comme indiqué dans le tableau.

plage de réglage de la pression
.....de 60 à 100 bar
pression normale d'exercice100 bar



Il est possible de vérifier sur le manomètre (C, fig.11) les valeurs de pression sur lesquelles la machine est paramétrée en actionnant jusqu'à la fin de course, la commande ouverture-mandrin ou bien en bloquant une jante.

ATTENTION !

Si la machine se comporte de façon anormale, s'éloigner de la machine en respectant la distance de sécurité nécessaire et mettre l'interrupteur général de la machine (A, fig.11) sur 0 (fig.).

ATTENTION !

S'assurer que le blocage de la jante soit correctement effectué sur chaque point de prise du mandrin autocentreur et que la prise se révèle sûre.

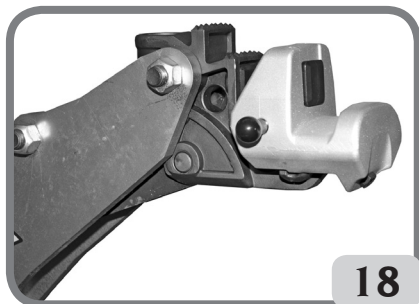
ATTENTION !

Aucun type d'intervention pour le changement de la valeur de tarage de la pression de fonctionnement des clapets de maximum ou du limiteur de pression n'est admis. Le fabricant décline toute responsabilité pour les dommages provoqués par la modification du tarage des valves citées ci-dessus.

FR

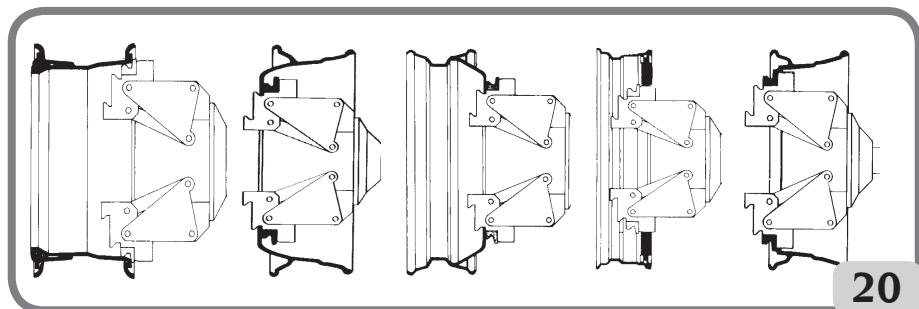
AVERTISSEMENT !

En présence de jantes en alliage léger, il est conseillé d'utiliser les griffes disponibles en option (fig.18) afin d'éviter des rayures ou des éraflures sur la jante même. Pour éviter la rotation de la jante sur les griffes, il faut absolument positionner le pivot pour jantes en alliage dans l'un des trous de fixation de la jante (A, fig. 19).



Pour des jantes fragiles ou particulièrement fines, il est recommandé de diminuer cette pression ; Pour des jantes à large épaisseur et étant difficiles à démonter, il est conseillé de régler la pression au maximum.

Régler l'ouverture de l'autocentreur avec le levier "ouverture/fermeture" (R, fig.15) en fonction du type de jante à bloquer (voir les exemples reportés sur l'image 20).

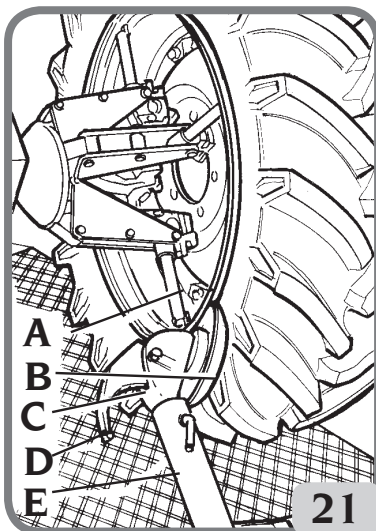


Si la jante dépasse les 36" au point de blocage, utiliser les griffes prévues à cet effet (A fig.21).

Pour les roues de moins de 20" de diamètre, il est conseillé de déposer le porte-outils (C fig.21) et de le reposer dans la deuxième fente, à l'aide du loquet prévu (E fig.21).

Placer la roue en position verticale sur le plateau de la machine

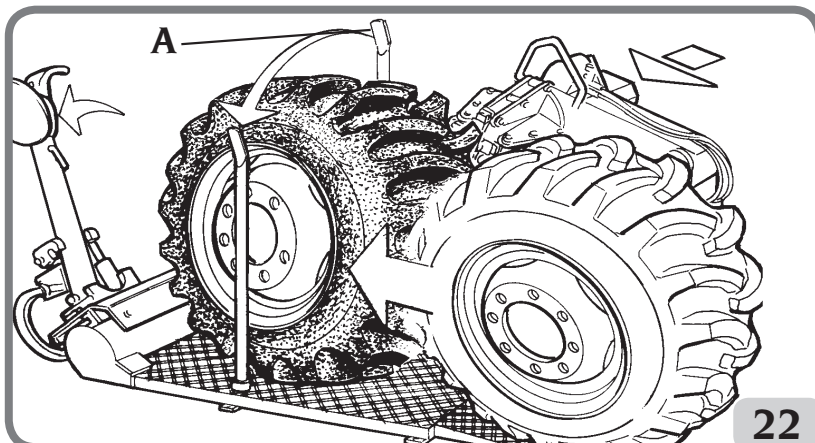
En agissant sur les commandes correspondantes, placer l'autocentreur de façon à ce que les extrémités des griffes effleurent le bord de la jante. Puis, bloquer l'autocentreur et choisir comme point de blocage la zone la plus interne possible en fonction de la forme de la jante.



DANGER

En cas de roues d'un diamètre supérieur à 1 500 mm ou d'un poids supérieur à 200 kg, pendant la phase de chargement-blocage de la roue sur l'autocentreur, il est indispensable de travailler dans des conditions de sécurité optimales en observant les consignes indiquées ci-dessous :

- Faire basculer vers l'arrière le bras porte-outils.
- Monter la protection anti-renversement des roues (A, fig.22) dans le logement prévu à cet effet.
- Charger la roue en position vertical (Fig.22) de façon à ce que le coté externe de celle-ci soit adjacente à la protection.
- Actionner l'autocentreur afin de charger et bloquer la roue.
- Retirer le protège-roue et procéder ensuite aux opérations de montage et démontage.



FR



DANGER

En fonction des dimensions et du poids des pneus des véhicules de chantier et pour garantir des conditions de sécurité optimales, il est nécessaire de mettre à disposition une deuxième personne qui maintienne la roue en position verticale.

Pour la manutention des roues d'un poids supérieur à 500 kg, il est conseillé d'utiliser un chariot élévateur ou une grue.

Ne pas laisser la roue bloquée sur l'autocentreur pour des pauses plus longues que celles nécessaires aux opérations.



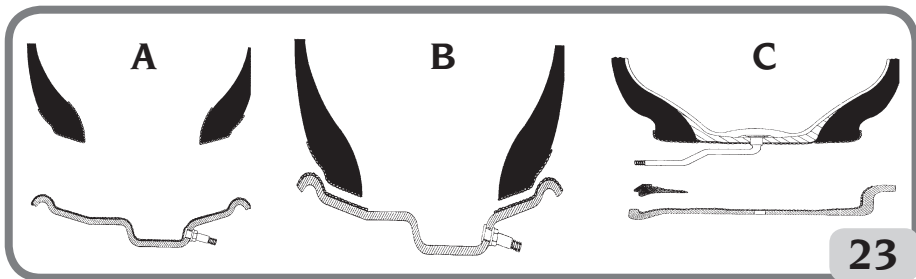
ATTENTION !

Ne jamais abandonner son poste de travail avec la roue bloquée sur le mandrin et levée du sol.

LUBRIFICATION DES PNEUS

Avant de monter ou démonter le pneu, graisser soigneusement les talons pour les protéger d'éventuels dommages et pour faciliter les opérations de montage et de démontage.

Pour les parties à graisser, se référer aux figures 23a (montage des roues tubeless), 23b (démontage roues tubeless) et 23c (montage pneu avec chambre à air et protège-roue).



ATTENTION !

En aucun cas, on ne doit pas utiliser des lubrifiants à base hydrocarbures (huile, pétrole, etc...) ou à base d'autres substances qui conservent, avec le temps, l'effet lubrifiant.

N.B. : Cette même procédure de sécurité doit être effectuée tant pour la phase de chargement que de déchargement de la roue.



ATTENTION !

Approcher le plus possible de la base les pneus particulièrement lourds avant d'en terminer le démontage.

DEMONTAGE ROUES AGRICOLES

Bloquer la roue sur l'autocentreur.

ATTENTION !

Vérifier toujours si le bras est bien accroché au chariot.

Actionner le manipulateur pour soulever la roue de façon à ce que le bord arrière de la jante effleure le disque détalonneur (B fig.21).

Lorsque le pneu est dégonflé, faire tourner l'autocentreur en continu en le faisant avancer par petits à-coups, à l'aide de la commande prévue à cet effet.

Pour rendre le détalonnage plus rapide, agir sur la commande qui règle la vitesse de rotation.

ATTENTION !

Le disque détalonneur ne doit pas appuyer sur la jante, mais sur le talon du pneu.

N.B. : Pour des pneus radiaux à flanc tendre ou des jantes avec des bords très hauts, il est conseillé de porter le détalonneur en profondeur entre le bord de la jante et le talon, jusqu'à la base du rebord de la jante.

Une fois le détalonnage effectué, graisser le talon et le rebord de la jante avec le lubrifiant prévu à cet effet ou avec une solution à base de savon, tout en maintenant la roue en mouvement.

Répéter les mêmes opérations pour le détalonnage avant.

ATTENTION !

Afin de prévenir tout risque, lubrifier les talons en tournant la roue dans le SENS DES AIGUILLES D'UN MONTRE si l'on opère sur le flanc externe ou dans le SENS OPPOSE DES AIGUILLES D'UN MONTRE si l'on opère sur le flanc interne.

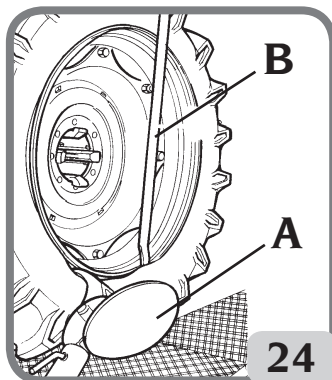
Tourner le groupe d'outils pour procéder au démontage du premier talon.

Faire avancer la roue contre l'outil spécial (A fig.24) en appuyant sur le levier du manipulateur jusqu'à l'accrochage complet du talon.

Effectuer l'opération, mettre sous tension le pneu en éloignant la jante de l'outil pour forcer le talon dans le creux de la jante.

Enfiler le levier prévu à cet effet (B fig.24) entre le talon et la jante, sur la droite de l'outil, de façon à prévenir le décrochage du talon de l'outil.

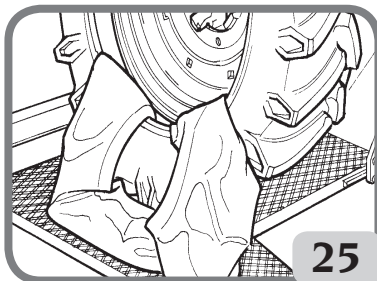
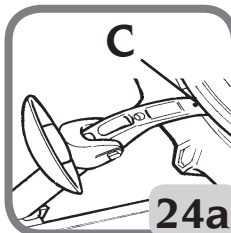
Porter le bord extérieur de la jante près du repère reporté sur l'outil (C fig.24a).



FR

Rapprocher la jante de l'outil et faire tourner la roue dans le sens contraire des aiguilles d'une montre jusqu'à la sortie complète du talon avant.

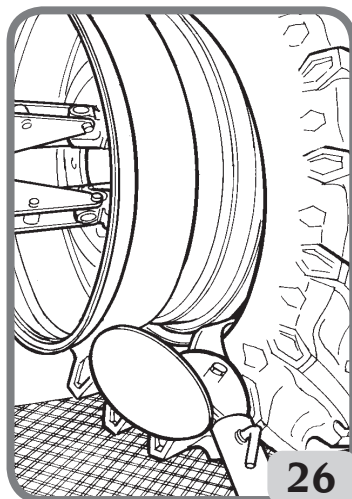
Appuyer la roue sur le plateau de la machine et faire reculer la jante, de façon à obtenir l'espace nécessaire pour extraire facilement la chambre à air (fig.25).



ATTENTION !

Ne pas poser les mains sur le bras porte-outils en le ramenant dans sa position de travail, car risque d'écrasement entre l'outil et la roue.

Pour le démontage du talon arrière, procéder comme il est indiqué sur la fig.26, en insérant l'outil entre le talon arrière et la jante en faisant reculer la roue vers l'opérateur jusqu'à ce que le talon soit complètement contre le bord avant de la jante. Insérer le levier entre le talon et le bord de la jante et faire tourner l'autocentreur dans le sens inverse des aiguilles d'une montre jusqu'à ce que le démontage du pneu soit complété.



ATTENTION !

La sortie des talons de la jante provoque la chute du pneu.
Vérifier toujours que personne ne se trouve dans la zone de travail.

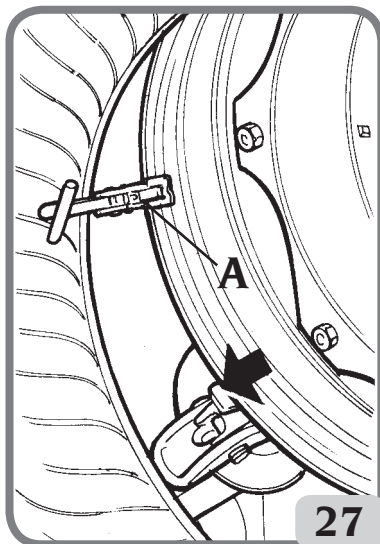
ATTENTION !

Cette opération peut se révéler extrêmement dangereuse ! Ne l'effectuer manuellement que si l'on est absolument sûr de pouvoir maintenir la roue en équilibre.
Pour des roues lourdes et de grandes dimensions, l'utilisation d'un engin de levage adéquat est OBLIGATOIRE.

MONTAGE DES ROUES AGRICOLES

N.B. : Une fois la phase de démontage terminée, l'outil et la jante se trouvent dans la position exacte pour débuter la phase de montage (fig.27); si ce n'est pas le cas, placer l'outil avec le repère (C fig.24) aligné au bord de la jante (fig.27).

Serrer la pince prévue à cet effet (A, fig.27) sur le bord avant de la jante.



⚠ ATTENTION !

Vérifier si la pince est bien accrochée à la jante.

Tirer le talon arrière du pneu en dehors de la pince et faire tourner la roue dans le sens des aiguilles d'une montre, jusqu'à ce que le montage soit complété. Pour faciliter l'introduction de la chambre à air (fig.25) appuyer le pneu sur le plateau. Placer l'outil près de la valve avec le repère (C

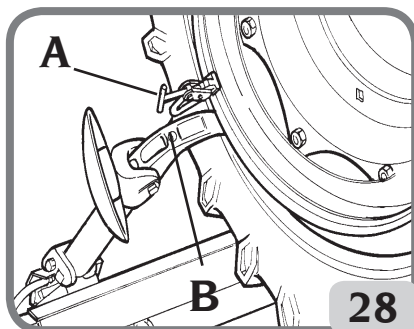
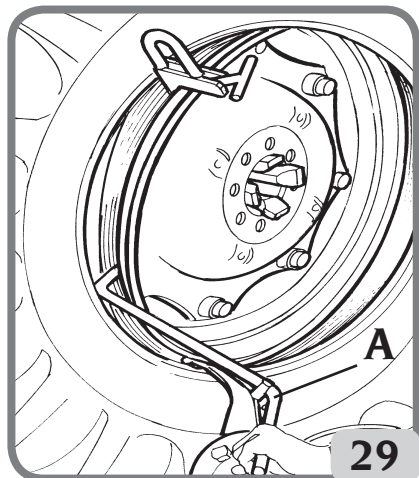
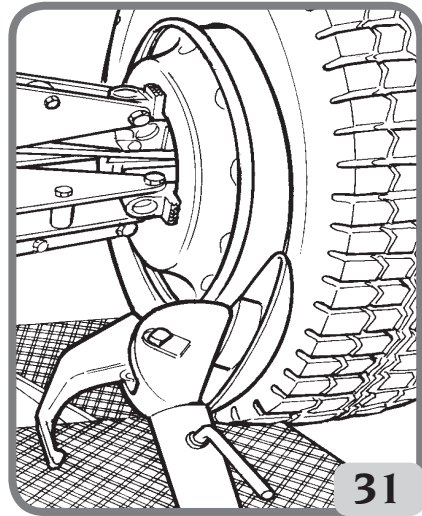
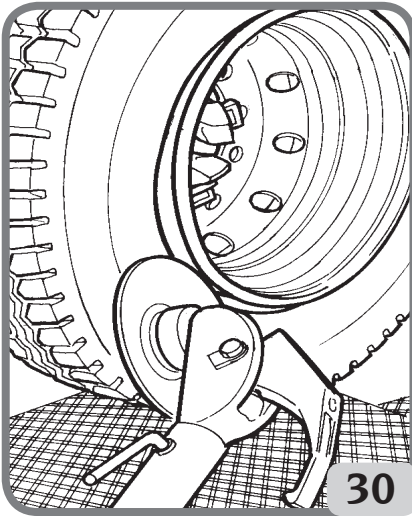


fig.24) à ras de la jante (fig.28) et serrer la pince (A fig.28) sur l'outil ; faire ensuite tourner la roue dans le sens des aiguilles d'une montre.

À l'aide du levier guide-talon (A fig.29) introduit dans le trou prévu à cet effet (B fig.28), monter le pneu sur la jante (fig.29). Le levier guide-talon sert à guide le talon dans le creux de la jante.

N.B. : Pour les opérations de montage et démontage des pneus, il est fortement recommandé de graisser avec du lubrifiant les talons et la jante dans la zone du creux de la jante.

FR

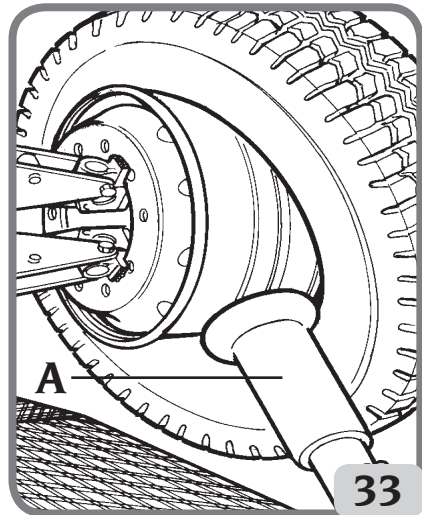
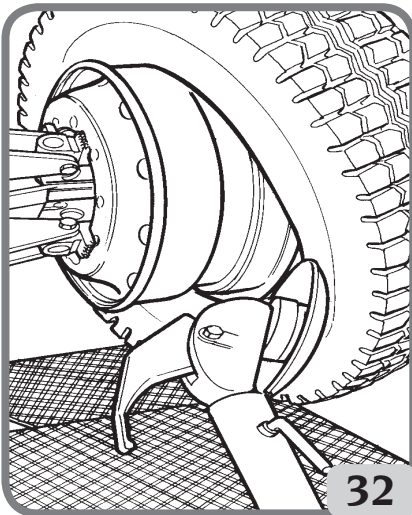


DEMONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE

Détalonner la partie avant du pneu tout en tenant enfoncé le talon dans le creux de la jante, graisser avec un lubrifiant le rebord de la jante (fig.30) et le talon.

Répéter le détalonnage sur la partie arrière (fig.31).

Si la jante est avec rebord incliné, du type à 15°, continuer les opérations de détalonnage (fig.32) jusqu'à la sortie complète du pneu en dehors de la jante (uniquement avec des pneus jusqu'à 13" de largeur).



Le rouleau pour pneus tubeless (A fig.33), disponible en option, facilite cette opération. Ce rouleau s'utilise aussi pour le détalonnage avant.

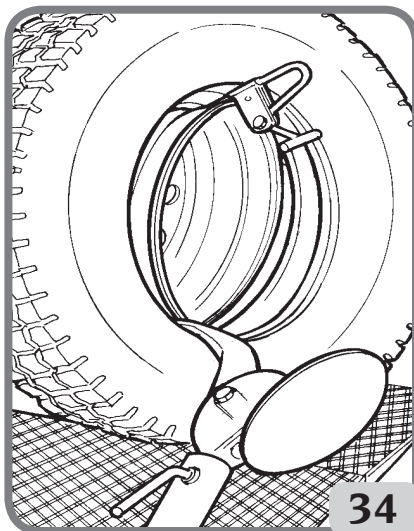
Le démontage de Supersingle textiles particulièrement durs, de pneus tubeless avec jante à rebord (avec rebord très haut), s'effectue en graissant soigneusement et en opérant comme sur les roues agricoles.

ATTENTION !

**La sortie des talons de la jante provoque la chute du pneu.
Vérifier toujours que personne ne se trouve dans la zone de travail.**

MONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE

Pour le montage des pneus tubeless, serrer la pince (fig.34) sur le bord avant de la jante, appuyer les deux talons au delà de la pince, positionner l'outil avec le signe de référence à ras du bord de la jante et faire tourner l'autocentreur dans le sens des aiguilles d'une montre. Faire attention à la bonne position des talons dans le creux de la jante.



ATTENTION !

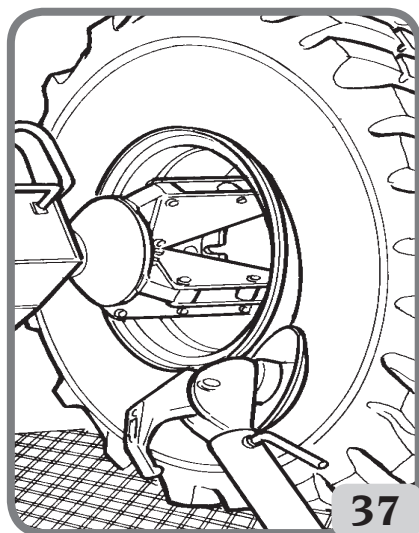
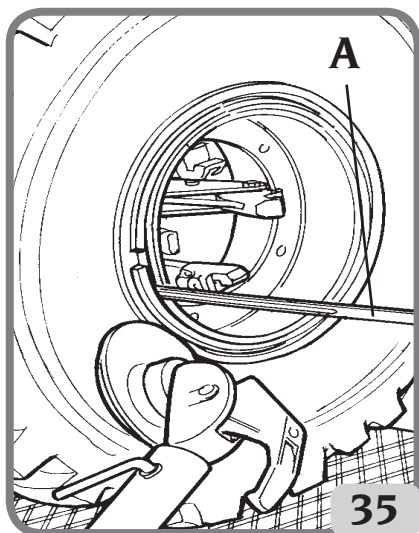
Vérifier si la pince est bien accrochée à la jante.

En agissant de cette façon, on aura un montage complet du pneu.

N.B. : Pour un montage correctement effectué et sans dommages, il est vivement conseillé de bien graisser les talons et le rebord de la jante.

Pour le montage à part des talons (pour les pneus tubeless et ceux Supersingle) procéder comme il est décrit dans le chapitre "MONTAGE ROUES AGRICOLES"

FR



DEMONTAGE DES ROUES POUR VEHICULES DE CHANTIER ET AVEC TRINGLES

Positionner le disque détalonneur au bord de la jante.

Tout en faisant tourner le pneu, appuyer sur le disque détalonneur jusqu'à libérer l'anneau de blocage qui sera ensuite extrait à l'aide du levier prévu à cet effet (A, fig.35).

Répéter le détalonnage sur le côté arrière comme il est indiqué dans la fig.37 et avancer jusqu'à ce que le pneu, avec ou sans tringle, soit complètement sorti



AVERTISSEMENT !

En cas de roues avec chambre à air, il faut interrompre immédiatement l'avancement du disque détalonneur après le décolllement du talon, afin de ne pas endommager la valve et la chambre à air.



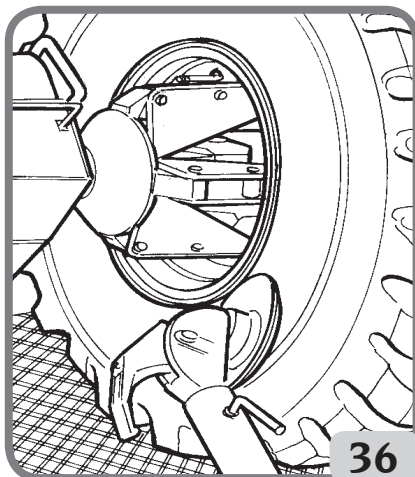
ATTENTION !

Pendant la rotation, FAIRE ATTENTION à l'éjection de la bague de sorte à en prévenir la chute.

N.B. : Pour des roues particulièrement dures et bloquées au niveau de la tringle, démonter le pneu avec la tringle encore attachée (fig. 35).

Pour l'enlever, la fixer sur l'autocentreur (fig.36) comme pour une jante normale et la détalonner à l'arrière.

Pour un bon détalonnage tant à l'arrière qu'à l'avant du pneu, il est important d'insérer le plateau détalonneur entre le bord de la jante et le talon jusqu'à effleurer le rebord de la jante.



ATTENTION !

La sortie des talons de la jante provoque la chute du pneu.
Vérifier toujours que personne ne se trouve dans la zone de travail.

ATTENTION !

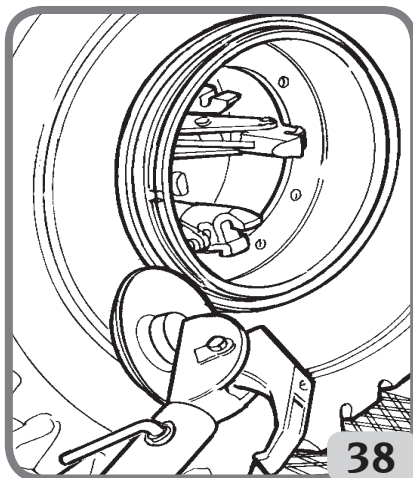
Cette opération peut se révéler extrêmement dangereuse ! Ne l'effectuer manuellement que si l'on est absolument sûr de pouvoir maintenir la roue en équilibre.
Pour des roues lourdes et de grandes dimensions, l'utilisation d'un engin de levage adéquat est OBLIGATOIRE.

MONTAGE DES ROUES POUR ENGIN DE TERRASSEMENT ET AVEC TRINGLES

Approcher le pneu à la jante en procédant un centrage correctement effectué.

Compléter le montage du deuxième talon en utilisant l'outil détalonneur.

Insérer la tringle et la bloquer avec l'anneau de serrage prévu à cet effet (fig.38).



FR

ATTENTION !

Pendant la rotation, FAIRE ATTENTION à l'éjection de la bague de sorte à en prévenir la chute.

Si le pneu est un pneu tubeless, insérer l'anneau de maintien entre la jante et la tringle. Si la roue est munie d'une chambre à air, l'insérer dans le pneu avant le montage, en l'étendant de façon uniforme à l'intérieur du pneu, en procédant à un léger gonflage.

DANGER

Ne pas gonfler le pneu avec la roue encore montée sur l'autocentreur.
Le gonflage des pneus est une opération à risque, il doit donc être effectué en enlevant la roue de l'autocentreur et en l'introduisant dans les cages de sécurité prévues à cet effet.

RAINURAGE DES PNEUS

Après avoir placé la roue avec la jante sur l'autocentreur, programmer la vitesse de rotation au minimum avec l'interrupteur prévu à cet effet, puis régler la vitesse optimale de sculpture avec la manette (C. fig. 6).

N.B. : L'opération de sculpture est effectuée du côté entrée de la roue (rotation dans le sens des aiguilles d'une montre).

N.B. : La vitesse minimale de rotation s'obtient avec la roue qui tourne dans le sens des aiguilles d'une montre.

MODALITES ET MOYENS D'ARRET

Pour couper l'arrivée de courant à la machine, placer l'interrupteur général (A. fig.11) se trouvant sur la boîte du circuit électrique sur zéro.

Toutes les commandes situées sur le manipulateur s'interrompent en arrêtant d'appuyer sur le bouton de commande en question (commande manuelle présente).

GUIDE DE DEPANNAGE

La machine ne démarre pas

Absence de courant

➔ Alimenter la machine

Le(s) disjoncteur(s) de protection du moteur ne fonctionnent pas

➔ Activer le(s) disjoncteur(s) de protection du moteur

Le fusible du transformateur est grillé

- Remplacer le fusible

Pertes d'huile

Raccord desserré

- Serrer le raccord

Tuyau fendu

- Remplacer le tuyau

Un bouton de commande reste enfoncé

Interrupteur cassé

- Nettoyer ou remplacer l' interrupteur

Électrovanne bloquée

- Nettoyer ou remplacer l' électrovanne

Perte de pression du vérin autocentreur

Distributeur qui perd

- Remplacer le distributeur

Joints usés

- Remplacer les joints

Perte de puissance pendant la rotation de autocentreur

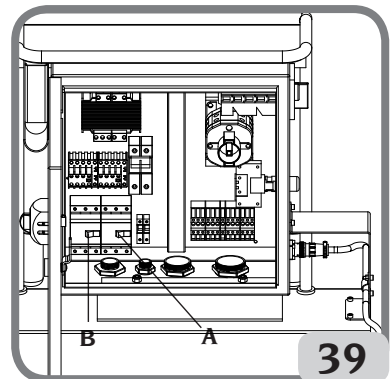
Courroie détendue

- Retendre la courroie
- Frein moteur défectueux

Arrêt du moteur pendant la marche

Déclenchement disjoncteur de protection du moteur

- Ouvrir la boîte du circuit électrique avec la clé prévue à cet effet, réenclencher le disjoncteur de protection du moteur concerné en appuyant sur le bouton noir (A fig.39 disjoncteur de protection du moteur auto-centreur, B fig. 39 disjoncteur de protection du moteur centrale électro-hydraulique). Après avoir effectué cette opération, refermer la boîte du circuit électrique.



FR

Décrochage du bras outils

Cliquets déréglés

- Appeler le SAV.

La machine n'effectue pas un mouvement

Absence de courant alimentant l'électrovanne

- Contrôler les branchements électriques sur l'électrovanne

Électrovanne bloquée

- ➔ Nettoyer ou remplacer l' électrovanne

Le fusible du transformateur est grillé

- ➔ Remplacer le fusible

Manipulateur défectueux

- ➔ Appeler le SAV.

Piles déchargées (del jaune allumée) (uniquement sur les versions radio)

- ➔ Charger les piles
- ➔ Remplacez les piles par des piles AA rechargeables, équivalente

Absence de pression hydraulique

Pompe défectueuse

- ➔ Remplacer la pompe

Bruit excessif de la centrale

Joint de branchement usé

- ➔ Remplacer le joint

Fonctionnement saccadé

Huile insuffisante

- ➔ Faire l'appoint d'huile

Interrupteur défectueux

- ➔ Remplacer l'interrupteur

ATTENTION !

La notice « Pièces de rechange » n'autorise pas l'utilisateur à intervenir sur les machines sauf pour ce qui est explicitement décrit dans le manuel d'utilisation, mais elle lui permet de fournir des informations précises à l'assistance technique, afin de réduire les temps d'intervention.

ENTRETIEN

ATTENTION !

CORGHI décline toute responsabilité en cas de réclamations faites suite à l'utilisation de pièces détachées ou d'accessoires qui ne sont pas d'origine.

ATTENTION !

Avant tout réglage ou entretien, débrancher la machine et s'assurer que toutes les parties mobiles sont bloquées.

ATTENTION !

Ne pas retirer ou modifier des pièces de la machine (sauf à des fins d'entretien).

ATTENTION !

Avant de démonter les raccords ou les tuyaux, s'assurer qu'il n'y ait aucun fluide sous pression. L'huile sous pression débordant du réservoir peut causer de graves lésions.

AVERTISSEMENT !

Laisser toujours propre la zone de travail.

Ne jamais utiliser d'air comprimé et/ou de jets d'eau, pour éliminer la saleté ou des résidus sur la machine.

Lors du nettoyage et dans la mesure du possible, opérer de sorte à ne pas soulever ni à former de nuages de poussière.

Pour une plus grande longévité et un meilleur rendement de la machine, il est conseillé de :

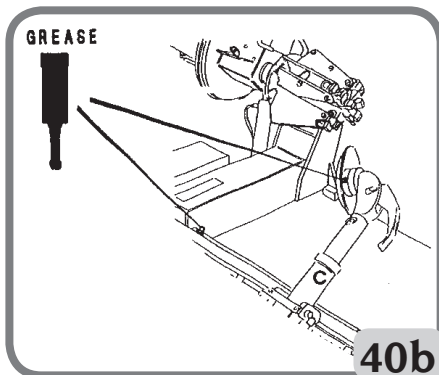
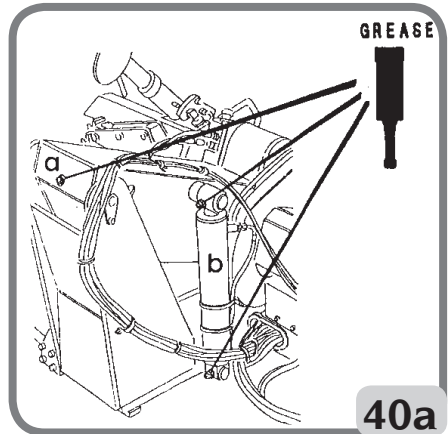
- nettoyer, chaque semaine, avec des solvants compatibles avec l'environnement, l'autocentreur et les essieux de guidage ;
- graisser (fig. 40 a-b) toutes les parties en mouvement de la machine au moins une fois par mois (voir le tableau de lubrification).

GRAISSE API PGX0

sinon

IP ATHESIA PGX0 – PGX

AGIPGREASE PGX 0



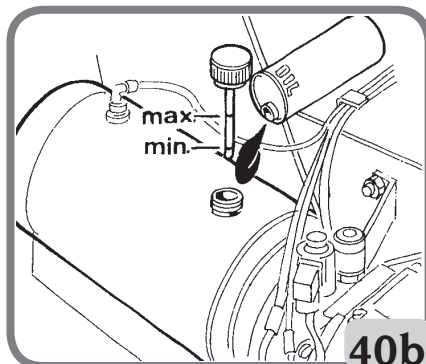
- nettoyer la cartouche du filtre toutes les 1500 heures environ de fonctionnement ;
- vérifier le niveau d'huile dans la centrale (voir le tableau de lubrification) (fig.40c) et faire l'appoint le cas échéant avec de l'huile AGIP OSO 32 ou autre huile équivalente (cette vérification doit s'effectuer avec les vérins emboîtés). On conseille cependant de remplacer l'huile après 1500 heures de travail ou bien une fois par an.

Fabricant

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

marque huile

OSO32 - ARNICA68
NUTO H32 - INVAROL EP68
HYDRAN 32 - IDRAN HV68
TELLUSOIL32 - TELLUSOIL68
CIS 32 - HS68

 **AVERTISSEMENT !**

L'utilisation d'une huile différente à celle préconisée diminue la longévité et les performances de la machine.

 **ATTENTION !**

Aucun type d'intervention visant à modifier le tarage de la pression de fonctionnement des valves de sûreté ou du limiteur de pression n'est admis.
Le fabricant décline toute responsabilité en cas de dégâts causés par la modification des valves ci-dessus.

MISE AU REBUT DE L'APPAREIL

La procédure décrite dans ce paragraphe n'est applicable qu'aux machines dont la plaque des données de la machine reporte le pictogramme de la benne barrée signifiant qu'en fin de vie, elles doivent être traitées de façon particulière.



Ces appareils contiennent en effet des substances nocives, nuisibles à l'homme et à l'environnement en cas de traitement impropre.

Ce paragraphe fournit donc les règles à respecter pour une mise au rebut conforme.

Les appareils électriques et électroniques ne doivent pas être traités comme des déchets ménagers, mais doivent impérativement être acheminés vers un centre de tri sélectif qui se chargera de leur retraitement.

Le symbole de la poubelle barrée apposé sur le produit et illustré ci-contre, indique la nécessité de procéder au traitement particularisé du produit au terme de sa vie.

De la sorte, il est possible d'éviter qu'un traitement non approprié des substances qu'il

contient ou qu'un traitement incorrect d'une partie de celles-ci puisse avoir des conséquences graves sur l'environnement et la santé de l'homme. Une gestion correcte du produit en fin de vie permet de participer à la récupération, au recyclage et à la réutilisation de la plupart des matériaux entrant dans sa composition.

Dans cette optique, les fabricants et les vendeurs d'appareils électriques et électroniques ont mis en place des systèmes de collecte et de retraitement desdits appareils.

S'adresser donc à son propre vendeur pour se renseigner sur le mode de collecte du produit. Lors de l'achat de cet appareil, le vendeur est tenu de vous informer de la possibilité de rendre gratuitement un appareil usé de même type.

Le non-respect des règles susdites expose le contrevenant aux sanctions prévues par la législation locale en vigueur en matière de traitement des déchets industriels.

Nous vous invitons en outre à adopter d'autres mesures de protège-roue de l'environnement notamment, recycler correctement les emballages intérieur et extérieur et supprimer correctement les éventuelles piles usées.

Avec la contribution de chacun, il sera possible de réduire la quantité de ressources naturelles nécessaires à la fabrication des appareils électriques et électroniques, d'optimiser l'exploitation des déchetteries et d'améliorer la qualité de la vie, en évitant que des substances potentiellement dangereuses ne souillent la nature.

INFORMATIONS ET AVERTISSEMENT SUR L'HUILE

ÉLIMINATION DE L'HUILE USÉE

Ne pas jeter l'huile usagée dans des égouts, des canalisations ou des cours d'eau. La récupérer et la remettre à des entreprises spécialisées dans la récupération des huiles usagées.

PRÉCAUTIONS DANS L'EMPLOI DE L'HUILE

- Éviter le contact avec la peau.
- Éviter la formation ou la diffusion de nuages d'huile dans l'air ambiant.
- Adopter les précautions hygiéniques suivantes :
 - éviter les éclaboussures (vêtements appropriés, écrans de protection sur les machines) ;
 - se laver fréquemment à l'eau savonneuse ; ne pas utiliser de produits irritants ou de solvants qui détériorent le pH de la peau ;
 - ne pas s'essuyer les mains avec des chiffons sales ou gras ;
 - changer de vêtements s'ils sont imprégnés et, de toute manière, à la fin du travail ;
 - ne pas fumer ou manger avec les mains pleines de graisse ;
- En outre, prendre les mesures suivantes de prévention et de protection :
 - mettre des gants résistants aux huiles minérales et molletonnés à l'intérieur ;
 - porter des lunettes, en cas d'éclaboussures ;
 - mettre des tabliers résistants aux huiles minérales ;
 - installer des écrans de protection en cas d'éclaboussures ;

FR

HUILE MINÉRALE : INDICATIONS EN CAS DE SOINS URGENTS

- Ingestion : contacter le service médical d'urgence en lui fournissant toutes les informations sur le type d'huile ingéré.
- Inhalation : en cas d'exposition à de fortes concentrations de vapeurs ou de brouillard huileux, placer le blessé à l'air libre et l'acheminer vers le centre de premier secours le plus proche.
- Yeux : rincer abondamment à l'eau et contacter au plus vite les urgences médicales.
- Peau : laver à l'eau savonneuse.

DISPOSITIF ANTIFEU A UTILISER

Pour choisir l'extincteur le plus approprié consulter le tableau suivant :

	Matériaux secs	Liquides inflammables	Appareils électriques
Hydrique	OUI	NON	NON
Mousse	OUI	OUI	NON
Poudre	OUI*	OUI	OUI
CO ₂	OUI*	OUI	OUI

OUI* Il peut être utilisé en l'absence de moyens appropriés ou pour de petits incendies.



ATTENTION !

Les indications fournies sur ce tableau ont un caractère principal et sont destinées à aider les utilisateurs. Les possibilités d'utilisation de chaque type d'extincteur doivent être demandées au fabricant.

LEXIQUE

Anneau de serrage

Demi-anneau en acier bloquant la tringle.

Anneau d'étanchéité

Joint en caoutchouc empêchant que l'air contenu dans la roue ne s'échappe.

Autocentreur

Mandrin muni des griffes qui centre et supporte la pièce.

Barycentre

Point d'application du résultat des forces constituant le poids d'un corps. Centre de gravité.

Bras outils

Partie qui maintient le groupe outils.

Tringle

Appui externe du talon du pneu monté sur la jante.

Jante à creux

Jante d'un seul bloc sans pièces mobiles particulières sur laquelle le pneu est monté.

Jante avec tringle

Jante avec un flanc ouvert pour le montage axial du pneu.

Cliquet

Outil spécialement façonné prévoyant un axe et une dent apte à faire prise.

Disque détalonneur

Outil servant au détalonnage des pneus.

Griffes

Clément mécanique crocheté pour maintenir ou transporter.

Groupe Pompe

Ensemble composé d'un moteur électrique et d'une pompe hydraulique.

Groupe outils

Ensemble d'instruments servant au détalonnage et au démontage des pneus.

Manipulateur

Unité de commande à distance grâce à laquelle il est possible de faire faire à la machine tous les mouvements nécessaires pour les différentes opérations.

Rainurage

Opération de restauration de la sculpture de la bande de roulement du pneu.

Détalonnage interne/externe

Décollement du talon du pneu du bord de la jante.

Supersingle

Pneu à section large qui remplace les roues jumelées.

Talon

Chaque bord grossi du pneumatique qui est en contact avec la jante de la roue.

Tubeless

Pneu sans chambre à air.

Outil

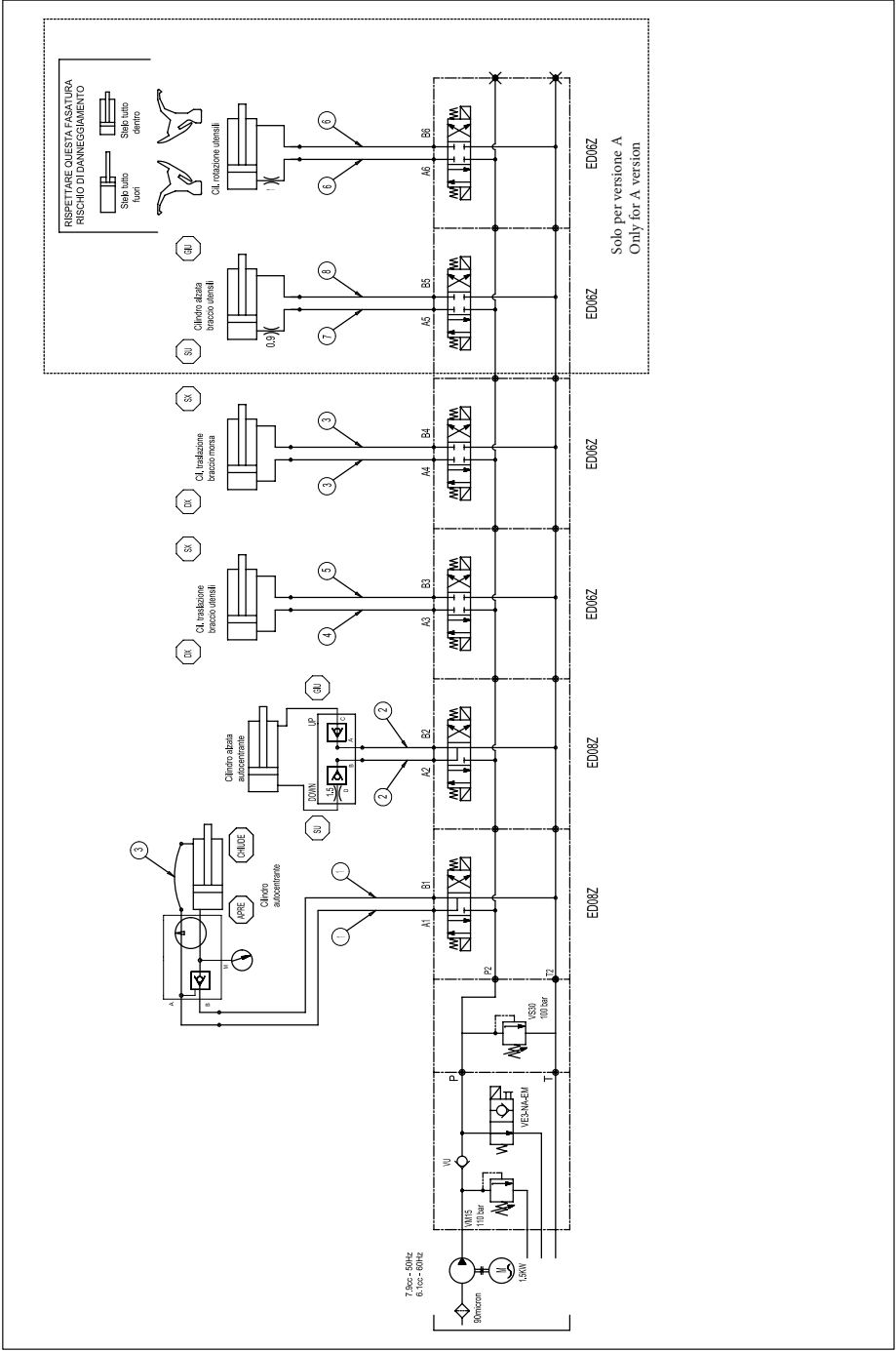
Outil spécialement conçu pour effectuer la dépose et la repose.

FR

SCHÉMA HYDRAULIQUE HD 1300 - HD 1300A

N° réf. 4-132687

- 1 Moteur centrale
- 2 Pompe huile
- 3 Filtre
- 4 Réservoir
- 5 Soupape de sûreté
- 6 Électrovannes



SCHEMA ELECTRIQUE HD1300 – HD1300A

VERSION RADIO 400V

N° réf. 4-329067A

A1	CARTE EPPB
A2	CARTE HTCCB VERS. HD1400E/HD1000
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSIBLE GG - 500V 10.3X38 16A (400V), 25A (230V)
FU2	FUSIBLE GG - 500V 10.3X38 1A (400V), 2A (230V)
FU3	FUSIBLE GG - 500V 10.3X38 1A
HL1	TEMOIN LUMINEUX BLANC
HL2	LED RADIO
KM1	TELERUPTEUR CENTRALE
KM2	TEL. ROTATION MANDRIN ANTIHORAIRE
KM3	TEL. ROTATION MANDRIN HORAIRE
M1	MOTEUR UNITE HYDRAULIQUE
M2	MOTEUR MANDRIN
QF1	INTERRUPTEUR MAGNETOTHERMIQUE MOTEUR M1
QF2	INTERRUPTEUR MAGNETOTHERMIQUE MOTEUR M2
QS2	COMMUTATEUR VITESSE DE ROTATION
TC1	TRANSFORMATEUR
XC1	CONNECTEUR CABLE COLONNE COMMANDES
XS1	FICHE ELECTRIQUE
YB1	FREIN ELECTROMAGNETIQUE MOTEUR M2
YV1	E.V. DESCENTE BRAS OUTIL
YV2	E.V. BYPASS
YV3	E.V. TRANSLATION DROITE
YV4	E.V. TRANSLATION GAUCHE
YV5	E.V. COMMANDE « LEVER » MANDRIN
YV6	E.V. COMMANDE « BAISSER » MANDRIN
YV7	E.V. OUVERTURE MANDRIN
YV8	E.V. FERMETURE MANDRIN
YV9	E.V. DEPLACEMENT OUTIL DROITE
YV10	E.V. DEPLACEMENT OUTIL GAUCHE
YV11	E.V. ROTATION OUTIL GAUCHE
YV12	E.V. ROTATION OUTIL DROITE
YV13	E.V. MONTEE BRAS OUTIL

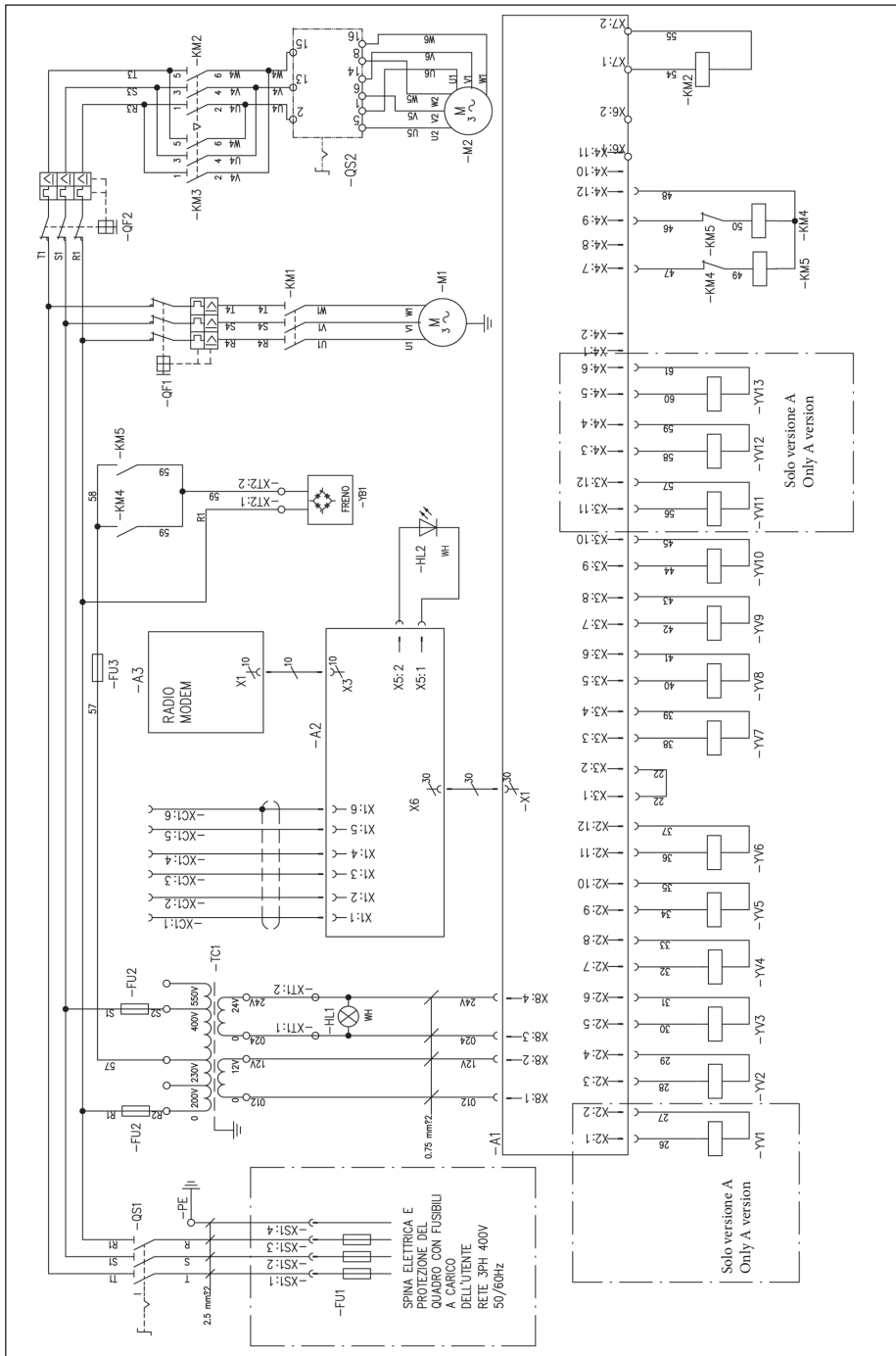
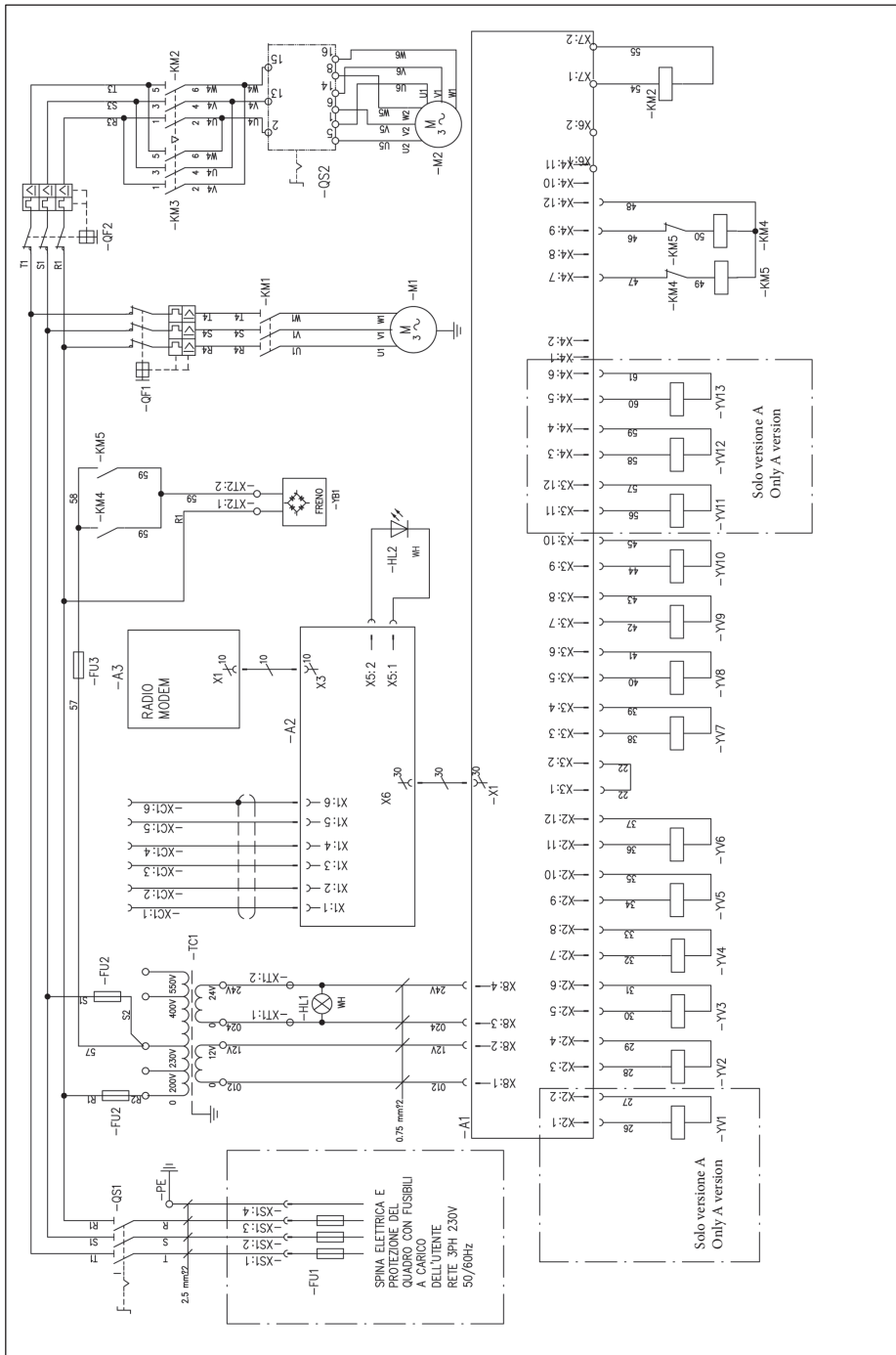


SCHÉMA ÉLECTRIQUE HD1300 – HD1300A

VERSION RADIO 230V

N° réf. 4-329069A

A1	CARTE EPPB
A2	CARTE HTCCB VERS. HD1400E/HD1000
A3	RADIO MODEM
FU1	FUSIBLE GG - 500V 10.3X38 16A (400V), 25A (230V)
FU2	FUSIBLE GG - 500V 10.3X38 1A (400V), 2A (230V)
FU3	FUSIBLE GG - 500V 10.3X38 1A
HL1	TEMOIN LUMINEUX BLANC
HL2	LED RADIO
KM1	TELERUPTEUR CENTRALE
KM2	TEL. ROTATION MANDRIN ANTIHORAIRE
KM3	TEL. ROTATION MANDRIN HORAIRE
M1	MOTEUR UNITE HYDRAULIQUE
M2	MOTEUR MANDRIN
QF1	INTERRUPTEUR MAGNETOTHERMIQUE MOTEUR M1
QF2	INTERRUPTEUR MAGNETOTHERMIQUE MOTEUR M2
QS2	COMMUTATEUR VITESSE DE ROTATION
TC1	TRANSFORMATEUR
XC1	CONNECTEUR CABLE COLONNE COMMANDES
XS1	FICHE ELECTRIQUE
YB1	FREIN ELECTROMAGNETIQUE MOTEUR M2
YV1	E.V. DESCENTE BRAS OUTIL
YV2	E.V. BYPASS
YV3	E.V. TRANSLATION DROITE
YV4	E.V. TRANSLATION GAUCHE
YV5	E.V. COMMANDE « LEVER » MANDRIN
YV6	E.V. COMMANDE « BAISSER » MANDRIN
YV7	E.V. OUVERTURE MANDRIN
YV8	E.V. FERMETURE MANDRIN
YV9	E.V. DEPLACEMENT OUTIL DROITE
YV10	E.V. DEPLACEMENT OUTIL GAUCHE
YV11	E.V. ROTATION OUTIL GAUCHE
YV12	E.V. ROTATION OUTIL DROITE
YV13	E.V. MONTEE BRAS OUTIL

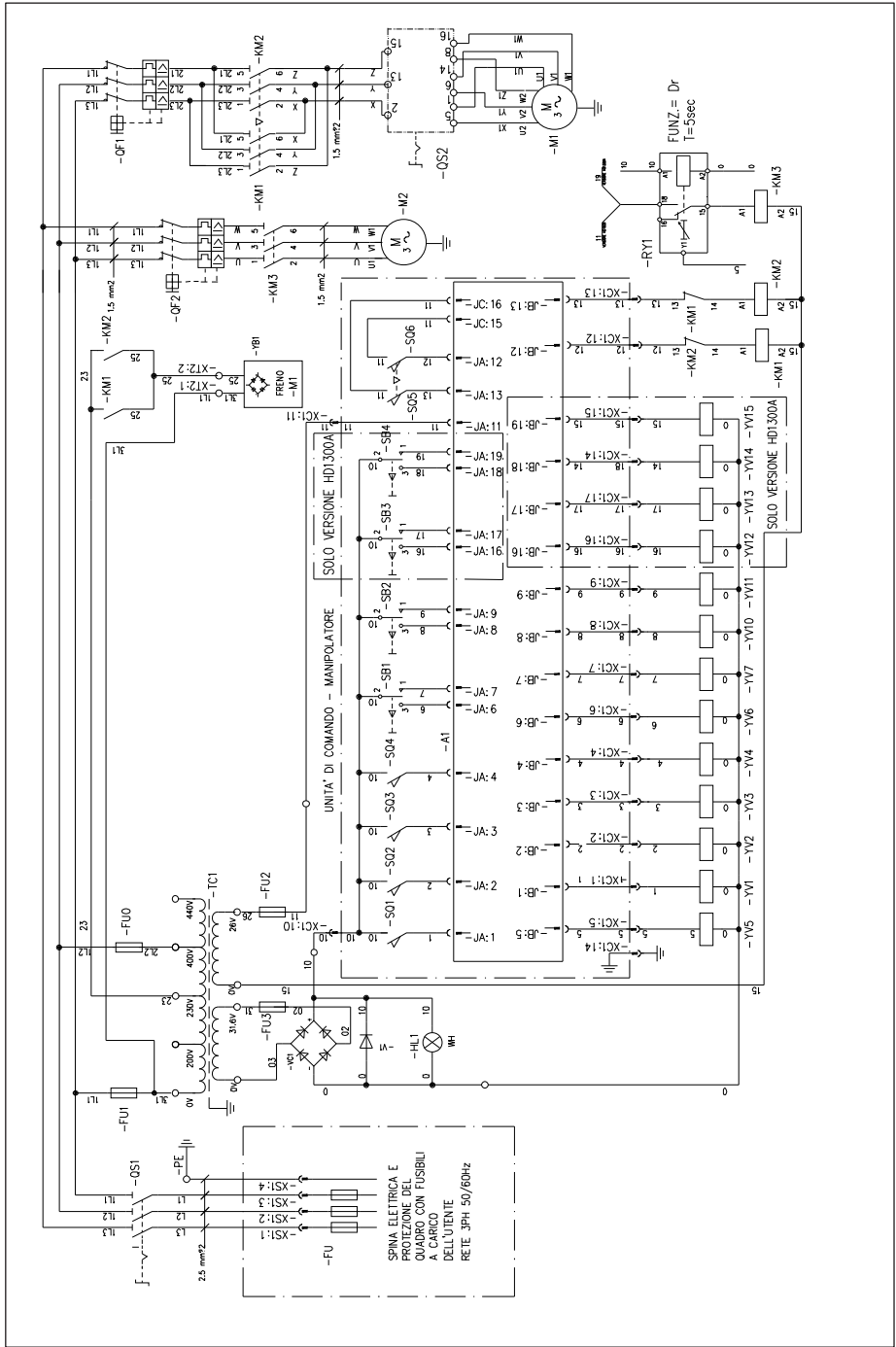


SCHEMA ELECTRIQUE HD1300 – HD1300A

VERSION CÂBLE 400V

N° réf. 4-329063C

A1	CARTE BORNIER MULTIFASTON
FU	FUSIBLE gG - 500 10.3X38 20°
FUO	FUSIBLE gG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU1	FUSIBLE GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU2	FUSIBLE 5X20 - 250V T2A
FU3	FUSIBLE 5X20 - 250V T2A
HL1	TEMOIN LUMINEUX BLANC
KM1	TEL. ROTATION AUTOCENTREUR ANTIHORAIRE
KM2	TEL. ROTATION AUTOCENTREUR HORAIRE
KM3	TEL CENTRALE HYDRAULIQUE
M1	MOTEUR AUTOCENTREUR
M2	MOTEUR CENTRALE HYDRAULIQUE
RY1	TIMER
QF1	INTERRUPTEUR MAGNETOTHERMIQUE MOTEUR M1
QF2	INTERRUPTEUR MAGNETOTHERMIQUE MOTEUR M2
QS1	INTERRUPTEUR PRINCIPAL
QS2	COMMULATEUR VITESSE DE ROTATION
SB1	DEVIEUR OUVERTURE/FERMETURE AUTOCENTREUR
SB2	DEVIEUR DEPLACEMENT OUTIL
SQ1	FIN-DE-COURSE DEPLACEMENT CHARIOT GAUCHE
SQ2	FIN-DE-COURSE DEPLACEMENT CHARIOT DROITE
SQ3	FIN-DE-COURSE - MONTEE AUTOCENTREUR
SQ4	FIN-DE-COURSE - DESCENTE AUTOCENTREUR
SQ5	FIN-DE-COURSE - ROTATION AUTOCENTREUR HORAIRE
SQ6	FIN-DE-COURSE ROTATION AUTOCENTREUR ANTIHORAIRE
TC1	TRANSFORMATEUR
VC1	REDRESSEUR A DIODES
V1	DIODE
XC1	CONNECTEUR CABLE COLONNE COMMANDES
XS1	FICHE ELECTRIQUE
YB1	FREIN ELECTROMAGNETIQUE MOTEUR M1
YV1	E.V. TRANSLATION CHARIOT GAUCHE
YV2	E.V. TRANSLATION CHARIOT DROITE
YV3	E.V. COMMANDE « LEVER » AUTOCENTREUR
YV4	E.V. COMMANDE « BAISSER » AUTOCENTREUR
YV5	E.V. BYPASS
YV6	E.V. OUVERTURE AUTOCENTREUR
YV7	E.V. FERMETURE AUTOCENTREUR
YV10	E.V. DEPLACEMENT OUTIL
YV11	E.V. DEPLACEMENT OUTIL
YV12	E.V. DESCENTE BRAS OUTIL
YV13	E.V. MONTEE BRAS OUTIL
YV14	E.V. ROTATION OUTIL DROITE
YV15	E.V. ROTATION OUTIL GAUCHE

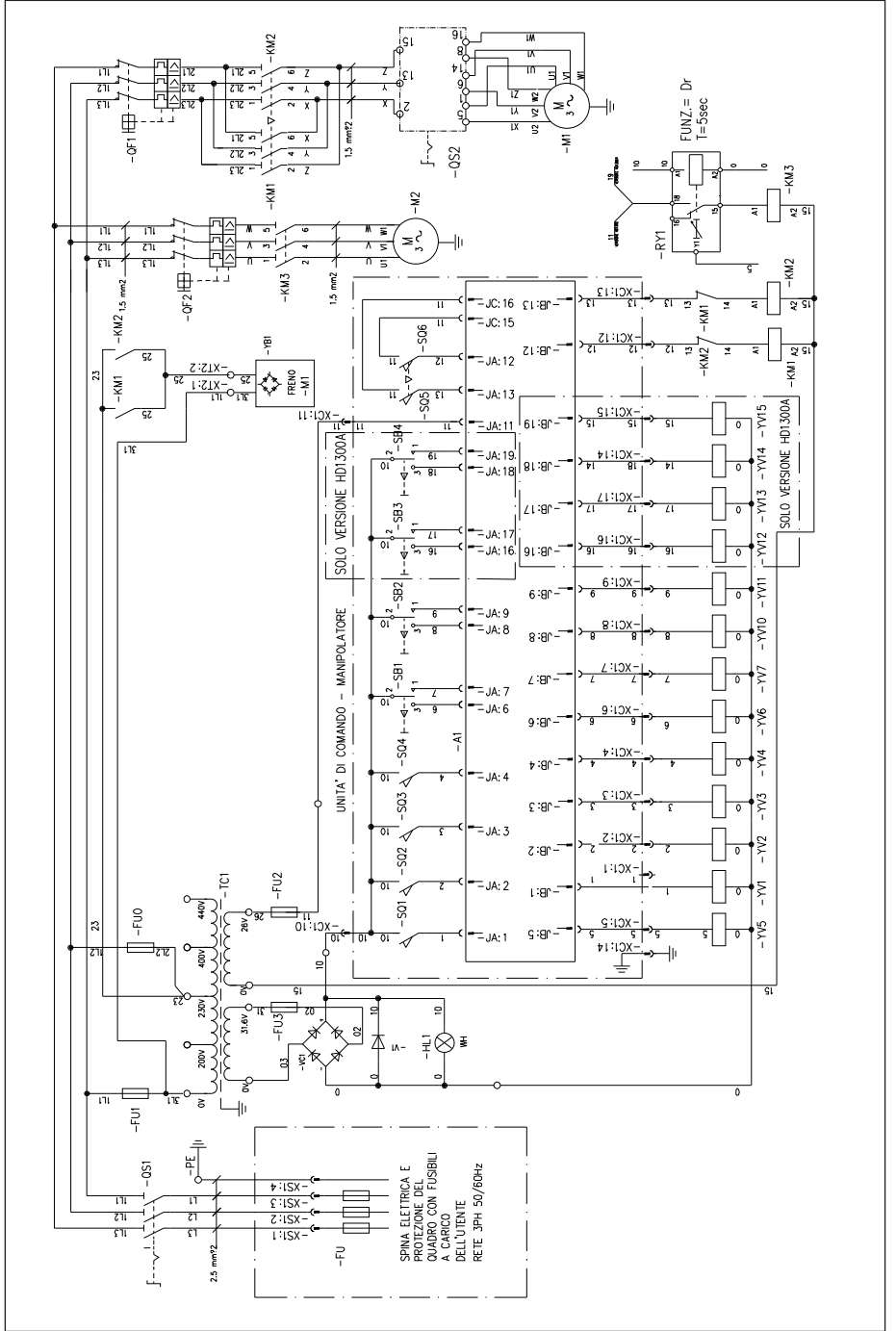


SCHEMA ELECTRIQUE HD1300 – HD1300A

VERSION CÂBLE 230V

N° réf. 4-329065C

A1	CARTE BORNIER MULTIFASTON
FU	FUSIBLE gG - 500 10.3X38 20°
FUO	FUSIBLE gG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU1	FUSIBLE GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU2	FUSIBLE 5X20 - 250V T2A
FU3	FUSIBLE 5X20 - 250V T2A
HL1	TEMOIN LUMINEUX BLANC
KM1	TEL. ROTATION AUTOCENTREUR ANTIHORAIRE
KM2	TEL. ROTATION AUTOCENTREUR HORAIRE
KM3	TEL CENTRALE HYDRAULIQUE
M1	MOTEUR AUTOCENTREUR
M2	MOTEUR CENTRALE HYDRAULIQUE
RY1	TIMER
QF1	INTERRUPTEUR MAGNETOTHERMIQUE MOTEUR M1
QF2	INTERRUPTEUR MAGNETOTHERMIQUE MOTEUR M2
QS1	INTERRUPTEUR GENERAL
QS2	COMMUTEUR VITESSE DE ROTATION
SB1	DEVIEUR OUVERTURE/FERMETURE AUTOCENTREUR
SB2	DEVIEUR DEPLACEMENT OUTIL
SQ1	FIN-DE-COURSE DEPLACEMENT CHARIOT GAUCHE
SQ2	FIN-DE-COURSE DEPLACEMENT CHARIOT DROITE
SQ3	FIN-DE-COURSE - MONTEE AUTOCENTREUR
SQ4	FIN-DE-COURSE - DESCENTE AUTOCENTREUR
SQ5	FIN-DE-COURSE - ROTATION AUTOCENTREUR HORAIRE
SQ6	FIN-DE-COURSE ROTATION AUTOCENTREUR ANTIHORAIRE
TC1	TRANSFORMATEUR
VC1	REDRESSEUR A DIODES
V1	DIODE
XC1	CONNECTEUR CABLE COLONNE COMMANDES
XS1	FICHE ELECTRIQUE
YB1	FREIN ELECTROMAGNETIQUE MOTEUR M1
YV1	E.V. TRANSLATION CHARIOT GAUCHE
YV2	E.V. TRANSLATION CHARIOT DROITE
YV3	E.V. COMMANDE « LEVER » AUTOCENTREUR
YV4	E.V. COMMANDE « BAISSER » AUTOCENTREUR
YV5	E.V. BYPASS
YV6	E.V. OUVERTURE AUTOCENTREUR
YV7	E.V. FERMETURE AUTOCENTREUR
YV10	E.V. DEPLACEMENT OUTIL
YV11	E.V. DEPLACEMENT OUTIL
YV12	E.V. DESCENTE BRAS OUTIL
YV13	E.V. MONTEE BRAS OUTIL
YV14	E.V. ROTATION OUTIL DROITE
YV15	E.V. ROTATION OUTIL GAUCHE



Remarques

Remarques

Materialien urheberrechtlich geschützt. Alle Rechte sind vorbehalten.
Die enthaltenen Informationen können ohne Vorankündigung geändert werden.

Wir danken Ihnen für Ihre Wahl unserer Reifenmontiermaschine

HD 1300 / HD 1300A

Sehr geehrter Kunde,

vielen Dank für Ihren Kauf einer Reifenmontiermaschine von Corgi.

Diese Reifenmontiermaschine wurde entwickelt, um einen auf lange Jahre sicheren und zuverlässigen Service anzubieten, wenn sie nach den Anweisungen in diesem Handbuch verwendet und erhalten wird.

Alle diejenigen, die die Reifenmontiermaschine benutzen und/oder Wartungsarbeiten daran ausführen, müssen alle Hinweise und Anweisungen aus diesem Handbuch gelesen und verstanden haben, diese beachten und entsprechend ausgebildet sein.

Die vorliegende Betriebsanleitung ist als wesentlicher Bestandteil der Reifenmontiermaschine anzusehen und liegt dieser bei. Dennoch ersetzt kein Inhalt dieses Handbuchs und keine auf der Reifenmontiermaschine installierte Vorrichtung eine entsprechende Ausbildung, einen korrekten Betrieb, eine aufmerksame Einschätzung und sichere Arbeitsverfahren.

Vergewissern Sie sich, dass die Reifenmontiermaschine immer optimale Betriebsbedingungen aufweist. Falls eventuelle Fehlfunktionen oder mögliche Gefahrensituationen festgestellt werden, die Reifenmontiermaschine sofort anhalten und diese Zustände beheben bevor man weiterarbeitet.

Falls Sie Fragen zur korrekten Verwendung oder zur Wartung der Reifenmontiermaschine haben, wenden Sie sich Ihren offiziellen Corgi-Händler.

Mit freundlichen Grüßen

Corgi SpA

INFORMATIONEN ZUM BENUTZER

Name des Benutzers _____

Adresse des Benutzers _____

Nummer des Modells _____

Seriennummer _____

Kaufdatum _____

Datum der Installation _____

Leiter Kundendienst und Ersatzteile _____

Telefonnummer _____

Verkaufsleiter _____

Telefonnummer _____

KONTROLLE DER AUSBILDUNG

	Qualifiziert	Abgewiesen
<u>Sicherheitsmaßnahmen</u>		
Aufkleber mit Warnungen und Vorsichtsmaßnahmen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Bereiche mit hohem Risiko und andere potenzielle Gefahren	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sicherheitsbezogene Betriebsverfahren	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Die Räder nicht auf der Reifenmontiermaschine befüllen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Wartung und Kontrollen der Leistungen</u>		
Kontrolle Montage bewegliche Teile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Kontrolle Ölstand	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Regelmäßige Schmierung	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Einspannen</u>		
Räder aus Stahl / Aluminium	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schwierige Räder (Sprenging)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verschiedene Felgentypen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Benutzung der Verlängerungen	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Benutzung der Schutzabdeckungen für Aluminiumfelgen (optional)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Abdrücken</u>		
Standardräder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schwierige Räder (Sprenging)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schmierung des Wulsts während des Abdrückens	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Demontage</u>		
Standardräder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schwierige Räder (Sprenging)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schmierung des Wulsts während der Demontage	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Montage</u>		
Standardräder	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schwierige Räder (Sprenging)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Schmierung des Wulsts während der Montage	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Zubehör</u>		
Anweisungen für den korrekten Einsatz des Zubehörs	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

DE

Themen und Daten der Ausbildung

Inhaltsverzeichnis

INFORMATIONEN ZUM BENUTZER	182
KONTROLLE DER AUSBILDUNG	183
EINLEITUNG.....	187
FÜR IHRE SICHERHEIT	187
ALLGEMEINE HINWEISE UND ANLEITUNGEN	189
POSITIONIERUNG DER AUFKLEBER.....	191
MASCHINE MIT ANGABE DER POSITION UND ART DES AUFKLEBERS.....	193
LEGENDE DER WARNETIKETTEN.....	195
STROMANSCHLUSS	196
TECHNISCHE DATEN	196
WEITERE ERWÄGUNGEN ZU FELGE/REIFEN	198
BESTIMMUNGSGEMÄSSER GEBRAUCH DER MASCHINE.....	198
AUSBILDUNG DES PERSONALS	198
VORPRÜFUNGEN	199
WÄHREND DES GEBRAUCHS.....	199
TRANSPORT, LAGERUNG UND HANDLING	199
AUSPACKEN	200
MONTAGE/HANDLING	201
ANHEBEN / HANDLING.....	201
INSTALLATIONSBEREICH	202
BEFESTIGUNG AM BODEN.....	203
SICHERHEITSVORSCHRIFTEN	204
BESCHREIBUNG DER REIFENMONTIERMASCHINE.....	205
MITGELIEFERTES ZUBEHÖR.....	205
ZUBEHÖR AUF ANFRAGE	206
VORGESEHENER GEBRAUCH	206
WESENTLICHE BETRIEBSELEMENTE	207
BESCHREIBUNG DER STEUERUNGEN DES BEDIENPULTS	209
BESCHREIBUNG KONSOLENBEFEHLEN (VERSION AUF ANFRAGE)	210
EINSPANNEN DES RADS.....	211
SCHMIERUNG DER REIFEN	214
DEMONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE.....	215



MONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE.....	217
DEMONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPER-SINGLE-REIFEN.....	218
MONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPER-SINGLE-REIFEN	219
DEMONTAGE RÄDER FÜR MASCHINEN ZUR ERDBEWEGUNG UND MIT SPRENGRING	220
MONTAGE RÄDER FÜR MASCHINEN ZUR ERDBEWEGUNG UND MIT SPRENGRING .	221
PROFILIERUNG DER REIFEN.....	222
ANHALTEN UND BEDIENELEMENTE FÜR DAS ANHALTEN	222
FEHLERSUCHE	222
WARTUNG.....	224
INFORMATIONEN ZUM UMWELTSCHUTZ	226
ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL	227
ALTÖLENTSORGUNG	227
VORSICHTSMASSREGELN BEIM UMGANG MIT ÖL.....	227
MINERALÖL: HINWEISE ZUR ERSTEN HILFE.....	228
EINZUSETZENDE BRANDSCHUTZMITTEL	228
GLOSSAR	228
HYDRAULIKPLAN HD1300 – HD1300A	230
SCHALTPLAN HD1300 – HD1300A FUNKAUSFÜHRUNG 400V	232
SCHALTPLAN HD1300 – HD1300A FUNKAUSFÜHRUNG 230V.....	234
SCHALTPLAN HD1300 – HD1300A KABELAUSFÜHRUNG 400V	236
SCHALTPLAN HD1300 – HD1300A KABELAUSFÜHRUNG 230V.....	238

EINLEITUNG

Zweck dieses Handbuchs ist es, die notwendigen Anweisungen für den optimalen Betrieb, den Gebrauch und die Wartung der Maschine zu liefern. Falls die Maschine weiterverkauft wird, ist dieses Handbuch dem neuen Besitzer auszuhändigen. Außerdem muss der neue Besitzer gebeten werden, das der vorangehenden Seite des Handbuchs beiliegende Formular der Besitzübertragung auszufüllen und an Corghi zu senden, damit Corghi in der Lage ist, dem Kunden alle notwendigen Informationen zur Sicherheit zu liefern. Alternativ hierzu kann der neue Besitzer eine E-Mail an service@corghi.com senden.

Das Handbuch setzt voraus, dass die Techniker ein umfassendes Verständnis bezüglich der Identifizierung und Wartung von Felgen und Reifen besitzen. Sie müssen auch über eingehende Kenntnisse zum Betrieb und zu den Sicherheitsmerkmalen aller entsprechenden Werkzeuge verfügen (wie Zahnstange, Hebebühne oder Wagenheber), die verwendet werden, sowie der erforderlichen manuellen oder elektrischen Werkzeuge zur sicheren Durchführung der Arbeit.

Der erste Teil enthält die Basisinformationen zum sicheren Betrieb DER Reifenmontiermaschinen der Baureihe HD1300. Die darauffolgenden Abschnitte enthalten ausführliche Informationen zu der Ausrüstung, den Verfahren und der Wartung. Die "Schrägschrift" wird verwendet, um auf spezielle Teile dieses Handbuchs Bezug zu nehmen, die zusätzliche Informationen oder Klärungen bieten. Diese müssen gelesen werden, um zusätzliche Informationen zu den dargelegten Anweisungen zu erhalten.

Der Besitzer der Reifenmontiermaschine ist alleine für die Beachtung der Sicherheitsverfahren und die Organisation der technischen Ausbildung verantwortlich. Die Reifenmontiermaschine darf ausschließlich von einem qualifizierten und dazu ausgebildeten Techniker verwendet werden. Für die Aufbewahrung der Unterlagen zum qualifizierten Personal ist ausschließlich der Besitzer oder die Direktion verantwortlich.

Die Reifenmontiermaschinen der Baureihe HD1300 wurden für die Montage und die Demontage von Industriefahrzeugreifen konzipiert (Lkws, Busse, Traktoren und Erdbewegungsmaschinen), die einen maximalen Außendurchmesser von 2200 mm und eine maximale Breite von 1300 mm haben. Kopien dieses Handbuchs und der Unterlagen, die der Maschine beiliegen, können bei Corghi unter Angabe des Maschinentyps und der Seriennummer angefordert werden.

ACHTUNG: Die Details des Designs unterliegen Veränderungen. Einige Darstellungen können leicht von der Maschine in ihrem Besitz abweichen.

DE

FÜR IHRE SICHERHEIT

Es folgt nun die Aufschlüsselung der einzelnen Gefahrenstufen, die im vorliegenden Handbuch wie folgt gekennzeichnet sind:

GEFAHR: Unmittelbare Gefahren, die schwere Verletzungen oder tödliche Folgen mit sich bringen.



GEFAHR



GEFAHR: Weist auf eine bevorstehende Gefahrensituation hin, die falls sie nicht vermieden wird schwere Verletzungen oder sogar den Tod zur Folge haben kann.



ACHTUNG



ACHTUNG: Weist auf eine potenzielle Gefahrensituation hin, die falls sie nicht vermieden wird schwere Verletzungen oder sogar den Tod zur Folge haben kann.

HINWEIS: Gefahren oder sicherheitsmangelnde Vorgänge, die leichte Verletzungen oder Materialschäden mit sich bringen können.



HINWEIS



HINWEIS: Weist auf eine potenzielle Gefahrensituation hin, die falls sie nicht vermieden wird leichte oder mittelschwere Verletzungen zur Folge haben kann.

ACHTUNG: Die Vorgaben des Handbuchs strikt befolgen. Der Hersteller übernimmt keine Haftung bei Einsätzen der Maschine, die nicht ausdrücklich in diesem Handbuch beschrieben sind.

ACHTUNG

ACHTUNG: Ohne das Gefahrensymbol für die Sicherheit verwendet, weist es auf eine potenzielle Gefahrensituation hin, die falls sie nicht vermieden wird Materialschäden verursachen kann.

HINWEIS

Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen dieser Anleitungen in Betrieb gesetzt werden. Das Handbuch mitsamt dem beige packten Bildmaterial ist in einer Dokumententasche griffbereit an der Maschine aufzubewahren, um den Bedienern die Einsicht zu erleichtern.

Die mitgelieferte technische Dokumentation ist integrierender Bestandteil der Maschine und muss dieser beim Verkauf beige fügt werden.

Das Handbuch hat nur für das Modell und die Seriennummer, die auf dem daran angebrachten Schild stehen, Gültigkeit.

Einige der in diesem Handbuch enthaltenen Abbildungen wurden von Prototypen aufgenommen: Die Maschinen der Standardproduktion können daher in einigen Teilen abweichen.

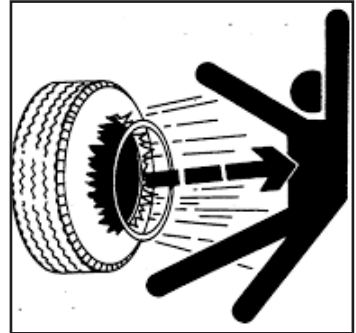
Diese Anweisungen sind an Personen gerichtet, die bereits einen gewissen Grad an Vorkenntnissen der Mechanik haben. Einzelne Arbeitsschritte, wie die Vorgehensweise für das Lockern oder Anziehen der Einspannvorrichtungen werden daher nicht beschrieben. Arbeiten, die über den persönlichen Wissensstand hinausgehen, sollten daher nicht eigenmächtig ausgeführt werden. Rat und Unterstützung erhalten Sie bei Ihrem zuständigen Kundendienst.

ALLGEMEINE HINWEISE UND ANLEITUNGEN

ACHTUNG

Auf eventuelle Verletzungen achten. Die Warnhinweise und die Anleitungen in diesem Handbuch lesen, verstehen und gewissenhaft befolgen. Dieses Handbuch ist wesentlicher Bestandteil des Produkts. Es muss zusammen mit der Maschine an einem sicheren Ort aufbewahrt werden, damit es jederzeit eingesehen werden kann.

1. Im Falle der nicht korrekten Ausführung der in diesem Handbuch angegebenen Wartungsverfahren oder bei Nichteinhaltung der anderen darin enthaltenen Anweisungen können Unfälle auftreten. In diesem Handbuch finden Sie immer wieder Bezugnahmen auf die Möglichkeit des Eintretens von Unfällen. Jeglicher Unfall könnte schwere oder sogar tödliche Verletzungen des Bedieners oder umstehender Menschen oder auch materielle Schäden verursachen.
2. Nie versuchen, Reifen und Felgen zu montieren, die nicht übereinstimmen sind. Dies ist äußerst gefährlich. Nicht übereinstimmende Reifen und Felge könnten explodieren und Unfälle verursachen.
3. Es ist ausschließlich das Aufziehen des Reifens auf der Reifenmontiermaschine gestattet, ohne einen Druck von 0,5 bar zu überschreiten.
4. Für das Befüllen des Rads muss dieses von der Reifenmontiermaschine entfernt und in den Befüllkäfig gestellt werden
5. Der Einsatz von Befüllvorrichtungen, die an maschinenexterne Versorgungssysteme angeschlossen werden, (z.B. Pistole) ist nicht gestattet.
6. Nie den Kopf oder andere Körperteile während des Einsetzens der Wülste an einen Reifen annähern. Diese Maschine ist keine Sicherheitsvorrichtung gegen die Risiken einer eventuellen Explosion von Reifen, Luftschläuchen oder Felgen.
7. Während des Aufziehens einen angemessenen Abstand von der Reifenmontiermaschine einhalten und sich nicht nähern.



GEFAHR

Das Platzen des Reifens kann bewirken, dass dieser mit so großer Kraft in die Umgebung geschleudert wird, dass schwere Verletzungen oder der Tod die Folge sein können.

Einen Reifen nicht montieren, wenn dessen Abmessungen (auf der Flanke angegeben) nicht genau der Größe der Felge entsprechen (im Inneren der Felge aufgedruckt) oder wenn Felge oder Reifen defekt oder beschädigt sind.

Die Reifenmontiermaschine ist keine Sicherheitsvorrichtung und verhindert nicht die Explosion von Reifen und Felge. Umstehende auf Abstand halten

DE

8. Quetschgefahr. Vorhandensein beweglicher Teile. Der Kontakt mit den Teilen in Bewegung kann zu Unfällen führen.

- Die Maschine darf von jeweils nur einem Bediener benutzt werden.
- Passanten von der Reifenmontiermaschine fern halten.
- Hände und Finger während der Demontage und Montage vom Felgenrand fern halten.
- Hände und Finger während des Betriebs vom Montagewerkzeug fern halten.
- Hände und Finger während des Betriebs von der Abdrückscheibe fern halten.
- Hände und andere Körperteile von den beweglichen Teilen fern halten.
- Keine anderen Werkzeuge als die mit der Reifenmontiermaschine gelieferten oder Originalzubehör von CORGHI verwenden.
- Geeignetes Schmiermittel für Reifen verwenden, um das Festklemmen des Reifens zu vermeiden.
- Während der Handhabung der Felge oder des Reifens sowie beim Gebrauch des Hebels vorsichtig vorgehen



9. Stromschlaggefahr.

- Die elektrischen Teile nicht mit Wasser oder Luftstrahlen unter Hochdruck reinigen.
- Im Falle eines beschädigten Stromkabels die Maschine nicht in Betrieb setzen.
- Falls eine Verlängerung erforderlich ist, ein Kabel mit gleichen oder höheren Bemessungsdaten als die der Maschine verwenden. Die Kabel mit kleineren Bemessungsdaten als die Maschine können sich überhitzen und einen Brand verursachen.
- Darauf achten, dass das Kabel so ausgebreitet ist, dass man nicht darüber stolpert bzw. dass es nicht gezogen werden kann.



10. Gefahr von Augenschäden. Während des Einsetzens der Wülste und beim Befüllen könnten Teile, Staub und Flüssigkeiten in die Luft geschleudert werden. Eventuelle Rückstände von der Reifenlauffläche und von der Oberfläche der Reifen entfernen. Während aller Arbeitsphasen von OSHA oder CE genehmigte Schutzbrillen bzw. andere zertifizierte Vorrichtungen tragen.



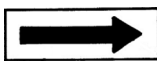




11. Die Maschine immer sorgfältig überprüfen, bevor man sie benutzt. Fehlende, beschädigte oder abgenutzte Ausstattungen (einschließlich der Gefahren-Aufkleber) müssen vor der Inbetriebnahme repariert oder ersetzt werden.
12. Keine Muttern, Bolzen, Werkzeuge oder anderes Material auf der Maschine zurücklassen. Sie könnten in die beweglichen Teile gezogen werden und Fehlfunktionen verursachen oder herausgeschleudert werden.
13. KEINE geschnittenen, beschädigten, morsch oder abgenutzten Reifen installieren. KEINE Reifen auf beschädigte, verbogene, verrostete, abgenutzte, verformte oder schadhafte Felgen installieren.
14. Falls der Reifen während der Montage beschädigt werden sollte, nicht versuchen die Montage zu Ende zu führen. Den Reifen abnehmen, aus dem Arbeitsbereich entfernen und als beschädigt kennzeichnen.
15. Dieses Gerät enthält Teile im Inneren, die wenn sie brennbaren Dämpfen ausgesetzt werden, Kontakte oder Funken erzeugen können (Benzin, Farbverdünner, Lösungsmittel usw.). Die Maschine nicht in engen Bereichen installieren oder unterhalb der Bodenebene aufstellen.
16. Die Maschine nicht in Betrieb setzen, wenn man Alkohol, Arzneimittel und/oder Drogen genommen hat. Falls man Arzneimittel auf Rezept oder zur Selbstbehandlung einnimmt,






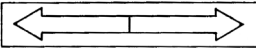






- einen Arzt fragen, um die Nebenwirkungen zu kennen, die diese Arzneien auf die Fähigkeit haben könnten, die Maschine sicher zu bedienen.
17. Während des Betriebs der Maschine immer von OSHA, CE oder ähnlichen genehmigte persönliche Schutzausrüstung (PSA) verwenden. Den Supervisor nach weiteren Anweisungen fragen.
 18. Keinen Schmuck, Uhren, weite Kleidung oder Krawatten tragen und lange Haare zusammenbinden, bevor man die Maschine benutzt.
 19. Während des Gebrauchs der Reifenmontiermaschine rutschfestes Sicherheitsschuhwerk tragen.
 20. Während des Auflegens, Anhebens oder Abnehmens der Räder von der Reifenmontiermaschine eine geeignete Rückenstütze tragen und eine korrekte Technik zum Anheben verwenden.
 21. Nur entsprechend ausgebildetes Personal darf die Maschine verwenden bzw. die Wartung und Reparaturen ausführen. Reparaturen dürfen ausschließlich von qualifiziertem Personal ausgeführt werden. Die technischen Mitarbeiter von Corgi sind dazu am besten qualifiziert. Der Arbeitgeber muss festlegen, ob ein Angestellter dazu qualifiziert ist, Reparaturen der Maschine in Sicherheit auszuführen, falls der Bediener versucht hat, die Reparatur zu machen.
 22. Vor der Inbetriebnahme muss der Bediener besonders auf die Hinweise der Aufkleber an seinem Gerät achten.


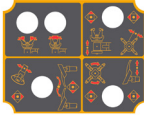



POSITIONIERUNG DER AUFKLEBER

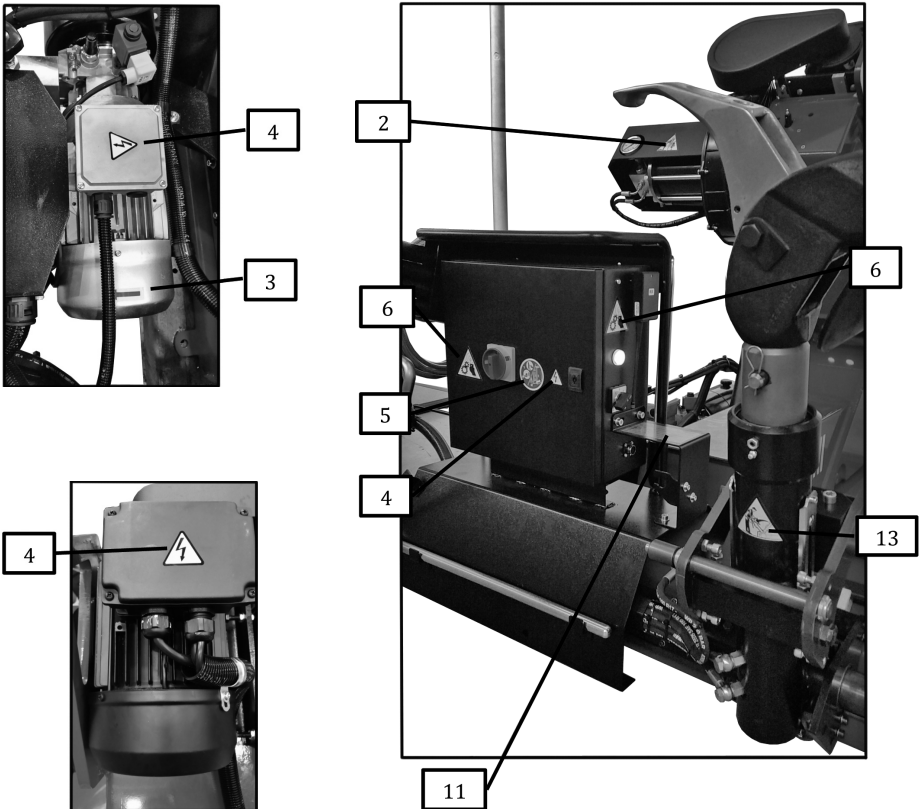
Nr.	Code	Aufkleber	Beschreibung
1	462081		QUETSCHGEFAHR FÜR DIE HÄNDE
2	446506		WARNHINWEIS ARBEITSBE- REICH
3	418135		DREHRICHTUNG
4	425211A		STROMSCHLAGGEFAHR
5	446598		STROM VOR DEM ÖFFNEN DES SCHALTSCHRANKS AB- TRENNEN

DE

Nr.	Code	Aufkleber	Beschreibung
6	446551		FUNKÜBERTRAGUNG DER BEFEHLE
7	4-120964	HD 1300 A	MODELL HD 1300
	4-120851		MODELL HD 1300A
8	-		SERIENNUMMER MODELL
9	461236		CORGIH-LOGO
10	443212A		CORGIH-LOGO
11	4-113651		FETTSCHMIEREN UND SCHMIEREN
12	421502		DREHRICHTUNG SPANNTLELLER
13	4-330115		ZUSAMMENSTOSS WERKZEUGARM
14	446505		QUETSCHGEFAHR
15	445834		VERSCHIEBUNG NACH RECHTS/LINKS UND OBEN/UNTEN
16	444867		VERSCHIEBUNG WERKZEUG-ARM
17	444848		ÖFFNEN / SCHLIESSEN DES SPANNTLELLERS
18	439642A		ANHEBEN/ABSENKEN SPAN-NARM

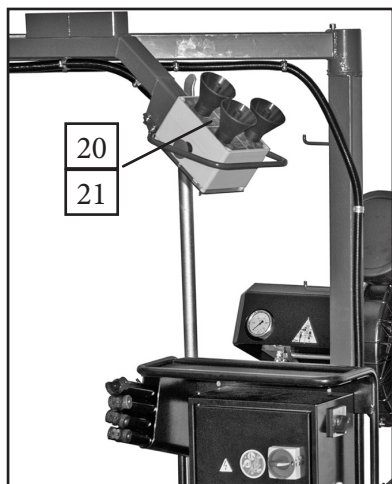
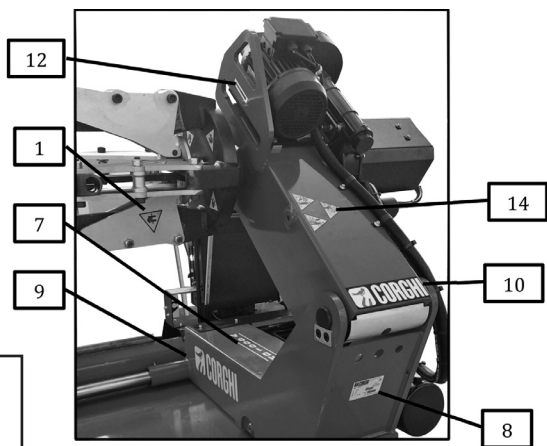
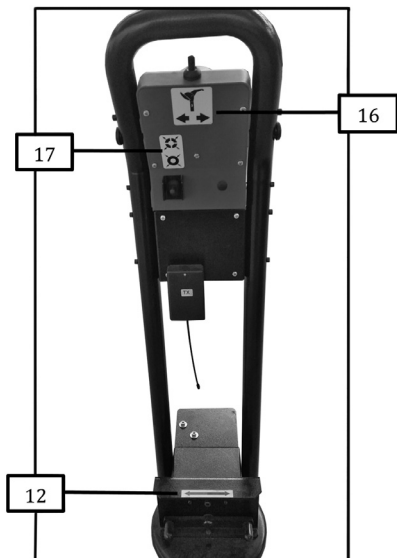
Nr.	Code	Aufkleber	Beschreibung
19	439641		DREHUNG NACH RECHTS/ LINKS WERKZEUG
20	4-133216		AUFKLEBER FÜR STEUER- PULT 1300A (VERSION AUF ANFRAGE)
21	4-121194		AUFKLEBER FÜR STEUERPULT 1300 (VERSION AUF ANFRAGE)

MASCHINE MIT ANGABE DER POSITION UND ART DES AUF- KLEBERS



DE

STANDARD AUSFÜHRUNG



VERSION AUF ANFRAGE

LEGENDE DER GEFAHRENSCHILDER



Code 462081 Quetschgefahr



Code 446506 Gefahr Arbeitsbereich.



Code 446552 Gefahr Betätigung der Maschine durch Befehle per Funkfernsteuerung.



Code 4-330115 Gefahr Zusammenstoß mit Werkzeugarm.



Teil Nr. 446505. Gefahr von Zusammenstößen während der Drehung des Spanntellers.
Gefahr eines Hängenbleibens während der Drehung des Spanntellers.
Quetschgefahr für die Füße.



Teil Nr. 425211A. Stromschlaggefahr.



Teil Nr. 425083. Erdungsanschluss.

DE

STROMANSCHLUSS

Die HD1300 muss mit Drehstrom plus Erdung versorgt werden. Die Versorgungsspannung muss im Auftrag angegeben werden.

ACHTUNG

Der Stromanschluss der Maschine an das Versorgungsnetz darf nur von befugtem Fachpersonal ausgeführt werden.

- Die elektrische Maschinenanschluss ist auf:
 - Stromaufnahme der Maschine, die auf dem entsprechenden Typenschild aufgeführt ist.
 - Entfernung zwischen Maschine und Anschlussstelle ans Stromnetz; der Spannungsabfall bei voller Last darf im Vergleich zum auf dem Maschinenkennschild angegebenen Nennwert nicht über 4% (10% bei Maschinenstart) liegen.
- Der Anwender muss folgende Eingriffe vornehmen:
 - am Netzkabel ist ein normgerechter Stecker anzubringen;
 - die Maschine an einen entsprechenden Stromanschluss mit einem Fehlerstromschutzschalter mit der Empfindlichkeit 30 mA anschließen
 - Die Schutzsicherungen der Stromleitung montieren, die entsprechend der Angaben auf dem in diesem Handbuch enthaltenen elektrischen Schaltplan bemessen sein müssen;
 - Die elektrische Anlage der Werkstatt mit einem funktionstüchtigen Erdungskreislauf ausstatten.
- Bei längeren Stillstandzeiten den Netzstecker herausziehen, damit die Maschine nicht von unbefugtem Bedienpersonal verwendet werden kann.
- Sollte der Maschinenanschluss direkt über die Hauptschalttafel erfolgen (ohne den Einsatz eines Netzsteckers), muss ein Schlüsselschalter oder ein Schalter der mit einem Schloss abgeschlossen werden kann vorgesehen werden, damit nur befugtes Personal Zugriff auf die Maschine hat.

ACHTUNG

Der störungsfreie Betrieb der Maschine setzt eine ordnungsgemäße Erdung derselben voraus. Den Erdleiter der Maschine NIEMALS an ein Gas- oder Wasserrohr, Telefonkabel oder andere ungeeignete Gegenstände anschließen.

TECHNISCHE DATEN

Platzbedarf:

- Maximale Breite..... 2450 mm
- Maximale Länge..... 3000 mm
- Max. Höhe 1550 mm

Radabmessungen:

- Felgenabmessungen von 11" bis 56"
- Max. Raddurchmesser 2200 mm
- Max. Radgewicht 1700 Kg
- Maximale Radbreite 1300 mm

Abdrücker:

- Abdrückkraft 29000 N
- Maschinengewicht 1000 kg
- Gewicht der Steuersäule 18 kg
- Fassungsvermögen Ölbehälter 7,6 l
- Hydrauliköl ISO VG 32

Geräuschpegel:

- A-bewerteter Schalldruckpegel (LpA) am Arbeitsplatz < 70 dB(A)

- Motorisierungen

Modell	Motorleistung	kW	Drehgeschwindigkeit (Umdrehungen/Min)	Drehmoment - Nm	Gewicht (kg)
Hydraulikaggregat	400V /3Ph/50Hz	0.98	1400	-	12
	230V/3Ph/50Hz				
	400V/3Ph/60Hz				
	230V/3Ph/60Hz				
Spannfutter	400V/3Ph/50Hz	1.3 / 1.8	4 / 8	5000	14
	230V/3Ph/50Hz				
	400V/3Ph/60Hz				
	230V/3Ph/60Hz				



Bei den angegebenen Geräuschpegeln handelt es sich um Emissionswerte, die nicht unbedingt sichere Betriebsgeräuschpegel wiedergeben. Trotz der Beziehung zwischen den vorliegenden Emissionspegeln und den Geräuschpegeln, denen die Anwender ausgesetzt sind, können die Angaben nicht zuverlässig für die Bestimmung der Ergreifung weiterer Schutzmaßnahmen herangezogen werden. Zu den Faktoren für die Bestimmung des Geräuschpegels, dem der Anwender ausgesetzt ist, zählen die Dauer der Präsenz an der Geräuschquelle, die Eigenschaften des Arbeitsbereichs, weitere Geräuschquellen, usw.. Zudem können die zugelassenen Geräuschpegel je nach Land unterschiedlich ausfallen. Die vorliegenden Informationen ermöglichen es dem Anwender der Maschine auf jeden Fall, die mit der Geräuschmission verbundenen Gefahren und Risiken besser zu bewerten.

WEITERE ERWÄGUNGEN ZU FELGE/REIFEN

ACHTUNG

Räder mit Drucksensoren und spezielle Felgen oder Reifen könnten besondere Arbeitsverfahren verlangen. Die Anleitungen des Herstellers der Räder und der Reifen durchlesen.

BESTIMMUNGSGEMÄSSER GEBRAUCH DER MASCHINE

Diese Maschine darf ausschließlich zur Demontage und Montage von Pkw-Reifen von/auf Felgen verwendet werden, wobei die mitgelieferten Werkzeuge zu benutzen sind. Jeder andere Gebrauch ist als unangebracht anzusehen und kann Unfälle verursachen. Die Maschine ist nicht zum Arbeiten an Rädern von Motorrädern geeignet.

AUSBILDUNG DES PERSONALS

1. Der Arbeitgeber muss allen Angestellten, die an Rädern arbeiten, ein Ausbildungsprogramm über die Gefahren, die bei der Wartung der Räder entstehen können und die einzuhaltenden Sicherheitsverfahren anbieten. Unter Service oder Wartung versteht sich die Montage und Demontage von Rädern und alle damit verbundenen Tätigkeiten wie das Ablassen der Luft, die Installation, das Abnehmen und die Handhabung.
 - Der Arbeitgeber muss sicherstellen, dass die Bediener nicht an den Rädern arbeiten, wenn sie nicht entsprechend über die korrekten Verfahren zur Wartung des Radtyps, an dem gearbeitet werden soll und die sicherheitsbezogenen Betriebsverfahren ausgebildet sind.
 - Die im Ausbildungsprogramm zu verwendenden Informationen umfassen mindestens die Informationen, die in diesem Handbuch enthalten sind.
2. Der Arbeitgeber muss sicherstellen, dass jeder Angestellte die Fähigkeit zur sicheren Arbeit an den Rädern nachweist und beibehält, einschließlich der Durchführung der folgenden Tätigkeiten:
 - Demontage der Reifen (einschließlich Ablassen der Luft).
 - Inspektion und Erkennung der Komponenten des Rads mit Felge.
 - Montage der Reifen.
 - Verwendung der Rückhaltevorrichtungen, Schutzkäfige, Barrieren oder anderer Anlagen.
 - Handling der Räder mit Felgen.
 - Befüllen des Reifens im Inneren von Befüllkäfigen
 - Installation und Abnehmen von Rädern.
3. Der Arbeitgeber muss die Fähigkeit seiner Angestellten bewerten, diese Aufgaben zu erfüllen und absolut sicher an den Rädern zu arbeiten und muss je nach Bedarf weitere Schulungen anbieten, um sicherzustellen, dass jeder Angestellte seine Kompetenz beibehält.

VORBEREITENDE KONTROLLEN

Bevor man mit der Arbeit beginnt, sorgfältig sicherstellen, dass alle Komponenten der Maschine, vor allem die Teile aus Gummi oder Kunststoff, sich an ihrem Platz befinden, in gutem Zustand sind und korrekt funktionieren. Wenn bei der Inspektion Schäden oder übermäßiger Verschleiß festgestellt werden, unabhängig von deren Umfang, die Komponente sofort auswechseln oder reparieren.

WÄHREND DES GEBRAUCHS

Falls seltsame Geräusche oder ungewöhnliche Vibrationen wahrgenommen werden, wenn eine Komponente oder ein System nicht richtig funktionieren oder wenn man etwas Ungewöhnliches bemerkt, den Gebrauch der Maschine sofort einstellen.

- Die Ursache feststellen und die notwendigen Abhilfemaßnahmen treffen.
- Falls erforderlich, den Supervisor kontaktieren.

Anwesenden nicht gestatten, sich in einer Entfernung von weniger als 6 Metern (20 Fuß) von der Maschine aufzuhalten.

Zum Anhalten der Maschine bei Notfällen:

- den Netzstecker abtrennen;

Jede Maschine ist mit einem Typenschild Abb. 1 versehen, auf dem die Informationen für ihre Identifikation und einige technische Daten angegeben sind.

Neben den Kenndaten des Herstellers weist das Schild folgende Angaben auf:

Mod. - Maschinenmodell;

V - Versorgungsspannung in Volt;

A - Aufgenommener Strom in Ampere;

kW - Leistungsaufnahme kW;

Hz - Frequenz in Hz;

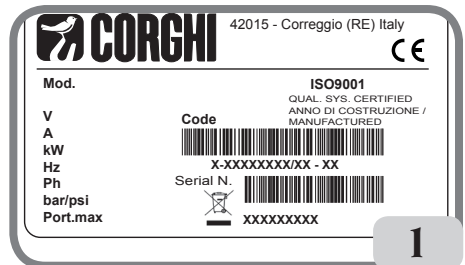
Ph - Anzahl der Phasen;

bar - Betriebsdruck in bar;

Serial N. - die Seriennummer der Maschine;

ISO 9001 - Zertifizierung des Qualitätssystems des Unternehmens;

CE - CE-Kennzeichnung.



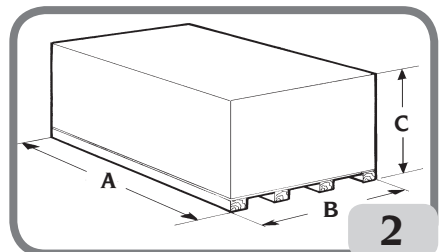
TRANSPORT, LAGERUNG UND HANDLING

Bedingungen für den Transport der Maschine

Die Reifenmontiermaschine muss in der Originalverpackung und in der auf der Verpackung angegebenen Position transportiert werden.

- Verpackungsmaße (Abb.2):

- Breite (B) 2280 mm
- Tiefe (A)..... 1700 mm
- Höhe (C) 1030 mm



- Gewicht:

- HD 1300 1000 kg
- HD 1300 mit Verpackung 1120 kg

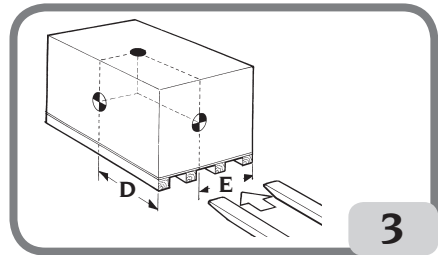
- HD 1300R 1000 kg
- HD 1300R mit Verpackung 1120 kg

- HD 1300A 1000 kg
- HD 1300A mit Verpackung 1120 kg

- HD 1300AR 1000 kg
- HD 1300AR mit Verpackung 1120 kg

- Schwerpunktlage (Abb.3)

- Breite (E) 1200 mm
- Tiefe (D) 1340 mm



Transport- und Lagerräumbedingungen der Maschine

Temperatur: -25 ÷ +55 °C.

ACHTUNG

Zur Vermeidung von Schäden dürfen keine Frachtstücke auf die Verpackung gestapelt werden.

Handling

Führen Sie zum Bewegen der verpackten Anlage die Gabeln eines Gabelstaplers in die dafür vorgesehenen Öffnungen im unteren Teil der Verpackung ein (Palette) (Abb. 3). Für die Handhabung der Maschine siehe Kapitel ANHEBEN / HANDHABUNG.

ACHTUNG

Die Originalverpackung für künftige Transporte aufbewahren.

AUSPACKEN

Den oberen Teil der Verpackung abnehmen und sicherstellen, dass die Maschine während des Transports nicht beschädigt wurde.

MONTAGE/HANDLING

ACHTUNG

Die Maschine in Übereinstimmung mit allen anwendbaren Sicherheitsvorschriften installieren, einschließlich, aber nicht auf diese beschränkt, der von OSHA ausgegebenen.

ACHTUNG

Die beschriebenen Montage- und Handlilarbeiten sorgfältig ausführen. Die Missachtung dieser Anweisungen kann zu Schäden an der Ausrüstung und zur Gefährdung der Sicherheit des Bedienungspersonals führen.

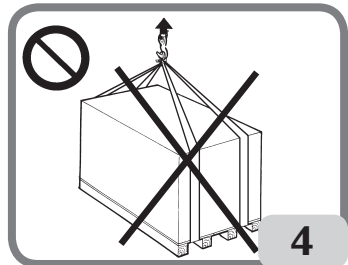
ANHEBEN / HANDLING

ACHTUNG

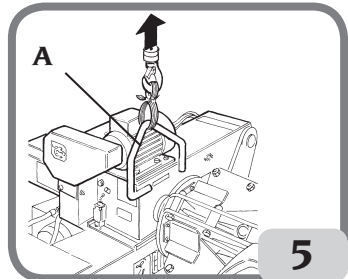
Bevor die Maschine bewegt wird, ihren Schwerpunkt und das Gewicht mit der Tragfähigkeit der gewählten Hebevorrichtung vergleichen. Für den Transport der verpackten Maschine die Gabeln eines Gabelstaplers in die Gabeltaschen im unteren Bereich der Verpackung (Palette) einführen (Abb. 3).

ACHTUNG

Die verpackte Maschine darf nicht mit einem Kran oder Flaschenzug angehoben werden (Abb. 4).



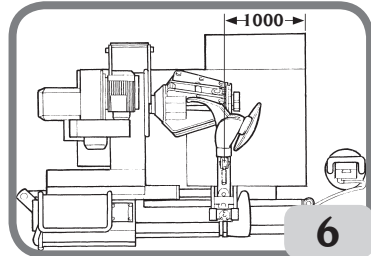
Für den Transport der unverpackten Maschine darf ausschließlich der Bügel A der Abb. 5 benutzt werden.



DE

HINWEIS

Es ist strengstens untersagt, ungeeignete Halterungen an den verschiedenen, aus dem Rahmen hervorstehenden Teilen zu benutzen. Um die Maschine nach der Installation zu transportieren, diese so positionieren, wie auf der Abb. 6 dargestellt, um eine korrekte Lastverteilung zu gewährleisten. Bei Bedarf das Hydraulikaggregat abtrennen.



INSTALLATIONSBEREICH

ACHTUNG

NUR FÜR FUNKAUSFÜHRUNGEN:

Vor der Installation sicherstellen, dass sich in einem Umkreis von ca. 200 m vom gewählten Installationsort keine Maschinen mit dem gleichen Frequenzbereich befinden. Im Falle von Interferenzen einen anderen Frequenzbereich anfordern.

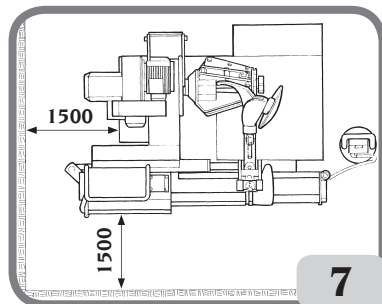
ACHTUNG

Bei der Auswahl des Aufstellungsorts sind die gültigen Normen für die Sicherheit am Arbeitsplatz zu beachten.

Die Maschine muss auf einem stabilen und harten Boden installiert werden, um jedwede Verformung der Struktur zu vermeiden und auszuschließen.

Die Maschine so aufstellen, dass sie von allen vier Seiten aus zugänglich ist. Insbesondere die für die Arbeit erforderlichen Mindestfreiräume beachten, die auf Abb. 7 angegeben werden:

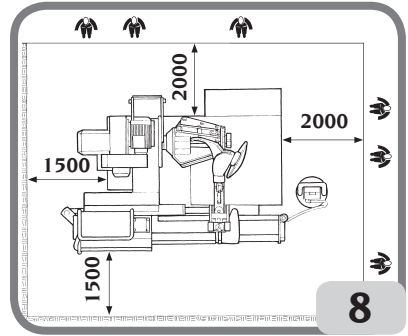
- vorne für das Auf- und Abladen des Rads;
- hinten für eine gute Sichtfreiheit.



ACHTUNG

Im Freien sind die Maschinen unter einem geeigneten Schutzdach aufzustellen.

Die Reifenmontiermaschine am gewünschten Arbeitsplatz installieren, in Übereinstimmung mit den in **Abb. 8** angegebenen Mindesttoleranzen.



Bedingungen der Arbeitsumgebung

- Relative Luftfeuchtigkeit 30% ÷ 95% ohne Kondensation.
- Temperatur 0°C ÷ +55°C.

HINWEIS

WICHTIG: Für einen korrekten und sicheren Gebrauch der Ausrüstung ist für die Umgebung eine Beleuchtungsstärke von mindestens 300 Lux zu gewährleisten.

GEFAHR

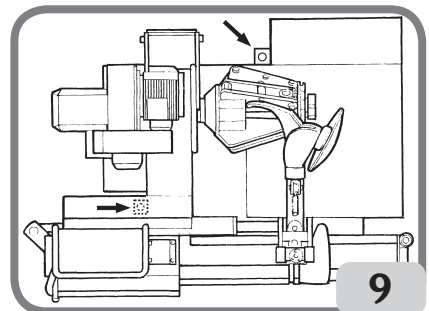
EXPLOSIONS- ODER BRANDGEFAHR. Die Maschine nicht in Bereichen verwenden, in denen sie brennbaren Dämpfen ausgesetzt sein könnte (Benzin, Lösungsmittel für Lacke usw.).

DE

Die Maschine nicht in engen Bereichen installieren oder unterhalb der Bodenebene aufstellen

BEFESTIGUNG AM BODEN

Eine eventuelle Befestigung der Maschine am Boden erfolgt über Dichtstopfen M10 in den auf der Abb. 9 gezeigten Bereichen.



SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

Die Maschine ist ausschließlich für professionelle Anwendungen ausgelegt.



HINWEIS

Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen und Kenntnis aller in diesem Handbuch enthaltenen Gefahren- und Warnhinweise in Betrieb gesetzt werden.



ACHTUNG

Die Maschine darf stets nur von einem Anwender bedient werden. Die Nichtbeachtung der Anweisungen und Gefahrenhinweise kann zu schweren Verletzungen der Bediener und anwesenden Personen führen..



ACHTUNG

Der ordnungsgemäße Betrieb der Maschine ist ausschließlich dem zuständigen Fachpersonal vorbehalten. Als solches muss man mit den Herstellervorschriften vertraut sein, die geeignete Ausbildung durchlaufen haben und die sicherheitstechnischen Berufsregeln kennen. Der Bediener darf keine Drogen oder Alkohol einnehmen, die seine Fähigkeiten beeinflussen könnten.

Es ist unerlässlich:

- die Anleitungen zu lesen, zu verstehen und danach zu handeln;
- die Leistungen und Merkmale dieser Maschine zu kennen;
- unbefugte Personen aus dem Arbeitsbereich fernzuhalten;
- sicherzustellen, dass die Maschine normgerecht entsprechend aller gültigen Bestimmungen und Regelungen installiert wurde;
- sicherzustellen, dass alle Maschinenbediener für eine korrekte und sichere Bedienung der Maschine entsprechend ausgebildet sind und hierüber Aufsicht geführt wird;
- keine Leitungen und Innenteile von elektrischen Motoren oder elektrischen Geräten zu berühren, ohne sich vorher davon überzeugt zu haben, dass der Strom abgeschaltet ist;
- das vorliegende Handbuch aufmerksam durchzulesen und den korrekten und sicheren Gebrauch der Maschine zu erlernen;
- dieses Handbuch immer griffbereit aufzubewahren und es bei Bedarf zu konsultieren.



ACHTUNG

Während der Arbeit und Wartung die Haare zusammenbinden, keine weite und lose Kleidung, Abstandstücke, Ketten, Armbanduhren und sonstige Gegenstände tragen, die sich in den sich in Bewegung befindlichen Maschinenteilen verfangen könnten.

ACHTUNG

Die Aufkleber mit den **GEFAHREN-, WARN-, VORSICHTS- oder BETRIEBSHINWEISEN** dürfen weder entfernt noch unkenntlich gemacht werden. Fehlende oder unleserliche Aufkleber sollten umgehend ersetzt werden. Ersatz für beschädigte oder fehlende Aufkleber kann beim nächsten Vertragshändler **CORGHI** angefordert werden.

- Bei Betrieb und Wartungsarbeiten müssen die für unter Hochspannung stehende und für Drehmaschinen vereinheitlichten Unfallverhütungsvorschriften für Industriebereiche beachtet werden.
- Im Falle eigenmächtiger Umrüstungen oder Änderungen am Gerät ist der Hersteller jeglicher Haftpflicht für Schäden oder Folgeunfälle entbunden. Insbesondere gilt das Verstellen und Abnehmen der Schutzvorrichtungen als Verstoß gegen die Normen zur Arbeitssicherheit.

ACHTUNG

Nicht autorisierte Personen vom Arbeitsbereich fernhalten (Abb. 8).

ACHTUNG

Vor jedem Serviceeingriff an der Hydraulikanlage muss die Maschine in die Ruheposition (Abb. 6) gebracht, der Spannarm abgesenkt und der Spannteller vollständig geschlossen werden.

BESCHREIBUNG DER REIFENMONTIERMASCHINE

Die HD1300 wird elektrohydraulisch betrieben, die dazugehörige Technik wurde ausschließlich von CORGHI S.p.A. patentiert.

Sie arbeitet mit jeder Art von Komplettfelgen (mit Felgenbett und mit Sprengring) mit den im Absatz TECHNISCHE DATEN angeführten maximalen Abmessungen und Gewichten.

Die Maschine ist sehr robust und hat im Vergleich zu ihrer Arbeitsleistung relativ geringe Abmessungen. Sie arbeitet mit dem Rad in senkrechter Position und wird vom Bediener mit Hilfe der mobilen Steuereinheit bedient.

MITGELIEFERTES ZUBEHÖR

- Wulstführungshebel
Der Wulstführungshebel führt den Reifenwulst und hält diesen im Felgenkanal.
- Felgenzange
Die Spannzange, die vor der Montage fest am Felgenrand befestigt wird, erleichtert das Anheben des Reifens, sein Einführen in das Felgenbett und die Beibehaltung der entsprechenden Position.
- Sprengringhebel

- Der Sprenginghebel vereinfacht den Ausbau des Sprengings von der Felge.
- Wulsthebel
 - Der Wulsthebel gestattet die Demontage des Reifens von der Felge
- Satz 4 Stangen mit Spannklau 56"
 - Der Satz mit 4 Stangen mit Spannklau wird für Felgen ohne Radnabenabdeckung oder mit einem Durchmesser über 36" benutzt. Der Einspannbereich beträgt maximal 56".

ZUBEHÖR AUF ANFRAGE

Bitte auf den entsprechenden Zubehörkatalog Bezug nehmen.

EINSATZBEDINGUNGEN

Die Reifenmontiermaschine HD1300 wurde ausschließlich für die Montage und Demontage von Reifen entwickelt.

⚠ ACHTUNG

Jeder andere Einsatz gilt als unsachgemäß und unverantwortlich.

⚠ GEFAHR

Aufpumpen mit der Maschine ist vom Hersteller nicht vorgesehen. Sollte der Bediener entscheiden, mit eigenem Werkzeug teilweise den Reifenwulst auf der Maschine aufzuziehen, darf ein Druck von 0,5 bar KEINESFALLS überschritten werden (vorausgesetzt, der Hersteller schreibt nicht einen niedrigeren Druck vor). In jedem Fall sind die im Einsatzland der Reifenmontiermaschine geltenden Bestimmungen zu beachten.

⚠ ACHTUNG

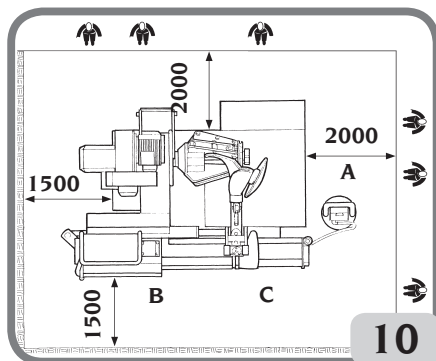
Bei der Arbeit wird der Einsatz von Originalwerkzeug CORGHI empfohlen.

Auf der Abbildung werden die Sicherheitsabstände und die Aufenthaltsbereiche des Bedieners während der verschiedenen Arbeitsphasen beschrieben:

A Positionierung des Rads auf dem Spannteller

B Internes Abdrücken

C Externes Abdrücken, Demontage und Montage.



HAUPTFUNKTIONSELEMENTE

ACHTUNG

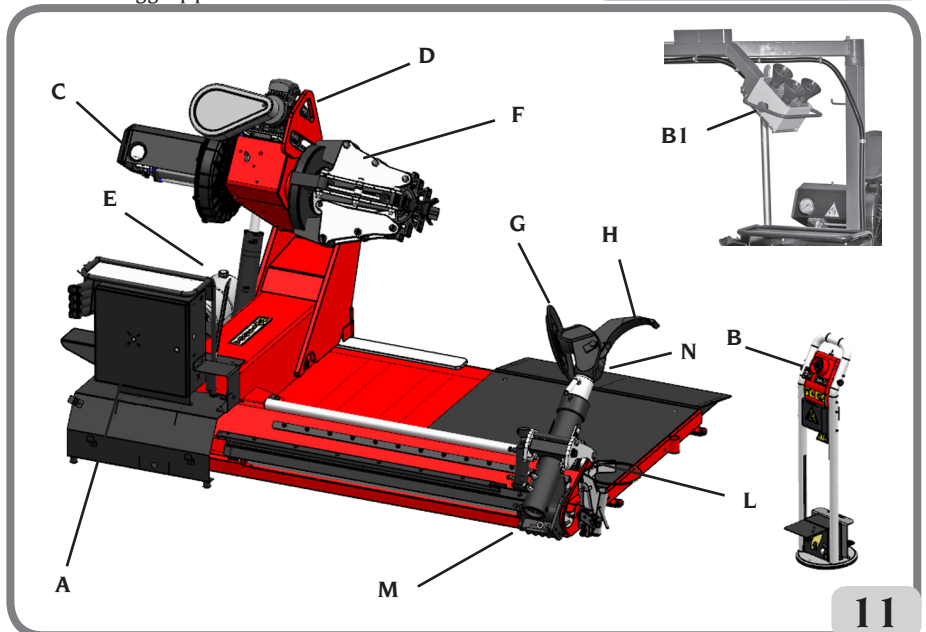
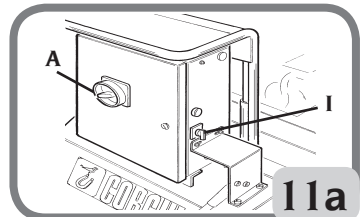
Den Umgang mit der Maschine erlernen. Arbeitssicherheit und Betriebsleistungen werden in vollem Maße nur dann garantiert, wenn das zuständige Bedienungspersonal über die Funktion der Maschine genauestens unterwiesen ist.

Die Funktion und die Anordnung aller Steuerungen müssen gut bekannt sein.

Die einwandfreie Funktion eines jeden Steuerelements der Maschine sorgfältig überprüfen. Den Schutz vor Unfällen und Verletzungen gewährleisten die zweckgerechte Installation, die ordnungsgemäße Anwendung und die regelmäßige Ausführung der vorgeschriebenen Wartungsarbeiten.

Abb. 11- 11A

- A Hauptschalter
- B Bedienpult
- BI Bedienpult auf Anfrage
- C Manometer
- D Anhebebügel
- E Aggregat
- F Spannteller
- G Abdrückscheibe
- H Werkzeug
- I Schalter Drehgeschwindigkeit Spannteller
- L Ratschen
- M Werkzeugarm
- N Werkzeuggruppe



DE

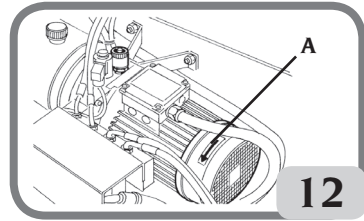
Die Maschine mit Hilfe des Hauptschalters (A, Abb. 11) starten und sicherstellen, dass sich der Motor des Hydraulikaggregats in die vom Pfeil auf der Motorabdeckung (A, Abb. 12) angegebene Richtung dreht.

Andernfalls muss sofort die korrekte Drehrichtung hergestellt werden, um die Pumpengruppe nicht zu beschädigen.

Die gesamte Maschine arbeitet mit Niederspannung (24V) mit Ausnahme des Hydraulikaggregats und des Elektromotors, der für die Drehung des Spannfutters benutzt wird. Diese werden mit Netzspannung versorgt.

Bei der HD1300 kann durch Betätigung des Schalters I (Abb. 11 a) die Drehgeschwindigkeit des Spanntellers zwischen 4 Umdrehungen pro Minute und 8 Umdrehungen pro Minute variiert werden. Die zwei Geschwindigkeiten dienen zur Optimierung des Maschineneinsatzes:

- hohe Drehzahl für Räder mit kleinen Abmessungen;
- niedrige Drehzahl für Räder mit großen Abmessungen.



ACHTUNG

BEI RÄDERN MIT EINEM GEWICHT ÜBER 300 KG WIRD AUS SICHERHEITSGRÜNDEN DER EINSATZ DER NIEDRIGEN DREHGESCHWINDIGKEIT DES SPANTELLERS EMPFOHLEN.

HINWEIS

Für einen korrekten Gebrauch der Maschine und eine längere Lebensdauer ihrer Komponenten darf der Verschiebefehl (S, Abb. 15) der Werkzeugspannhülse nur für die Annäherung benutzt werden. Alle anderen Arbeiten dürfen ausschließlich mit dem Verschiebefehl des Spanntellerschlittens durchgeführt werden (P, Abb. 14).

ACHTUNG

Sicherstellen, dass alle Teile des Hydraulikkreislaufs korrekt festgezogen sind. Austretendes, unter Druck stehendes Öl kann zu schweren Verletzungen führen.

ACHTUNG

HD1300 : Nie das Anheben des Werkzeugarms (M, Abb. 11) ohne Werkzeuggruppe (N, Abb. 11) aktivieren.

Die Maschine verfügt über einige Vorrichtungen, die die Sicherheit des Bedieners gewährleisten.

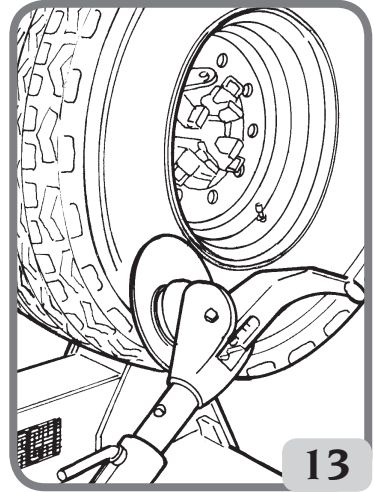
1. Hinter dem Spannarm verhindert eine Schutzabdeckung das Einquetschen zwischen dem festen und dem beweglichen Arm.
2. Am Spannfutter warnen die Gefahrenaufkleber vor einem möglichen Einquetschen zwischen

den Spannutterflanschen.

3. Am Lagerbuchsenschlitten ist eine Schutzabdeckung vorhanden, die das Quetschen des Zylinders für das Verfahren des Lagerbuchsenschlittens verhindert.
4. Am Werkzeugarm (Hülse mit Werkzeugen) ist ein Gummischutz montiert, der das Einquetschen zwischen dem Werkzeugarm (Hülse mit Werkzeugen) und dem Untersatz verhindert.

HINWEIS

Für die Arbeit an Felgen mit kleinem Durchmesser die Werkzeuggruppe abziehen und sie in der zweiten Befestigungsbohrung anbringen (Abb.13). Auf diese Weise wird die Position der Werkzeuggruppe mit dem Mittelpunkt des Spanntellers ausgerichtet.

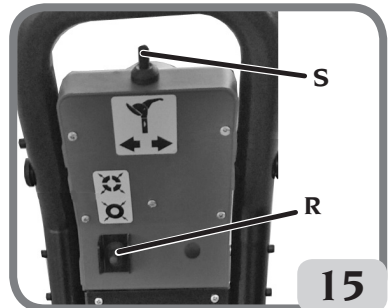


ACHTUNG

**Um Unfälle bei der Benutzung des mitgelieferten oder optionalen Zubehörs zu vermeiden, sicherstellen, dass die angewandten mechanischen Teile korrekt montiert und fest an den Einzelteilen verankert sind.
Die manuellen Zubehörteile während der Arbeit gut festhalten.**

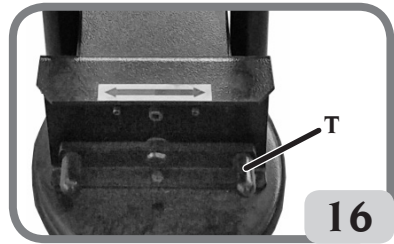
BESCHREIBUNG DER BEDIENELEMENTE DER BEWEGLICHEN BEDIENSÄULE

- Hebel mit vier Stellungen (P, Abb.14), der: mit der waagrechten Bewegung die Verschiebung des Schlittens des Spannftters steuert; mit der senkrechten Bewegung das Anheben / Absenken des Spannftterarms steuert.
- Taste mit 3 Stellungen (Nullstellung Mitte) (O, Abb. 14) steuert das Anheben und erneute Absenken des Werkzeugarms (nur Ausführung HD1300A / AR)
- Taste mit 3 Stellungen (Nullstellung Mitte) (Q, Abb. 14) steuert die Rechts- und Linksdrehung des Werkzeugarms (nur Ausführung HD1300A / AR)
- Hebel mit drei Stellungen (Nullstellung Mitte) (S, Abb. 15), der die Verschiebung des Werkzeugarms nach rechts und links steuert.
- Hebel mit drei Stellungen (Nullstellung in der Mitte) (R, Abb.15), der das Öffnen und Schließen des Spannftters steuert.



DE

- Pedale (T, Abb. 16), die für die Drehung des Spanntellers im Uhrzeigersinn oder gegen den Uhrzeigersinn dienen.



Bei der Ausführung mit Funkfernsteuerung werden die Befehle per Funksendegerät an die Maschine übertragen.

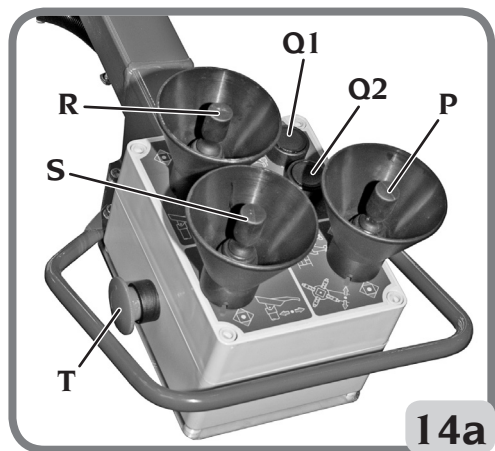
Um die maximale Autonomie der Batterien zu gewährleisten, wird das Sendegerät nur für die Dauer des Steuerimpulses aktiviert (Aufleuchten der grünen Led auf dem Gehäuse der Fernbedienung).

Falls die Batterien leersind (Aufleuchten der gelben Led auf dem Gehäuse der Bedienstation) oder das Sendegerät nicht gut funktioniert, kann die Steuereinheit mit dem mitgelieferten Kabel an die Maschine angeschlossen werden.

Falls die gelbe Led während des Betriebs aufleuchtet, hat die Maschine zirka zwei Stunden Autonomie. Daher wird empfohlen, die Batterien ca. 4/6 Stunden mit dem vorgesehenen Batterieladegerät aufzuladen, das an das Stromnetz 230V einphasig 50 Hz angeschlossen wird. Bei der Kabelausführung werden die Befehle über das Kabel, das Bedienpult mit der Maschine verbindet, an die Maschine gesendet.

BESCHREIBUNG KONSOLENBEFEHLEN (VERSION AUF ANFRAGE)

- Wegung steuert er die Verschiebung des Spannfüterschlittens; mit der vertikalen Bewegung steuert er das Heben/Senken des Spannfüterarms.
- Hebel mit 4 Positionen (S Abb. 14a): mit der horizontalen Bewegung steuert er die Rotation im/gegen den Uhrzeigersinn des Spannfüters; mit der vertikalen Bewegung steuert er die Verschiebung des Werkzeug-schlittens
- Hebel mit 4 Positionen (R Abb. 14a): mit der horizontalen Bewegung steuert er die Rotation der Werkzeugarme; mit der vertikalen Bewegung steuert er das Heben/Senken des Werkzeug-arms (nur version 1300)
- 2-Positionen-Schalter (Q1 Abb. 14a) steuert die Öffnung des Spannfüters
- 2-Positionen-Schalter (Q2 Abb. 14a) steuert die Schließung des Spannfüters
- Not-Aus-Schlagtaster (T Abb. 14a). Ermöglicht die sofortige Unterbrechung aller Bewegungen.
-
-

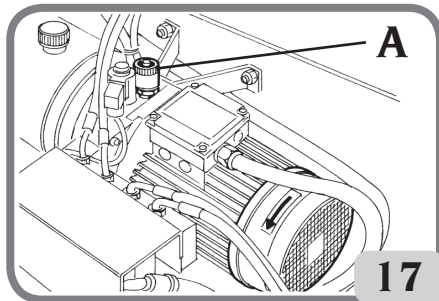


EINSPANNEN DES RADS

Die Maschine verfügt über einen Hochdruck-Hydraulikkreislauf für die Bewegungen. Der Druck dieses Kreislaufs kann durch Drehen des vorgesehenen Drehknopfes (A, Abb. 17) geregelt werden, wie in der Tabelle dargestellt.

Druckregelbereich 60 ÷ 100 bar
Normaler Betriebsdruck 100 bar

Die eingestellten Druckwerte können vom Manometer (C, Abb. 11) abgelesen werden; dazu den Befehl Spannteller öffnen bis zum Anschlag betätigen oder eine Felge einspannen.



ACHTUNG

Falls die Maschine sich anormal verhält, gehen Sie auf Sicherheitsabstand und bringen Sie den Hauptschalter der Maschine (A, Abb. 11) in die 0-Stellung.

ACHTUNG

Sicherstellen, dass die Felge an jedem Griffpunkt des Spanntellers korrekt eingespannt wird und dass fest gegriffen wird.

ACHTUNG

Der eingestellte Betriebsdruck der Überdruckventile darf auf keinen Fall verändert werden. Der Hersteller übernimmt keinerlei Haftung bei Folgeschäden durch die Veränderung der Ventileinstellung.

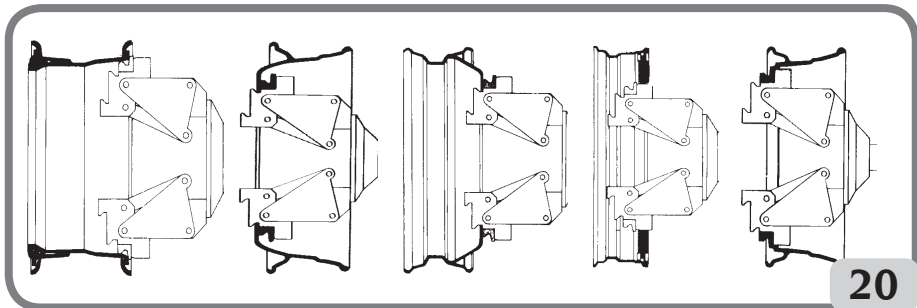
DE

HINWEIS

Bei Leichtmetallfelgen müssen die vorgesehenen Spannklaue benutzt werden, die auf Anfrage geliefert werden (Abb. 18), um Kratzer und Beulen an der Felge zu vermeiden. Um das Drehen der Felge auf den Spannklaue zu vermeiden, muss unbedingt der Bolzen für Leichtmetallfelgenreäder in eine der Befestigungsbohrungen der Felge gesteckt werden (A Abb. 19).



Bei schwachen oder besonders dünnen Felgen sollte dieser Druck verringert werden; bei dicken und schwer zu demontierenden Felgen wird empfohlen, den Maximaldruck zu benutzen. Die Öffnung des Spanntellers mit dem Befehl "Schließen/Öffnen" (R, Abb. 15) je nach einzuspannender Felge regeln (siehe Beispiele auf Abb. 20).



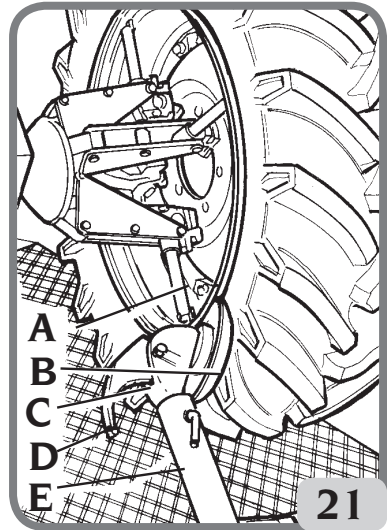
Wenn die Felge am Einspannpunkt 36" überschreitet, die vorgesehenen Spannklauen einsetzen (A, Abb.21).

Für Räder unter 20" Durchmesser wird empfohlen, den Werkzeugarm (C, Abb. 21) abzuziehen und diesen mit dem vorgesehenen Riegel (E, Abb. 21) in die zweite Bohrung einzusetzen.

Das Rad senkrecht auf die Auflagefläche der Maschine stellen.

Durch Betätigung der Bedienelemente für die Verschiebung des Spanntellerschlittens den Spannteller so ausrichten, dass die Enden der Spannklauen den Felgenreif leicht berühren.

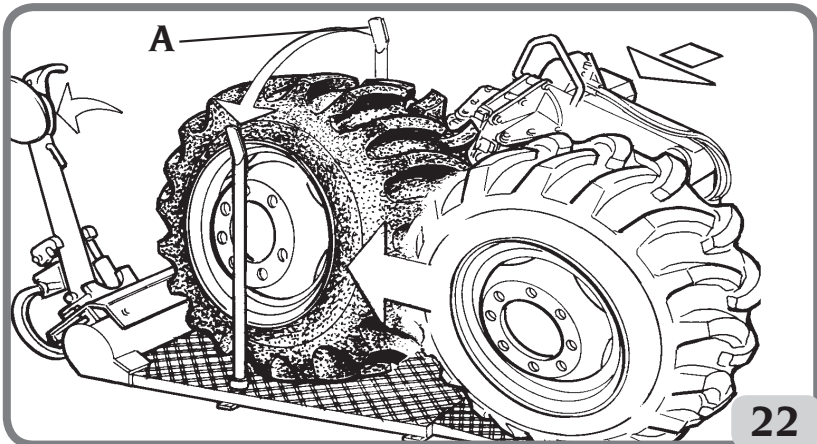
Dann den Spannteller blockieren und dabei als Einspannpunkt den je nach Felgenreif möglichen innersten Bereich wählen.



GEFAHR

Beim Arbeiten mit Rädern mit einem Durchmesser von über 1500 mm oder einem Gewicht von über 200 kg müssen beim Aufladen und Einspannen des Rads auf dem Spannteller unbedingt die folgenden Anweisungen befolgt werden, um sichere Arbeitsbedingungen zu garantieren:

- Den Werkzeugarm nach hinten schwenken.
- Den Radkippschutz (A, Abb. 22) in seinem Sitz montieren.
- Das Rad senkrecht aufladen (Abb. 22), so dass die Außenseite des Rads an den Schutz angrenzt.
- Den Spannteller angemessen zum Aufladen und Einspannen des Rads steuern.
- Den Schutz entfernen und dann mit den Montage- und Demontearbeiten fortfahren.



DE



GEFAHR

Angesichts der Abmessungen und des Gewichts der Reifen für Maschinen zur Erdbewegung ist aus Sicherheitsgründen eine zweite Person notwendig, die das Rad in senkrechter Position hält. Für die Bewegung von Rädern mit einem Gewicht über 500 kg wird der Einsatz eines Hubwagens oder eines Krans empfohlen.

Das Rad nie länger als für die betriebsbedingt unbedingt notwendigen Pausen auf dem Spannteller eingespannt lassen.



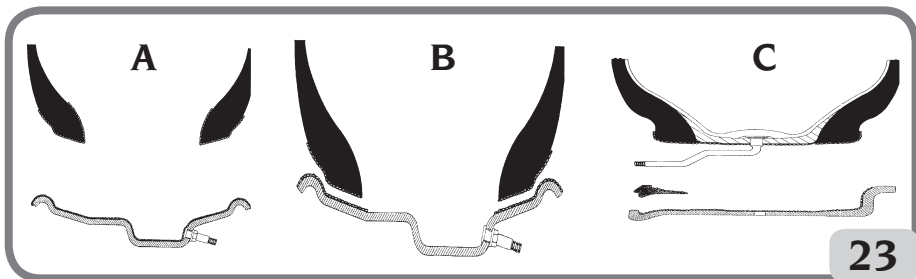
ACHTUNG

Den Arbeitsplatz nicht verlassen, wenn ein Rad auf dem Spannteller eingespannt und angehoben ist.

SCHMIERUNG DER REIFEN

Vor der Montage oder Demontage des Reifens die Wulste sorgfältig schmieren, um sie vor möglicher Beschädigung zu schützen und die Montage- und Demontearbeiten zu erleichtern.

Für die zu schmierenden Bereiche siehe die Abbildungen 23a (Montage schlauchlose Reifen), 23b (Demontage schlauchlose Reifen) und 23c (Montage Reifen mit Schlauch und Wulstband).



ACHTUNG

Es dürfen keinesfalls Schmiermittel auf Kohlenwasserstoffbasis (Öl, Petroleum usw.) oder andere Stoffe benutzt werden, die den Schmiereffekt lange Zeit aufrecht erhalten.

HINW.: Dasselbe Sicherheitsverfahren muss sowohl beim Auf- als auch beim Abladen des Rads eingehalten werden.



ACHTUNG

Besonders schwere Reifen so weit wie möglich an den Unterbau annähern, bevor sie vollständig demontiert werden.

DEMONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE

Das Rad auf dem Spannteller einspannen.

ACHTUNG

Immer sicherstellen, dass der Arm korrekt am Schlitten eingerastet ist.

Die Bedienstation benutzen, um das Rad so anzuheben, dass der hintere Felgenrand die Abdrückscheibe berührt (B, Abb. 21).

Mit leerem Reifen den Spannteller fortwährend drehen lassen und dabei mit dem entsprechenden Befehl schrittweise vorwärtsfahren.

Für ein schnelleres Abdrücken den Befehl zur Regelung der Drehgeschwindigkeit betätigen.

ACHTUNG

Die Abdrückscheibe darf keinen Druck auf die Felge ausüben, sondern muss diesen auf den Reifenwulst ausüben.

HINW. Im Falle von Radialreifen mit weichen Seiten oder von Felgen mit sehr hohem Rand wird empfohlen, den Abdrücker tief zwischen den Felgenrand und den Wulst bis zum Unterteil des Felgenhorns einzuführen.

Nach dem Abdrücken den Wulst und das Felgenhorn mit dem vorgesehenen Fett oder einer Seifenlösung schmieren und dabei das Rad drehen.

Die gleichen Schritte für das Abdrücken vorne wiederholen.

ACHTUNG

Um jegliche Gefahr zu vermeiden, beim Schmieren der Wülste IM UHRZEIGERSINN drehen, wenn man auf der Außenseite arbeitet, und GEGEN DEN UHRZEIGERSINN drehen, wenn man auf der Innenseite arbeitet.

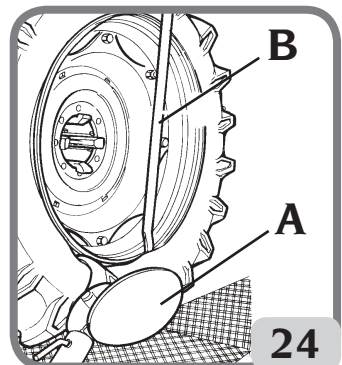
Die Werkzeuggruppe drehen, um den ersten Wulst zu demontieren.

Das Rad in Richtung Spezialwerkzeug vorfahren (A, Abb. 24); dazu auf den kleinen Hebel der Bedienstation einwirken, bis der Wulst vollständig eingehängt ist.

Danach den Reifen spannen, dazu die Felge vom Werkzeug entfernen, um den Wulst in das Felgenbett zu zwingen.

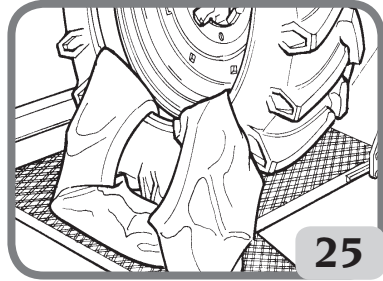
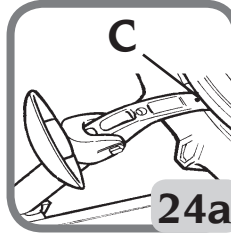
Den vorgesehenen Hebel (B, Abb. 24) rechts vom Werkzeug zwischen Wulst und Felge einführen, um ein eventuelles Aushängen des Wulsts aus dem Werkzeug zu vermeiden.

Den Außenrand der Felge in die Nähe des Bezugszeichens auf dem Werkzeug bringen (C, Abb. 24a).



Die Felge wieder dem Werkzeug annähern und das Rad gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis der vordere Wulst vollkommen ausgetreten ist.

Das Rad auf der Auflage der Maschine ablegen und die Felge zurückschieben, um genug Platz zu haben, um den Schlauch bequem herausziehen zu können (Abb. 25).

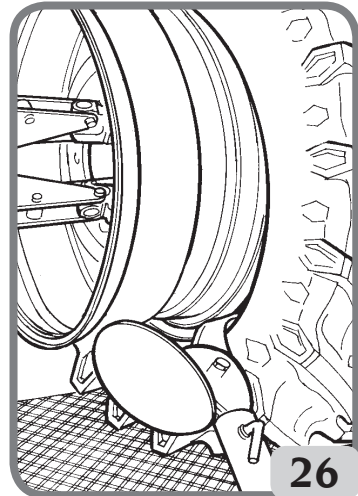


ACHTUNG

Die Hände nicht am Werkzeug halten, während es in die Arbeitsposition gebracht wird: sie könnten zwischen dem Werkzeug und dem Rad eingequetscht werden.

Für die Demontage des hinteren Wulsts vorgehen, wie auf der Abb. 26 dargestellt, das Werkzeug zwischen dem hinteren Wulst und der Felge einsetzen und das Rad in Richtung Bediener zurückschieben, bis der Wulst vollständig auf dem vorderen Felgenrand aufsitzt.

Den Hebel zwischen Wulst und Felgenrand einsetzen und den Spannteller gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis der Reifen vollständig demontiert ist.



ACHTUNG

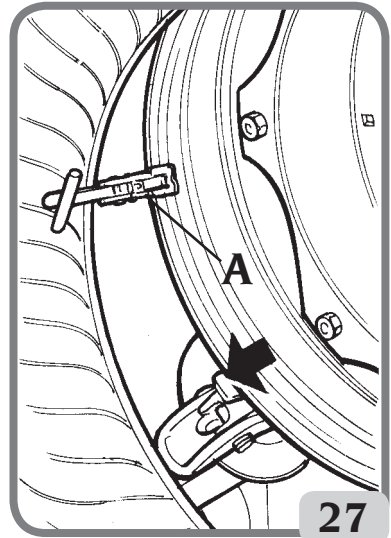
Das Austreten der Wülste aus der Felge führt zum Herabfallen des Reifens. Immer sicherstellen, dass sich niemand zufällig im Arbeitsbereich befindet.

ACHTUNG

Dieser Vorgang kann äußerst gefährlich sein! Diesen nur manuell durchführen, falls man hundertprozentig sicher ist, das Rad im Gleichgewicht halten zu können. Für schwere und große Räder MUSS ein angemessenes Hubmittel benutzt werden.

MONTAGE RÄDER LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE

ANM.: Nach der Demontage befinden sich das Werkzeug und die Felge genau in der Position für den Beginn der Montagephase (Abb. 27); andernfalls das Werkzeug mit dem Bezugszeichen (C, Abb. 24) am Felgenrand positionieren (Abb. 27). Die vorgesehene Zange (A, Abb. 27) festziehen.

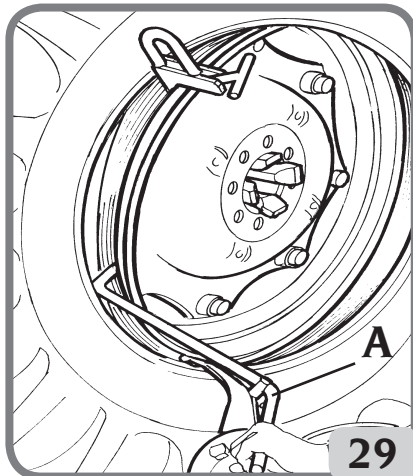
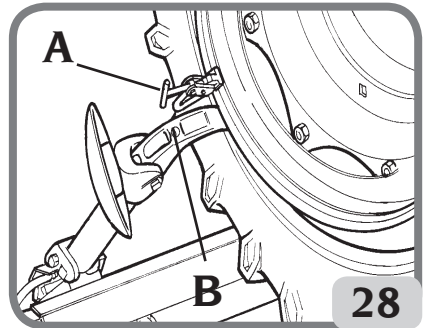


! ACHTUNG

Sicherstellen, dass die Zange gut an der Felge eingehängt ist.

Den hinteren Wulst über die Zange bringen und das Rad im Uhrzeigersinn drehen, bis der Wulst vollkommen montiert ist.

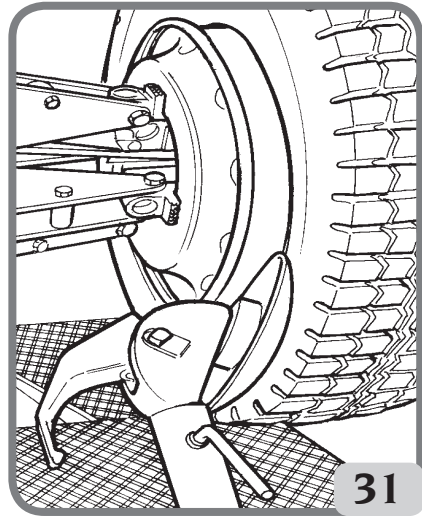
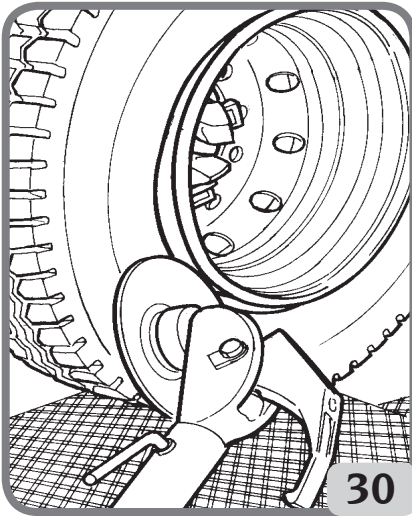
Um das Einführen des Schlauchs zu erleichtern (Abb. 25), den Reifen auf der Auflagefläche ablegen. Das Werkzeug in der Nähe des Ventils mit dem Bezugszeichen (C, Abb. 24) an der Felge (Abb. 28)



positionieren und die Zange (A, Abb. 28) über dem Werkzeug festziehen. Dann das Rad im Uhrzeigersinn drehen.

Den Wulstführungshebel (A, Abb. 29) in die vorgesehene Bohrung (B, Abb. 28) einsetzen und den Reifen an der Felge montieren (Abb. 29). Der Wulstführungshebel dient dazu, den Reifenwulst in den Felgenkanal zu führen.

HINW. Für die Montage und Demontage der Reifen sollten die Wulste und die Felge im Bereich des Felgenbetts mit Fett geschmiert werden.

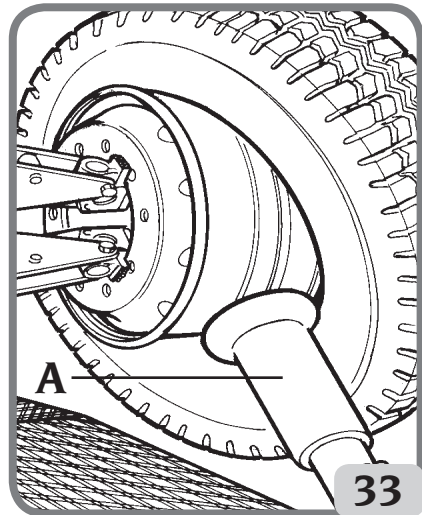
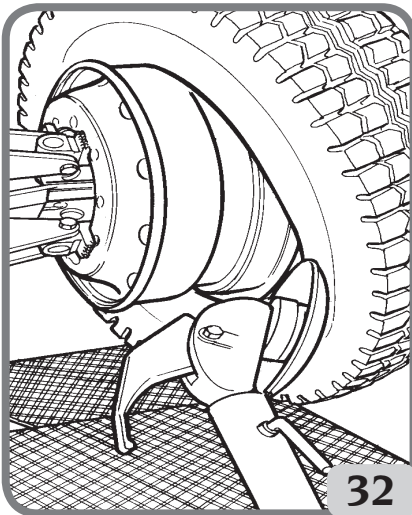


DEMONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPERSINGLE-REIFEN

Den vorderen Teil des Reifens abdrücken und den Wulst in das Felgenbett gedrückt halten, das Felgenhorn (Abb. 30) und den Wulst mit Fett schmieren.

Auch den hinteren Teil abdrücken (Abb. 31).

Wenn die Felge ein um 15° geneigtes Felgenhorn besitzt, mit dem Abdrücken fortfahren (Abb. 32), bis der Reifen vollkommen aus der Felge ausgetreten ist (nur bei Reifen mit einer Breite bis zu 13").



Diese Arbeit ist sicherer und bequemer, wenn dazu die vorgesehene Rolle für schlauchlose Reifen (A, Abb.33) benutzt wird, die optional erhältlich ist. Die Rolle kann auch für das Abdrücken vorne benutzt werden.

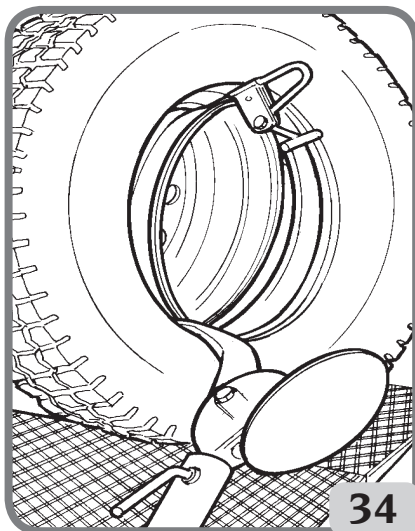
Bei der Demontage von besonders harten Super-Single-Reifen aus Textilmaterial, von schlauchlosen Reifen mit Felgen mit gleichmäßigem Felgenhorn und sehr hohem Rand muss sorgfältig geschmiert und wie bei Rädern von landwirtschaftlichen Fahrzeugen vorgegangen werden.

ACHTUNG

Das Austreten der Wülste aus der Felge führt zum Herabfallen des Reifens. Immer sicherstellen, dass sich niemand zufällig im Arbeitsbereich befindet.

MONTAGE SCHLAUCHLOSE UND SUPERSINGLE- REIFEN

Für die Montage von schlauchlosen Reifen die Zange (Abb. 34) am vorderen Felgenrand festziehen, beide Wülste jenseits der Zange auflegen, das Werkzeug mit dem Bezugszeichen am Felgenrand positionieren und den Spannteller im Uhrzeigersinn drehen. Auf die korrekte Position der Wülste im Felgenbett achten.



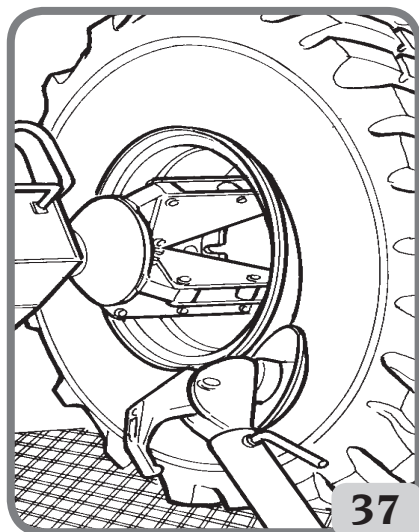
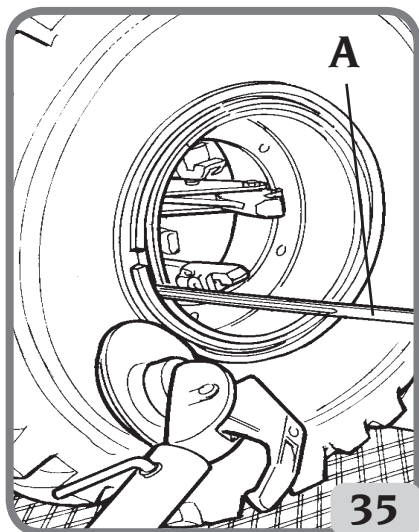
ACHTUNG

Sicherstellen, dass die Zange gut an der Felge eingehängt ist.

Auf diese Weise wird der Reifen vollständig montiert.

HINW.: Für eine korrekte Montage ohne Schäden müssen die Wülste und das Felgenhorn reichlich geschmiert werden.

Für die getrennte Montage der Wülste (bei schlauchlosen und Supersingle-Reifen) wie im Kapitel "MONTAGE REIFEN LANDWIRTSCHAFTLICHER FAHRZEUGE" vorgehen



DEMONTAGE RÄDER FÜR MASCHINEN ZUR ERDBEWEGUNG UND MIT SPRENGRING

Die Abdrückscheibe an der Felge positionieren.

Den Reifen drehen lassen und währenddessen auf den vorderen Wulst drücken, bis der Blockiering freigesetzt wird, der dann mit dem vorgesehenen Hebel herausgezogen wird (A, Abb. 35).

Das Abdrücken auf der Rückseite wiederholen, wie auf der Abb. 37 dargestellt, und so lange fortfahren, bis der Reifen mit oder ohne Sprengring austritt.

HINWEIS

Bei Schlauchreifen muss sehr vorsichtig vorgegangen werden und das Vorfahren der Abdrückscheibe sofort nach dem Loslösen des Wulsts unterbrochen werden, um mögliche Schäden an Ventil und Schlauch zu vermeiden.

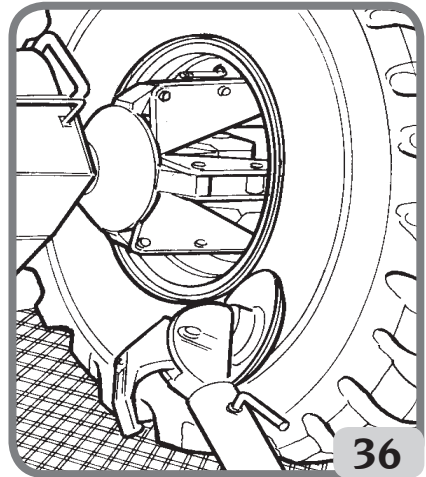
ACHTUNG

Während der Drehung auf den Ring und dessen Austreten **ACHTEN** und vermeiden, dass dieser ungewollt hinunterfällt.

ANM.: Bei besonders harten Rädern, die am Sprengring eingespannt sind, den Reifen zusammen mit dem Sprengring demontieren (Abb. 35).

Um diesen zu entfernen, ihn wie eine normale Felge (Abb. 36) am Spannteller befestigen und hinten abdrücken.

Um ein gutes Abdrücken sowohl vorne als auch hinten zu erreichen, ist es wichtig, die Abdrückscheibe zwischen Felgenrand und Wulst einzusetzen, bis dieser das Felgenhorn berührt.



ACHTUNG

Das Austreten der Wülste aus der Felge führt zum Herabfallen des Reifens. Immer sicherstellen, dass sich niemand zufällig im Arbeitsbereich befindet.

ACHTUNG

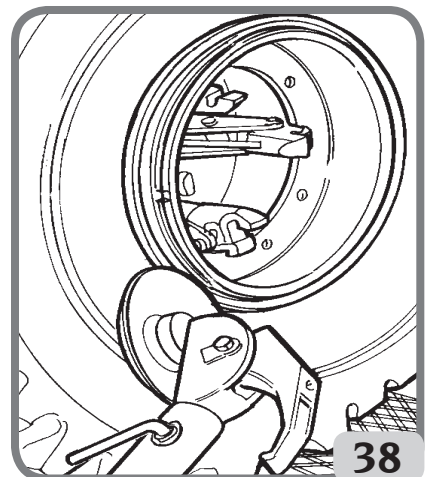
Dieser Vorgang kann äußerst gefährlich sein! Diesen nur manuell durchführen, falls man hundertprozentig sicher ist, das Rad im Gleichgewicht halten zu können. Für schwere und große Räder MUSS ein angemessenes Hubmittel benutzt werden.

MONTAGE RÄDER FÜR MASCHINEN ZUR ERDBEWEGUNG UND MIT SPRENGRING

Den Reifen korrekt zentrieren und an die Felge annähern.

Die Montage des zweiten Wulsts mit Hilfe des Abdrückers abschließen.

Den Sprengring einsetzen und ihn mit dem vorgesehenen Anzugsring blockieren (Abb. 38).



DE

ACHTUNG

Während der Drehung auf den Ring und dessen Austreten ACHTEN und vermeiden, dass dieser ungewollt hinunterfällt.

Wenn der Reifen schlauchlos ist, den Dichtring zwischen Felge und Sprengring einsetzen. Wenn der Reifen über einen Schlauch verfügt, diesen vor den Montage in den Reifen einziehen, ihn leicht aufpumpen und gleichmäßig im Inneren des Reifens ausbreiten.

GEFAHR

Den Reifen nicht befüllen, wenn das Rad noch am Spannteller montiert ist. Das Befüllen der Reifen kann gefährlich sein. Daher muss das Rad dafür vom Spannteller entfernt und in die vorgesehenen Schutzkäfige eingeführt werden.

PROFILIERUNG DER REIFEN

Nachdem das Rad mit Felge am Spannteller positioniert wurde, die Drehgeschwindigkeit über den entsprechenden Schalter auf das Minimum einstellen. Dann die optimale Profilierungsgeschwindigkeit mit dem Knauf (C, Abb. 6) einstellen.

ANM.: Die Reifenprofilierung erfolgt von der Eintrittsseite des Rads (Drehung im Uhrzeigersinn).

ANM.: Die Mindestdrehgeschwindigkeit erhält man mit im Uhrzeigersinn drehendem Rad.

ANHALTEN UND BEDIENELEMENTE FÜR DAS ANHALTEN

Die Unterbrechung der Stromversorgung der Maschine wird durch Verstellung des Hauptschalters (A, Abb. 11) am Schrank der Elektroanlage in die Nullstellung erreicht. Alle Steuerungen an der Bedienstation werden unterbrochen, wenn der Befehl losgelassen wird (Totmannsteuerung).

FEHLERSUCHE

Die Maschine startet nicht

Kein Strom vorhanden

➔ Spannung zuführen

Der/die Motorschutz/e ist/sind nicht aktiviert

➔ Den/die Motorschutz/e aktivieren

Sicherung des Transformators defekt

- ➔ Sicherung ersetzen

Öllecks

Verbindungsstück locker

- ➔ Verbindungsstück festziehen

Riss in der Leitung

- ➔ Leitung ersetzen

Ein Befehl bleibt aktiviert

Schalter defekt

- ➔ Schalter reinigen oder ersetzen

Magnetventil blockiert

- ➔ Magnetventil reinigen oder ersetzen

Druckverlust Zylinder des Spanntellers

Verteiler mit Leck

- ➔ Verteiler ersetzen

Dichtungen verschlissen

- ➔ Dichtungen ersetzen

Leistungsverlust bei der Drehung des Spanntellers

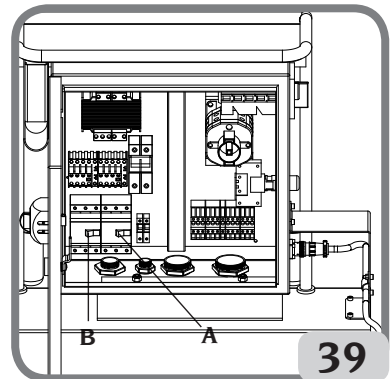
Riemen locker

- ➔ Riemen spannen
- Motorbremse defekt

Anhalten der Motoren während der Benutzung

Auslösung Motorschutz

- ➔ Den Schaltschrank mit dem vorgesehenen, mitgelieferten Schlüssel öffnen, dann den Motorschutz des betroffenen Motors durch Betätigung der schwarzen Taste wieder aktivieren (A, Abb.39 Motorschutz Motor Spannteller, B, Abb.39 Motorschutz Motor Hydraulikaggregat); Anschließend den Kasten der Elektroanlage wieder schließen.



DE

Aushängen des Werkzeugarms

Ratschen verstellt

- ➔ Kundendienst verständigen

Die Maschine führt eine Bewegung nicht aus

Kein Strom am Magnetventil

- ➔ Elektrischen Anschluss des Magnetventils prüfen

Magnetventil blockiert

- ➔ Magnetventil reinigen oder ersetzen

Sicherung des Transformators defekt

- ➔ Sicherung ersetzen

Bedienstation defekt

- ➔ Kundendienst verständigen

Batterien leer (rote Led leuchtet) (nur bei Funkausführungen)

- ➔ Batterien laden
- ➔ Ersetzen Sie die Batterien mit wiederaufladbaren AA-Batterien, das entspricht

Kein Hydraulikdruck

Pumpe defekt

- ➔ Pumpe ersetzen

Aggregat arbeitet sehr laut

Verbindungsstück verschlissen

- ➔ Verbindungsstück ersetzen

Ruckartige Bewegungen

Zu wenig Öl vorhanden

- ➔ Öl auffüllen

Schalter defekt

- ➔ Schalter ersetzen

ACHTUNG

Das Handbuch "Ersatzteile" berechtigt den Benutzer nicht zu Eingriffen an der Maschine außer wenn dies ausdrücklich in den Bedienungsanleitungen angegeben ist, aber es ermöglicht es dem Nutzer, dem technischen Kundendienst genaue Angaben zu machen, um die Zeiten der Eingriffe zu verringern.

WARTUNG

ACHTUNG

CORGHI übernimmt keinerlei Haftung für Folgeschäden durch den Gebrauch von nicht originalen Ersatz- und Zubehörteilen.

ACHTUNG

Vor jedem Einstellungs- oder Wartungseingriff die Maschine von der Stromversorgung trennen und sicherstellen, dass alle beweglichen Maschinenteile blockiert sind.

ACHTUNG

Keine Teile der Maschine abnehmen oder verändern (außer für Wartungszwecke).

ACHTUNG

Vor dem Abnehmen von Anschlüssen oder Leitungen sicherstellen, dass die darin enthaltenen Flüssigkeiten nicht unter Druck stehen. Austretendes, unter Druck stehendes Öl kann zu schweren Verletzungen führen.

HINWEIS

Den Arbeitsbereich sauber halten.

Niemals Druckluft oder Wasserstrahlen verwenden, um Schmutz oder Ablagerungen von der Maschine zu entfernen.

Bei Reinigungsarbeiten ist so vorzugehen, dass Staub weder entsteht noch aufgewirbelt wird.

Für eine längere Lebensdauer und eine bessere Leistung wird empfohlen:

- Den Spannteller und die Führungsbolzen wöchentlich mit umweltverträglichen Lösungsmitteln zu reinigen;
- alle beweglichen Teile der Maschine (Abb. 40 a-b) mindestens einmal pro Monat einzufetten (siehe Schmiertabelle);

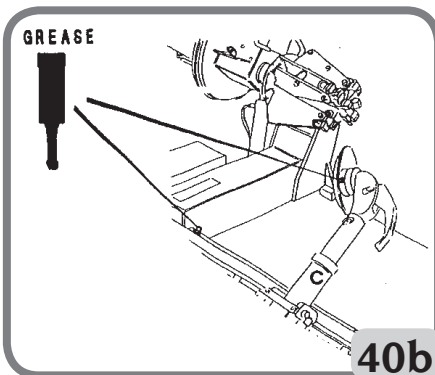
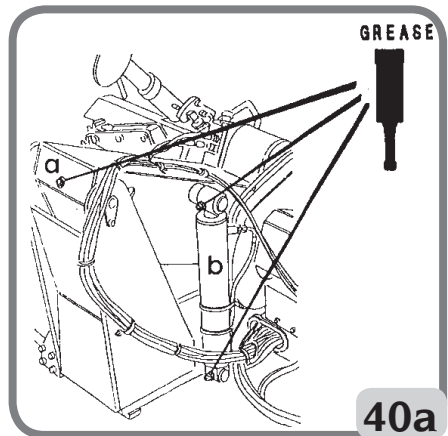
FETT API PGX0

alternativ dazu

IP ATHESIA PGX0 – PGX

AGIPGREASE PGX 0

- Die Filterpatrone ungefähr alle 1500 Be-



triebsstunden zu reinigen;

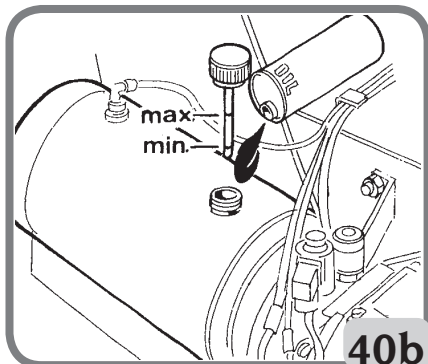
- Den Ölstand des Aggregats zu prüfen (siehe Schmiertabelle) (Abb. 40c) und eventuell Öl AGIP OSO 32 oder einen gleichwertigen Typ aufzufüllen (die Prüfung muss mit "geschlossenen" Zylindern erfolgen): Es wird in jedem Fall empfohlen, das Öl nach 1500 Betriebsstunden oder einmal pro Jahr zu wechseln.

Hersteller

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

Öltyp

OSO32 - ARNICA68
NUTO H32 - INVAROL EP68
HYDRAN 32 - IDRAN HV68
TELLUSOIL32-TELLUSOIL68
CIS 32 - HS68

 **HINWEIS**

Eventuelles Auffüllen oder ein Ölwechsel mit Öl einer anderen als der angegebenen Qualität kann die Lebensdauer und die Leistungen der Maschine verringern.

 **ACHTUNG**

Der eingestellte Betriebsdruck der Überdruckventile oder des Druckbegrenzers darf auf keinen Fall verändert werden.
Der Hersteller übernimmt keinerlei Haftung bei Folgeschäden durch die Veränderung der Ventileinstellung.

UMWELTINFORMATIONEN

Folgendes Entsorgungsverfahren ist gültig nur für Maschinen, die das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf ihrer Datenplatte haben.



Dieses Produkt kann Substanzen enthalten, die für die Umwelt und für die menschliche Gesundheit schädigend sein können, wenn das Produkt nicht ordnungsgemäß entsorgt wird. Aus diesem Grund geben wir Ihnen nachfolgend einige Informationen, mit denen die Freisetzung dieser Substanzen verhindert und die natürlichen Ressourcen geschont werden.

Elektrische und elektronische Geräte dürfen nicht mit dem normalen Hausmüll entsorgt werden, sondern müssen als Sondermüll ihrer ordnungsgemäßen Wiederverwertung zugeführt werden. Das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf dem Produkt und auf dieser Seite erinnert an die Vorschrift, dass das Produkt am Ende seines Lebenszyklus ordnungsgemäß entsorgt werden muss. Auf diese Weise kann verhindert werden, dass eine ungeeignete Verwendung der in diesem Produkt enthaltenen Substanzen, oder eine ungeeignete Anwendung von Teilen davon, Schäden

für die Umwelt und die menschliche Gesundheit hervorrufen können. Darüber hinaus werden somit viele der in diesen Produkten enthaltenen Materialien eingesammelt, wiederaufgearbeitet und wiederverwertet.

Zu diesem Zweck organisieren die Hersteller und Händler von elektrischen und elektronischen Geräten geeignete Entsorgungssysteme für diese Produkte.

Am Ende des Einsatzes dieses Produkts wenden Sie sich bitte an Ihren Händler, Sie erhalten dort alle Informationen für die korrekte Entsorgung des Geräts.

Darüber hinaus wird Ihr Händler Sie beim Kauf dieses Produkts über die Möglichkeit informieren, ein diesem Produkt gleichartiges Gerät, das dieselben Funktionen wie das gekaufte erfüllt, am Ende seines Lebenszyklus kostenlos zurückgeben können.

Eine Entsorgung des Produkts, die nicht der oben genannten Vorgehensweise entspricht, ist strafbar und wird gemäß den jeweils geltenden nationalen Bestimmungen geahndet, die in dem Land herrschen, in dem die Entsorgung des Produkts stattfindet.

Wir empfehlen darüber hinaus weitere Maßnahmen zum Umweltschutz: Die Wiederverwertung der internen und externen Verpackung des Produkts und die ordnungsgemäße Entsorgung eventuell darin enthaltener Batterien.

Mit Ihrer Hilfe lässt sich die Menge der natürlichen Ressourcen, die für die Realisierung von elektrischen und elektronischen Geräten benötigt werden, reduzieren, die Kosten für die Entsorgung der Produkte minimieren und die Lebensqualität erhöhen, da verhindert wird, dass giftige Substanzen in die Umwelt gebracht werden.

ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL

ENTSORGUNG VON VERBRAUCHTEM ÖL

Altöl nicht in die Kanalisation, in Gräben oder Gewässer leiten, sondern in geeigneten Behältern sammeln und Spezialbetriebe für die Entsorgung beauftragen.

VORSICHTSMASSNAHMEN BEI DER VERWENDUNG VON ÖL

- Kontakt mit der Haut vermeiden.
- Bildung oder Ausbreitung von Ölnebeln in den Arbeitsbereichen vermeiden.
- Folgende Vorsichtsmaßnahmen bezüglich der Hygiene sind stets zu ergreifen:
 - Ölspritzer vermeiden (geeignete Kleidung tragen, Maschinen mit Schutzabschirmungen versehen);
 - ölbesmutzte Körperteile häufig mit Wasser und Seife waschen; hierbei keine hautreizenden oder Lösungsmittel verwenden, die den Talgschutz der Haut entfernen;
 - die Hände nicht mit verschmutzten oder verschmierten Lappen trocknen;
 - die Kleidung bei stärkerer Verschmutzung und auf jeden Fall bei Arbeitsende wechseln;
 - nicht mit ölverschmutzten Händen rauchen oder essen;
- Ferner sind folgende vorbeugende und schützende Vorkehrungen zu treffen:
 - mineralölbeständige Handschuhe mit Fütterung bereitlegen;
 - Schutzbrille gegen Ölspritzer bereitlegen;
 - mineralölbeständige Schürze bereitlegen;
 - Schutzabschirmungen gegen Ölspritzer bereitlegen.

MINERALÖL: ANGABEN ZU ERSTE-HILFE-MASSNAHMEN

- Einnahme: Den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen (Eigenschaften des betreffenden Öls mitteilen).
- Eintritt in die Atemwege: Bei Einatmung stärkerer Ölnebel- und Öldampfkonzentrationen die betroffene Person unverzüglich an die frische Luft führen und anschließend den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Augen: reichlich mit Wasser spülen und den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Haut: mit Wasser und Seife waschen.

EINZUSETZENDE BRANDSCHUTZMITTEL

Geeigneten Feuerlöscher nachstehender Übersicht entnehmen:

	Trockene Materia- lien	Entflamm- bare Flüssig- keiten	Elekt- rische Geräte
Wasser	JA	NEIN	NEIN
Schaum	JA	JA	NEIN
Pulver	JA*	JA	JA
CO ₂	JA*	JA	JA

JA* In Ermangelung besser geeigneter Löschmittel oder bei Bränden kleinen Ausmaßes zu verwenden.



ACHTUNG

Die Hinweise dieser Übersicht haben allgemeinen Charakter und dienen nur als Leitfaden für die Anwender. Die speziellen Einsetzeigenschaften der verwendeten Brandschutzmittel sind beim Hersteller anzufordern.

SACHBEGRIFFE

Anzugsring

Halbring aus Stahl, der den Sprengring blockiert.

Dichtungsring

Gummidichtung, die das Austreten der im Rad enthaltenen Luft verhindert.

Spannfutter

Spannfutter mit Spannklaue, das das Werkstück zentriert und trägt.

Schwerpunkt

Angriffspunkt der Gewichtskraft eines Körpers. Gravizentrum.

Werkzeugarm

Teil, der die Werkzeuggruppe hält.

Sprengring

Externe Auflage des Wulsts des Reifens, der an der Felge montiert ist.

Felge mit Felgenbett

Felge aus einem Stück ohne bewegliche Teile, auf der der Reifen montiert wird.

Felge mit Sprengring

Felge mit einer offenen Seite für die axiale Montage des Reifens.

Ratsche

Angemessen geformtes Einzelteil mit einem Drehzapfen und einem Zahn zum Einrasten.

Abdrückscheibe

Werkzeug für das Abdrücken der Reifen.

Spannklaue

Mechanisches Teil mit Klauen, um etwas festzuhalten oder mitzuziehen.

Pumpengruppe

Gruppe bestehend aus Elektromotor und Hydraulikpumpe.

Werkzeuggruppe

Gruppe von Werkzeugen für das Abdrücken und die Demontage der Reifen.

Manipulator

Fernsteuereinheit, mit der alle Bewegungen der Maschine gesteuert werden, die für die verschiedenen Arbeiten notwendig sind.

Reifenprofilierung

Wiederherstellung des Profils der Reifenlauffläche.

Internes/externes Abdrücken

Ablösen des Wulsts vom Felgenrand.

Supersingle

Reifen mit breitem Querschnitt, der Zwillingräder ersetzt.

Wulst

Jeder vergrößerte Rand des Reifens, der die Radfelge berührt.

Schlauchloser Reifen

Schlauchloser Reifen.

Werkzeug

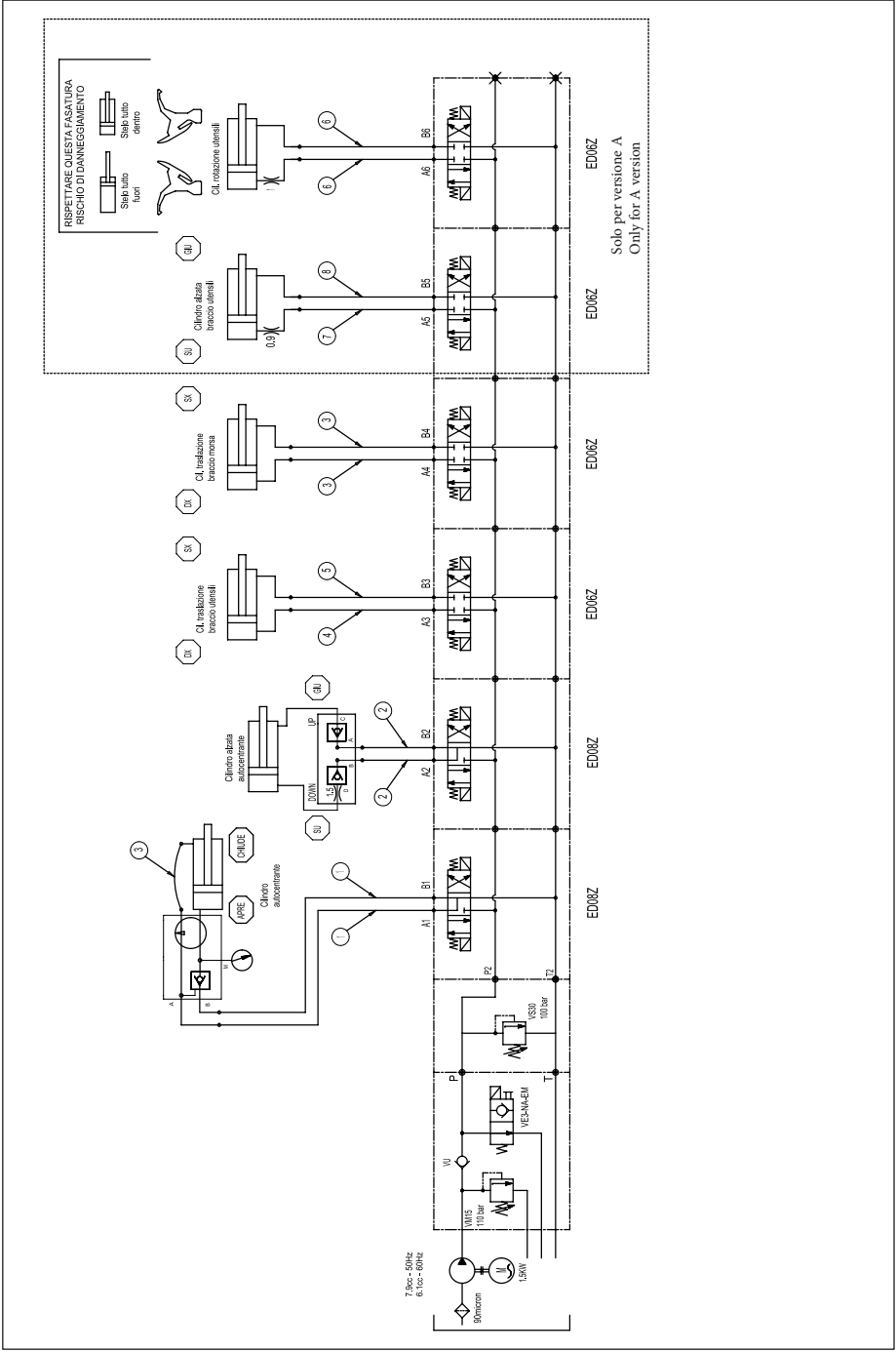
Angemessen geformtes Einzelteil, zur Durchführung der Montage oder Demontage.



HYDRAULIKPLAN HD 1300 – HD 1300A

Artikelnummer 4-132687

- 1 Motor Aggregat
- 2 Ölpumpe
- 3 Filter
- 4 Speicher
- 5 Überdruckventil
- 6 Magnetventile

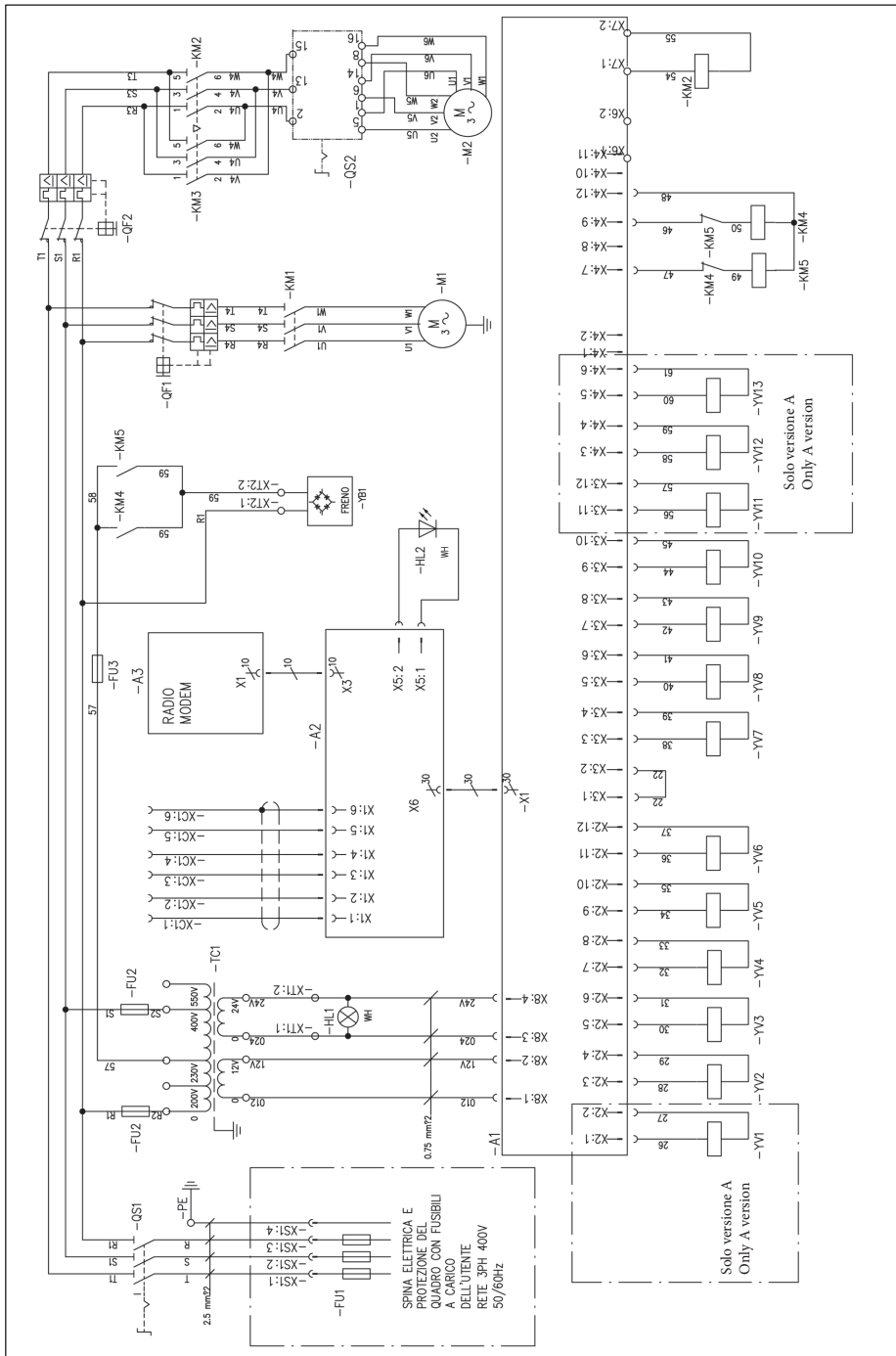


Solo per versione A
 Only for A version

SCHALTPLAN HD1300 – HD1300A FUNKAUSFÜHRUNG 400V

Artikelnummer 4-329067A

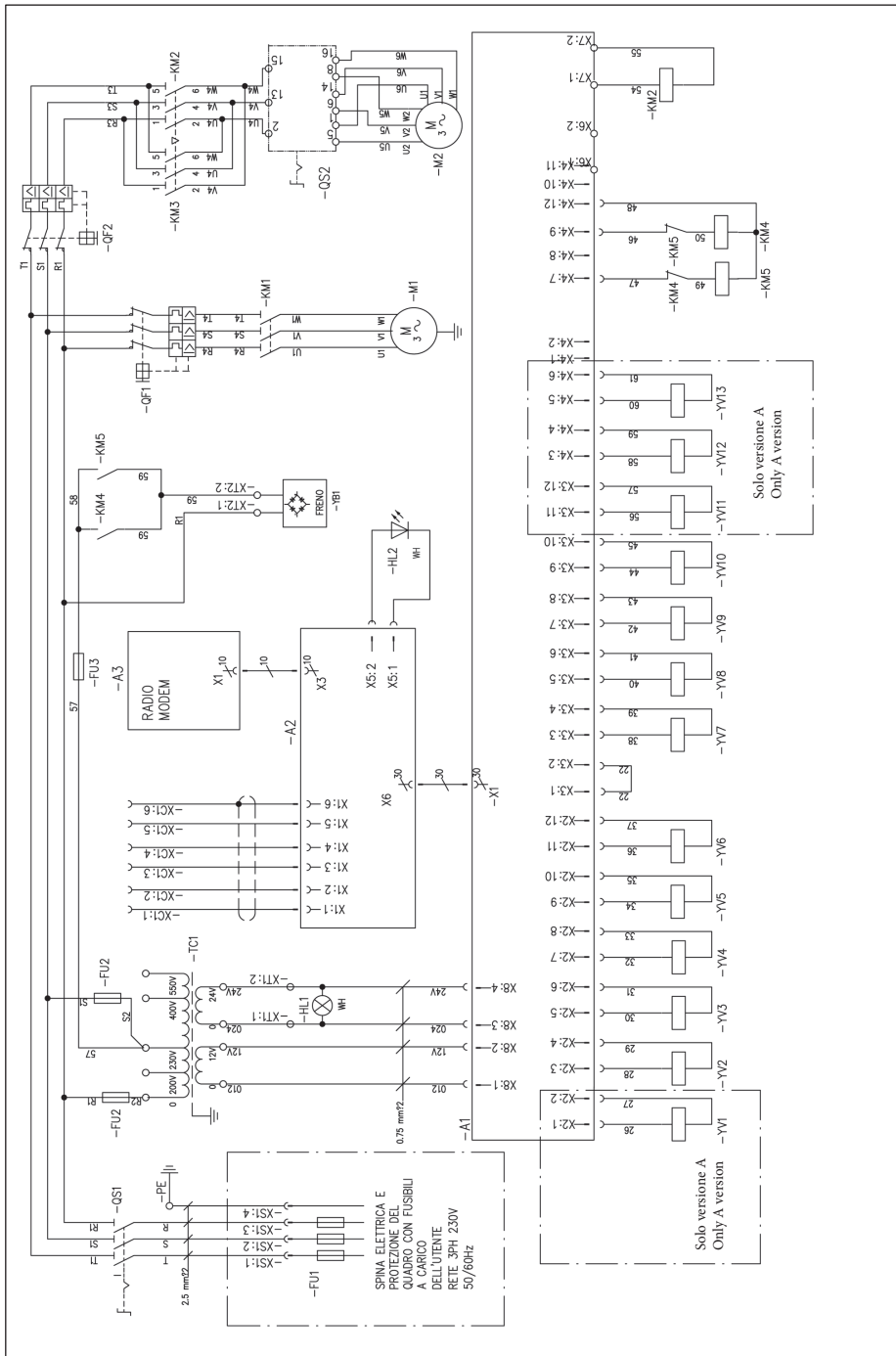
A1	PLATINE EPPB
A2	PLATINE HTCCB AUSF. HD1400E/HD1000
A3	FUNK-MODEM
FU1	SICHERUNG GG - 500V 10.3X38 16A (400V), 25A (230V)
FU2	SICHERUNG GG - 500V 10.3X38 1A (400V), 2A (230V)
FU3	SICHERUNG GG - 500V 10.3X38 1A
HL1	WEISSE KONTROLLLEUCHTE
HL2	LED FUNKBETRIEB
KM1	FERNSCHALTER AGGREGAT
KM2	FERNSCH. DREHUNG SPANNFUTTER GEGEN UHRZEIGERSINN
KM3	FERNSCH. DREHUNG SPANNFUTTER IM UHRZEIGERSINN
M1	MOTOR HYDRAULIKAGGREGAT
M2	MOTOR SPANNFUTTER
QF1	LEITUNGSSCHUTZSCHALTER MOTOR M1
QF2	LEITUNGSSCHUTZSCHALTER MOTOR M2
QS2	UMSCHALTER DREHGESCHWINDIGKEIT
TC1	TRANSFORMATOR
XC1	STECKER KABEL STEUERSÄULE
XS1	STECKER
YB1	ELEKTROMAGNETISCHE BREMSE MOTOR M2
YV1	M.V. WERKZEUGARM HINUNTER
YV2	MAG.V. BYPASS
YV3	MAG.V. VERSCHIEBUNG RE
YV4	MAG.V. VERSCHIEBUNG LI
YV5	MAG.V. BEFEHL SPANNFUTTER "HEBEN"
YV6	MAG.V. BEFEHL SPANNFUTTER "SENKEN"
YV7	MAG.V. SPANNFUTTER ÖFFNEN
YV8	MAG.V. SPANNFUTTER SCHLIESSEN
YV9	MAG.V. VERSCHIEBUNG WERKZEUG RE
YV10	MAG.V. VERSCHIEBUNG WERKZEUG LI
YV11	M.V. WERKZEUG LINKSDREHUNG
YV12	M.V. WERKZEUG RECHTSDREHUNG
YV13	M.V. WERKZEUGARM HOCH



SCHALTPLAN HD1300 – HD1300A FUNKAUSFÜHRUNG 230V

Artikelnummer 4-329069A

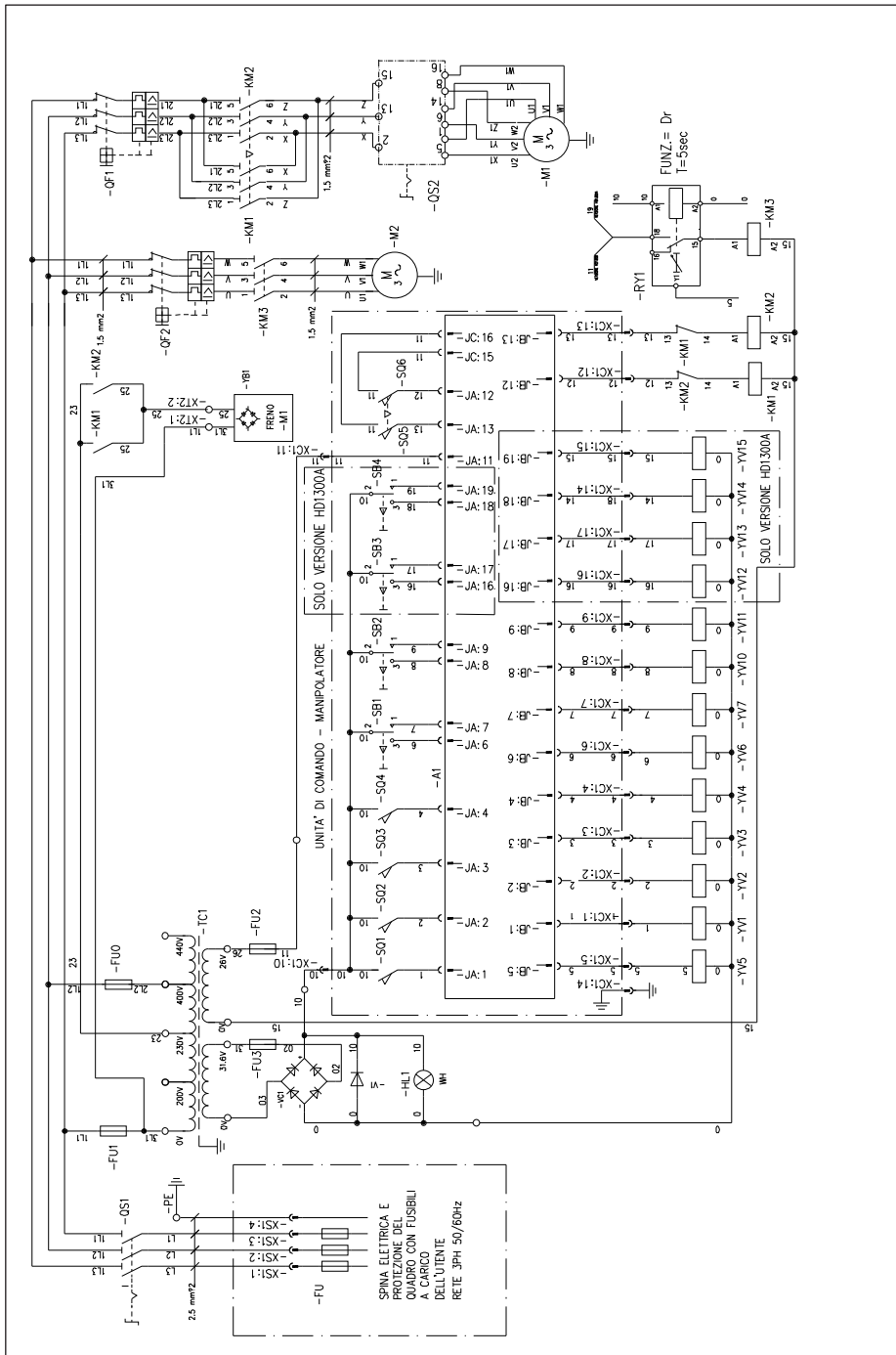
A1	PLATINE EPPB
A2	PLATINE HTCCB AUSF. HD1400E/HD1000
A3	FUNK-MODEM
FU1	SICHERUNG GG - 500V 10.3X38 16A (400V), 25A (230V)
FU2	SICHERUNG GG - 500V 10.3X38 1A (400V), 2A (230V)
FU3	SICHERUNG GG - 500V 10.3X38 1A
HL1	WEISSE KONTROLLLEUCHTE
HL2	LED FUNKBETRIEB
KM1	FERNSCHALTER AGGREGAT
KM2	FERNSCH. DREHUNG SPANNFUTTER GEGEN UHRZEIGERSINN
KM3	FERNSCH. DREHUNG SPANNFUTTER IM UHRZEIGERSINN
M1	MOTOR HYDRAULIKAGGREGAT
M2	MOTOR SPANNFUTTER
QF1	LEITUNGSSCHUTZSCHALTER MOTOR M1
QF2	LEITUNGSSCHUTZSCHALTER MOTOR M2
QS2	UMSCHALTER DREHGESCHWINDIGKEIT
TC1	TRANSFORMATOR
XC1	STECKER KABEL STEUERSÄULE
XS1	STECKER
YB1	ELEKTROMAGNETISCHE BREMSE MOTOR M2
YV1	M.V. WERKZEUGARM HINUNTER
YV2	MAG.V. BYPASS
YV3	MAG.V. VERSCHIEBUNG RE
YV4	MAG.V. VERSCHIEBUNG LI
YV5	MAG.V. BEFEHL SPANNFUTTER "HEBEN"
YV6	MAG.V. BEFEHL SPANNFUTTER "SENKEN"
YV7	MAG.V. SPANNFUTTER ÖFFNEN
YV8	MAG.V. SPANNFUTTER SCHLIESSEN
YV9	MAG.V. VERSCHIEBUNG WERKZEUG RE
YV10	MAG.V. VERSCHIEBUNG WERKZEUG LI
YV11	M.V. WERKZEUG LINKSDREHUNG
YV12	M.V. WERKZEUG RECHTSDREHUNG
YV13	M.V. WERKZEUGARM HOCH



SCHALTPLAN HD1300 – HD1300A KABELLAUSFÜHRUNG 400V

Artikelnummer 4-329063A

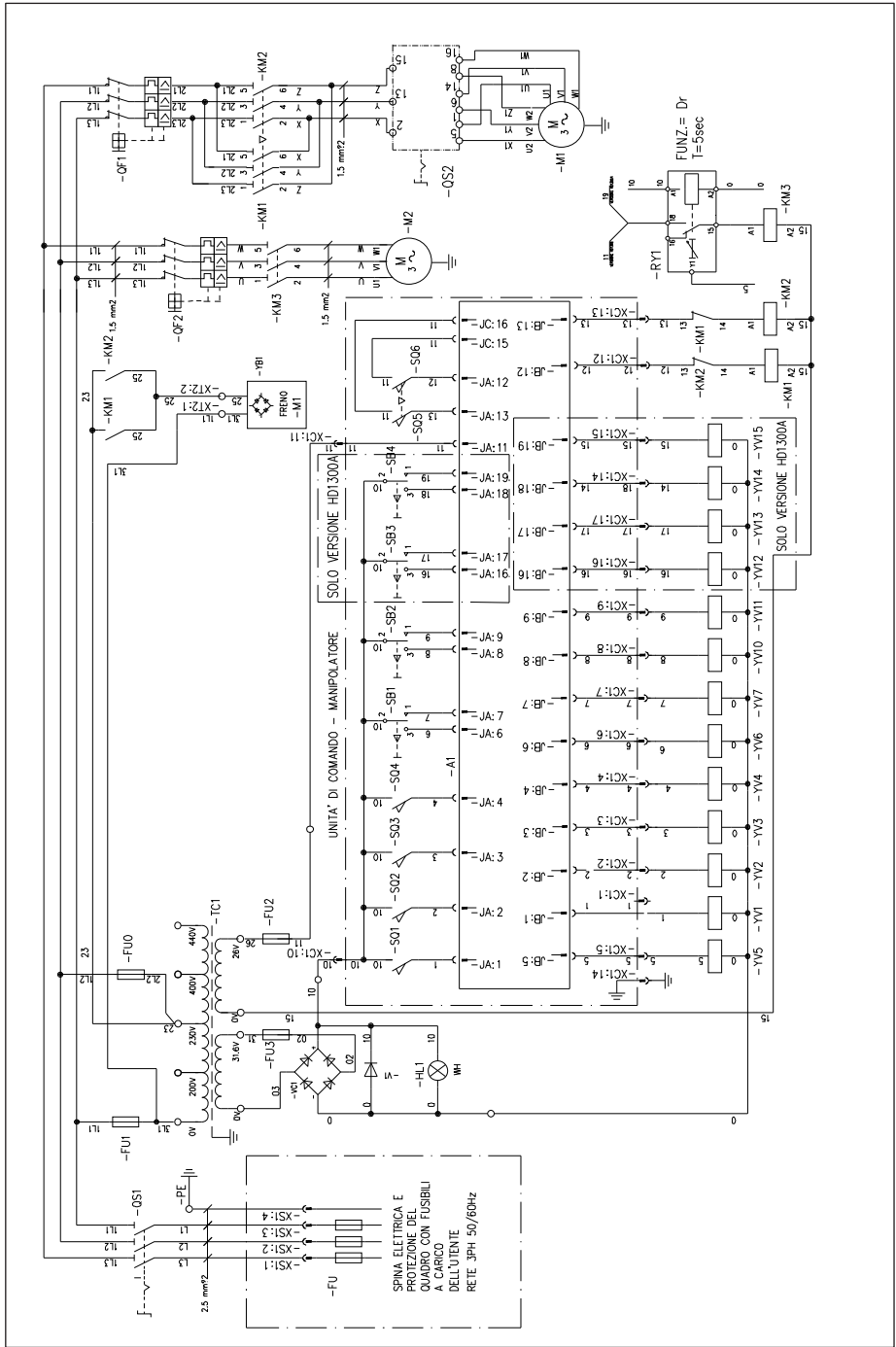
A1	PLATINE KLEMMENLEISTE MULTIFASTON
FU	SICHERUNG gG - 500 10.3X38 20°
FUO	SICHERUNG gG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU1	SICHERUNG GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU2	SICHERUNG 5X20 - 250V T2A
FU3	SICHERUNG 5X20 - 250V T2A
HL1	WEISSE KONTROLLLEUCHE
KM1	FERNSCH. DREHUNG SPANNTPELLER GEGEN UHRZEIGERSINN
KM2	FERNSCH. DREHUNG SPANNTPELLER IM UHRZEIGERSINN
KM3	FERNSCH. MOTOR HYDRAULIKAGGREGAT
M1	MOTOR SPANNTPELLER
M2	MOTOR HYDRAULIKAGGREGAT
RY1	TIMER
QF1	LEITUNGSSCHUTZSCHALTER MOTOR M1
QF2	LEITUNGSSCHUTZSCHALTER MOTOR M2
QS1	HAUPTSCHALTER
QS2	UMSCHALTER DREHGESCHWINDIGKEIT
SB1	WECHSELSCHALTER ÖFFNUNG/SCHLIESSUNG SPANNTPELLER
SB2	WECHSELSCHALTER VERSCHIEBUNG WERKZEUG
SQ1	ENDSCHALTER VERSCHIEBUNG SCHLITTEN LI
SQ2	ENDSCHALTER VERSCHIEBUNG SCHLITTEN RE
SQ3	ENDSCHALTER - SPANNTPELLER ANHEBEN
SQ4	ENDSCHALTER - SPANNTPELLER ABSENKEN
SQ5	ENDSCHALTER- DREHUNG IM UHRZEIGERSINN SPANNTPELLER
SQ6	ENDSCHALTER DREHUNG GEGEN UHRZEIGERSINN SPANNTPELLER
TC1	TRANSFORMATOR
VC1	DIODENBRÜCKE
V1	DIODE
XC1	STECKER KABEL STEUERSÄULE
XS1	STECKER
YB1	ELEKTROMAGNETISCHE BREMSE MOTOR M1
YV1	MAG.V. VERSCHIEBUNG SCHLITTEN LI
YV2	MAG.V. VERSCHIEBUNG SCHLITTEN RE
YV3	MAG.V. BEFEHL SPANNTPELLER "HEBEN"
YV4	MAG.V. BEFEHL SPANNTPELLER "SENKEN"
YV5	MAG.V. BYPASS
YV6	MAG.V. BEFEHL SPANNTPELLER "ÖFFNEN"
YV7	MAG.V. BEFEHL SPANNTPELLER "SCHLIESSEN"
YV10	MAG.V. BEFEHL VERSCHIEBUNG WERKZEUG
YV11	MAG.V. BEFEHL VERSCHIEBUNG WERKZEUG
YV12	M.V. WERKZEUGARM HINUNTER
YV13	M.V. WERKZEUGARM HOCH
YV14	M.V. WERKZEUG RECHTS-DREHUNG
YV15	M.V. WERKZEUG LINKS-DREHUNG



SCHALTPLAN HD1300 – HD1300A KABEL- LAUSFÜHRUNG 230V

Artikelnummer 4-329065C

A1	PLATINE KLEMMENLEISTE MULTIFASTON
FU	SICHERUNG gG - 500 10.3X38 20°
FUO	SICHERUNG gG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU1	SICHERUNG GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU2	SICHERUNG 5X20 - 250V T2A
FU3	SICHERUNG 5X20 - 250V T2A
HL1	WEISSE KONTROLLLEUCHTE
KM1	FERNSCH. DREHUNG SPANNTPELLER GEGEN UHRZEIGERSINN
KM2	FERNSCH. DREHUNG SPANNTPELLER IM UHRZEIGERSINN
KM3	FERNSCH. MOTOR HYDRAULIKAGGREGAT
M1	MOTOR SPANNTPELLER
M2	MOTOR HYDRAULIKAGGREGAT
RY1	TIMER
QF1	LEITUNGSSCHUTZSCHALTER MOTOR M1
QF2	LEITUNGSSCHUTZSCHALTER MOTOR M2
QS1	HAUPTSCHALTER
QS2	UMSCHALTER DREHGESCHWINDIGKEIT
SB1	WECHSELSCHALTER ÖFFNUNG/SCHLIESSUNG SPANNTPELLER
SB2	WECHSELSCHALTER VERSCHIEBUNG WERKZEUG
SQ1	ENDSCHALTER VERSCHIEBUNG SCHLITTEN LI
SQ2	ENDSCHALTER VERSCHIEBUNG SCHLITTEN RE
SQ3	ENDSCHALTER - SPANNTPELLER ANHEBEN
SQ4	ENDSCHALTER - SPANNTPELLER ABSENKEN
SQ5	ENDSCHALTER- DREHUNG IM UHRZEIGERSINN SPANNTPELLER
SQ6	ENDSCHALTER DREHUNG GEGEN UHRZEIGERSINN SPANNTPELLER
TC1	TRANSFORMATOR
VC1	DIODENBRÜCKE
V1	DIODE
XC1	STECKER KABEL STEUERSÄULE
XS1	STECKER
YB1	ELEKTROMAGNETISCHE BREMSE MOTOR M1
YV1	MAG.V. VERSCHIEBUNG SCHLITTEN LI
YV2	MAG.V. VERSCHIEBUNG SCHLITTEN RE
YV3	MAG.V. BEFEHL SPANNTPELLER "HEBEN"
YV4	MAG.V. BEFEHL SPANNTPELLER "SENKEN"
YV5	MAG.V. BYPASS
YV6	MAG.V. BEFEHL SPANNTPELLER "ÖFFNEN"
YV7	MAG.V. BEFEHL SPANNTPELLER "SCHLIESSEN"
YV10	MAG.V. BEFEHL VERSCHIEBUNG WERKZEUG
YV11	MAG.V. BEFEHL VERSCHIEBUNG WERKZEUG
YV12	M.V. WERKZEUGARM HINUNTER
YV13	M.V. WERKZEUGARM HOCH
YV14	M.V. WERKZEUG RECHTS-DREHUNG
YV15	M.V. WERKZEUG LINKS-DREHUNG



DE

Hinweise

A series of 20 horizontal dashed lines for writing notes.

Hinweise

Materiales cubiertos por los derechos de autor. Todos los derechos están reservados.
La información contenida puede sufrir modificaciones sin previo aviso.

Gracias por haber elegido nuestra desmontadora de neumáticos

HD 1300 / HD 1300A

Estimado Cliente

Gracias por haber comprado una desmontadora de neumáticos Corghi.

Esta desmontadora de neumáticos se ha realizado para ofrecer un servicio seguro y fiable a lo largo de los años, siempre que se utilice y conserve según las instrucciones proporcionadas en este manual.

Todos los que utilicen y/o realicen el mantenimiento de la desmontadora de neumáticos deben leer, comprender y observar todas las advertencias y las instrucciones proporcionadas en este manual además de estar formados de manera adecuada.

Este Manual de instrucciones se debe considerar parte integrante de la desmontadora de neumáticos y debe estar junto a la misma. Sin embargo, nada de cuanto contiene el presente manual ni ningún dispositivo instalado en la desmontadora de neumáticos sustituye a una adecuada formación, un funcionamiento correcto, una atenta evaluación y procedimientos de trabajo con seguridad. Asegurarse de que la desmontadora de neumáticos esté siempre en condiciones óptimas de servicio. En caso de que se observen eventuales malos funcionamientos o probables situaciones de peligro, parar inmediatamente la desmontadora de neumáticos y remediar dichas condiciones antes de proseguir.

Para cualquier pregunta relativa al uso correcto o al mantenimiento de la desmontadora de neumáticos, contactar con el revendedor oficial Corghi de referencia.

Cordialmente,

Corghi SpA

INFORMACIÓN SOBRE EL USUARIO

Nombre

Usuario _____

Dirección

Usuario _____

Número

del modelo _____

Número

de serie _____

Fecha de

compra _____

Fecha de

instalación _____

Responsable

de asistencia y recambios _____

Número de

teléfono _____

Responsable

comercial _____

Número de teléfono _____

CONTROL DE LA FORMACIÓN

	Cualificado	Suspenseo
<u>Medidas de seguridad</u>		
Adhesivos de advertencia y precaución	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zonas de alto riesgo y otros peligros potenciales	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedimientos operativos de seguridad	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
No inflar las ruedas en la desmontadora de neumáticos	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Mantenimiento y controles de las prestaciones</u>		
Inspección de montaje de piezas en movimiento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Control del nivel de aceite	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubricación periódica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Bloqueo</u>		
Ruedas de acero / aluminio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruedas complejas (anillo lateral)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Diferentes tipos de llantas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Uso de alargadores	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Uso de protecciones para llantas de aluminio (opcional)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Regulador de descarga</u>		
Ruedas estándar	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruedas complejas (anillo lateral)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubricación del talón en fase de destalonadura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Desmontaje</u>		
Ruedas estándar	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruedas complejas (anillo lateral)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubricación del talón en fase de desmontaje	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Montaje</u>		
Ruedas estándar	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruedas complejas (anillo lateral)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lubricación del talón en fase de montaje	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<u>Accesorios</u>		
Instrucciones para el uso correcto de los accesorios	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ES

Temas y fechas de la formación

Índice

INFORMACIÓN SOBRE EL USUARIO	242
CONTROL DE LA FORMACIÓN	243
INTRODUCCIÓN.....	247
PARA SU SEGURIDAD	247
ADVERTENCIAS E INSTRUCCIONES GENERALES	249
COLOCACIÓN DE ADHESIVOS.....	251
MÁQUINA CON INDICACIÓN DE LA POSICIÓN Y TIPO DE ADHESIVO	253
LEYENDA ETIQUETAS DE PELIGRO.....	255
CONEXIÓN ELÉCTRICA	256
DATOS TÉCNICOS	257
CONSIDERACIONES ADICIONALES SOBRE LLANTA/NEUMÁTICO	258
USO PREVISTO DE LA MÁQUINA.....	258
FORMACIÓN DEL PERSONAL	258
CONTROLES PRELIMINARES	259
DURANTE EL USO.....	259
TRANSPORTE, ALMACENAMIENTO Y DESPLAZAMIENTO	259
DESEMBALAJE	260
MONTAJE/DESPLAZAMIENTO	261
ELEVACIÓN / DESPLAZAMIENTO	261
ESPACIO DE INSTALACIÓN.....	262
FIJACIÓN AL SUELO.....	263
NORMAS DE SEGURIDAD	264
DESCRIPCIÓN DE LA DESMONTADORA DE NEUMÁTICOS.....	265
ACCESORIOS EN DOTACIÓN CON LA MÁQUINA	265
ACCESORIOS BAJO PEDIDO	266
CONDICIONES DE USO PREVISTAS	266
PRINCIPALES ELEMENTOS DE FUNCIONAMIENTO.....	267
DESCRIPCIÓN DE LOS MANDOS DEL MANIPULADOR (VERSIÓN ESTANDAR)	269
DESCRIPCIÓN DE LOS MANDOS DEL MANIPULADOR (VERSIÓN BAJO PEDIDO).....	270
FUNCIONAMIENTO DEL BLOQUEO DE RUEDA.....	271
LUBRICACIÓN DE LOS NEUMÁTICOS	274
DESMONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA	275

ES

MONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA.....	277
DESMONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE	278
MONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE	279
DESMONTAJE DE RUEDAS PARA MOVIMIENTO DE TIERRA Y CON ANILLO LATERAL	280
MONTAJE DE RUEDAS PARA MOVIMIENTO DE TIERRA Y CON ANILLO LATERAL....	281
DIBUJO DE LAS CUBIERTAS.....	282
MODOS Y MEDIOS DE PARADA	282
AVERIGUACIÓN DE AVERÍAS.....	282
MANTENIMIENTO	284
INFORMACIONES AMBIENTALES	286
INDICACIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE.....	287
ELIMINACIÓN DEL ACEITE USADO.....	287
PRECAUCIONES EN EL USO DEL ACEITE	287
ACEITE MINERAL: INDICACIONES DE PRIMEROS AUXILIOS.....	288
MEDIOS CONTRA INCENDIOS QUE DEBEN UTILIZARSE	288
GLOSARIO	288
ESQUEMA HIDRÁULICO HD1300 – HD1300A.....	290
ESQUEMA ELÉCTRICO HD1300 – HD1300A VERSIÓN RADIO 400 V.....	292
ESQUEMA ELÉCTRICO HD1300 – HD1300A VERSIÓN RADIO 230 V.....	294
ESQUEMA ELÉCTRICO HD1300 – HD1300A VERSIÓN CABLE 400 V.....	296
ESQUEMA ELÉCTRICO HD1300 – HD1300A VERSIÓN CABLE 230 V.....	298

INTRODUCCIÓN

El objetivo del presente manual es proporcionar las instrucciones necesarias para un funcionamiento, un uso y un mantenimiento óptimos de la máquina. En caso de que la máquina se vuelva a vender, entregar este manual al nuevo propietario. Además, pedir al nuevo propietario que rellene y envíe a CORGHI el módulo de transferencia de propiedad, adjunto a la página anterior del manual, de modo que CORGHI pueda proporcionar al cliente toda la información necesaria sobre la seguridad. Como alternativa, el nuevo propietario puede enviar un mensaje de correo electrónico a service@corghi.com.

El manual presupone que los técnicos poseen una comprensión total sobre la identificación y el mantenimiento de llantas y neumáticos. Dichos técnicos deben poseer también un conocimiento profundo del funcionamiento y de las características de seguridad de todas las herramientas relativas (como la cremallera, el elevador o el gato) que se utilizan, además de las herramientas manuales o eléctricas necesarias para realizar el trabajo de manera segura.

La primera sección expone la información básica para el funcionamiento con seguridad de la familia de desmontadoras de neumáticos HD1300. Las secciones siguientes contienen información detallada sobre el equipo, los procedimientos y el mantenimiento. La cursiva se utiliza para hacer referencia a partes específicas del presente manual que ofrecen información adicional o aclaraciones.

Dichas referencias se deben leer para obtener información adicional sobre las instrucciones presentadas.

El propietario de la desmontadora de neumáticos es el único responsable del cumplimiento de los procedimientos de seguridad y de la organización de la formación técnica. La desmontadora de neumáticos debe ser utilizada exclusivamente por un técnico cualificado y formado para dicho fin. La conservación de la documentación relativa al personal cualificado es responsabilidad exclusiva del propietario o de la dirección.

La familia de desmontadoras de neumáticos HD1300 está realizada para el montaje, el desmontaje y el inflado de neumáticos de vehículos industriales (camiones, autobuses, tractores y de movimiento de tierra) con un diámetro exterior máximo de 2200 mm y anchura máxima de 1300 mm. Es posible pedir a CORGHI copias del presente manual y de la documentación adjunta a la máquina especificando el tipo de máquina y el número de serie.

ATENCIÓN: Los detalles del diseño están sujetos a variaciones. Algunas ilustraciones pueden resultar ligeramente distintas de la máquina que usted posee.

ES

PARA SU SEGURIDAD

A continuación se indican las definiciones de los diversos niveles de peligro, con las respectivas expresiones de señalización que se utilizan en este manual:

PELIGRO: Peligros inmediatos que provocan graves lesiones o muerte.



PELIGRO



PELIGRO: Indica una inminente situación de peligro que, si no se evita, puede provocar lesiones graves o la muerte.



ATENCIÓN



ATENCIÓN: Indica una potencial situación de peligro que, si no se evita, puede provocar lesiones graves o la muerte.

ADVERTENCIA: Peligros o procedimientos poco seguros que pueden provocar lesiones no graves o daños a materiales.



ADVERTENCIA



ADVERTENCIA: Indica una potencial situación de peligro que, si no se evita, puede provocar lesiones graves o medias.

ATENCIÓN: Atenerse a las indicaciones de este manual: todo uso de la máquina que no esté aquí expresamente descrito se hará bajo la total responsabilidad del operador.

ATENCIÓN

ATENCIÓN: Utilizado sin el símbolo de peligro para la seguridad, indica una situación potencial de peligro que, si no se evita, puede provocar daños materiales.

NOTA

Leer atentamente estas instrucciones antes de poner la máquina en funcionamiento. Guardar este manual, junto con todo el material ilustrativo entregado con la máquina, en una carpeta cerca de la misma, para facilitar su consulta por parte de los operadores. La documentación técnica que se suministra al cliente es parte integrante de la máquina, por lo cual deberá entregarse con ésta en caso de venta. El manual debe considerarse válido exclusivamente para el modelo y la matrícula máquina que aparecen indicados en la placa.

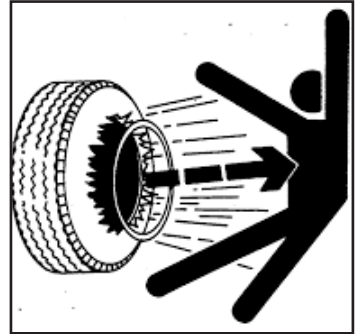
Algunas de las ilustraciones de este manual han sido realizadas con fotos de prototipos: las máquinas de producción estándar pueden diferir en algunos detalles. Estas instrucciones están destinadas a personas que ya poseen un cierto nivel de conocimientos de mecánica. Por esto no se describe aquí cada una de las operaciones, como el método para aflojar o apretar los dispositivos de fijación. Evitar llevar a cabo operaciones que estén por encima de su propio nivel de capacidad operativa, o en las cuales no se tenga experiencia. Si se necesita asistencia, dirigirse a un centro autorizado.

ADVERTENCIAS E INSTRUCCIONES GENERALES

ATENCIÓN

Prestar atención a eventuales daños. Leer, comprender y observar con atención las advertencias y las instrucciones proporcionadas en el presente manual. Este manual forma parte integrante del producto. Conservarlo junto a la máquina en un lugar seguro para una consulta futura.

1. En caso de ejecución incorrecta de los procedimientos de mantenimiento proporcionados en el presente manual o de incumplimiento de las otras instrucciones contenidas en el mismo, podrían producirse accidentes. Dentro del presente manual se hace referencia de modo continuo a la posibilidad de que se produzcan accidentes. Cualquier accidente podría provocar daños graves o mortales para el operador o los transeúntes u ocasionar daños materiales.
2. Nunca intentar montar neumáticos y llantas no correspondientes. Es muy peligroso. Los neumáticos y las llantas no correspondientes podrían explotar y provocar accidentes.
3. Se permite entalonar el neumático en la desmontadora de neumáticos solamente si no se supera una presión de 0,5 bar.
4. Para inflar la rueda se debe retirar la misma de la desmontadora de neumáticos y colocarla en la jaula de inflado
5. No se permite el uso de dispositivos de inflado (por ej. pistola) conectados a la desmontadora de neumáticos alimentada por fuentes de alimentación externas.
6. Nunca acercar la cabeza u otras partes del cuerpo a un neumático durante la entalonadura. Esta máquina no es un dispositivo de seguridad contra los riesgos de una eventual explosión de neumáticos, cámaras de aire o llantas.
7. Mantenerse a una distancia adecuada de la desmontadora de neumáticos durante la entalonadura; no acercarse.



ES

PELIGRO

El reventón del neumático puede causar la proyección del mismo hacia las proximidades con una fuerza suficiente para provocar lesiones graves o la muerte.

No montar un neumático si las dimensiones del mismo (indicadas en el flanco) no corresponden exactamente con las dimensiones de la llanta (impresas dentro de la llanta) o si la llanta o el neumático son defectuosos o están dañados.

La desmontadora de neumáticos no es un dispositivo de seguridad y no evitará la explosión de neumáticos y llantas. Mantener a las personas presentes a distancia

8. Peligro de aplastamiento. Presencia de piezas móviles. El contacto con piezas en movimiento puede provocar accidentes.

- Se permite el uso de la máquina a un solo operador cada vez.
- Mantener a los transeúntes a distancia de la desmontadora de neumáticos.
- Mantener las manos y los dedos lejos del borde de la llanta durante el proceso de desmontaje y de montaje.
- Mantener manos y dedos alejados de la herramienta de montaje durante el funcionamiento.
- Mantener manos y dedos alejados del disco destalonador durante su funcionamiento.
- Mantener las manos y otras partes del cuerpo lejos de las piezas en movimiento.
- No utilizar herramientas distintas de las suministradas con la desmontadora de neumáticos o de los accesorios CORGHI.
- Utilizar lubricante para neumáticos adecuado con el fin de evitar el grapado del neumático.
- Prestar atención durante el desplazamiento de la llanta o del neumático y durante el uso de la palanca



9. Peligro de descarga eléctrica.

- No limpiar con agua o chorros de aire a alta presión las partes eléctricas.
- No poner en marcha la máquina si hay un cable eléctrico dañado.
- En caso de que resulte necesaria una alargadera, utilizar un cable con características nominales iguales o superiores a las de la máquina. Los cables con características nominales inferiores a las de la máquina pueden sobrecalentarse y provocar un incendio.
- Procurar que el cable esté dispuesto de modo que no se enrede sobre sí mismo o que no se pueda tirar del mismo.



10. Peligro de lesiones en los ojos. Durante la fase de inserción del talón y de inflado, podrían proyectarse en el aire desechos, polvo y fluidos. Quitar eventuales desechos presentes en la banda de rodadura del neumático y en la superficie de los neumáticos. Llevar gafas de protección aprobadas por la OSHA, CE u otros dispositivos certificados durante todas las fases de trabajo.



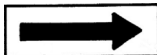




11. Inspeccionar siempre con atención la máquina antes de utilizarla. Los equipos que falten o que estén dañados o desgastados (incluidos los adhesivos de peligro) se deben reparar o sustituir antes de la puesta en funcionamiento.
12. No dejar tuercas, bulones, herramientas u otro material en la máquina. Podrían quedarse atrapados en las piezas móviles y provocar averías o proyectarse.
13. NO instalar neumáticos cortados, dañados, degradados o desgastados. NO instalar neumáticos en llantas estropeadas, dobladas, oxidadas, desgastadas, deformadas o dañadas.
14. En caso de que el neumático se dañe durante la fase de montaje, no intentar concluir el montaje. Retirarlo y alejarlo de la zona de servicio y marcarlo como dañado.
15. Este equipo presenta partes internas que, si se exponen a vapores inflamables, pueden provocar contactos o chispas (gasolina, diluyentes para pinturas, disolventes, etc.). No instalar la máquina en una zona estrecha ni colocarla por debajo del nivel del suelo.
16. No poner en funcionamiento la máquina cuando se esté bajo los efectos de alcohol, fármacos y/o drogas. En caso de que se tomen fármacos prescritos o de automedicación, consultar con un médico para conocer los efectos secundarios que dichos fármacos pueden tener sobre la capacidad para manejar la máquina con seguridad.





17. Utilizar siempre dispositivos de protección individual (DPI) aprobados y autorizados por la OSHA, CE o con certificaciones equivalentes durante el funcionamiento de la máquina. Consultar con el supervisor para obtener instrucciones adicionales.
18. No llevar joyas, relojes, ropa holgada, corbatas y recogerse el pelo largo antes de utilizar la máquina.
19. Llevar calzado de protección antideslizamiento durante el uso de la desmontadora de neumáticos.
20. Durante la colocación, la elevación o la extracción de las ruedas de la desmontadora de neumáticos, llevar una faja lumbar adecuada y emplear una técnica de elevación correcta.
21. Solo el personal formado adecuadamente puede utilizar, realizar el mantenimiento y reparar la máquina. Las reparaciones deben ser realizadas exclusivamente por personal cualificado. Los asistentes técnicos de Corghi son las personas más cualificadas. El empleador debe establecer si un empleado está cualificado para realizar cualquier reparación de la máquina con seguridad en caso de que el operador haya intentado realizar la reparación.
22. El operador debe prestar especial atención a las advertencias de los adhesivos puestos en el equipo antes de la puesta en funcionamiento.


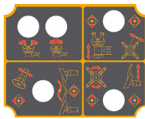



COLOCACIÓN DE ADHESIVOS

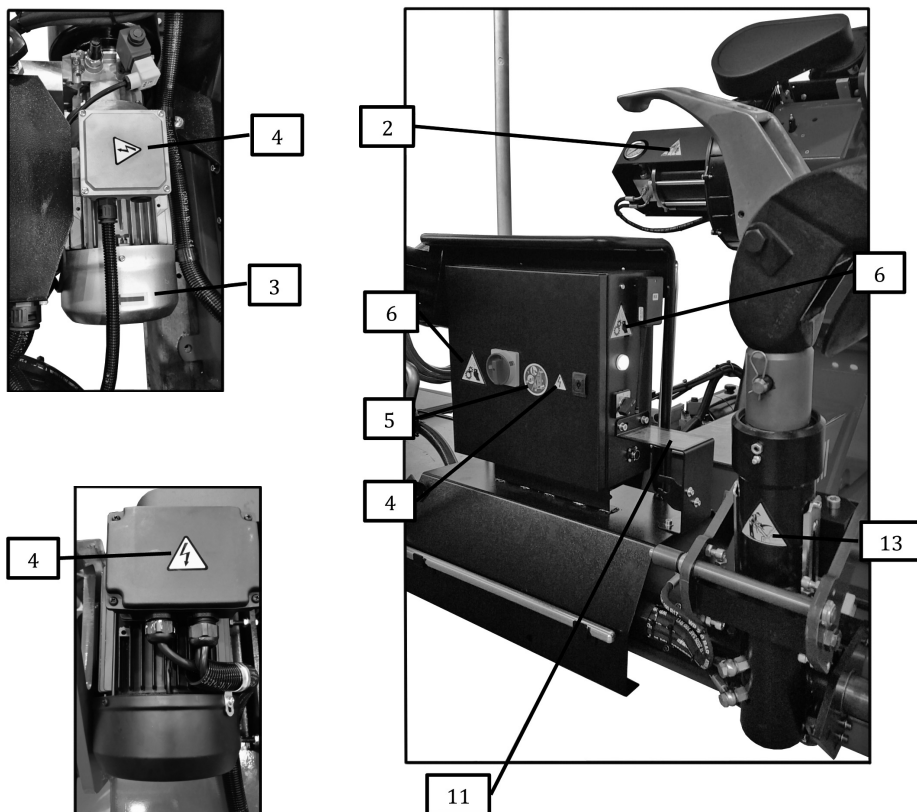
Nº	Código	Adhesivo	Descripción
1	462081		PELIGRO DE APLASTAMIENTO DE LAS MANOS
2	446506		AVISO ZONA DE TRABAJO
3	418135		SENTIDO DE ROTACIÓN
4	425211A		PELIGRO DE DESCARGA ELÉCTRICA
5	446598		DESCONECTAR LA CORRIENTE ELÉCTRICA ANTES DE ABRIR EL CUADRO

ES

Nº	Código	Adhesivo	Descripción
6	446551		TRANSMISIÓN DE MANDOS VÍA RADIO
7	4-120964	HD 1300 A	MODELO HD 1300
	4-120851		MODELO HD 1300A
8	-		MATRÍCULA MODELO
9	461236		LOGO DE CORGHI
10	443212A		LOGO DE CORGHI
11	4-113651		ENGRASAR Y LUBRICAR
12	421502		SENTIDO DE ROTACIÓN AUTOCENTRANTE
13	4-330115		GOLPE DE BRAZO HERRAMIENTA
14	446505		PELIGRO DE APLASTAMIENTO
15	445834		DESPLAZAMIENTO HACIA DERECHA/IZQUIERDA Y ARRIBA/ABAJO
16	444867		DESPLAZAMIENTO BRAZO HERRAMIENTAS
17	444848		APERTURA/CIERRE DEL AUTO-CENTRANTE
18	439642A		ELEVAR/DESCENDER BRAZO AUTOCENTRANTE

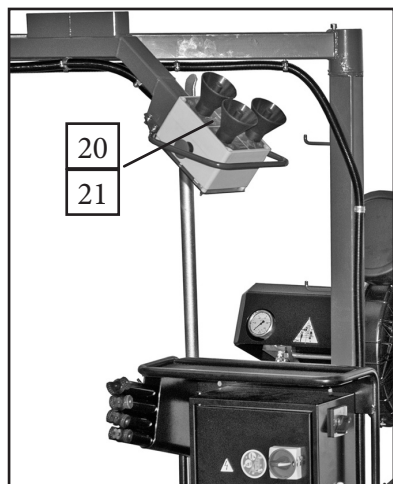
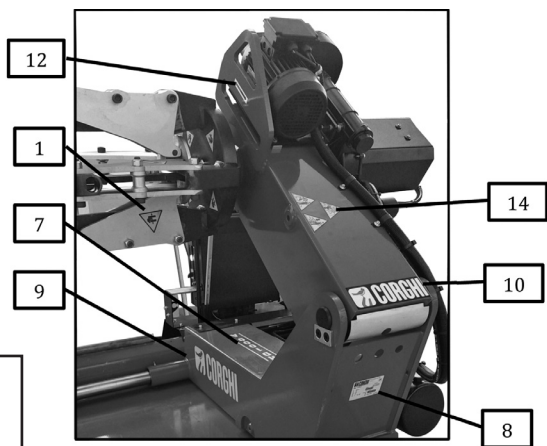
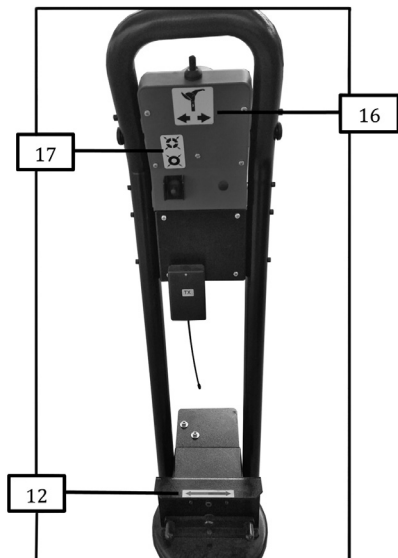
Nº	Código	Adhesivo	Descripción
19	439641		ROTACIÓN A DERECHA/IZQUIERDA DE HERRAMIENTAS
20	4-133216		ADHESIVOS MANDOS POR CONSOLA AÉREA 1300A (VERSIÓN BAJO PEDIDO)
21	4-121194		ADHESIVOS MANDOS POR CONSOLA AÉREA 1300 (VERSIÓN BAJO PEDIDO)

MÁQUINA CON INDICACIÓN DE LA POSICIÓN Y TIPO DE ADHESIVO



ES

VERSIÓN ESTANDAR



VERSIÓN BAJO PEDIDO

LEYENDA DE ETIQUETAS DE PELIGRO



cód. 462081 Peligro de aplastamiento



cód. 446506 Peligro zona de trabajo.



cód. 446552 Peligro accionamiento de máquina mediante mandos vía radio.



cód. 4-330115 Peligro se colisión con brazo herramientas.



pieza nº 446505. Peligro de golpes durante la rotación del autocentrante.
Peligro de quedar enganchado durante la rotación del autocentrante.
Peligro de aplastamiento de los pies.



pieza nº 425211A. Peligro de electrocución.



pieza nº 425083. Terminal de conexión a tierra.

ES

CONEXIÓN ELÉCTRICA

La HD1300 se debe alimentar con corriente trifásica más la conexión a tierra. La tensión de alimentación se debe especificar en la orden de compra.

ATENCIÓN

Todas las operaciones para conectar la máquina con la red eléctrica general deben ser efectuadas exclusivamente por personal cualificado profesionalmente.

- El enlace eléctrico se debe dimensionar sobre la base de:
 - la potencia eléctrica absorbida por la máquina, especificada en la placa de datos de la máquina.
 - la distancia entre la máquina operadora y el punto de conexión a la red eléctrica, de forma tal que la caída de tensión, con plena carga, no sea superior al 4% (10% en la fase de puesta en marcha) respecto del valor nominal de la tensión indicada en la placa.
- El usuario debe:
 - montar en el cable de alimentación un enchufe conforme a las normativas vigentes,
 - conectar la máquina a una conexión eléctrica propia, dotada de interruptor automático diferencial con sensibilidad de 30 mA
 - montar fusibles de protección de la línea de alimentación, cuyas dimensiones se establecerán conforme a las indicaciones dadas en el esquema eléctrico general contenido en el presente manual
 - dotar la instalación eléctrica del taller con un circuito eléctrico de protección de tierra eficaz.
- Para evitar que personas no autorizadas puedan usar la máquina, se aconseja desconectar el enchufe de alimentación cuando no vaya a utilizarse (apagada) la misma durante largos períodos.
- Si la conexión a la línea eléctrica de alimentación se realiza directamente a través del cuadro eléctrico general, sin utilizar ninguna clavija, es necesario prever un interruptor con llave o de todas maneras cerrable con candado, esto para que la máquina sea utilizada exclusivamente por el personal autorizado.

ATENCIÓN

Para que la máquina funcione correctamente es indispensable realizar una buena conexión a tierra. NUNCA conectar el cable de puesta a tierra de la máquina al tubo del gas, del agua, al cable del teléfono ni a cualquier otro objeto no indicado para ello.

DATOS TÉCNICOS

Dimensiones:

- Ancho máximo 2450 mm
- Longitud máxima 3000 mm
- Altura máxima 1550 mm

Rango de dimensiones de rueda:

- Dimensiones de la llantaentre 11" y 56"
- Diámetro máximo de las ruedas 2200 mm
- Peso máximo de la rueda 1700 kg
- Ancho máximo de las ruedas 1300 mm

Destalonador:

- Fuerza de destalonadura 29000 N
- Peso máquina 1000 kg
- Peso de la columna de mandos 18 kg
- Capacidad depósito de aceite 7,6 l
- Aceite hidráulico ISO VG 32

Nivel de ruido:

- Nivel ponderado de presión sonora A (LpA) en el puesto de trabajo < 70 dB (A)

- Motorizaciones

Modelo	Motor	kW	Velocidad de rotación (revoluciones/min)	Par Nm	Peso (kg)
Centralita hidráulica	400 V /3 Ph /50 Hz	0.98	1400	-	12
	230 V /3 Ph /50 Hz				
	400 V /3 Ph /60 Hz				
	230 V /3 Ph /60 Hz				
Autocentrante	400 V /3 Ph /50 Hz	1.3 / 1.8	4 / 8	5000	14
	230 V /3 Ph /50 Hz				
	400 V /3 Ph /60 Hz				
	230 V /3 Ph /60 Hz				

Los valores de ruido indicados se refieren a niveles de emisión y no representan necesariamente niveles operativos seguros. Aunque existe una relación entre los niveles de emisión y los niveles de exposición, ésta no puede utilizarse de manera confiable para establecer si son necesarias o no otras precauciones. Los factores que determinan el nivel de exposición al que está sometido el operador comprenden la duración de la exposición, las características del local de trabajo, otras fuentes de ruido, etc. Además, los niveles de exposición admitidos pueden variar de país a país. De todas formas, esta información permitirá al usuario de la máquina efectuar una mejor evaluación del peligro y del riesgo.

CONSIDERACIONES ADICIONALES SOBRE LLANTA/NEUMÁTICO

ATENCIÓN

Las ruedas dotadas de sensores de presión y llantas o neumáticos especiales podrían requerir procedimientos de trabajo particulares. Consultar los manuales de asistencia del fabricante de las ruedas y de los neumáticos.

USO PREVISTO DE LA MÁQUINA

Esta máquina se debe utilizar exclusivamente para desmontar y montar neumáticos para vehículos de/sobre llantas, utilizando las herramientas de las que está dotada. Cualquier otro uso se debe considerar impropio y puede causar accidentes.

La máquina no es adecuada para trabajar en ruedas de motocicletas.

FORMACIÓN DEL PERSONAL

1. El empleador debe proporcionar un programa para la formación de todos los empleados que trabajan en ruedas relativo a los peligros derivados del mantenimiento de las mismas y los procedimientos de seguridad que se deben respetar. Por Servicio o Mantenimiento se entiende al montaje y al desmontaje de ruedas y a todas las actividades relacionadas con las mismas, como el inflado, la instalación, la extracción y el desplazamiento.
 - El empleador debe asegurarse de que los operadores no intervengan en las ruedas a menos que los mismos se hayan formado adecuadamente en los procedimientos correctos de mantenimiento del tipo de rueda en la que están interviniendo y en los procedimientos operativos de seguridad.
 - La información que se debe utilizar en el programa de formación incluye, como mínimo, la información contenida en el presente manual.
2. El empleador debe asegurarse de que todos los empleados demuestren y mantengan la capacidad de intervenir en las ruedas con seguridad, incluida la ejecución de las siguientes actividades:
 - Desmontaje de los neumáticos (incluido el desinflado).
 - Inspección e identificación de los componentes de la rueda con llanta.
 - Montaje de neumáticos.
 - Uso de dispositivos de retención, jaulas, barreras u otras instalaciones.
 - Desplazamiento de las ruedas con llantas.
 - Inflado del neumático dentro de las jaulas de inflado
 - Instalación y extracción de ruedas.
3. El empleador deberá valorar la capacidad de sus empleados para realizar dichas tareas y para trabajar en las ruedas con total seguridad y deberá ofrecer una formación adicional según resulte necesario para asegurarse de que cada empleado mantenga su competencia.

CONTROLES PRELIMINARES

Antes de iniciar el trabajo, comprobar con atención que todos los componentes de la máquina, en particular las piezas de goma o de plástico, estén en su sitio, en buenas condiciones y que funcionen correctamente. Si, durante la inspección, se encuentran daños o un desgaste excesivo, independientemente de la magnitud, sustituir o reparar inmediatamente el componente.

DURANTE EL USO

En caso de que se perciban ruidos extraños o vibraciones inusuales, si un componente o sistema no funciona correctamente, o si se observa algo raro, interrumpir inmediatamente el uso de la máquina.

- Identificar la causa y tomar las medidas correctivas necesarias.
- Si es necesario, contactar con el supervisor.

No permitir que las personas presentes se queden a una distancia inferior a 6 metros (20 pies) de la máquina.

Para detener la máquina en caso de emergencia es necesario:

- desconectar el enchufe de alimentación;

Cada máquina está provista de una placa Fig. 1 en la cual aparecen indicadas las características de identificación de la misma, además de algunos datos técnicos.

En particular, además de los datos del fabricante, allí se indican:

Mod. - Modelo de la máquina;

V - Tensión de alimentación en Voltios;

A - Corriente consumida en Amperios;

kW - Potencia consumida en kW;

Hz - Frecuencia en Hz;

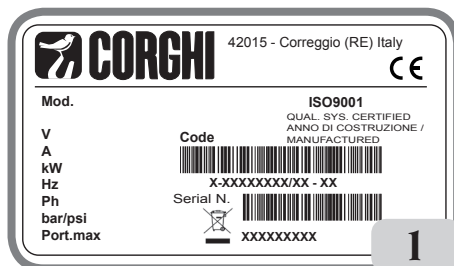
Ph - Número de fases;

bar - Presión de trabajo en bares;

Serial N. - Número de serie de la máquina;

ISO 9001 - Certificación del Sistema de Calidad de la sociedad;

CE - Marca CE.



ES

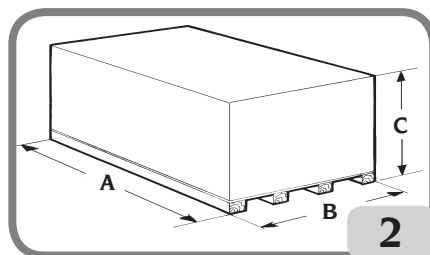
TRANSPORTE, ALMACENAMIENTO Y TRASLADO

Condiciones de transporte de la máquina

La desmontadora de neumáticos debe transportarse en su embalaje original y mantenerse en la posición que se indica en el embalaje mismo.

- Dimensiones del embalaje (Fig. 2):

- ancho (B).....2280 mm
- profundidad (A).....1700 mm
- altura (C).....1030 mm



- Peso:

- HD 1300 1000 kg
- HD 1300 con embalaje 1120 kg

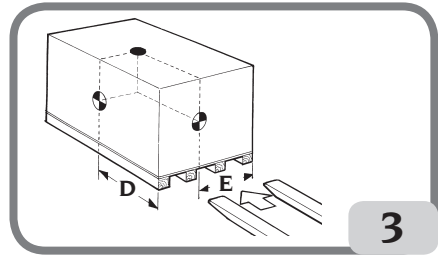
- HD 1300R 1000 kg
- HD 1300R con embalaje 1120 kg

- HD 1300A 1000 kg
- HD 1300A con embalaje 1120 kg

- HD 1300AR 1000 kg
- HD 1300AR con embalaje 1120 kg

- Posición del baricentro (fig.3)

- Ancho (E) 1200 mm
- Profundidad (D) 1340 mm



Condiciones ambientales para el transporte y almacenamiento de la máquina

Temperatura: -25°C ÷ +55°C.

ATENCIÓN

Se recomienda no sobrepone otros bultos sobre el embalaje a fin de evitar daños en el mismo.

Traslado

Para desplazar la máquina embalada, introducir las horquillas de una carretilla elevadora en las correspondientes cavidades presentes en la base del embalaje (palé) (Fig. 3).

Para desplazar la máquina tomar como referencia el Capítulo "ELEVACIÓN/DESPLAZAMIENTO".

ATENCIÓN

Conservar los embalajes originales para eventuales transportes futuros.

DESEMBALAJE

Quitar la parte superior del embalaje y asegurarse de que la máquina no haya sufrido daños durante el transporte.

MONTAJE/DESPLAZAMIENTO

⚠ ATENCIÓN

Instalar la máquina conforme a todas las normas sobre la seguridad aplicables, incluidas las emitidas por la OSHA, pero no limitadas a las mismas.

⚠ ATENCIÓN

Ejecutar atentamente las operaciones de montaje y desplazamiento descritas. El incumplimiento de estas recomendaciones puede causar daños a la máquina y representar un riesgo para el operador.

ELEVACIÓN/DESPLAZAMIENTO

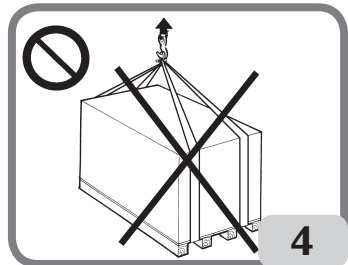
⚠ ATENCIÓN

Antes de mover la máquina controlar que el elevador elegido sea adecuado al peso y al baricentro de la misma.

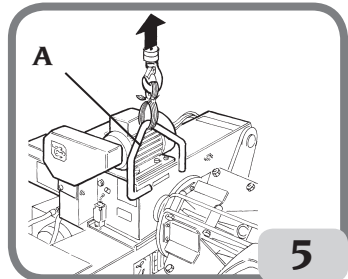
Para desplazar la máquina embalada, introducir las horquillas de una carretilla en las aberturas correspondientes presentes en la base del embalaje (paleta) (fig. 3).

⚠ ATENCIÓN

No se permite levantar la máquina embalada con grúa o aparejo (Fig.4).



Para desplazar la máquina sin embalaje, utilizar exclusivamente la brida A, fig.5.

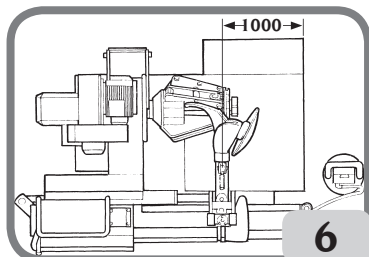


ES

ADVERTENCIA

Está terminantemente prohibido utilizar anclajes inadecuados en los diferentes órganos que sobresalen de la estructura.

Para los desplazamientos de la máquina después de su instalación, colocarla como se indica en la fig.6 para balancear correctamente la carga. Si fuera necesario, desconectar la centralita electrohidráulica.



ESPACIO DE INSTALACIÓN

ATENCIÓN

SÓLO PARA VERSIONES RADIO:

Antes de la instalación, asegurarse de que en el radio de aproximadamente 200 m del lugar seleccionado, no estén operando máquinas en la misma banda de frecuencia. Si hubiera alguna interferencia, solicitar una banda de frecuencia diferente.

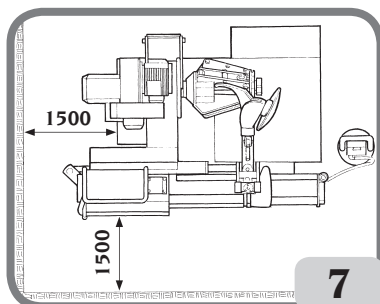
ATENCIÓN

Para elegir el lugar de instalación es necesario considerar y aplicar las normas vigentes sobre la seguridad del trabajo.

Se debe instalar la máquina sobre un piso estable y rígido, para prevenir y evitar cualquier tipo de deformación de la estructura.

Colocar la máquina de manera que pueda ser accesible desde los cuatro lados. Especialmente se deben respetar los espacios mínimos requeridos para el trabajo, indicados en la fig.7:

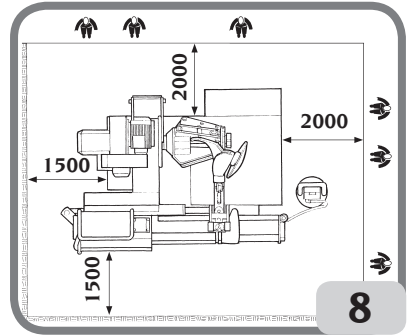
- adelante, para cargar y descargar la rueda;
- atrás, para una buena visual de trabajo.



ATENCIÓN

Si la instalación se realiza en un lugar abierto, es imprescindible proteger la máquina con un cobertizo.

Instalar la desmontadora de neumáticos en la posición de trabajo deseada, conforme con las tolerancias mínimas indicadas en la **fig. 8**.



Condiciones ambientales de trabajo

- Humedad relativa 30% ÷ 95% sin condensación.
- Temperatura 0°C ÷ +55°C.

ADVERTENCIA

IMPORTANTE: para el uso correcto y seguro del equipo, se aconseja un valor de alumbrado mínimo en el ambiente de 300 lux.

PELIGRO

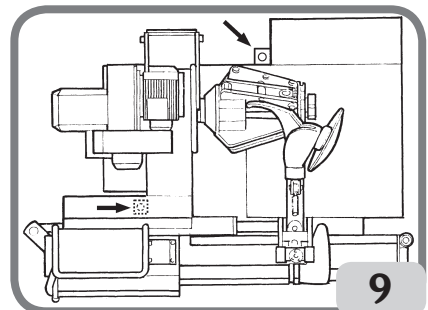
PELIGRO DE EXPLOSIÓN O DE INCENDIO. No utilizar la máquina en áreas en las que podría verse expuesta a vapores inflamables (gasolina, disolventes para pinturas, etc.).

ES

No instalar la máquina en una zona estrecha ni colocarla por debajo del nivel del suelo.

FIJACIÓN AL SUELO

Si es necesario, la máquina se fijará en el piso con tapones de expansión de M10, en las zonas indicadas en la fig.9.



NORMAS DE SEGURIDAD

La máquina está destinada a un uso exclusivamente profesional.

ADVERTENCIA

No poner en funcionamiento la máquina sin antes haber leído y comprendido todas las indicaciones de peligro/atención contenidas en este manual.

ATENCIÓN

En el equipo puede actuar un solo operador a la vez.
El incumplimiento de las instrucciones y advertencias de peligro puede provocar lesiones graves a los operadores y a las personas presentes.

ATENCIÓN

Para utilizar correctamente esta máquina es necesario ser un operador cualificado y autorizado, capaz de comprender las instrucciones escritas que suministra el fabricante, tener un adecuado entrenamiento y conocer las reglas de seguridad. El operador no debe consumir drogas ni alcohol, los cuales podrían alterar sus capacidades.

En todos los casos, es indispensable:

- saber leer y entender las descripciones;
- conocer las características y la capacidad de esta máquina;
- mantener a las personas no autorizadas lejos de la zona de trabajo;
- asegurarse de que la instalación ha sido hecha conforme a todas las normas y reglamentos vigentes en este campo;
- comprobar que todos los operadores tengan un adiestramiento adecuado, que sepan utilizar el equipo de manera correcta y segura y que haya una supervisión adecuada;
- no tocar líneas o partes internas de motores o equipos eléctricos antes de asegurarse de que se ha interrumpido la alimentación eléctrica;
- leer detenidamente este manual y aprender a utilizar la máquina de manera correcta y segura;
- guardar este manual de uso y mantenimiento en un lugar fácilmente accesible y consultarlo cada vez que haga falta.

ATENCIÓN

Durante las operaciones de trabajo y mantenimiento se deben recoger los cabellos largos y no usar ropa demasiado holgada ni ninguna prenda suelta, como corbata, cadena, reloj de pulsera ni objetos que puedan engancharse en piezas móviles de la máquina.

ATENCIÓN

Mantener a las personas no autorizadas alejadas de la zona de trabajo (fig. 8).

ATENCIÓN

Nunca quitar ni hacer ilegibles las etiquetas de PELIGRO, ADVERTENCIA, ATENCIÓN o INSTRUCCIÓN. Sustituir las etiquetas que se hayan perdido o ya no se lean claramente. En el caso de que se haya despegado o deteriorado alguna etiqueta, se podrán obtener ejemplares nuevos dirigiéndose al revendedor CORGHI más próximo.

- Durante el uso y las operaciones de mantenimiento de esta máquina es indispensable atenerse a las normas unificadas para la prevención de accidentes en campo industrial, para altas tensiones y para máquinas giratorias.
- Cualquier alteración o modificación no autorizada de la máquina exime al fabricante de toda responsabilidad por posibles accidentes o daños que de ello deriven. En particular, la alteración o remoción de los dispositivos de seguridad constituyen una violación de las normas de Seguridad en el trabajo.

ATENCIÓN

Antes de cada intervención en la instalación hidráulica, posicionar la máquina en la configuración de reposo (fig.6) con el brazo autocentrante bajo y el autocentrante totalmente cerrado.

DESCRIPCIÓN DE LA DESMONTADORA DE NEUMÁTICOS

La HD1300 es una desmontadora de neumáticos de funcionamiento electrohidráulico, con técnicas exclusivas de la patente de CORGHI S.p.A.

Trabaja con cualquier tipo de rueda con llanta entera (con canal y anillo lateral) cuyas dimensiones y pesos máximos se indican en el apartado DATOS TÉCNICOS.

La desmontadora, de constitución sólida y dimensiones relativamente reducidas respecto de su capacidad operativa, trabaja con la rueda en posición vertical y el operador la acciona mediante el mando móvil especial.

ES

ACCESORIOS SUMINISTRADOS EN DOTACIÓN

- Palanca guía talón
La palanca guía talón conduce y mantiene al talón de la cubierta en el canal de la llanta.
- Pinza para llantas
La pinza de bloqueo, sólidamente fijada al borde de la llanta antes del montaje, facilita el levantamiento de la cubierta, su introducción en el canal de la llanta y el mantenimiento de la posición correspondiente.
- Palanca para anillos laterales
La palanca para anillos laterales facilita la extracción del anillo lateral de su llanta.
- Palanca alza-talones
La palanca alza-talones permite desmontar el neumático de la llanta

- Serie 4 vástagos con garra 56"

La serie de 4 vástagos con garra se emplea con llantas sin cubo o con diámetros superiores a 36". La capacidad operativa máxima es para 56".

ACCESORIOS BAJO PEDIDO

Véase el catálogo de accesorios.

CONDICIONES DE UTILIZACIÓN PREVISTAS

La desmontadora de neumáticos HD1300 ha sido diseñada exclusivamente para montar y desmontar neumáticos.

⚠ ATENCIÓN

Cualquier otro uso del equipo, diferente al descrito arriba, debe considerarse impropio e irrazonable.

⚠ PELIGRO

El fabricante no ha previsto la operación de inflado en la máquina. Si el operador decidiera realizar la entalonadura parcial del neumático en la máquina con su propio equipo, NO se debe superar en absoluto la presión de 0,5 bar (a menos que el Fabricante del neumático no indique presiones inferiores). En todo caso se deben respetar las normas vigentes en el país de uso de la desmontadora de gomas.

⚠ ATENCIÓN

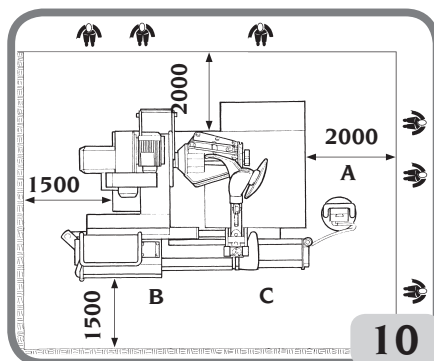
Se desaconseja utilizar durante el trabajo equipos y accesorios que no sean originales de CORGHI.

En la figura se representan las distancias de seguridad y las posiciones que ocupa el operador durante las diferentes fases de trabajo:

A Posicionamiento de la rueda en el auto-centrante

B Destalonadura interior

C Destalonadura exterior, desmontaje y montaje.



10

ELEMENTOS PRINCIPALES DEL FUNCIONAMIENTO

ATENCIÓN

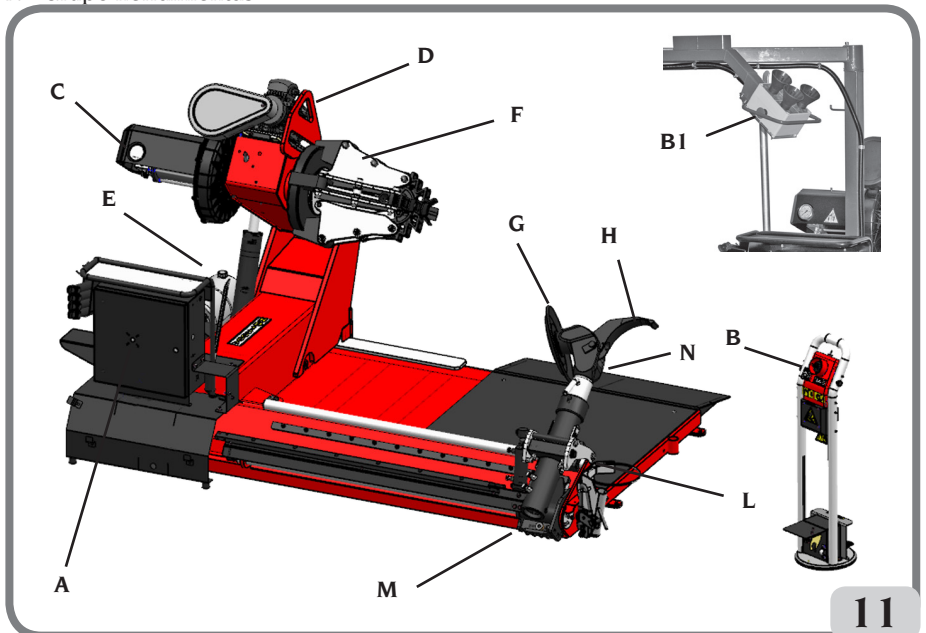
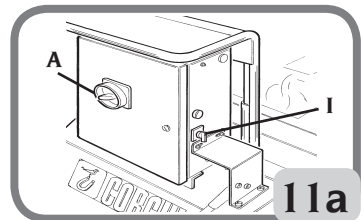
Aprenda a conocer su máquina. El hecho de que todos los operadores sepan cómo funciona la máquina es la mejor garantía de seguridad y prestaciones.

Memorizar la función y la ubicación de cada uno de los mandos.

Controlar cuidadosamente que todos los mandos de la máquina funcionen correctamente. Para prevenir accidentes y lesiones, es preciso instalar el equipo de forma adecuada, usarlo correctamente y someterlo periódicamente a mantenimiento.

Fig. 11 - 11A

- A Interruptor general
- B Manipulador
- BI Manipulador consola aérea versión bajo pedido
- C Manómetro
- D Estribo para elevación
- E Centralita
- F Autocentrante
- G Disco destalonador
- H Herramienta
- I Interruptor de la velocidad de rotación autocentrante
- L Mecanismos de trinquete
- M Brazo herramientas
- N Grupo herramientas



ES

Poner en marcha la máquina conectando el interruptor general (A, fig. 11) y controlarse el motor de la centralita hidráulica gira en la dirección indicada por la flecha (fig. 12) que se encuentra en la tapa del motor.

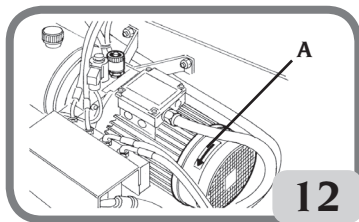
En caso contrario restablecer inmediatamente el sentido de rotación correcto para no dañar el grupo de la bomba.

Toda la máquina trabaja con baja tensión (24 V) excepto la centralita hidráulica

y el motor eléctrico empleado para la rotación de la mordaza autocentrante, alimentados con tensión de la red.

En la HD1300: mediante el interruptor I de la fig. 11 a la velocidad de rotación del autocentrante varía de 4 revoluciones por minuto a 8 por minuto. La doble velocidad sirve para optimizar el uso de la máquina:

- alta velocidad para ruedas de pequeñas dimensiones;
- baja velocidad para ruedas de grandes dimensiones.



ATENCIÓN

CON RUEDAS CON PESO SUPERIOR A 300 kg SE RECOMIENDA USAR UNA VELOCIDAD DE ROTACIÓN BAJA DEL AUTOCENTRANTE. ESTO ES POR RAZONES DE SEGURIDAD.

ADVERTENCIA

Para usar correctamente la máquina y obtener una mayor duración de sus componentes, el mando del desplazamiento (S, fig. 15) del estuche portaherramientas se debe usar solamente en aproximación. Todas las otras operaciones se deben realizar únicamente con el mando de desplazamiento del carro porta-autocentrante (P, fig. 14).

ATENCIÓN

Asegurarse de que todas las partes del circuito hidráulico estén perfectamente apretadas. Las pérdidas de aceite bajo presión pueden provocar graves lesiones.

ATENCIÓN

HD1300: Nunca accionar la elevación del brazo herramientas (M fig. 11) con el grupo herramientas ausente (N fig. 11).

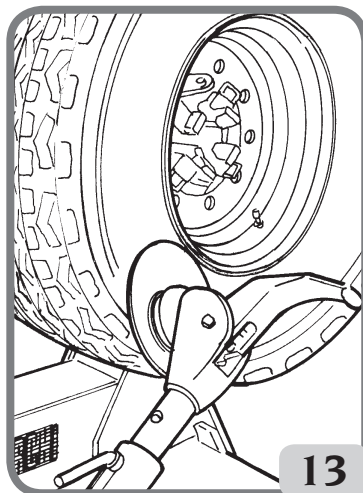
La máquina está equipada con algunos dispositivos que garantizan la seguridad del operador.

1. Por detrás del brazo autocentrante una protección impide el aplastamiento entre el brazo fijo y el brazo móvil.
2. En el mandril autocentrante las etiquetas de peligro advierten acerca del posible

- aplastamiento entre las bridas del mandril.
- En el carro con cojinetes se encuentra una protección que impide el aplastamiento del cilindro de desplazamiento del carro con cojinetes.
 - El brazo herramientas (estuche con herramientas) tiene montada una protección de goma que impide el aplastamiento entre el brazo herramientas (estuche con herramientas) y la base.

NOTA

Para trabajar con llantas de diámetro pequeño, extraer el grupo herramientas y colocarlo en el segundo orificio de enganche (fig. 13). De este modo se optimiza la posición del grupo de herramientas con el centro del autocentrante.

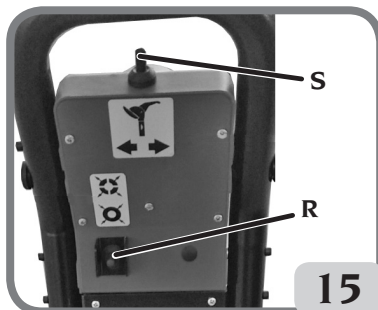


ATENCIÓN

Para evitar accidentes en el uso de los accesorios en dotación o bajo pedido, controlar que las partes mecánicas aplicadas estén montadas correctamente y bien sujetas a las piezas. Durante el trabajo sujetar con fuerza los accesorios manuales.

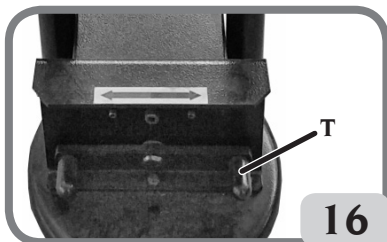
DESCRIPCIÓN DE LOS COMANDOS DE LA COLUMNA MÓVIL (VERSIÓN ESTANDAR)

- Palanca de cuatro posiciones (P, Fig. 14) que: con el movimiento horizontal controla el desplazamiento del carro porta-mandril autocentrante; con movimiento vertical controla el ascenso/descenso del carro porta-mandril autocentrante.
- Pulsador de 3 posiciones (cero central) (O, fig. 14) controla la elevación y el descenso del brazo portaherramientas (solo versión HD1300A / AR)
- Pulsador de 3 posiciones (cero central) (Q, fig. 14) controla la rotación a derecha e izquierda del brazo portaherramientas (solo versión HD1300A / AR)
- Palanca de tres posiciones (cero central) (S, fig. 15) controlar el desplazamiento a derecha e izquierda del brazo portaherramientas.
- Palanca de tres posiciones (cero central) (R, fig. 15) que controla la apertura y el cierre del mandril.



ES

- Pedales (T, fig.16) que sirven para la rotación del mandril autocentrante en sentido horario o antihorario.



En la versión radio los mandos se transmiten a la máquina mediante el radiotransmisor.

Para garantizar la máxima autonomía de las baterías el transmisor se activa sólo durante el impulso de mando (led verde de la caja del mando radio encendido).

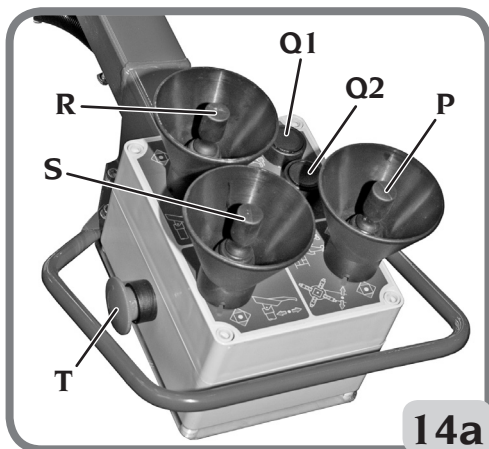
Si las pilas estuviesen descargadas (encendido del led amarillo ubicado en la caja del manipulador) o funcionamiento incorrecto del transmisor se puede conectar la unidad de mando a la máquina mediante el cable en dotación.

Si se enciende el led amarillo durante las operaciones de trabajo, la máquina todavía cuenta con dos horas de autonomía, por lo tanto se recomienda recargar las baterías durante 4/6 horas aproximadamente con el correspondiente cargador de baterías, conectado a la red eléctrica de 230 V y monofásica de 50 Hz.

En la versión vía cable los mandos se envían a la máquina a través del cable que conecta la consola de mandos con la máquina.

DESCRIPCIÓN DE L'UNIDAD DE COMANDOS (VERSIÓN BAJO PEDIDO)

- Palanca de 4 posiciones (P Fig. 14a) que, con el movimiento horizontal, acciona la traslación del carro de mandril autocentrante; con el movimiento vertical, acciona la subida/bajada del brazo de mandril autocentrante.
- Palanca de 4 posiciones (S Fig. 14a) que, con el movimiento horizontal, acciona la rotación horaria/antihoraria del mandril autocentrante: con el movimiento vertical, acciona la traslación del carro de herramientas.



- Palanca de 4 posiciones (R Fig. 14a) que, con el movimiento horizontal, acciona la rotación del brazo de herramientas; con el movimiento vertical, acciona la subida/bajada del brazo de herramientas (única versión 1300A).
- Pulsador de 2 posiciones (Q1 Fig. 14a) que acciona la apertura del mandril autocentrante.
- Pulsador de 2 posiciones (Q2 Fig. 14a) que acciona el cierre del mandril autocentrante.
- Seta de emergencia (T Fig. 14a), que permite interrumpir inmediatamente cualquier movimiento.

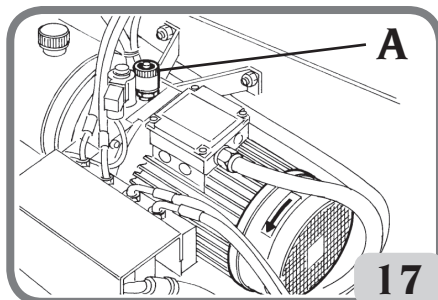
BLOQUEO RUEDA

La máquina cuenta con un circuito hidráulico de alta presión para los movimientos.

La presión de este circuito se puede regular girando la empuñadura correspondiente (A, fig. 17) como se indica en la tabla.

campo regulación presión... 60 ÷ 100 bar
presión normal de trabajo 100 bar

Los valores de presión configurados en la máquina se pueden comprobar en el manómetro (C, fig.11), accionando hasta el fin de carrera el mando abierto-mandril o bien bloqueando una llanta.



ATENCIÓN

Si la máquina no funciona normalmente, mantener una distancia de seguridad y posicionar el interruptor general de la máquina (A, fig. 11) en 0.

ATENCIÓN

Controlar que la llanta esté correctamente bloqueada en cada punto de toma del mandril autocentrante y que la toma sea segura.

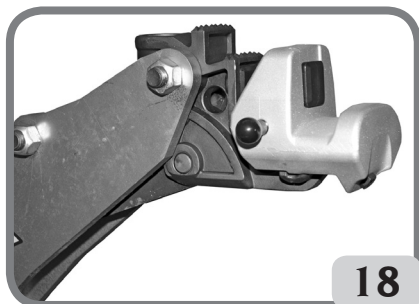
ATENCIÓN

Está prohibida toda modificación del valor de calibración de la presión de funcionamiento de las válvulas de máxima.
El fabricante declina toda responsabilidad por los daños que deriven de la alteración de dichas válvulas.

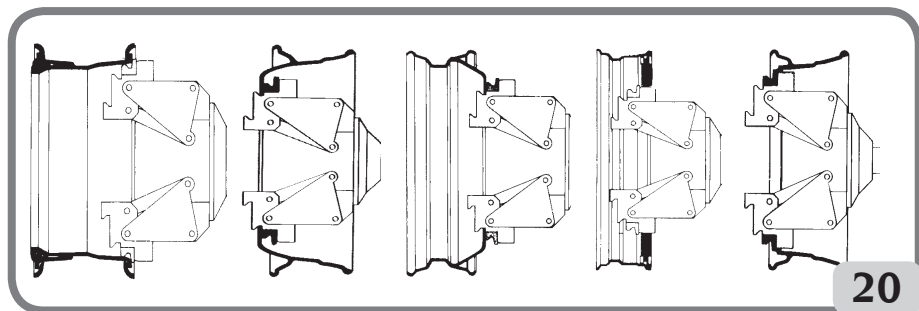
ES

ADVERTENCIA

Para operar con llantas de aleación liviana se aconseja utilizar las garras específicas que se suministran bajo pedido (fig. 18) para evitar rayones y abolladuras en la llanta. Para evitar que la llanta gire en las garras es indispensable insertar el perno para la ruedas de aleación en uno de los orificios de fijación de la llanta (A, fig.19).



Trabajando con llantas débiles o muy delgadas, es conveniente disminuir dicha presión; con llantas de gran espesor y difíciles de desmontar, se aconseja regularla al máximo. Regular la apertura del autocentrante mediante el mando “cierre/apertura” (R, fig. 15) en función del tipo de llanta por bloquear (véanse los ejemplos indicados en la fig. 20).



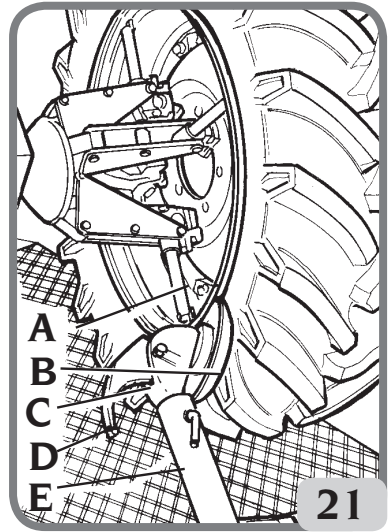
Si la llanta supera las 36" en el punto de bloqueo, aplicar las garras correspondientes (A fig. 21).

Para ruedas inferiores a las 20" de diámetro se recomienda extraer el portaherramientas (C fig. 21) y posicionarlo en el segundo orificio con el pasador correspondiente (E fig. 21).

Acomodar la rueda en posición vertical en la plataforma de la máquina.

Mediante los mandos de desplazamiento del carro del mandril autocentrante, colocar a este último de modo que los extremos de las garras sobresalgan del borde de la llanta.

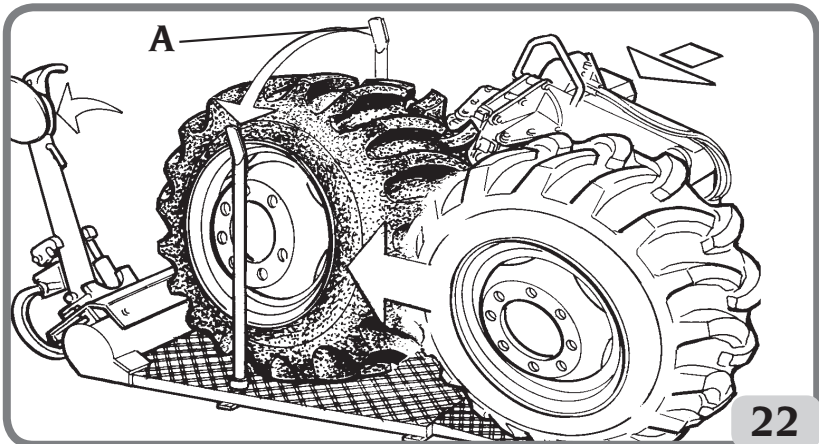
Bloquear el autocentrante seleccionando como punto de bloqueo, la zona más interna posible, según la forma de la llanta.



PELIGRO

Cuando se trabaja con ruedas cuyo diámetro supera los 1500 mm, o con un peso mayor que 200 kg, durante la fase de carga-bloqueo de la rueda en el autocentrante es indispensable operar en condiciones de seguridad respetando las siguientes indicaciones:

- Volcar hacia atrás el brazo portaherramientas.
- Montar la protección anti-vuelco ruedas (A, fig.22) en su alojamiento.
- Cargar la rueda en posición vertical (Fig.22) de manera que el lado exterior de la misma resulte adyacente a la protección.
- Accionar el autocentrante de manera adecuada a la carga y al bloqueo de la rueda.
- Quitar la protección y a continuación realizar las operaciones de montaje y desmontaje.



ES



PELIGRO

Considerando las dimensiones y el peso de los neumáticos para máquina de movimiento de tierra y para garantizar la seguridad del trabajo, se debe contar con una segunda persona para mantener la rueda en posición vertical.

Para desplazar ruedas con peso superior a 500 kg, se aconseja utilizar una carretilla elevadora o una grúa.

No dejar la rueda bloqueada en el autocentrante durante más tiempo del necesario.



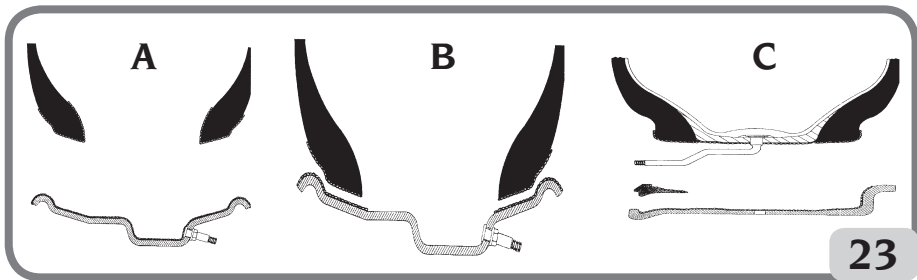
ATENCIÓN

No abandonar el puesto de trabajo con la rueda bloqueada en el autocentrante y levantada del piso.

LUBRICACIÓN DE LOS NEUMÁTICOS

Antes de montar o desmontar el neumático, lubricar cuidadosamente los talones para protegerlos de posibles daños y facilitar las operaciones de montaje y desmontaje.

Lubricar en las zonas indicadas en las figuras 23a (montaje ruedas tubeless), 23b (desmontaje ruedas tubeless) y 23c (montaje neumático con cámara de aire y protector).



ATENCIÓN

En ningún caso se deben utilizar lubricantes a base de hidrocarburos (aceite, petróleo, etc.) u otras sustancias que mantienen en el tiempo el efecto lubricante.

NOTA El mismo procedimiento de seguridad se debe mantener tanto al cargar como al descargar la rueda.



ATENCIÓN

Acercar los neumáticos sumamente pesados lo más posible a la base, antes de finalizar el desmontaje.

DESMONTAJE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA

Bloquear la rueda en el autocentrante.

ATENCIÓN

Controlar siempre que el brazo se encuentre correctamente enganchado al carro.

Accionar el manipulador para levantar la rueda de manera que el borde trasero de la llanta roce el disco destalonador (B fig. 21).

Con el neumático desinflado, hacer girar continuamente el autocentrante, haciéndolo avanzar pequeños tramos, mediante el mando correspondiente.

Para agilizar la destalonadura, regular la velocidad de rotación.

ATENCIÓN

El disco destalonador no debe ejercer presión sobre la llanta sino sobre el talón del neumático.

NOTA En el caso de neumáticos radiales de flanco delgado o de llantas con borde muy alto, se aconseja llevar el destalonador hasta el fondo entre el borde de la llanta y el talón, hasta la base del hombro de la llanta.

Al finalizar la destalonadura, lubricar el talón y el hombro de la llanta con la grasa adecuada o con una solución jabonosa, manteniendo la rueda en movimiento.

Repetir las mismas operaciones para la destalonadura delantera.

ATENCIÓN

Para evitar cualquier riesgo durante las operaciones de lubricación de los talones, girar en sentido HORARIO si se trabaja en el flanco externo, o en sentido ANTIHORARIO si se trabaja en el interno.

ES

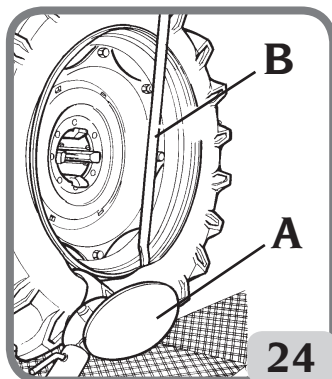
Girar el grupo herramientas para desmontar el primer talón.

Hacer avanzar la rueda contra la herramienta especial (A fig. 24) accionando la palanca del manipulador hasta enganchar completamente el talón.

A continuación, poner bajo presión el neumático, alejando la llanta de la herramienta para forzar el talón en el canal.

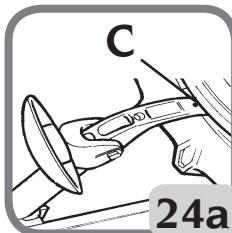
Introducir la palanca correspondiente (B fig. 24) entre el talón y la llanta, a la derecha de la herramienta, para evitar que se desenganche el talón de la herramienta.

Llevar el borde exterior de la llanta cerca de la referencia indicada en la herramienta (C fig. 24a).



Acercar la llanta a la herramienta y hacer girar la rueda en sentido antihorario hasta que el talón delantero salga completamente.

Apoyar la rueda en la plataforma de la máquina y hacer retroceder la llanta, obteniendo de esta manera el espacio necesario para extraer fácilmente la cámara de aire (fig.25).

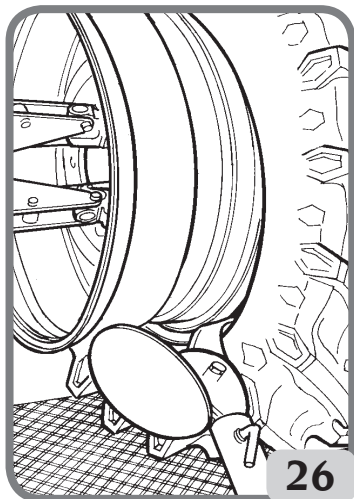


ATENCIÓN

No posar las manos en la herramienta cuando se la coloque en posición de trabajo, podrían quedar aplastadas entre la herramienta y la rueda.

Para desmontar el talón trasero seguir las indicaciones de la fig.26, introduciendo la herramienta entre el talón trasero y la llanta y haciendo retroceder la rueda hacia el operador hasta que el talón esté completamente apoyado al borde delantero de la llanta.

Introducir la palanca entre el talón y el borde de la llanta y girar el autocentrante en sentido antihorario hasta completar el desmontaje del neumático.



ATENCIÓN

La salida de los talones de la llanta provoca la caída del neumático. Verificar siempre que ninguna persona se encuentre accidentalmente en el área de trabajo.

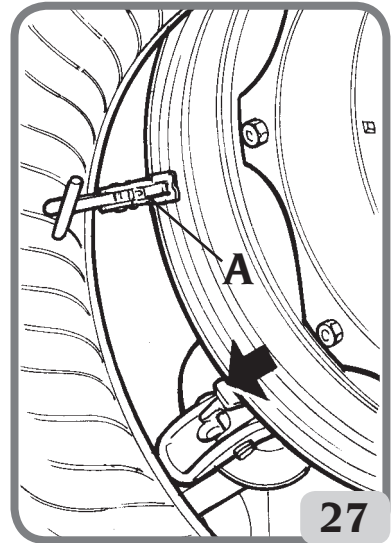
ATENCIÓN

¡Esta operación puede ser extremadamente peligrosa! Efectuarla manualmente sólo si está absolutamente seguro de poder mantener la rueda en equilibrio. Para ruedas pesadas y de grandes dimensiones DEBE utilizar un medio de elevación adecuado.

MONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA

NOTA. Al finalizar la fase de desmontaje, la herramienta y la llanta se encuentran en la posición exacta para iniciar la fase de montaje (fig. 27); en caso contrario colocar la herramienta con la marca de referencia (C fig.24) al ras del borde de la llanta (fig. 27).

Apretar la pinza correspondiente en el borde delantero de la llanta (A, fig. 27).

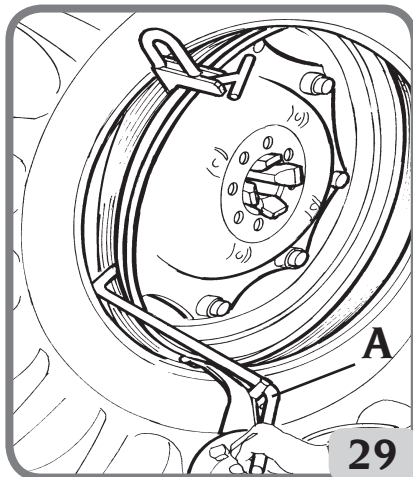
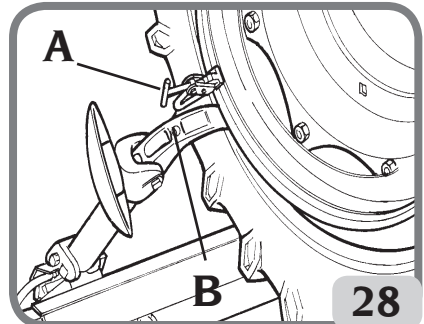


⚠ ATENCIÓN

Controlar que la pinza esté enganchada correctamente en la llanta.

Llevar el talón trasero del neumático más allá de la pinza y hacer girar la rueda en sentido horario hasta completar el montaje.

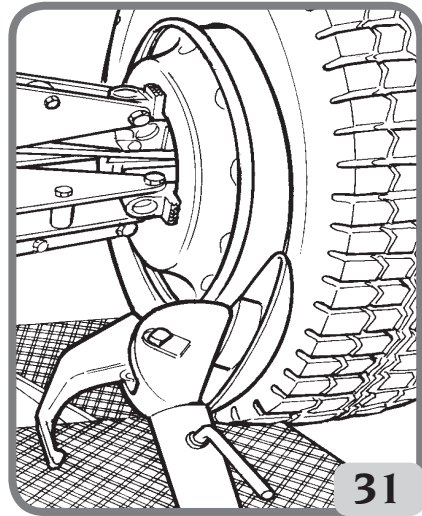
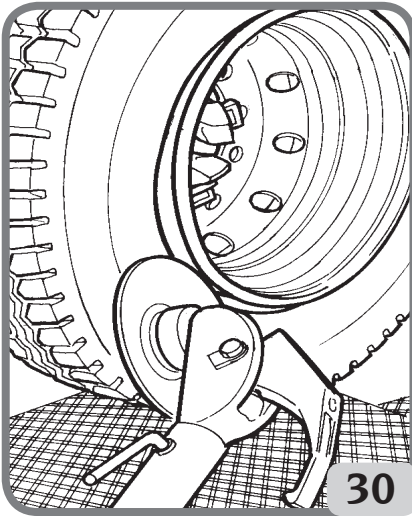
Para facilitar la introducción de la cámara de aire (fig.25) apoyar el neumático en la plataforma. Colocar la herramienta cerca de la válvula, con la



marca de referencia (C, fig. 24) al ras de la llanta (fig.28) y apretar la pinza (A, fig. 28) sobre la herramienta y hacer girar la rueda en sentido horario. Mediante el uso de la palanca guía talón (A fig. 29) introducida en el orificio específico (B fig. 28), montar el neumático en la llanta (fig. 29). La palanca guía talón sirve para introducir el talón dentro del canal de la llanta.

NOTA Para las operaciones de montaje y desmontaje de las cubiertas, se aconseja lubricar con grasa los talones y la llanta en la zona del canal.

ES

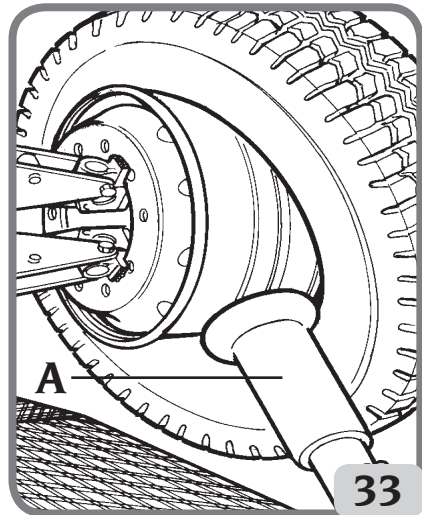
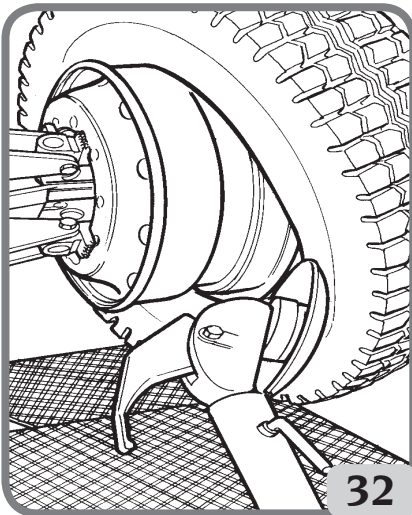


DESMONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE

Destalonar la parte delantera del neumático y manteniendo empujado el talón en el canal, lubricar con grasa el perfil de la llanta (fig.30) y el talón.

Repetir la destalonadura en la parte trasera (fig.31).

Si la llanta es de perfil inclinado, del tipo a 15°, continuar las operaciones de destalonadura (fig.32) hasta liberar completamente el neumático de la llanta (sólo con neumáticos de hasta 13" de anchura).



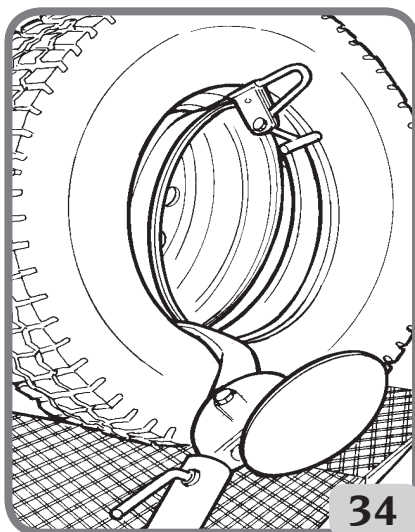
La operación es más fácil y segura usando el rodillo específico para TUBELESS (A fig. 33), que se provee por encargo. El rodillo también se puede usar para destalonadura delantera. El desmontaje de Supersingle textiles especialmente duras y de tubeless con llanta con perfil de borde muy alto, se obtiene lubricando cuidadosamente y siguiendo el mismo procedimiento indicado para las ruedas para uso agrícola.

ATENCIÓN

**La salida de los talones de la llanta provoca la caída del neumático.
Verificar siempre que ninguna persona se encuentre accidentalmente en el área de trabajo.**

MONTAJE DE RUEDAS TUBELESS Y SUPERSINGLE

Para montar los neumáticos tubeless, apretar la pinza (fig.34) en el borde delantero de la llanta, apoyar ambos talones más allá de la pinza, colocar la herramienta con la referencia al ras del borde de la llanta y hacer girar el autocentrante en sentido horario. Prestar atención para posicionar correctamente los talones en el canal de la llanta.

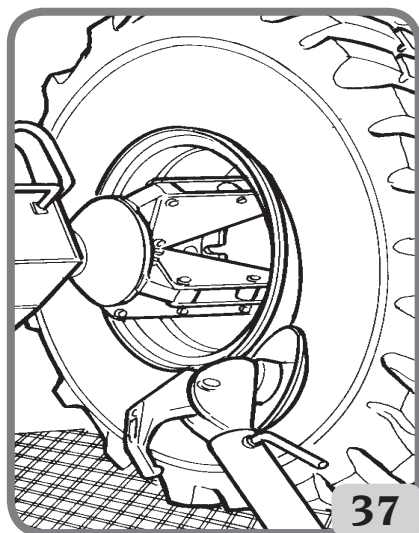
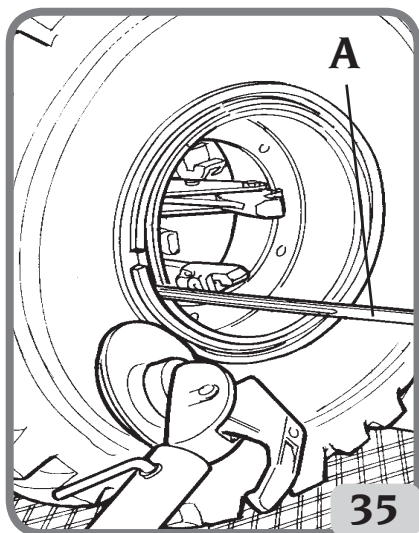


ATENCIÓN

Controlar que la pinza esté enganchada correctamente en la llanta.

Operando de esta manera se consigue un montaje completo del neumático.
NOTA Para obtener un montaje correcto y sin daños, conviene lubricar abundantemente los talones y el hombro de la llanta.
Para montar los talones separadamente (en los tubeless y en los Supersingle) atenerse a las indicaciones del capítulo “MONTAJE DE RUEDAS PARA USO AGRÍCOLA”

ES



DESMONTAJE RUEDAS PARA MOVIMIENTO DE TIERRA Y CON CONTRALLANTA

Colocar el disco destalonador al ras de la llanta.

Manteniendo el neumático en rotación, presionar el talón delantero hasta liberar el anillo de bloqueo, que después se extraerá con la palanca correspondiente (A, fig.35).

Repetir la destalonadura en el lado trasero como se indica en la fig.37 y avanzar hasta liberar el neumático con o sin contrallanta.

ADVERTENCIA

En el caso de ruedas con cámara de aire se debe operar con extrema cautela, interrumpiendo el avance del disco destalonador inmediatamente después de la separación del talón, para evitar posibles daños a la válvula y a la cámara de aire.

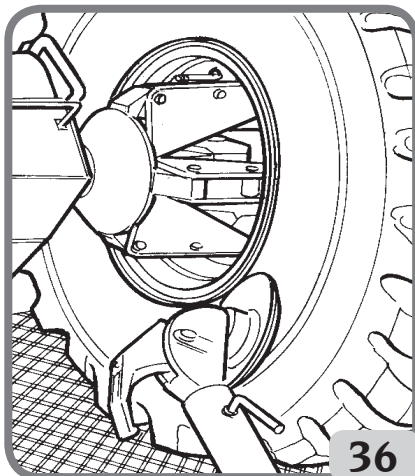
ATENCIÓN

Durante la rotación, PRESTAR ATENCIÓN a que no sobresalga el anillo para evitar una caída accidental.

NOTA. Para ruedas muy duras y bloqueadas en el anillo lateral, desmontar el neumático sin despegar el anillo lateral (fig. 35).

Para sacarlo, fijarlo en el autocentrante (fig.36) como una llanta normal y destalonarlo posteriormente.

Para una buena destalonadura, tanto delantera como trasera, es importante introducir el plato destalonador entre el borde de la llanta y el talón hasta que roce el perfil de la llanta.



ATENCIÓN

La salida de los talones de la llanta provoca la caída del neumático. Verificar siempre que ninguna persona se encuentre accidentalmente en el área de trabajo.

ATENCIÓN

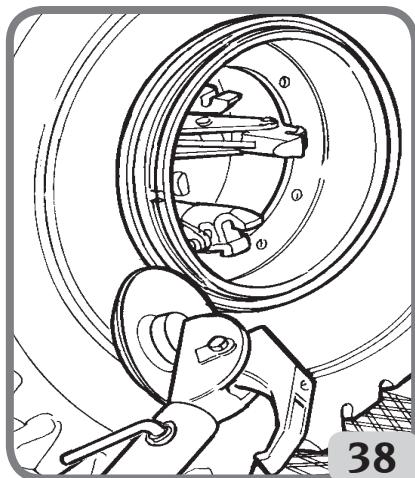
¡Esta operación puede ser extremadamente peligrosa! Efectuarla manualmente sólo si está absolutamente seguro de poder mantener la rueda en equilibrio. Para ruedas pesadas y de grandes dimensiones de DEBE utilizar un medio de elevación adecuado.

MONTAJE DE RUEDAS PARA MOVIMIENTO DE TIERRA Y CON ANILLO LATERAL

Acercar el neumático a la llanta realizando un centrado correcto.

Completar el montaje del segundo talón con la herramienta destalonadora.

Introducir la contrallanta y bloquear con el anillo de bloqueo correspondiente (fig.38).



ES

ATENCIÓN

Durante la rotación, PRESTAR ATENCIÓN a que no sobresalga el anillo para evitar una caída accidental.

Si el neumático es tubeless, introducir el anillo de estanqueidad entre la llanta y el anillo lateral.

Si la rueda tiene cámara de aire, antes de montar la rueda, introducirla en el neumático, estirándola de manera uniforme dentro del mismo, levemente inflada.

PELIGRO

**No inflar el neumático con la rueda montada en el autocentrante.
El inflado de neumáticos puede ser peligroso, por lo tanto se debe efectuar sacando la rueda del autocentrante e introduciéndola en las correspondientes jaulas de seguridad.**

DIBUJO DE LAS CUBIERTAS

Después de posicionar la rueda con la llanta en el autocentrante, llevar la velocidad de rotación al mínimo con el interruptor correspondiente. Luego regular la velocidad óptima de dibujo mediante el pomo (C fig. 6).

NOTA. La operación de dibujo se realiza del lado de entrada de la rueda (rotación horaria).

NOTA. La velocidad mínima de rotación se obtiene con la rueda que gira en sentido horario.

MODOS Y MEDIOS DE PARADA

La interrupción de la alimentación eléctrica de la máquina se obtiene girando el interruptor general (A fig. 11) situado en la caja de la instalación eléctrica en la posición cero. Todos los mandos ubicados en el manipulador se interrumpen liberando dicho mando (mando con hombre presente).

AVERIGUACIÓN DE AVERÍAS

La máquina no arranca

Falta corriente

➔ Alimentar con tensión

El/los salvamotor/es no está/n activo/s

➔ Activar el/los salvamotor/es

Fusible del transformador roto

➔ Sustituir el fusible

Pérdidas de aceite

Empalme flojo

- Apretar el empalme

Tubería con fisuras

- Sustituir la tubería

Un mando permanece activado

Interruptor roto

- Limpiar o sustituir el interruptor

Electroválvula bloqueada

- Limpiar o sustituir la electroválvula

Pérdida de presión del cilindro autocentrante

Pérdidas del distribuidor

- Sustituir el distribuidor

Juntas desgastadas

- Sustituir las juntas

Pérdida de potencia en la rotación autocentrante

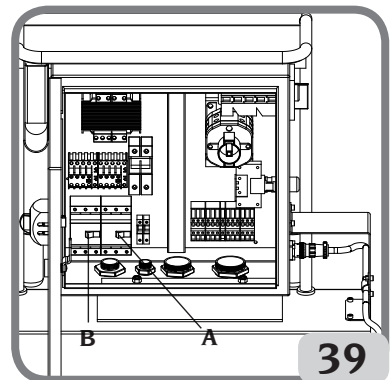
Correa aflojada

- Tensar la correa
- Freno motor averiado

Parada de los motores durante el uso

Intervención de salvamotor

- Abrir la caja de la instalación eléctrica con la correspondiente llave en dotación, luego reactivar el salvamotor del motor involucrado presionando el pulsador negro (A fig. 39 salvamotor motor autocentrante, B, fig. 39 salvamotor motor centralita electrohidráulica); al finalizar cerrar la caja de la instalación eléctrica.



ES

Desenganche del brazo herramientas

Mecanismos de trinquete no calibrados

- Dirigirse a la Asistencia Técnica

La máquina no realiza un movimiento

Falta corriente a la electroválvula

- Controlar la conexión eléctrica de la electroválvula

Electroválvula bloqueada

➔ Limpiar o sustituir la electroválvula

Fusible del transformador roto

➔ Sustituir el fusible

Manipulador averiado

➔ Dirigirse a la Asistencia Técnica

Baterías descargadas (led rojo encendido) (sólo en las versiones radio)

➔ Cargar las baterías

➔ Reemplace las pilas por pilas AA recargables, lo que equivale

Falta presión hidráulica

Bomba rota

➔ Sustituir la bomba

Ruido excesivo en la centralita

Junta de conexión desgastada

➔ Sustituir la junta

Funcionamiento a saltos de los movimientos

Falta aceite

➔ Restablecer el nivel de aceite

Interruptor defectuoso

➔ Sustituir el interruptor

ATENCIÓN

El folleto “Piezas de recambio”, no autoriza al usuario para efectuar operaciones en las máquinas salvo para cuanto descrito expresamente en el manual de uso, pero permite al usuario proporcionar indicaciones exactas al servicio técnico para reducir los tiempos de actuación.

MANTENIMIENTO

ATENCIÓN

CORGHI declina toda responsabilidad en caso de reclamos derivados del uso de piezas de recambio o accesorios no originales.

ATENCIÓN

Antes de efectuar cualquier operación de reglaje o mantenimiento, cortar la alimentación eléctrica de la máquina y cerciorarse de que todas las partes móviles estén bloqueadas.

⚠ ATENCIÓN

No quitar o modificar ninguna parte de la máquina (excepto con fines de mantenimiento).

⚠ ATENCIÓN

Antes de desmontar uniones o tuberías, controlar que no haya fluidos bajo presión. Las pérdidas de aceite bajo presión pueden provocar graves lesiones.

⚠ ADVERTENCIA

Mantener siempre limpia la zona de trabajo.
Nunca utilizar aire comprimido o chorros de agua para limpiar la máquina.
Al efectuar las tareas de limpieza, proceder en todo lo posible tratando de evitar la formación o levantamiento de polvo.

Para mejorar el rendimiento y la duración de la máquina se aconseja:

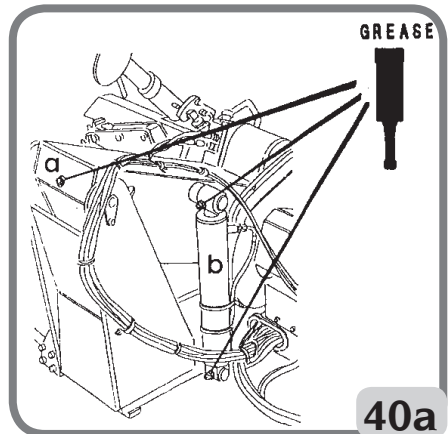
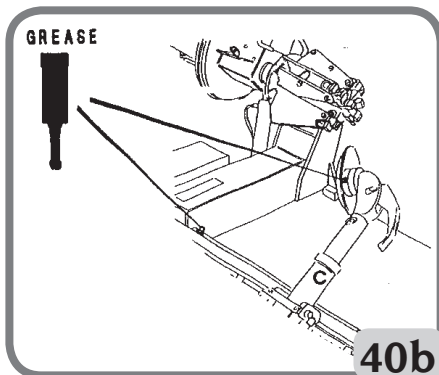
- limpiar semanalmente el autocentrante y los pernos de dirección, con solventes compatibles con el medio ambiente;
- engrasar (fig. 40a-b) todas las partes en movimiento de la máquina al menos una vez al mes (véase el esquema de lubricación y engrasado);

GRASA API PGX0

como alternativa

IP ATHESIA PGX0 – PGX

AGIPGREASE PGX 0



- limpiar el cartucho del filtro aproximadamente cada 1500 horas de funcionamiento;
- controlar el nivel del aceite de la centralita (véase el esquema de lubricación y engrasado) (fig. 40c) y si fuera necesario, rellenar con el aceite AGIPOS032 u otro equivalente (el control se debe realizar con los cilindros "cerrados"): siempre se aconseja sustituir el aceite después de 1500 horas de trabajo o una vez por año.

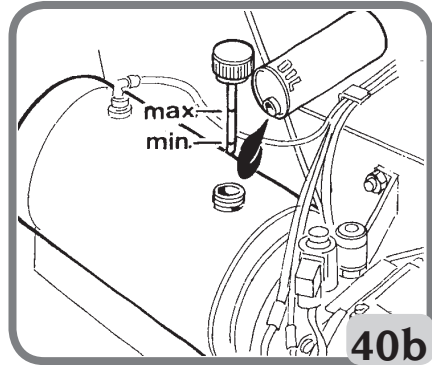
ES

Fabricante

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

tipo de aceite

OSO32 - ARNICA68
NUTO H32 - INVAROL EP68
HYDRAN 32 - IDRAN HV68
TELLUSOIL32-TELLUSOIL68
CIS 32 - HS68



⚠ ADVERTENCIA

Los eventuales rellenados o cambios de aceite con aceites de distinta calidad de los indicados pueden reducir la duración y afectar el funcionamiento de la máquina.

⚠ ATENCIÓN

Está prohibida toda modificación del valor de calibración de presión de funcionamiento de las válvulas de máxima o del limitador de presión.
El fabricante declina toda responsabilidad por los daños que deriven de la alteración de dichas válvulas.

INFORMACIÓN MEDIOAMBIENTAL

El procedimiento de eliminación/reciclaje que a continuación se indica debe aplicarse únicamente en aquellas máquinas en cuya placa de datos esté estampado el símbolo del contenedor de basura tachado.



Este producto puede contener sustancias que pueden ser dañinas para el entorno y para la salud humana si no es eliminado adecuadamente.

Le entregamos por tanto la siguiente información para evitar el vertido de estas sustancias y para mejorar el uso de los recursos naturales.

Los equipos eléctricos y electrónicos no deben ser eliminados a través de los normales desechos urbanos, tienen que ser enviados a una recogida selectiva para su correcto tratamiento.

El símbolo del bidón tachado, colocado sobre el producto y en esta página, recuerda la necesidad de eliminar adecuadamente el producto al final de su vida.

De esta manera es posible evitar que un trato no específico de las sustancias contenidas en estos productos, o un empleo inapropiado de los mismos pueda llevar a consecuencias dañinas para el entorno y para la salud humana. Se contribuye además a la recuperación, reciclaje y reutilización de muchos de los materiales contenidos en estos productos.

Con tal objetivo los fabricantes y distribuidores de los equipos eléctricos y electrónicos organizan adecuados sistemas de recogida y desguace de estos productos.

Al final de la vida del producto contactar con su distribuidor para obtener información acerca de las modalidades de recogida.

En el momento de la adquisición de un nuevo producto su distribuidor le informará también de la posibilidad de devolver gratuitamente otro instrumento con vida finalizada a condición que sea de tipo equivalente y haya desarrollado las mismas funciones del producto adquirido. La eliminación del producto de un modo diferente al descrito anteriormente, será punible de las sanciones previstas por la normativa nacional vigente en el país donde el producto sea eliminado.

Le recomendamos también de adoptar otras medidas favorables al entorno: reciclar el embalaje interior y exterior con el cual el producto es suministrado y eliminar de manera adecuada las baterías usadas (sólo si están contenidas en el producto).

Con su ayuda se puede reducir la cantidad de recursos naturales empleados en la fabricación de equipos eléctricos y electrónicos, minimizar el empleo de los vertederos para la eliminación de los productos y mejorar la calidad de la vida, evitando que sustancias potencialmente peligrosas sean vertidas en el entorno.

INDICACIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE

ELIMINACIÓN DEL ACEITE USADO

No arrojar el aceite usado a la red de alcantarillado, en zanjas ni en cursos de agua. Recogerlo y entregarlo a una empresa especializada.

PRECAUCIONES EN EL USO DEL ACEITE

- Evitar el contacto con la piel.
- Evitar que se formen o difundan nieblas de aceite en la atmósfera.
- Adoptar las siguientes precauciones higiénicas fundamentales:
 - protegerse contra salpicaduras (mediante ropa adecuada y montando pantallas protectoras en las máquinas);
 - lavarse frecuentemente con agua y jabón; no utilizar productos irritantes ni solventes que eliminen el revestimiento sebáceo de la piel;
 - no secarse las manos con trapos sucios o manchados con aceite;
 - cambiarse de ropa en caso de que se impregne y, de todas formas, al concluir el trabajo;
- no fumar ni comer con las manos sucias de aceite;
- Además se deberán utilizar los siguientes medios de prevención y protección:
 - guantes resistentes a los aceites minerales, internamente afelpados;
 - gafas de protección contra salpicaduras;
 - mandiles resistentes a los aceites minerales;
 - pantallas de protección contra salpicaduras.

ACEITE MINERAL: INDICACIONES DE PRIMEROS AUXILIOS

- Ingestión: acudir a una guardia médica con el envase del aceite ingerido o una descripción exacta del mismo.
- Inhalación: en caso de exposición a fuertes concentraciones de vapores o nieblas, sacar a la persona afectada al aire libre y a continuación llevarla a la guardia médica.
- Ojos: lavar abundantemente con agua y acudir lo antes posible a la guardia médica.
- Piel: lavar con agua y jabón.

MEDIOS ANTIINCENDIO A UTILIZAR

Para escoger el extintor más adecuado, consultar la siguiente tabla:

	Materia- les secos	Líquidos inflama- bles	Equipos eléctricos
Hídrico	SÍ	NO	NO
Espuma	SÍ	SÍ	NO
Polvo	SÍ*	SÍ	SÍ
CO ₂	SÍ*	SÍ	SÍ

SÍ* Se puede utilizar si faltan medios más adecuados o para incendios no muy grandes.

ATENCIÓN

Las indicaciones de esta tabla son de carácter general y están destinadas a servir como mera orientación para los usuarios. Respecto a las posibilidades de uso de cada uno de los extintores indicados, consultar el fabricante respectivo.

GLOSARIO

Anillo de bloqueo

Semianillo de acero que bloquea el anillo lateral.

Anillo de estanqueidad

Junta de goma que impide el escape del aire de la rueda.

Autocentrante

Mandril provisto de garras que centra y soporta la pieza.

Baricentro

Punto de aplicación de la resultante de las fuerzas del peso de un cuerpo. Centro de gravedad.

Brazo herramientas

Parte que sostiene el grupo herramientas.

Anillo lateral

Apoyo exterior del talón del neumático montado en la llanta.

Llanta con canal

Llanta monolítica sin elementos móviles en la cual se monta el neumático.

Llanta con anillo lateral

Llanta con un flanco abierto para el montaje axial del neumático.

Mecanismo de trinquete

Pieza especialmente moldeada que prevé una articulación y un diente para engancharse.

Disco destalonador

Herramienta adecuada para destalonar las cubiertas.

Garras

Órgano mecánico con gancho para sujetar o arrastrar.

Grupo bomba

Conjunto compuesto por motor eléctrico y bomba hidráulica.

Grupo herramientas

Conjunto de herramientas para destalonar y desmontar las cubiertas.

Manipulador

Unidad de mando a distancia que controla todos los movimientos de la máquina, necesarios para las diferentes operaciones.

Dibujo

Operación de restablecimiento de los dibujos de la banda de rodamiento del neumático.

Destalonadura interior/exterior

Separación del talón del neumático del borde de la llanta.

Supersingle

Neumático con sección ancha que sustituye las ruedas gemelas.

Talón

Cada uno de los bordes engrosados de la cubierta que está en contacto con la llanta de la rueda.

Tubeless

Neumático sin cámara de aire.

Herramienta

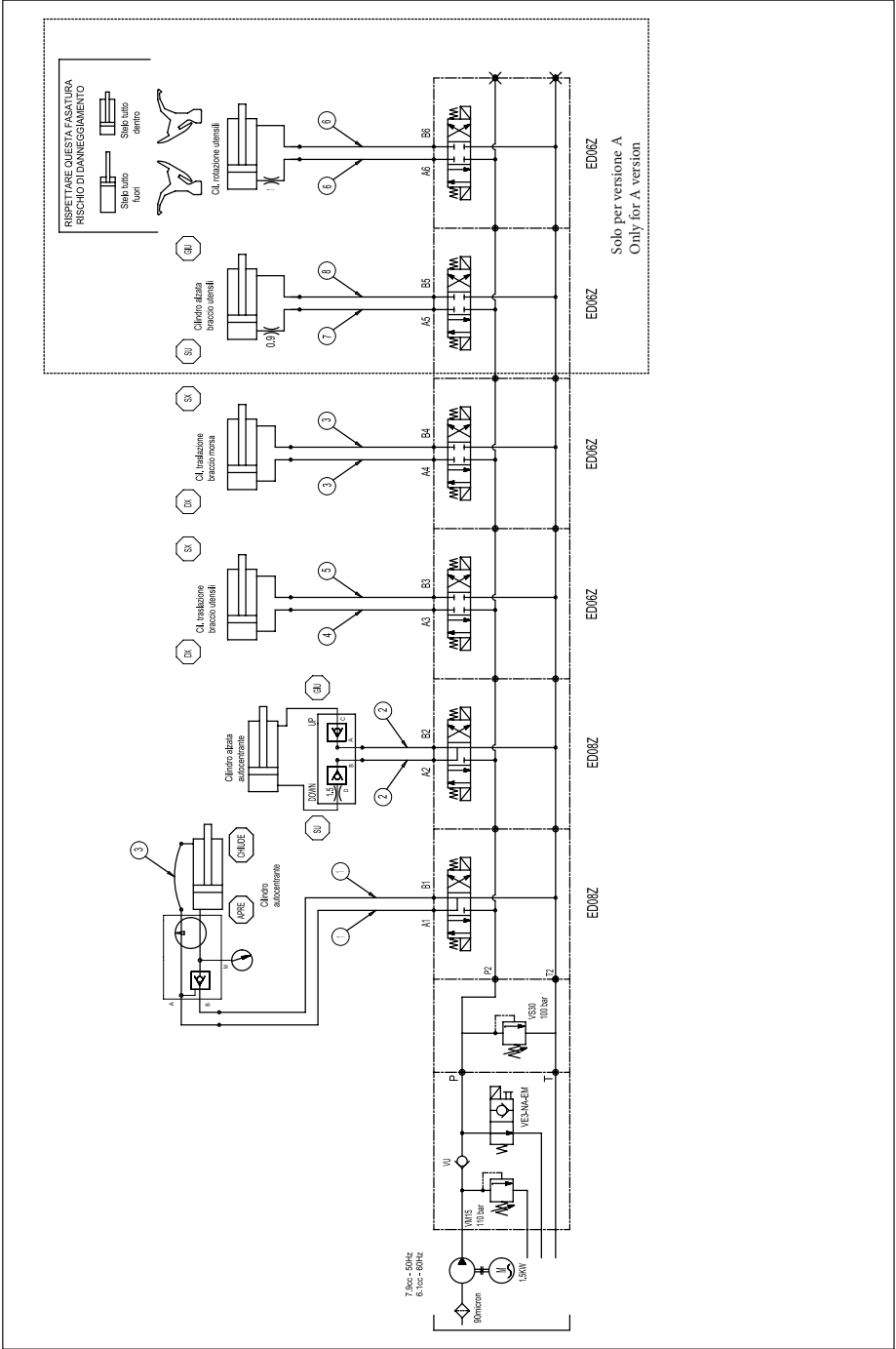
Pieza especialmente moldeada para realizar el montaje y el desmontaje.

ES

ESQUEMA HIDRÁULICO HD 1300 – HD 1300A

Código 4-132687

- 1 Motor centralita
- 2 Bomba de aceite
- 3 Filtro
- 4 Depósito
- 5 Válvula de máx.
- 6 Electroválvulas

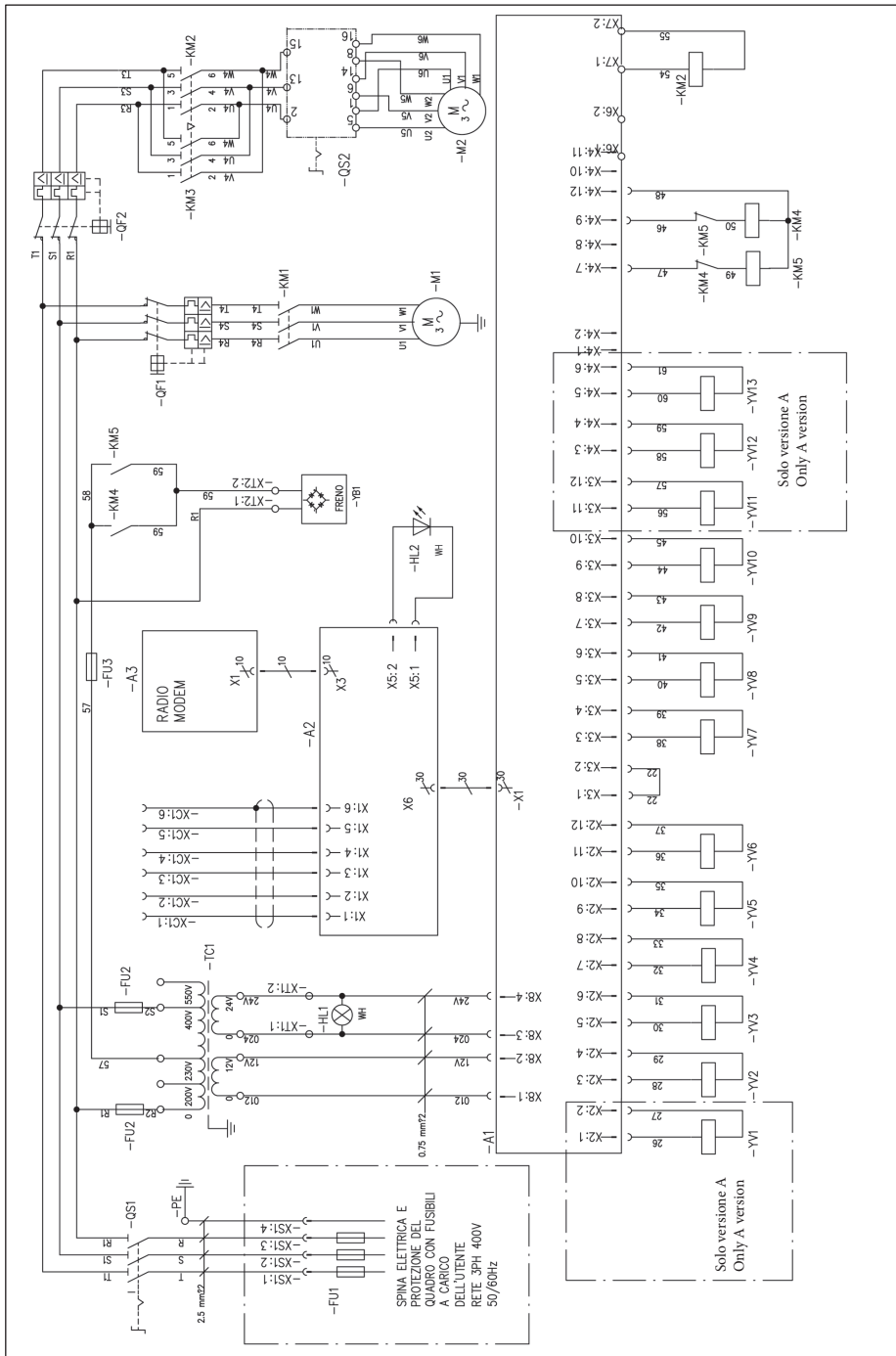


ESQUEMA ELÉCTRICO HD1300 – HD1300A

VERSIÓN RADIO 400 V

Código 4-329067A

A1	TARJETA EPPB
A2	TARJETA HTCCB VERS. HD1400E/HD1000
A3	RADIO MÓDEM
FU1	FUSIBLE GG - 500 V 10,3X38 16 A (400 V), 25 A (230 V)
FU2	FUSIBLE GG - 500 V 10,3X38 1 A (400 V), 2 A (230 V)
FU3	FUSIBLE GG - 500 V 10,3X38 1 A
HL1	TESTIGO LUMINOSO BLANCO
HL2	LED FUNCIONAMIENTO RADIO
KM1	TELERRUPTOR CENTRALITA
KM2	TEL. ROTACIÓN EN SENTIDO ANTIHORARIO DEL MANDRIL
KM3	TEL. ROTACIÓN MANDRIL HOR.
M1	MOTOR GRUPO HIDRÁULICO
M2	MOTOR MANDRIL
QF1	INTERRUPTOR MAGNETO-TÉRMICO DEL MOTOR M1
QF2	INTERRUPTOR MAGNETO-TÉRMICO DEL MOTOR M2
QS2	CONMUTADOR DE VELOCIDAD DE ROTACIÓN
TC1	TRANSFORMADOR
XC1	CONECTOR DEL CABLE DE LA COLUMNA DE MANDOS
XS1	ENCHUFE ELÉCTRICO
YB1	FRENO ELECTROMAGNÉTICO MOTOR M2
YV1	EV. DESCENSO BRAZO HERRAMIENTA
YV2	EL.VÁL. BYPASS
YV3	EL.VÁL. DESPLAZAMIENTO DCH.
YV4	EL.VÁL. DESPLAZAMIENTO IZQ.
YV5	EL.VÁL. MANDO "ELEVAR" MANDRIL
YV6	EL.VÁL. MANDO "DESCENDER" MANDRIL
YV7	EL.VÁL. APERTURA DEL MANDRIL
YV8	EL.VÁL. CIERRE DEL MANDRIL
YV9	EL.VÁL. HERRAMIENTA DESPLAZAMIENTO DCH.
YV10	EL.VÁL. HERRAMIENTA DESPLAZAMIENTO IZQ.
YV11	EV. HERRAMIENTA ROTACIÓN IZQ.
YV12	EV. HERRAMIENTA ROTACIÓN DER.
YV13	EV. ELEVACIÓN BRAZO HERRAMIENTA

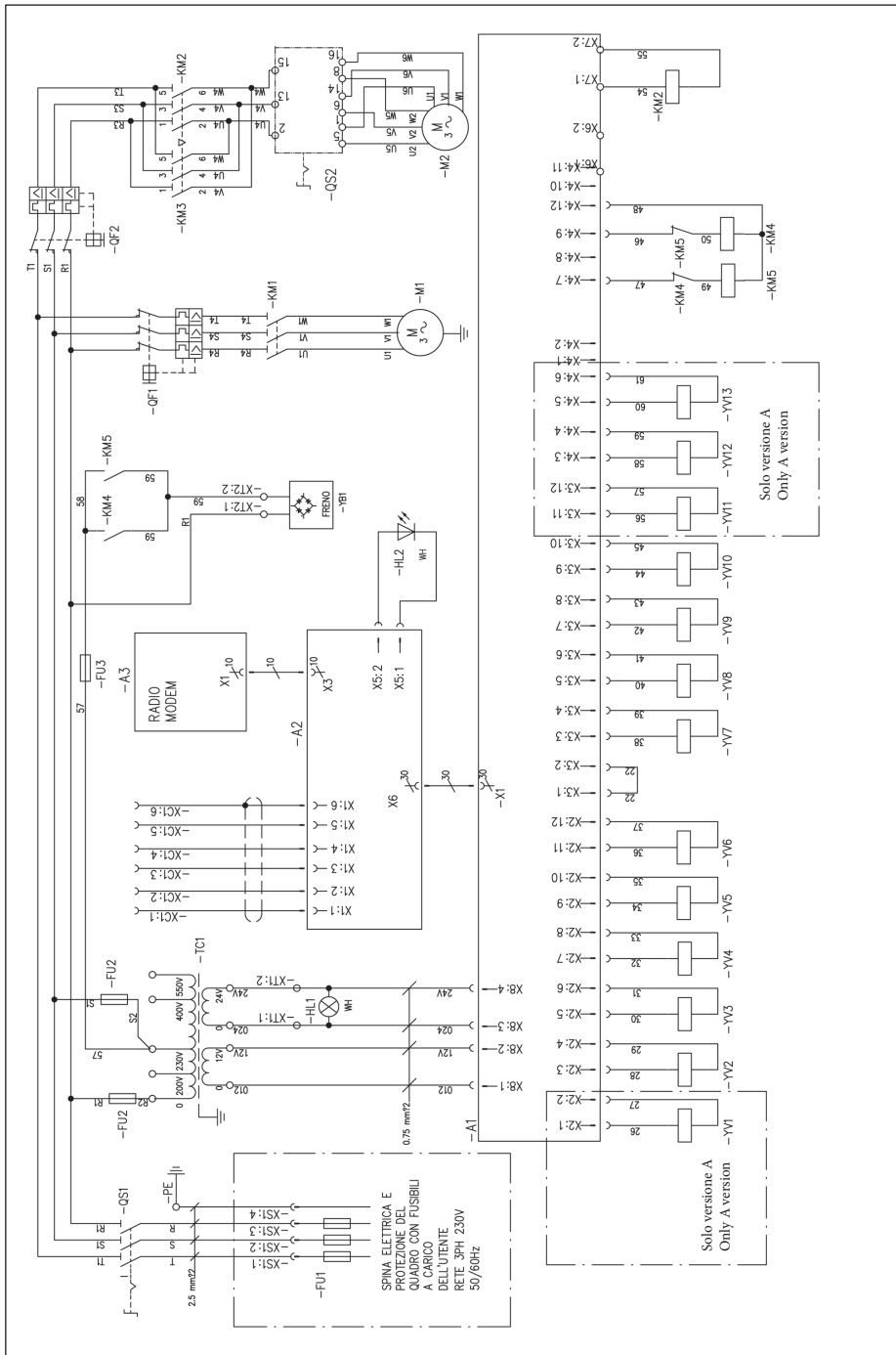


ESQUEMA ELÉCTRICO HD1300 – HD1300A

VERSIÓN RADIO 230 V

Código 4-329069A

A1	TARJETA EPPB
A2	TARJETA HTCCB VERS. HD1400E/HD1000
A3	RADIO MÓDEM
FU1	FUSIBLE GG - 500 V 10,3X38 16 A (400 V), 25 A (230 V)
FU2	FUSIBLE GG - 500 V 10,3X38 1 A (400 V), 2 A (230 V)
FU3	FUSIBLE GG - 500 V 10,3X38 1 A
HL1	TESTIGO LUMINOSO BLANCO
HL2	LED FUNCIONAMIENTO RADIO
KM1	TELERRUPTOR CENTRALITA
KM2	TEL. ROTACIÓN EN SENTIDO ANTIHORARIO DEL MANDRIL
KM3	TEL. ROTACIÓN MANDRIL HOR.
M1	MOTOR GRUPO HIDRÁULICO
M2	MOTOR MANDRIL
QF1	INTERRUPTOR MAGNETO-TÉRMICO DEL MOTOR M1
QF2	INTERRUPTOR MAGNETO-TÉRMICO DEL MOTOR M2
QS2	CONMUTADOR DE VELOCIDAD DE ROTACIÓN
TC1	TRANSFORMADOR
XC1	CONECTOR DEL CABLE DE LA COLUMNA DE MANDOS
XS1	ENCHUFE ELÉCTRICO
YB1	FRENO ELECTROMAGNÉTICO MOTOR M2
YV1	EV. DESCENSO BRAZO HERRAMIENTA
YV2	EL.VÁL. BYPASS
YV3	EL.VÁL. DESPLAZAMIENTO DCH.
YV4	EL.VÁL. DESPLAZAMIENTO IZQ.
YV5	EL.VÁL. MANDO "ELEVAR" MANDRIL
YV6	EL.VÁL. MANDO "DESCENDER" MANDRIL
YV7	EL.VÁL. APERTURA DEL MANDRIL
YV8	EL.VÁL. CIERRE DEL MANDRIL
YV9	EL.VÁL. HERRAMIENTA DESPLAZAMIENTO DCH.
YV10	EL.VÁL. HERRAMIENTA DESPLAZAMIENTO IZQ.
YV11	EV. HERRAMIENTA ROTACIÓN IZQ.
YV12	EV. HERRAMIENTA ROTACIÓN DER.
YV13	EV. ELEVACIÓN BRAZO HERRAMIENTA

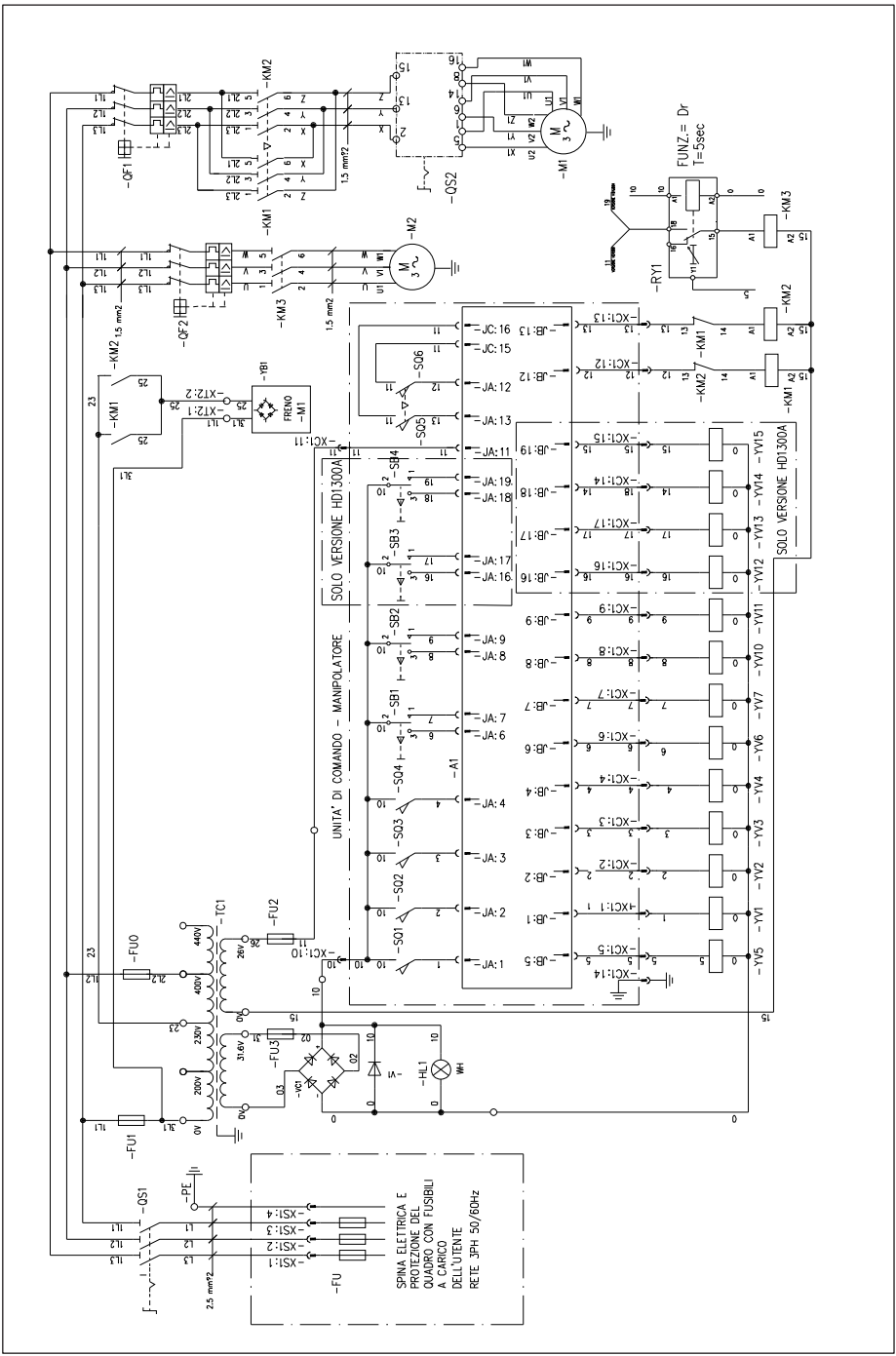


ESQUEMA ELÉCTRICO HD1300 – HD1300A

VERSIÓN CABLE 400 V

Código 4-329063C

A1	TARJETA CAJA DE BORNES MULTI FASTON
FU	FUSIBLE gG - 500 10,3X38 20°
FUO	FUSIBLE gG - 10X38 - 500 V 2° (400 V), 4A (230 V)
FU1	FUSIBLE GG - 10X38 - 500 V 2° (400 V), 4 A (230 V)
FU2	FUSIBLE 5X20 - 250 V T2A
FU3	FUSIBLE 5X20 - 250 V T2A
HL1	TESTIGO LUMINOSO BLANCO
KM1	TEL. ROTACIÓN EN SENTIDO ANTIHORARIO AUTOCENTRANTE
KM2	TEL. ROTACIÓN EN SENTIDO HORARIO AUTOCENTRANTE
KM3	TEL. DE LA CENTRALITA HIDRÁULICA
M1	MOTOR AUTOCENTRANTE
M2	MOTOR DE LA CENTRALITA HIDRÁULICA
RY1	TIMER
QF1	INTERRUPTOR MAGNETO-TÉRMICO DEL MOTOR M1
QF2	INTERRUPTOR MAGNETO-TÉRMICO DEL MOTOR M2
QS1	INTERRUPTOR GENERAL
QS2	CONMUTADOR DE VELOCIDAD DE ROTACIÓN
SB1	CONMUTADOR DE APERTURA/CIERRE DEL AUTOCENTRANTE
SB2	CONMUTADOR DE DESPLAZAMIENTO HERRAMIENTA
SQ1	FIN DE CARRERA DESPLAZAMIENTO CARRO IZQ.
SQ2	FIN DE CARRERA DESPLAZAMIENTO CARRO DCH.
SQ3	FIN DE CARRERA - ELEVAR AUTOCENTRANTE
SQ4	FIN DE CARRERA - DESCENDER AUTOCENTRANTE
SQ5	FIN DE CARRERA - ROTACIÓN HORARIA AUTOCENTRANTE
SQ6	FIN DE CARRERA - ROTACIÓN ANTIHORARIA AUTOCENTRANTE
TC1	TRANSFORMADOR
VC1	PUENTE DIODOS
V1	DIODO
XC1	CONECTOR DEL CABLE DE LA COLUMNA DE MANDOS
XS1	ENCHUFE ELÉCTRICO
YB1	FRENO ELECTROMAGNÉTICO DEL MOTOR M1
YV1	EL.VÁL. DESPLAZAMIENTO IZQ. DEL CARRO
YV2	EL.VÁL. DESPLAZAMIENTO DCH. DEL CARRO
YV3	EL.VÁL. MANDO "ELEVAR" AUTOCENTRANTE
YV4	EL.VÁL. MANDO "DESCENDER" AUTOCENTRANTE
YV5	EL.VÁL. BYPASS
YV6	EV. MANDO "APERTURA" AUTOCENTRANTE
YV7	EV. MANDO "CIERRE" AUTOCENTRANTE
YV10	EV. MANDO DESPLAZAMIENTO HERRAMIENTA
YV11	EV. MANDO DESPLAZAMIENTO HERRAMIENTA
YV12	EV. DESCENSO BRAZO HERRAMIENTA
YV13	EV. ELEVACIÓN BRAZO HERRAMIENTA
YV14	EV. HERRAMIENTA ROTACIÓN DCH.
YV15	EV. HERRAMIENTA ROTACIÓN IZQ.

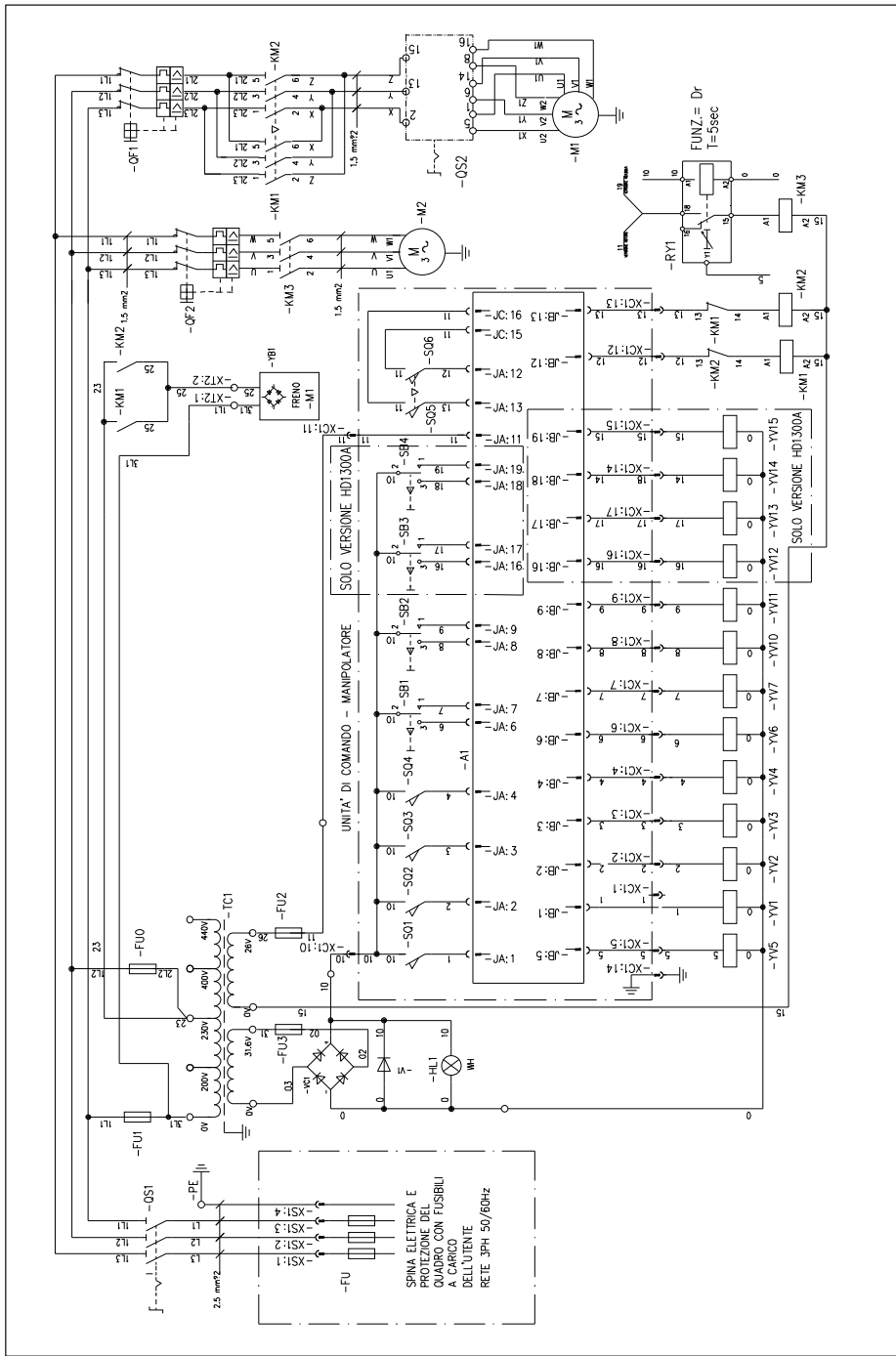


ESQUEMA ELÉCTRICO HD1300 – HD1300A

VERSIÓN CABLE 230 V

Código 4-329065C

A1	TARJETA CAJA DE BORNES MULTI FASTON
FU	FUSIBLE gG - 500 10,3X38 20°
FUO	FUSIBLE gG - 10X38 - 500 V 2° (400 V), 4A (230 V)
FU1	FUSIBLE GG - 10X38 - 500 V 2° (400 V), 4 A (230 V)
FU2	FUSIBLE 5X20 - 250 V T2A
FU3	FUSIBLE 5X20 - 250 V T2A
HL1	TESTIGO LUMINOSO BLANCO
KM1	TEL. ROTACIÓN EN SENTIDO ANTIHORARIO AUTOCENTRANTE
KM2	TEL. ROTACIÓN EN SENTIDO HORARIO AUTOCENTRANTE
KM3	TEL. DE LA CENTRALITA HIDRÁULICA
M1	MOTOR AUTOCENTRANTE
M2	MOTOR DE LA CENTRALITA HIDRÁULICA
RY1	TIMER
QF1	INTERRUPTOR MAGNETO-TÉRMICO DEL MOTOR M1
QF2	INTERRUPTOR MAGNETO-TÉRMICO DEL MOTOR M2
QS1	INTERRUPTOR GENERAL
QS2	CONMUTADOR DE VELOCIDAD DE ROTACIÓN
SB1	CONMUTADOR DE APERTURA/CIERRE DEL AUTOCENTRANTE
SB2	CONMUTADOR DE DESPLAZAMIENTO HERRAMIENTA
SQ1	FIN DE CARRERA DESPLAZAMIENTO CARRO IZQ.
SQ2	FIN DE CARRERA DESPLAZAMIENTO CARRO DCH.
SQ3	FIN DE CARRERA - ELEVAR AUTOCENTRANTE
SQ4	FIN DE CARRERA - DESCENDER AUTOCENTRANTE
SQ5	FIN DE CARRERA - ROTACIÓN HORARIA AUTOCENTRANTE
SQ6	FIN DE CARRERA - ROTACIÓN ANTIHORARIA AUTOCENTRANTE
TC1	TRANSFORMADOR
VC1	PUENTE DIODOS
V1	DIODO
XC1	CONECTOR DEL CABLE DE LA COLUMNA DE MANDOS
XS1	ENCHUFE ELÉCTRICO
YB1	FRENO ELECTROMAGNÉTICO DEL MOTOR M1
YV1	EL.VÁL. DESPLAZAMIENTO IZQ. DEL CARRO
YV2	EL.VÁL. DESPLAZAMIENTO DCH. DEL CARRO
YV3	EL.VÁL. MANDO "ELEVAR" AUTOCENTRANTE
YV4	EL.VÁL. MANDO "DESCENDER" AUTOCENTRANTE
YV5	EL.VÁL. BYPASS
YV6	EV. MANDO "APERTURA" AUTOCENTRANTE
YV7	EV. MANDO "CIERRE" AUTOCENTRANTE
YV10	EV. MANDO DESPLAZAMIENTO HERRAMIENTA
YV11	EV. MANDO DESPLAZAMIENTO HERRAMIENTA
YV12	EV. DESCENSO BRAZO HERRAMIENTA
YV13	EV. ELEVACIÓN BRAZO HERRAMIENTA
YV14	EV. HERRAMIENTA ROTACIÓN DCH.
YV15	EV. HERRAMIENTA ROTACIÓN IZQ.



Notas

Notas

Ita - **Dichiarazione CE di conformità** - (Dichiarazione originale)
Eng - **EC Declaration of conformity** - (Original declaration)
Fra - **Déclaration EC de conformité** - (Déclaration originale)
Deu - **EG – Konformitätserklärung** - (Originalerklärung)
Spa - **Declaración EC de conformidad** - (Declaración original)

Noi/We/Nous/Wir/Nosotros

<p style="text-align: center;">CORGI SPA Strada Statale 468 n°9 42015 Correggio (RE) - Italy</p>

- Ita** Quale fabbricante dichiara che il prodotto: **HD 1300 / HD 1300A** al quale questa dichiarazione si riferisce e di cui abbiamo costituito e deteniamo il relativo fascicolo tecnico è conforme alle seguenti normative e Direttive:
- Eng** As producer declare that the product: **HD 1300 / HD 1300A** to which this statement refers, manufactured by us and for which we hold the relative technical dossier, is compliant with the following standards and Directives:
- Fra** Déclarons que le matériel: **HD 1300 / HD 1300A** objet de cette déclaration, dont nous avons élaboré le livret technique, restant en notre possession, est conforme aux normes et Directives suivantes :
- Deu** Erklärt hiermit dass das product: **HD 1300 / HD 1300A** Worauf sich die vorliegende Erklärung bezieht und dessen technische Akte diese Firma entwickelt hat und innehält, den anforderungen folgender normen und Richtlinien entspricht:
- Spa** Declara que el producto: **HD 1300 / HD 1300A** al cual se refiere la presente declaración y del que hemos redactado y poseemos el correspondiente expediente técnico, se conforma a las siguientes normas y Directivas:

EN ISO 12100;

EN 60204-1

2006/42/EC

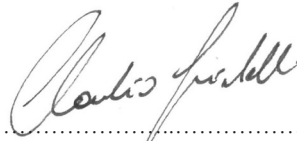
2014/35/EU

2014/30/EU

1999/5/EU

2011/65/EU

Correggio 20/09/2016



.....
CORGHI spa
Ing. Claudio Spiritelli

Ita - Direzione Sviluppo Prodotto

Eng - Product Development Direction

Fra - Direction Développement de Produit

Deu - Leitung Produktentwicklung

Spa - Dirección Desarrollo De Productos

Ita IMPORTANTE: La presente dichiarazione perde di efficacia nel caso di modifiche del prodotto rispetto alla conformazione in cui è venduto o di modifiche ai suoi componenti non previamente autorizzate dal costruttore, come pure per il caso di inosservanza delle indicazioni contenute nel manuale d'uso.

Eng IMPORTANT: This declaration is no longer valid in the event of modifications to the product that alter its original conformation as sold, modifications to its components made without prior authorization from the manufacturer, or failure to observe the indications of the user's manual.

Fra IMPORTANT: Cette déclaration perd sa validité si le produit a subi des modifications par rapport à sa conformation de vente ou bien de ses composants, sans avoir reçu préalablement l'autorisation du fabriquant. Il en va de même si les indications continues dans le manuel d'utilisation n'ont pas été suivies.

Deu WICHTIG: Diese Erklärung verliert im falle von produktumrüstungen, durch die konfiguration, in der es verkauft wurde, abgeändert wird, oder änderungen an seinen komponenten, die nicht vorab vom hersteller genehmigt wurden, sowie bei nichtbeachtung der anweisungen im betriebshandbuch ihre wirkung.

Spa IMPORTANTE: La presente declaración pierde su validez en caso de modificaciones del producto respecto a la configuración en la que es vendido o de modificaciones en sus componentes no autorizadas previamente por el fabricante, así como en el caso de inobservancia de las indicaciones contenidas en el manual de uso.

Conforme a:/Conforms to:/Conforme à:/ Entspricht:/Conforme a: EN ISO/IEC 17050-1 - EN ISO/IEC 17050-2



CORGHI S.p.A. - Strada Statale 468 n.9
42015 CORREGGIO - R.E. - ITALY
Tel. ++39 0522 639.111 - Fax ++39 0522 639.150
www.corghi.com - info@corghi.com



COMIM - Cod. 4-120856- 09/2016